



COMUNE DI ASTI

(cat. cl. fasc.)

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38

In data 29/09/2014

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ED ALLEGATI-RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

L'anno 2014 addì 29 del mese di Settembre alle ore 18.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

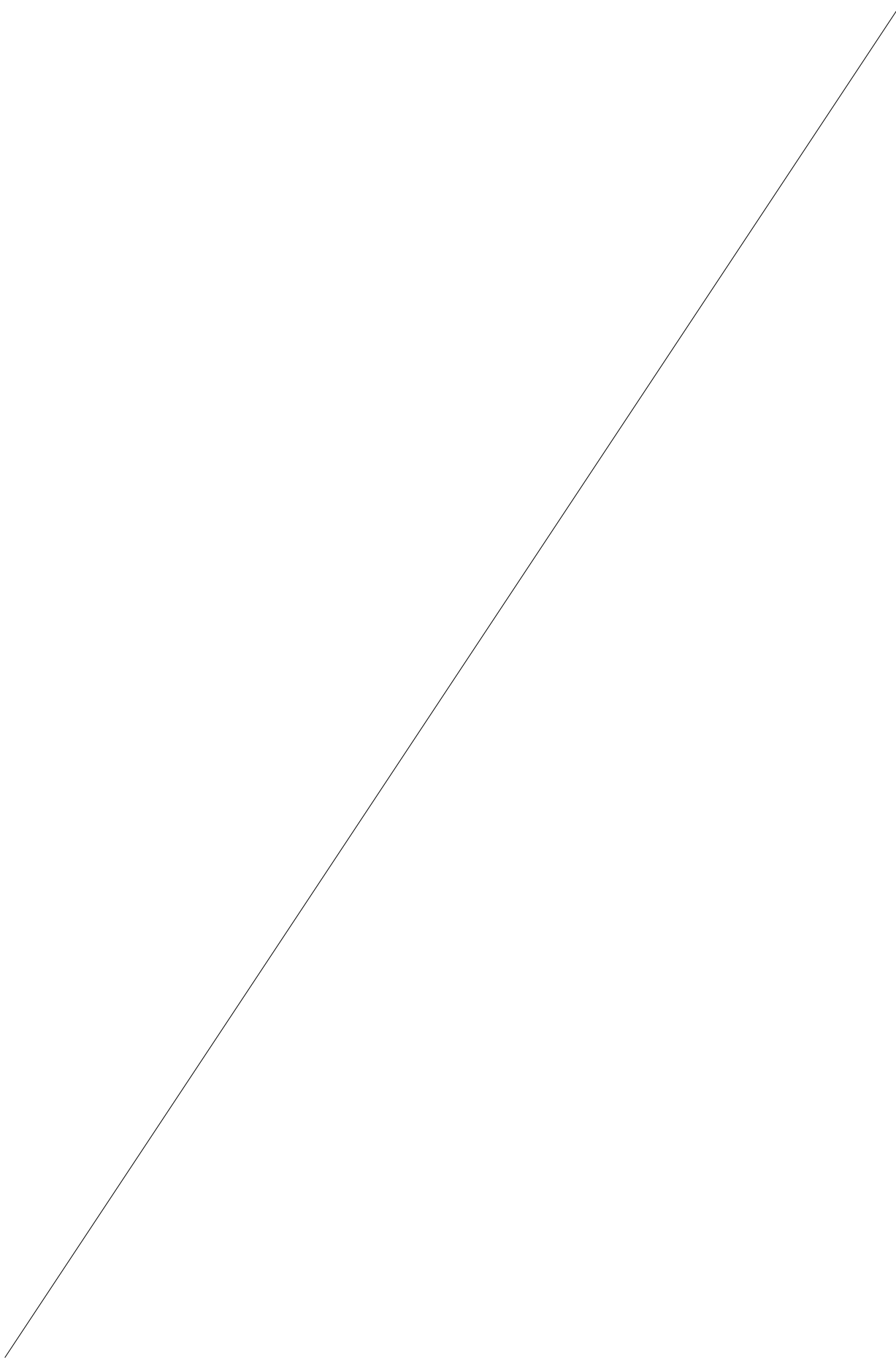
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Giorgio Galvagno	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Davide Giargia	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Raffaele Giugliano	Consigliere
4) Anna Bosia	Consigliere	21) Fabrizio Imerito	Consigliere
5) Maurizio Cadeddu	Consigliere	22) Gianfranco Imerito	Consigliere
6) Vincenzo Calvo	Consigliere	23) Maurizio Lattanzio	Consigliere
7) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	24) Pierangelo Mantelli	Consigliere
8) Tina Rosita Casamento	Consigliere	25) Enrico Panirossi	Consigliere
9) Marcello Coppo	Consigliere	26) Calogero Pellitteri	Consigliere
10) Filippo Cornero	Consigliere	27) Angela Quaglia	Consigliere
11) Mariangela Cotto	Consigliere	28) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
12) Paolo Crivelli	Consigliere	29) Mario Vespa	Consigliere
13) Antonio Donatacci	Consigliere	30) Renzo Viarengo	Consigliere
14) Riccardo Fassone	Consigliere	31) Andrea Visconti	Consigliere
15) Maria Ferlisi	Presidente_Cons	32) Vittorio Voglino	Consigliere
16) Oscar Ferraris	Consigliere	33) Gabriele Zangirolami	Consigliere
17) Piero Ferrero	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente_Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Goria.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Neri Baglione Maurizio Cadeddu Tina Rosita Casamento Paolo Crivelli Gianfranco Imerito Mario Vespa .

Presenti n. 27



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ED ALLEGATI-RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 18/09/2014, il cui testo viene di seguito riportato:

“Ricordato l’art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 2 prevede quanto segue:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l’organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194, per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.”;

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell’ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall’art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all’art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell’organo consiliare;

Ricordato l’art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, ove è previsto che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell’esercizio, da deliberarsi entro e non oltre il 30 novembre dello stesso anno;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2014 e di competenza per gli esercizi 2015 e 2016” con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 29 luglio 2014 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Precisato che in base a quanto previsto dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di “armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42” e art. 9 del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, il Comune di Asti dal 1 gennaio 2014 è ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità, e di conseguenza:

- dal 01.01.2014 adotta i nuovi principi contabili di cui al D.P.C.M. 28.12.2011, con particolare riferimento al *principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*;
- il Bilancio di Previsione 2014/2016 è stato adottato dal Consiglio secondo i nuovi schemi contabili di cui agli allegati al decreto citato, in forma autorizzatoria;

Visti pertanto:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ad oggetto: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 con il quale sono state definite le modalità della sperimentazione;
- l’art. 9 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, che ha prorogato l’avvio dell’armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti al 01/01/2015 e modificato l’art. 36 D.lgs. 118/2011 relativo alla sperimentazione consentendo a nuovi enti di richiedere di partecipare alla sperimentazione nel 2014;
- il provvedimento della la Giunta Comunale n. 443 del 26/09/2013 che ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione del nuovo assetto contabile sopra citato;
- il decreto Ministero Economia e Finanze n. 92164 del 15/11/2013 che ha individuato il Comune di Asti tra le amministrazioni a cui è esteso, per l’esercizio 2014, il progetto di sperimentazione;

Dato atto che, come previsto dall’art. 193 succitato, è stata condotta la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell’Ente di cui al Documento Unico di Programmazione, approvato dal Consiglio Comunale in data 29 luglio 2014, precisando che gli ambiti di analisi hanno riguardato le missioni ed i programmi così come individuati dal Ministero dell’Economia e della Finanze nel corso della sperimentazione secondo le indicazioni dell’art. 12 del D.lgs. n. 118/2011, di cui all’**allegato B**;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell’ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio, ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità di cui all’articolo sopra riportato, è il seguente:

- Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori Bilancio.

- Gestione dei residui

l'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014, aveva approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, procedendo, all'eliminazione di tutte le registrazioni contabili non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate ovvero perfezionale ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2013. Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata.

- Gestione di competenza

l'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2014/2016, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

a) integrazioni, variazioni e storni nella parte corrente del bilancio:

- sul 2014 in entrata per € 2.389.308,77 di cui € 109.805,60 di avanzo di amministrazione corrente vincolato da legge che vanno utilmente a finanziare maggiori spese 2014 per € 2.389.308,77;
- sul 2015 in entrata e spesa per € 0,00;
- sul 2016 in entrata e spesa per € 24.086,35;

b) integrazioni, variazioni e storni nella parte in c/capitale del bilancio:

- sul 2014 in entrata per € 2.284.298,28 di cui € 1.304.263,34 di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento ed € 497.037,45 di avanzo con vincolo attribuito dall'ente, che vanno utilmente a finanziare maggiori spese 2014 per € 2.284.298,28;
- sul 2015, in entrata e spesa per € 117.301,60;
- sul 2016 in entrata e spesa per € 22.000,00;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte "spesa" e per Titoli e Tipologie per la parte "entrata" sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011	
missioni, programmi, titolo	importo	motivazione	titoli, tipologie
9.1.1.101 9.1.1.101 9.1.1.102 9.1.1.103	3.000,00	contributo Regione Piemonte - progetto di informazione/formazione e vigilanza sanitaria in materia di animali da affezione (D.D. 1227 del 29/07/2014)	2.101.02
12.9.1.104	100.000,00	quota risarcimento derivante da vendita tombe al netto delle spese	3.500.02
4.6.1.103	5.000,00	contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Asti x realizzazione monumento commemorativo alle "Brusajie" al cimitero urbano	2.103.02
12.6.1.104	70.000,00	contributo fondazione crat x emergenza casa	2.103.02
12.1.1.103	4.500,00	contributo fondazione crat x progetto in movimento	2.103.02
12.1.1.103	16.740,00	contributo Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per minori stranieri non accompagnati	2.101.01
12.7.1.103	64.470,00	contributo Ministero dell'Interno per finanziamento progetto SPRAR-POSTI AGGIUNTIVI per richiedenti asilo politico e rifugiati minori stranieri non accompagnati	2.101.01
12.2.1.103 12.2.1.103 12.2.1.104	188.205,88	finanziamento regionale a sostegno delle persone con disabilità anno 2014	2.101.02
12.3.1.104	294.742,05	finanziamento regionale a sostegno di anziani non autosufficienti anno 2014	2.101.02
12.4.1.104	40.000,00	contributo Compagnia San Paolo per progetto "L'isola che non c'è -percorsi personalizzati di inserimento nel mondo del lavoro"	2.103.02
3.1.1.103	325,35	risarcimento assicurazione x manutenzione veicolo polizia locale a seguito sinistro stradale	3.100.03
12.7.1.103	350,00	contributo da privati per la mensa sociale c.so genova	2.103.02
5.2.1.103	10.000,00	contributo Ministero Beni ed Attività Culturali per trasloco documentazione Archivio Storico Comunale con ditta specializzata come da indicazioni della Soprintendenza Beni Archivistici	2.101.01

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2014/2015/2016 come da **allegato C**;

- Gestione di cassa

La situazione di cassa al 31 agosto 2014 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, meglio esplicitate nei precedenti, consente di affermare che il bilancio è in equilibrio.

Dato atto che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 14 del 29 maggio 2014 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2013, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 9.688.266,41 così composto:

- fondi vincolati a spese in conto capitale euro 4.239.818,33
- fondi vincolati di parte corrente euro 5.568.768,96
- disavanzo per fondi vincolati di parte corrente euro – 120.320,88

che, per effetto del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014, il risultato di amministrazione alla data del 1 gennaio 2014 è pari ad euro 9.895.583,36 composto nei seguenti valori:

parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	243.927,14
totale parte accantonata	5.449.700,67
parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 115.836,30 in parte corrente)	313.524,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.412.305,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	497.037,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	54.328,69
Altri vincoli in conto capitale	119.068,29
Altri vincoli di parte corrente	2.396.264,42
totale parte vincolata	2.130.220,99
totale parte destinata agli investimenti	- 80.602,72
totale parte disponibile	

Rilevato che in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2013 (DCC n. 1 del 29/05/2014) si è provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 6 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, costituendo specifico "*fondo conciliazione debiti / crediti*", quantificato al

31/12/2013 in euro 243.927,14. A seguito di una parziale riconciliazione dei rapporti di credito/debito con la partecipata Asti Servizi Pubblici S.p.A. il valore viene ora ad aggiornarsi in euro 219.840,79. Il totale della parte accantonata viene aggiornata in euro 5.425.614,32 e la parte disponibile in euro – 56.516,37;

Richiamata la programmazione delle azioni e degli interventi individuati con Deliberazione Giunta Comunale n. 690 del 28/12/2011 ad oggetto: “*P.I.S.U. denominato Asti – Ovest*” nell’ambito del Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione – F.E.S.R. 2007/2013 – Asse III Riqualificazione territoriale – Attività III 2.2 Riqualificazione aree degradate, e successive rimodulazioni, che hanno determinato il costo complessivo degli interventi afferenti il P.I.S.U. in argomento nell’importo di € 18.056.031,06 di cui € 12.800.000,00 ammessi a finanziamento dalla Regione, € 3.581.017,73 di cofinanziamento comunale concernente somme già stanziati in esercizi precedenti ed € 1.210.850,01 quale quota relativa a costi non ammissibili a finanziamento secondo il Disciplinare regionale, oltre ad € 464.163,32 di altri contributi. Tali revisioni variano quindi la programmazione delle azioni e degli interventi precedentemente individuati previsti nei documenti di programmazione triennio 2011/2013.

L’ultima revisione nell’ambito di tale progetto determina, negli importi complessivi, le seguenti modifiche:

PISU - RIEPILOGO AZIONI RIFERITE AD INTERVENTI DEL PIANO INVESTIMENTI:

Totale rimodulazione dei progetti	14.475.013,33
(di cui: € 12.341.783,33 in conto capitale ed € 2.113.230,00 di parte corrente)	
di cui alle fonti di finanziamento:	
	12.800.000,00
• regione - P.I.S.U.	450.000,00
• regione – altri contributi	14.163,32
• fondazione bancaria – altri contributi	35.000,00
• comune – cofinanziamento precedenti finanziamenti	1.175.850,01
• comune – <u>cofinanziamento mediante applicazione avanzo di amministrazione</u>	

di cui € 161.263,34 applicato con la presente variazione

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 di cui all’**allegato F**;

Ritenuto di creare nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 nuove schede come da **allegato G**;

Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale degli Investimenti 2014/2016 e il Piano Triennale delle OO.PP.2014/2016;

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti nonché della quota vincolata da "vincoli formalmente attribuiti dall'ente" la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	219.840,79
Totale parte accantonata	5.425.614,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 6.030,70 in parte corrente)	203.718,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.412.305,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	54.328,69
Altri vincoli in conto capitale	119.068,29
Altri vincoli di parte corrente	1.789.421,37
totale parte vincolata	825.957,65
totale parte destinata agli investimenti	- 56.516,37
totale parte disponibile	

La variazione di Bilancio è stata comunque condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi posti dal Patto di Stabilità, in ordine al quale i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo al Patto, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato **nell'allegato E**;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 Legge 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00;

Su proposta dell'Assessore Bianchino

La Giunta

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, anche in considerazione delle risorse finanziarie previste e realizzate di cui all'**allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
4. di variare il Bilancio di Previsione 2014/2016 e relativi allegati come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di variare altresì il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2014/2016 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare altresì atto che, relativamente al "*Patto di Stabilità Interno*", grazie al costante sistema di monitoraggio, alle azioni correttive intraprese e alle risorse messe a disposizione col Patto Regionale Verticale "incentivato", l'andamento del saldo di competenza mista, come da **allegato E**, parte integrante del presente provvedimento, non evidenzia criticità in ordine al rispetto del patto di stabilità;
7. di variare le schede del Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 di cui all'**Allegato F** posto come parte integrante della presente deliberazione;
8. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 delle nuove schede di cui all'**Allegato G** posto come parte integrante della presente deliberazione;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2014, come previsto dalla normativa vigente;
10. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
11. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi."

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Entra il consigliere Crivelli; escono i consiglieri Galvagno, Giargia, Lattanzio, Zangirolami: presenti 24.

Essendo trascorse tre ore dall'inizio della seduta, il Presidente, ai sensi del vigente regolamento, pone in votazione la proposta di prosecuzione della seduta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 22 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Coppo e Cotto (2), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarla.

Riprende la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Si dà atto che sono stati presentati n. 6 emendamenti alla pratica in oggetto.

Emendamento n. 1 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

- "Riduzione in entrata di euro 171.744,45 al

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Categoria 1 Fondi perequativi dallo Stato

a seguito ridefinizione del Fondo di Solidarietà Comunale per effetti verifica IMU D (dati DF dell'11/09/2014)

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto riducendo la spesa per il medesimo importo alla

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo 1 Spese correnti"

OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 2 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Modifica alla forma di finanziamento per l'anno 2014, a seguito variazione della programmazione degli interventi PISU, delle seguenti schede del Piano Investimenti 2014/2016 da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento:

- n. 126 “NUOVO POLO CASERMONE - RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO DEL CASERMONE EX CHIESA SAN GIUSEPPE – PISU” per euro 59.977,00
- n. 610 “PISCINA COMUNALE COMPLETAMENTO – PISU” per euro 85.000,00
- n. 628 “CAMPO DI ATLETICA LEGGERA DI VIA GERBI - RIFACIMENTO MANTO PISTA DI ATLETICA – PISU” per euro 135.000,00

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto trattasi solamente di modifica di risorse di entrata di pari importo.”

OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 3 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Richiamato l'emendamento n. 2 *“Modifica alla forma di finanziamento per l'anno 2014, a seguito variazione della programmazione degli interventi PISU, delle schede del Piano Investimenti 2014/2016 da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento:*

il paragrafo riferito alla programmazione delle azioni e degli interventi individuati con Deliberazione Giunta Comunale n. 690 del 28/12/2011 ad oggetto:

“P.I.S.U. denominato Asti – Ovest” viene modificato nei seguenti contenuti:

..... nell'ambito del Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione – F.E.S.R. 2007/2013 – Asse III Riqualficazione territoriale – Attività III 2.2 Riqualficazione aree degradate e successive rimodulazioni, che hanno determinato il costo complessivo degli interventi afferenti il P.I.S.U. in argomento nell'importo di € 18.201.008,06 di cui € 12.800.000,00 ammessi a finanziamento dalla Regione, € 3.581.017,73 di cofinanziamento comunale concernente somme già stanziare in esercizi precedenti ed € 1.355.827,01 quale quota relativa a costi non ammissibili a finanziamento secondo il Disciplinare regionale, oltre ad € 464.163,32 di altri contributi. Tali revisioni variano quindi la programmazione delle azioni e degli interventi precedentemente individuati previsti nei documenti di programmazione triennio 2011/2013.

L'ultima revisione nell'ambito di tale progetto determina, negli importi complessivi, le seguenti modifiche:

PISU - RIEPILOGO AZIONI RIFERITE AD INTERVENTI DEL PIANO INVESTIMENTI:

Totale rimodulazione dei progetti	14.754.990,33
(di cui: € 12.641.760,33 in conto capitale ed € 2.113.230,00 di parte corrente)	
di cui alle fonti di finanziamento:	

- | | |
|---|---------------|
| • regione - P.I.S.U. | 12.800.000,00 |
| • regione – altri contributi | 450.000,00 |
| • fondazione bancaria – altri contributi | 14.163,32 |
| • comune – cofinanziamento precedenti finanziamenti | 35.000,00 |
| • comune – <u>cofinanziamento mediante applicazione avanzo di amministrazione</u> | 1.320.827,01 |

di cui € 306.240,34 applicato con la presente variazione

la composizione dell' avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	219.840,79
totale parte accantonata	5.425.614,32
parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 6.030,70 in parte corrente)	203.718,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.412.305,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli in conto capitale	54.328,69
Altri vincoli di parte corrente	119.068,29
totale parte vincolata	1.789.421,37
totale parte destinata agli investimenti	545.980,65
totale parte disponibile	- 56.516,37

”

OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 4 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Integrazione scheda Piano Triennale degli Investimenti n. 133 avente come oggetto
“INTERVENTI PRESSO EDIFICI COMUNALI PER OTTENIMENTO CPI” di euro 100.000,00
finanziati con avanzo spese di investimento.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto riducendo di euro 50.000,00 la scheda Piano Triennale degli Investimenti n. 170 avente come oggetto "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE" e di euro 50.000,00 la scheda Piano Triennale degli Investimenti n. 1003 avente come oggetto "COSTRUZIONI CIMITERIALI URBANE E FRAZIONALI", per un totale di euro 100.000,00 finanziati con avanzo spese di investimento."

OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 5 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

"Si modifichi la descrizione della scheda n. 831 del Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 "RIQUALIFICAZIONE ARREDI ED IMPIANTI I.P. C.SO ALFIERI ZONA SANTA CATERINA – PISU" come segue: "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE DEGRAGATE, AREA SAN ROCCO, SAN MARTINO E LIMITROFE – PISU"."

OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 6 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Inserimento nuova scheda Piano Triennale degli Investimenti avente come oggetto “Scuola elementare Pascoli – lavori di manutenzione straordinaria tetto e rifacimento servizi igienici” finanziata con contributo Ministero dell’Istruzione per euro 150.000,00 come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24/09/2014.

Gli equilibri di bilancio vengono mantenuti in quanto la spesa è pari all’entrata.”

OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 19 voti favorevoli e l’astensione di n. 5 consiglieri (Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata, cosicché il testo della proposta di deliberazione da approvarsi definitivamente dal Consiglio Comunale a seguito degli emendamenti sopraindicati risulta essere quello sottoriportato:

“Ricordato l’art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 2 prevede quanto segue:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l’organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194, per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.”;

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consigliare;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, ove è previsto che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio, da deliberarsi entro e non oltre il 30 novembre dello stesso anno;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2014 e di competenza per gli esercizi 2015 e 2016" con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 29 luglio 2014 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Precisato che in base a quanto previsto dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42" e art. 9 del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, il Comune di Asti dal 1 gennaio 2014 è ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità, e di conseguenza:

- dal 01.01.2014 adotta i nuovi principi contabili di cui al D.P.C.M. 28.12.2011, con particolare riferimento al *principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*;
- il Bilancio di Previsione 2014/2016 è stato adottato dal Consiglio secondo i nuovi schemi contabili di cui agli allegati al decreto citato, in forma autorizzatoria;

Visti pertanto:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 con il quale sono state definite le modalità della sperimentazione;
- l'art. 9 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, che ha prorogato l'avvio dell'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti al 01/01/2015 e

modificato l'art. 36 D.lgs. 118/2011 relativo alla sperimentazione consentendo a nuovi enti di richiedere di partecipare alla sperimentazione nel 2014;

- il provvedimento della la Giunta Comunale n. 443 del 26/09/2013 che ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione del nuovo assetto contabile sopra citato;
- il decreto Ministero Economia e Finanze n. 92164 del 15/11/2013 che ha individuato il Comune di Asti tra le amministrazioni a cui è esteso, per l'esercizio 2014, il progetto di sperimentazione;

Dato atto che, come previsto dall'art. 193 succitato, è stata condotta la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'Ente di cui al Documento Unico di Programmazione, approvato dal Consiglio Comunale in data 29 luglio 2014, precisando che gli ambiti di analisi hanno riguardato le missioni ed i programmi così come individuati dal Ministero dell'Economia e della Finanze nel corso della sperimentazione secondo le indicazioni dell'art. 12 del D.lgs. n. 118/2011, di cui all'**allegato B**;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio, ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, è il seguente:

- Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori Bilancio.

- Gestione dei residui

l'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014, aveva approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, procedendo, all'eliminazione di tutte le registrazioni contabili non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate ovvero perfezionale ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2013.

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata.

- Gestione di competenza

l'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2014/2016, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

a) integrazioni, variazioni e storni nella parte corrente del bilancio:

- sul 2014 in entrata per € 2.217.564,32 di cui € 109.805,60 di avanzo di amministrazione corrente vincolato da legge che vanno utilmente a finanziare maggiori spese 2014 per € 2.217.564,32;
- sul 2015 in entrata e spesa per € 0,00;
- sul 2016 in entrata e spesa per € 24.086,35;

b) integrazioni, variazioni e storni nella parte in c/capitale del bilancio:

- sul 2014 in entrata per € 2.434.298,28 di cui € 1.584.240,34 di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento ed € 497.037,45 di avanzo con vincolo attribuito dall'ente, che vanno utilmente a finanziare maggiori spese 2014 per € 2.434.298,28;
- sul 2015, in entrata e spesa per € 117.301,60;
- sul 2016 in entrata e spesa per € 22.000,00;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte "spesa" e per Titoli e Tipologie per la parte "entrata" sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011	
missioni, programmi, titolo	importo	motivazione	titoli, tipologie
9.1.1.101 9.1.1.101 9.1.1.102 9.1.1.103	3.000,00	contributo Regione Piemonte - progetto di informazione/formazione e vigilanza sanitaria in materia di animali da affezione (D.D. 1227 del 29/07/2014)	2.101.02
12.9.1.104	100.000,00	quota risarcimento derivante da vendita tombe al netto delle spese	3.500.02
4.6.1.103	5.000,00	contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Asti x realizzazione monumento commemorativo alle "Brusajie" al cimitero urbano	2.103.02
12.6.1.104	70.000,00	contributo fondazione crat x emergenza casa	2.103.02
12.1.1.103	4.500,00	contributo fondazione crat x progetto in movimento	2.103.02
12.1.1.103	16.740,00	contributo Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per minori stranieri non accompagnati	2.101.01
12.7.1.103	64.470,00	contributo Ministero dell'Interno per finanziamento progetto SPRAR-POSTI AGGIUNTIVI per richiedenti asilo politico e rifugiati minori stranieri non accompagnati	2.101.01
12.2.1.103 12.2.1.103 12.2.1.104	188.205,88	finanziamento regionale a sostegno delle persone con disabilità anno 2014	2.101.02
12.3.1.104	294.742,05	finanziamento regionale a sostegno di anziani non autosufficienti anno 2014	2.101.02

12.4.1.104	40.000,00	contributo Compagnia San Paolo per progetto "L'isola che non c'è -percorsi personalizzati di inserimento nel mondo del lavoro"	2.103.02
3.1.1.103	325,35	risarcimento assicurazione x manutenzione veicolo polizia locale a seguito sinistro stradale	3.100.03
12.7.1.103	350,00	contributo da privati per la mensa sociale c.so genova	2.103.02
5.2.1.103	10.000,00	contributo Ministero Beni ed Attività Culturali per trasloco documentazione Archivio Storico Comunale con ditta specializzata come da indicazioni della Soprintendenza Beni Archivistici	2.101.01

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2014/2015/2016 come da **allegato C**;

▪ Gestione di cassa

La situazione di cassa al 31 agosto 2014 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, meglio esplicitate nei precedenti, consente di affermare che il bilancio è in equilibrio.

Dato atto che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 14 del 29 maggio 2014 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2013, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 9.688.266,41 così composto:

- fondi vincolati a spese in conto capitale euro 4.239.818,33
- fondi vincolati di parte corrente euro 5.568.768,96
- disavanzo per fondi vincolati di parte corrente euro – 120.320,88

che, per effetto del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014, il risultato di amministrazione alla data del 1 gennaio 2014 è pari ad euro 9.895.583,36 composto nei seguenti valori:

parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	243.927,14
totale parte accantonata	5.449.700,67

parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 115.836,30 in parte corrente)	313.524,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.412.305,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	497.037,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	54.328,69
Altri vincoli in conto capitale	119.068,29
Altri vincoli di parte corrente	2.396.264,42
totale parte vincolata	
totale parte destinata agli investimenti	2.130.220,99
totale parte disponibile	- 80.602,72

Rilevato che in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2013 (DCC n. 1 del 29/05/2014) si è provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 6 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, costituendo specifico "*fondo conciliazione debiti / crediti*", quantificato al 31/12/2013 in euro 243.927,14. A seguito di una parziale riconciliazione dei rapporti di credito/debito con la partecipata Asti Servizi Pubblici S.p.A. il valore viene ora ad aggiornarsi in euro 219.840,79. Il totale della parte accantonata viene aggiornata in euro 5.425.614,32 e la parte disponibile in euro – 56.516,37;

Richiamata la programmazione delle azioni e degli interventi individuati con Deliberazione Giunta Comunale n. 690 del 28/12/2011 ad oggetto: "*P.I.S.U. denominato Asti – Ovest*" nell'ambito del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione – F.E.S.R. 2007/2013 – Asse III Riqualificazione territoriale – Attività III 2.2 Riqualificazione aree degradate e successive rimodulazioni, che hanno determinato il costo complessivo degli interventi afferenti il P.I.S.U. in argomento nell'importo di € 18.201.008,06 di cui € 12.800.000,00 ammessi a finanziamento dalla Regione, € 3.581.017,73 di cofinanziamento comunale concernente somme già stanziati in esercizi precedenti ed € 1.355.827,01 quale quota relativa a costi non ammissibili a finanziamento secondo il Disciplinare regionale, oltre ad € 464.163,32 di altri contributi. Tali revisioni variano quindi la programmazione delle azioni e degli interventi precedentemente individuati previsti nei documenti di programmazione triennio 2011/2013.

L'ultima revisione nell'ambito di tale progetto determina, negli importi complessivi, le seguenti modifiche:

PISU - RIEPILOGO AZIONI RIFERITE AD INTERVENTI DEL PIANO INVESTIMENTI:

Totale rimodulazione dei progetti 14.754.990,33
(di cui: € 12.641.760,33 in conto capitale ed € 2.113.230,00 di parte corrente)

di cui alle fonti di finanziamento:

• regione - P.I.S.U.	12.800.000,00
• regione – altri contributi	450.000,00
• fondazione bancaria – altri contributi	14.163,32
• comune – cofinanziamento precedenti finanziamenti	35.000,00
• comune – <u>cofinanziamento mediante applicazione avanzo di amministrazione</u>	1.320.827,01

di cui € 306.240,34 applicato con la presente variazione

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 di cui all'**allegato F**;

Ritenuto di creare nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 nuove schede come da **allegato G**;

Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale degli Investimenti 2014/2016 e il Piano Triennale delle OO.PP.2014/2016;

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti nonché della quota vincolata da "vincoli formalmente attribuiti dall'ente" la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	219.840,79
totale parte accantonata	5.425.614,32
parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 6.030,70 in parte corrente)	203.718,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.412.305,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli in conto capitale	54.328,69
Altri vincoli di parte corrente	

totale parte vincolata	119.068,29
	1.789.421,37
totale parte destinata agli investimenti	
totale parte disponibile	545.980,65
	- 56.516,37

La variazione di Bilancio è stata comunque condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi posti dal Patto di Stabilità, in ordine al quale i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo al Patto, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato **nell'allegato E**;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 Legge 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00;

Su proposta dell'Assessore Bianchino

La Giunta

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, anche in considerazione delle risorse finanziarie previste e realizzate di cui all'**allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
4. di variare il Bilancio di Previsione 2014/2016 e relativi allegati come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di variare altresì il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2014/2016 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

6. di dare altresì atto che, relativamente al “*Patto di Stabilità Interno*”, grazie al costante sistema di monitoraggio, alle azioni correttive intraprese e alle risorse messe a disposizione col Patto Regionale Verticale “incentivato”, l’andamento del saldo di competenza mista, come da **allegato E**, parte integrante del presente provvedimento, non evidenzia criticità in ordine al rispetto del patto di stabilità;
7. di variare le schede del Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 di cui all’**Allegato F** posto come parte integrante della presente deliberazione;
8. di approvare l’inserimento nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 delle nuove schede di cui all’**Allegato G** posto come parte integrante della presente deliberazione;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2014, come previsto dalla normativa vigente;
10. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
11. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto del parere favorevole espresso, con riserva in merito ai punti ivi evidenziati, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 25 settembre 2014;

con 18 voti favorevoli, 3 voti contrari (Coppo, Cotto, Imerito F.) e l’astensione di n. 3 consiglieri (Bosia, Ferrero, Quaglia), espressi in forma palese

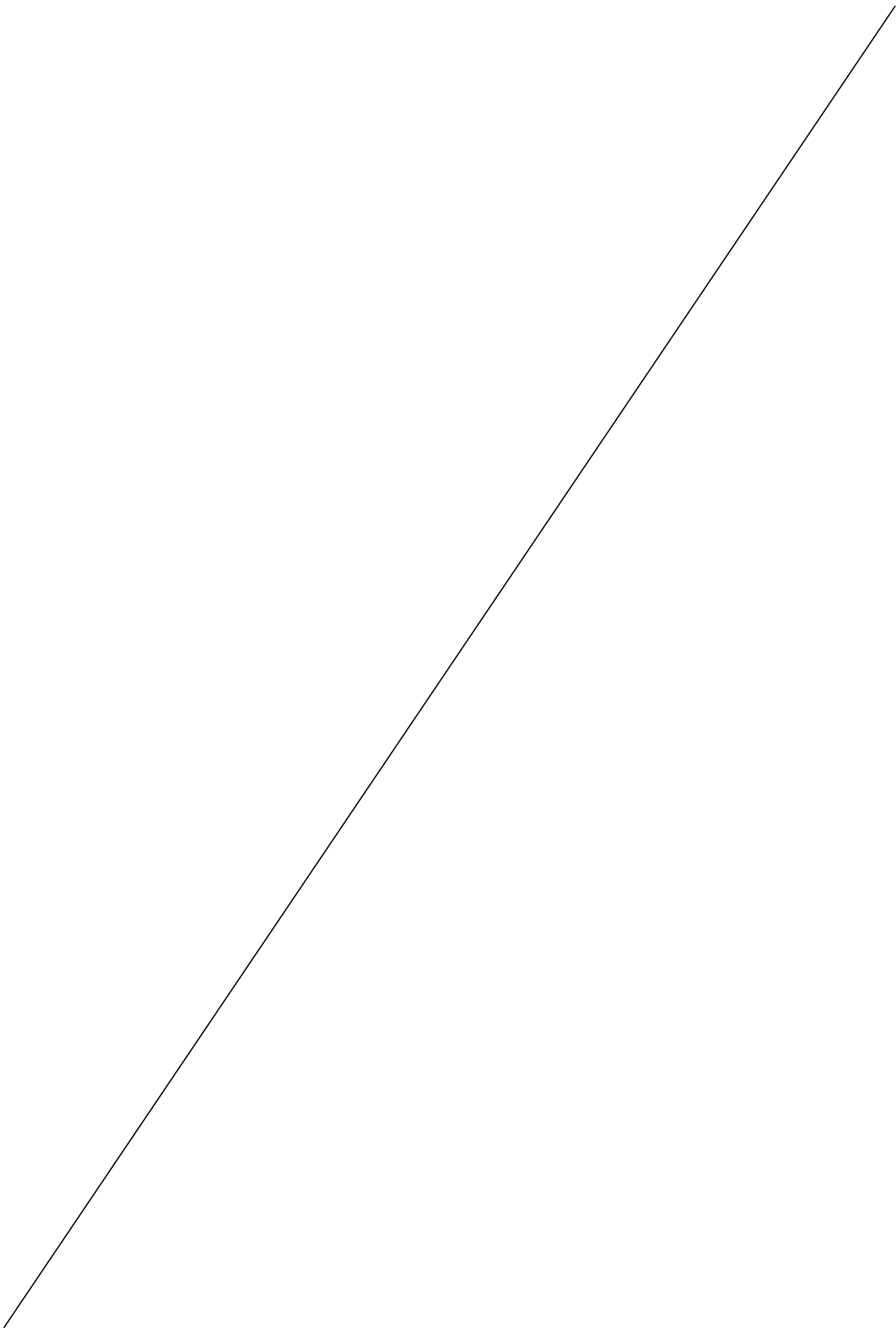
DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel complesso la suesposta proposta della Giunta Comunale.

OMISSIS

Escono i consiglieri Bosia, Donatucci, Imerito F.: presenti 21.

Infine con successiva votazione, con 18 voti favorevoli, 1 voto contrario (Coppo) e l’astensione di n. 2 consiglieri (Ferrero, Quaglia), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.



Redatto e sottoscritto

Il Presidente
Maria Ferlisi

Il Segretario
Giuseppe Goria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi
il _____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in
data _____.

Asti, _____

ALL. A

TESTO CON MODIFICHE APPORTATE A SEGUITO
ACCOGLIMENTO EMENDAMENTI APPROVATI CON
D.C.C. 38 DEL 29/9/14

VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Città di Asti

Esercizio: 2014

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.160.412,79			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.853.754,84	36.332,71	27.882,69
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		75.245.979,41	70.639.924,29	70.752.457,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		75.875.254,25	68.169.805,38	68.420.489,22
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			36.332,71	27.882,69	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>			4.754.194,78	4.606.401,81	5.557.695,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
EE) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		10.000,00	35.000,00	11.516,37
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		2.749.285,60	2.471.451,62	2.348.334,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-EE-F)			-1.534.805,60	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		109.805,60		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.425.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Città di Asti

Esercizio: 2014

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.081.277,79		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		6.500.468,37	4.840.901,75	17.896,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.532.328,11	6.934.763,58	2.138.540,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.425.000,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		15.689.074,27	11.775.665,33	2.156.436,80
di cui fondo pluriennale vincolato			4.840.901,75	17.896,03	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Città di Asti

Esercizio: 2014

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00		
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S+T-X-Y			0,00	0,00	0,00



Città di Asti

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi

(al 31 agosto 2014)

*(ex art. 29 c. 2 “Regolamento di Contabilità” e
art. 10 commi 3 e 4 “Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni”)*

INDICE

5 INTRODUZIONE

7 Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

- 7 Programma 01.01 Organi Istituzionali
- 9 Programma 01.02 Segreteria generale
- 12 Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 17 Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 19 Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 21 Programma 01.06 Ufficio tecnico
- 30 Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
- 33 Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi
- 36 Programma 01.10 Risorse umane
- 39 Programma 01.11 Altri servizi generali

44 Missione 02 – Giustizia

- 44 Programma 02.01 Uffici giudiziari

46 Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

- 46 Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

48 Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

- 48 Programma 04.01 Istruzione prescolastica
- 50 Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
- 53 Programma 04.04 Istruzione universitaria
- 55 Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

58 Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- 58 Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
- 60 Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- 64 Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**
- 64 Programma 06.01 Sport e tempo libero
- 67 Programma 06.02 Giovani

- 69 Missione 07 – Turismo**
- 69 Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

- 72 Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
- 72 Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

- 74 Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
- 74 Programma 09.01 Difesa del suolo
- 76 Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 78 Programma 09.03 Rifiuti
- 80 Programma 09.04 Servizio idrico integrato

- 82 Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**
- 82 Programma 10.02 Trasporto pubblico locale
- 84 Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

- 88 Missione 11 – Soccorso civile**
- 88 Programma 11.01 Sistema di protezione civile

- 90 Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
- 90 Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 93 Programma 12.02 Interventi per la disabilità
- 95 Programma 12.03 Interventi per gli anziani
- 97 Programma 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
- 99 Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa
- 101 Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 104 Programma 12.08 Cooperazione ed associazionismo
- 107 Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

109 Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

109 Programma 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

112 Programma 14.03 Ricerca ed innovazione

114 Programma 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

116 Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

116 Programma 15.02 Formazione professionale

118 Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

120 Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

120 Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

121 Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

121 Programma 17.01 Fonti energetiche

123 RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI – STATO DI ATTUAZIONE

127 RIEPILOGO PAGAMENTI PER MISSIONI – STATO DI ATTUAZIONE

131 RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE – STATO DI ATTUAZIONE

134 RIEPILOGO INCASSI PER TITOLI E TIPOLOGIE – STATO DI ATTUAZIONE

138 COMMENTO AGLI INDICATORI FINANZIARI

INTRODUZIONE

La Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi, integrata e supportata dalla contabilità finanziaria, serve al Consiglio Comunale per svolgere la propria funzione di controllo sull'andamento della programmazione in corso, in quanto il perseguimento delle linee strategiche programmate deve tener conto e garantire gli equilibri di bilancio, adottando, se necessario, le opportune modifiche.

La rendicontazione periodica dei risultati gestionali, fatta attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, risponde inoltre al principio di buona amministrazione; in particolare, le tabelle finali allegate alla Relazione danno conto dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti, utilizzando indicatori standard che permettono un raffronto negli anni e, volendo, anche con altri Enti.

Per l'anno in corso va evidenziato che l'architettura dell'impianto contabile finanziario è stata profondamente modificata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi; si sottolinea la particolare innovatività della classificazione della spesa per MISSIONI e PROGRAMMI, la cui elencazione non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Per gli Enti in sperimentazione nel 2014, come l'Amministrazione della Città di Asti, la Relazione Previsionale e Programmatica è sostituita dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), costruito con l'intento di mettere in evidenza nella Sezione Strategica, per ogni Missione, gli obiettivi strategici dell'Ente, da perseguire entro la fine del mandato, mentre nella Sezione Operativa sono stati dettagliati per ogni Programma gli obiettivi operativi dell'Ente con riferimento all'arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e pertanto del triennio 2014-2016.

Di seguito si riportano pertanto i **risultati dell'attività dell'Ente a tutto il 31 agosto 2014** basata su Missioni, Programmi e relativi Obiettivi.

Sotto questo punto di vista temporale, in questa sede non rileva specificamente che l'approvazione del bilancio comunale, pur in conformità alle disposizioni vigenti, peraltro molto innovative, sia avvenuto (D.C.C. n. 28 in data 29 luglio 2014) ad esercizio annuale molto avanzato e quindi, fino a quel momento, la gestione finanziaria comunale sia inevitabilmente stata compiuta in conformità all'art.163 tuel; da questo punto di vista, infatti, la presente ricognizione riguarda il periodo che va dal 1° gennaio al 31 agosto 2014, quali che siano state le modalità tecniche (esercizio "provvisorio" o con bilancio approvato) con cui è stato gestito l'Ente, pur nella consapevolezza che l'assenza di documento previsionale, luogo indispensabile in cui vengono allocate le sue risorse finanziarie, limita fortemente, fino ad impedirne la definizione e l'operatività, del piano esecutivo di gestione, luogo in cui alle risorse finanziarie si legano quelle materiali ed umane, legando il tutto ad obiettivi prefissati.

Si evidenzia inoltre che il bilancio previsionale 2014-2016 viene redatto per il Comune di Asti, in quanto ente sperimentatore, secondo i nuovi principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011, applicati nel periodo della sperimentazione ai sensi del DPCM 28.12.2011. Conseguentemente il bilancio “armonizzato” assume quest’anno per il Comune di Asti valenza giuridica.

I principali elementi contabili di discontinuità nel 2014 rispetto agli esercizi precedenti riguardano in particolare l’introduzione generale del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata relativamente all’accertamento delle entrate e all’impegno delle spese, l’introduzione progressiva dei fondi svalutazione crediti a fronte delle entrate accertate per competenza sulla base di atti di pagamento notificati, come ad esempio i verbali di contravvenzione al codice della strada, gli accertamenti tributari di pagamento, ed infine l’introduzione dello strumento dei fondi pluriennali vincolati, con particolare riferimento alle spese di investimento, quale strumento di superamento dei residui attivi e passivi, al fine di riportare nella competenza annuale del bilancio per stadi di attuazione i programmi di spesa pluriennali. Inoltre i nuovi schemi di bilancio utilizzati per il 2014-2016 riportano la nuova classificazione contabile per quanto riguarda sia le entrate che le spese, nonché la classificazione delle spese per missioni e programmi anziché per funzioni e servizi, e l’utilizzo del nuovo piano dei conti ai fini della classificazione delle diverse voci di entrata e di spesa.

Il bilancio armonizzato introduce anche la previsione di cassa circa l’andamento della gestione finanziaria relativamente all’anno finanziario 2014, sia con riferimento alle entrate che alle spese previste.

La spesa pubblica comunale (corrente e di investimento), causa la continua riduzione strutturale delle risorse e la scelta necessaria di interagire principalmente con riduzione della spesa di funzionamento della macchina comunale e di ripensamento della gamma e della modalità di erogazione dei servizi, deve orientarsi verso forme di razionalizzazione, innovazioni e contenimento diffusi; strategia resa obbligata dai richiamati vincoli normativi.

La programmazione di bilancio, inoltre, continua ad essere condizionata dalla necessità di rispettare il patto di stabilità, il quale non lascia spazi di flessibilità.

Nell'ambito della **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 01.01 Organi Istituzionali

Avente le finalità di svolgere attività di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**Obiettivo strategico 01.02: Il Sindaco e i cittadini – Comunicazione e URP** (*ex progetto 106,01*):

Prevedere un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno; consolidare ed estendere a fasce più ampie della popolazione l'utilizzo e l'accesso al sito internet del Comune al fine di agevolare la comunicazione tra i Cittadini e l'Amministrazione; assistenza ed informazione alla cittadinanza.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **Obiettivi operativi** collegati:

01.02.01.01 - Previsione di un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno (stampa) nonché nei rapporti tra Giunta-Consiglio-Città

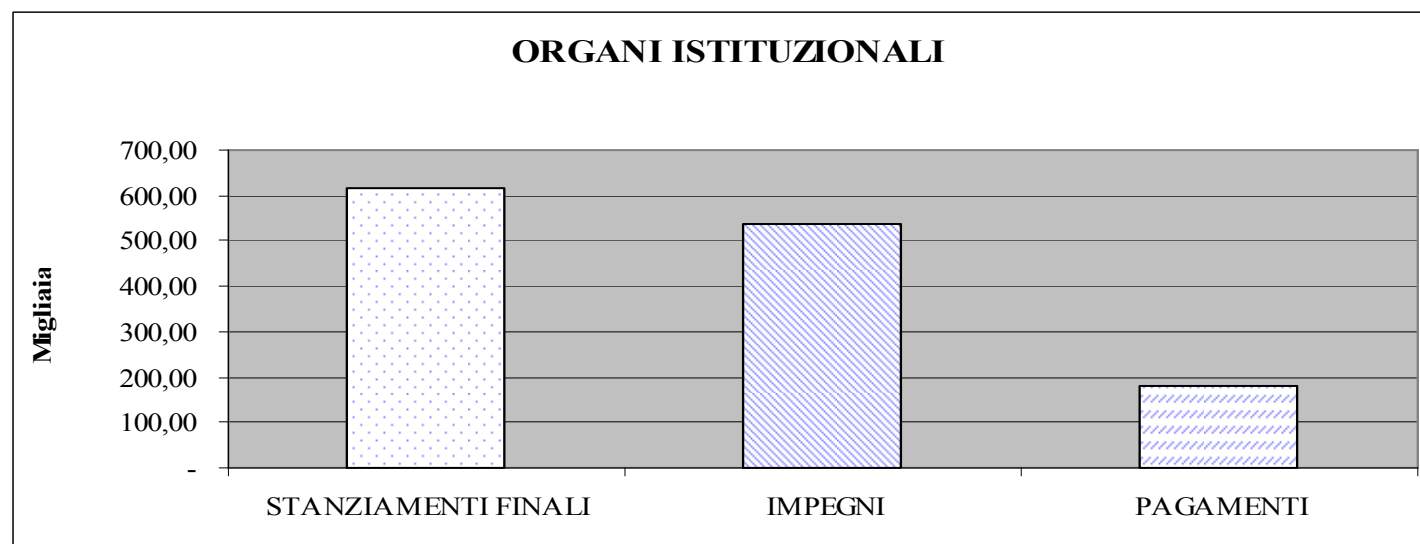
È in corso di attivazione un apposito ufficio comunicazione che coadiuverà il Sindaco nei rapporti tra Giunta-Consiglio-Città.

01.02.01.02 - Comunicazione: programmazione di momenti di incontro pubblico con la cittadinanza nei quartieri e nelle frazioni

Il Sindaco effettua frequenti momenti di incontro con la cittadinanza nei quartieri e nelle frazioni al fine di condividere passo a passo le scelte dell'Amministrazione e conoscere le necessità della popolazione.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.01 Organi Istituzionali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
Missione 1 - Programma 1.01 Organi istituzionali					
Spesa corrente 1.01.1	597.357,13	516.426,43	86,45	160.061,79	30,99
Spesa in C/capitale 1.01.2	20.825,72	20.825,72	100,00	20.121,89	96,62
Totale programma 1.01	618.182,85	537.252,15	86,91	180.183,68	33,54



Programma 01.02 Segreteria generale

Avente le finalità di garantire e assicurare il puntuale adempimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio e Consiglieri comunali) perseguendo principi di legalità, correttezza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa e favorire il controllo diffuso sull'azione del Comune da parte dei cittadini.

In tema di prevenzione della corruzione il “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato dall'Amministrazione a gennaio 2014 ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici comunali al rischio di corruzione e di definire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio proprio con riferimento alla descritta “mappatura”.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 01.01: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Trasparenza e Legalità** (*ex progetto 107,03*)

Aumentare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell'azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell'equo trattamento del cittadino.

- Obiettivo strategico 01.04: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – controllo successivo di regolarità amministrativa** (*ex progetto 107*)

Garantire, attraverso il controllo successivo sugli Atti, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

01.01.02.01 - Attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti nel “Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016”

Così come previsto dalle relative norme di legge, nel corso del mese di gennaio 2014, è stato adottato con DGC 18 del 30/01/2014 il Programma per la trasparenza e l'integrità. Al riguardo si precisa che nel corso dei primi mesi dell'anno in corso è stato implementato il portale Trasparenza connesso al sito internet dell'Ente, portale che era già stato realizzato nel corso della seconda parte dell'anno 2013.

01.01.02.02 - “Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2014/2016”: attuazione

Con D.G.C. n. 19 del 30 gennaio 2014 è stato approvato l'aggiornamento per gli anni 2014/15/16 del Piano Comunale.

Con nota del Segretario generale-Responsabile per l'Ente per la prevenzione della corruzione in data 20/2/2014 si sono socializzate a tutti i Dirigenti le principali problematiche della materia anche alla luce del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione.

Sotto gli aspetti in questione non è emerso alcun caso rilevante.

01.04.02.01 - Effettuazione controlli sui principali atti del Comune con le modalità e periodicità indicate nelle apposite determinazioni del Segretario generale

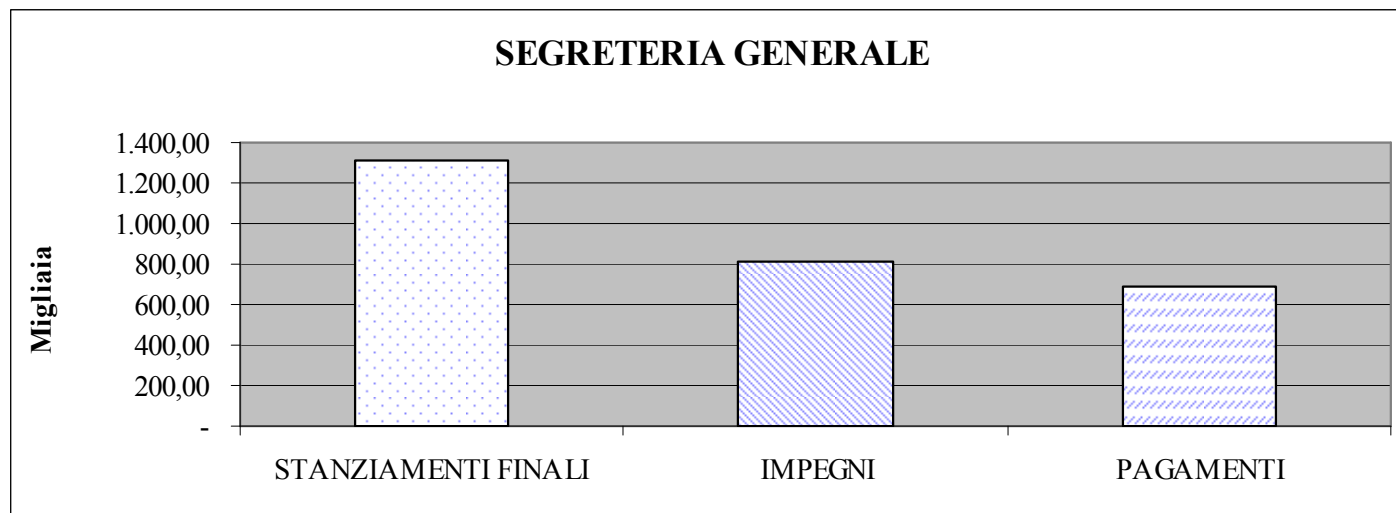
Con determinazioni dirigenziali n. 251 del 26/2/2014 e n. 709 del 12/5/2014, adottate dal Segretario generale, sono state definite le tipologie e le quantità di atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa nonché le procedure del controllo stesso, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.

Si è quindi proceduto mensilmente al sorteggio ed al controllo degli atti adottati nel periodo ricompreso tra il 1/1/14 ed il 31/8/14 secondo quanto previsto dalle citate determinazioni.

Gli esiti dei controlli stessi sono stati tempestivamente inoltrati a tutti i soggetti interessati. Sotto gli aspetti in questione non è emerso alcun caso rilevante.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.02 Segreteria generale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.02 Segreteria generale					
Spesa corrente 1.02.1	1.316.081,15	813.769,37	61,83	694.238,06	85,31
Spesa in C/capitale 1.02.2					
Totale programma 1.02	1.316.081,15	813.769,37	61,83	694.238,06	85,31



Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il Programma, complesso per la trasversalità dei settori interessati, si propone molteplici finalità ed in particolare:

- svolgere una tempestiva, completa ed efficace gestione ed incasso dei residui attivi a bilancio e dei crediti patrimoniali del Comune segnalati e documentati dai vari settori comunali, evitandone la prescrizione;
- svolgere una tempestiva, completa ed efficace gestione delle entrate correnti e dei residui attivi segnalandone le criticità agli uffici interessati;
- assicurare l'equilibrio di bilancio tenuto conto dell'andamento del Fondo di solidarietà comunale (ex fondo sperimentale di riequilibrio);
- monitorare la gestione finanziaria nel rispetto del patto di stabilità interno;
- proseguire con l'affinamento del sistema di predisposizione delle previsioni;
- migliorare la condivisione del sistema contabile;
- assicurare l'efficiente gestione degli appalti pubblici;
- favorire negli appalti pubblici la possibilità di accesso alle piccole e medie imprese e mantenere, e ove possibile, creare posti di lavoro;
- attuare il sistema dei controlli interni, nella logica del miglioramento continuo del complesso dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 01.05: **Prima di tutto il lavoro – Appalti e contratti per forniture e servizi** (ex 100,05)

Procedere con modalità spedite ad affidamenti alla gestione delle gare d'appalto ed alla stipulazione dei contratti con l'obiettivo, ove possibile, di favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese e salvaguardare l'occupazione.

- parte dell'obiettivo strategico 01.06: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Finanze** (ex 107,08)

Rispettare gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno sviluppando una corretta fiscalità sul territorio.

- Obiettivo strategico 01.07: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - gestione calore, manutenzione e sicurezza impianti** (*telefonia e energia elettrica edifici comunali*) (ex 107,04)

Interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto "calore" vigente e delle richieste di riscaldamento da parte degli utenti negli edifici comunali e attraverso uno studio della fattibilità di interventi strutturali di edifici comunali finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica.

- parte dell'obiettivo strategico 01.17: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni** (ex 107,02)

rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **Obiettivi operativi** collegati:

01.04.03.01 - Gestione Assicurazioni: liquidazione di tutti i sinistri in gestione diretta (cioè di quelli rientranti nell'ambito della franchigia, attualmente fissati in 20.000,00 € per R.C.T./R.C.O.) **previa motivata determinazione pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune.**

Sono stati definiti con il risarcimento dei danni lamentati n. 31 sinistri e la relativa liquidazione del risarcimento è avvenuta previa motivata determinazione dirigenziale regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio Telematico dell'Ente.

01.05.03.01 - Acquisti: utilizzo termini minimi di legge (aumentati in misura non superiore al 20%, ove necessario ex art.70, c. 1, Dlgs. 163/2006) **nelle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate con il sistema del prezzo più basso**

Sono state espletate n. 7 procedure:

- procedura aperta "Servizio assicurativi RCT/O"
 - procedura in economia "Servizio assicurativo RCAuto"
 - procedura informale "Concessione della gestione della piscina scoperta"
 - procedura aperta "Fornitura in noleggio delle tribune per il Palio edizioni 2014/2015"
 - procedura negoziata senza bando "Fornitura in noleggio delle tribune per il Palio edizioni 2014/2015"
 - procedura negoziata senza bando "Convenzionamento con Cooperativa Sociale di tipo B per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e servizi decentrati. Durata mesi 12 in applicazione dell'art. 5, comma 1, L. 381/1991 e della L.R. 18/1994"
 - procedura tramite "Richiesta di offerta" sul Mercato Elettronico della P.A. (Rdo Mepa) per la fornitura di materiale e vestiario antinfortunistico.
- Per tutte le suddette procedure sono stati rispettati i termini minimi di legge (termine per la presentazione delle offerte – comunicazioni ex art. 79 D.Lgs. 163/2006 – "stand still" – termini per la stipulazione del contratto), come da documentazione agli atti del Servizio.

01.05.03.02 - Emanazione circolari e attività di supporto pratico da parte del Servizio Contratti agli uffici comunali affinché:

- gli appalti, ove possibile ed economicamente conveniente, vengano suddivisi in lotti funzionali, in modo da favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese;
- nei disciplinari di gara, relativi alle concessioni degli appalti dei servizi comunali, appalti di servizio ripetitivi dovranno essere inserite clausole che, in caso di cambio di gestione (ove possibile e compatibilmente con le disposizioni vigenti) prevedano l'assorbimento in via prioritaria dei lavoratori precedentemente occupati nel servizio affidato

Come già per lo scorso anno, entro la fine del mese di settembre verrà diramata nuova circolare al riguardo, che richiamerà l'attenzione sull'osservanza dei predetti adempimenti e su eventuali altri aspetti relativi alla materia degli appalti.

01.06.03.01 - Ragioneria: considerare anche le quantità del carico tributario per il rispetto del patto di stabilità

La manovra sulla finanza pubblica 2014-2016 persegue una politica, avviata negli anni precedenti, di azioni regolative degli equilibri di finanza pubblica volta al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, i cui sacrifici posti in capo agli enti locali si mantengono molto più che proporzionali al loro peso nella pubblica amministrazione. Queste misure di tagli statali che determinano una riduzione nella capacità di entrata, principalmente causa la riduzione del fondo di solidarietà comunale, non trovano corrispondenti ambiti compensativi in altre misure previste nella manovra finanziaria del paese. Un ulteriore rilievo finanziario rivestono i mancati rimborsi da parte dello Stato per prestazioni erogate dal Comune a seguito di trasferimento di funzioni ovvero di spettanze previste da leggi nazionali.

Il bilancio previsionale 2014-2016 viene redatto per il Comune di Asti, in quanto ente sperimentatore, secondo i nuovi principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011, applicati nel periodo della sperimentazione ai sensi del DPCM 28.12.2011. Conseguentemente il bilancio “armonizzato” assume quest’anno per il Comune di Asti valenza giuridica.

Le regole del patto di stabilità interno imposte dalla normativa in vigore hanno comportato riflessi notevoli sul processo di programmazione e pianificazione del Bilancio e della sua gestione, si è reso necessario il mantenimento di un quadro strategico, che prevede un costante monitoraggio dell’andamento delle entrate, specie per i servizi a domanda individuale, al fine di garantire equità e quindi rispetto delle percentuali programmate, nonché un’analisi dei costi e dei ricavi derivata dalla contabilità economica, effettuata a livello di centro di costo, unitamente all’informatizzazione della registrazione fatture, grazie alla quale si ha il controllo effettivo della disponibilità finanziaria immediatamente all’atto della registrazione del documento. Tale attività è inoltre funzionale e strettamente collegata all’implementazione della “piattaforma per la certificazione dei crediti” introdotta dal D.L. 66/2014 che permette di tracciare e rendere trasparente ai soggetti interessati l’intero ciclo di vita dei debiti commerciali per i quali sia stata emessa fattura (o richiesta equivalente di pagamento) a decorrere dal 1° luglio 2014. Il predetto processo vale tanto per le fatture tradizionali quanto per quelle elettroniche (obbligo previsto per gli enti locali dal 31 marzo 2015).

Per gli enti della sperimentazione del bilancio armonizzato è previsto un miglioramento del saldo obiettivo relativo al patto di stabilità interno.

Se da un lato la possibilità di reperire maggiori risorse ha consentito all’Ente di aumentare le previsioni di spesa, dall’altro, l’inserimento degli incassi e dei pagamenti nel calcolo del saldo finanziario, ha accentuato l’importanza di un’attenta programmazione, razionalizzazione e monitoraggio dei flussi di cassa. Si è mantenuto quindi costante l’attenzione sull’andamento delle entrate ed uscite di cassa ed ogni richiesta di variazione di bilancio sarà valutata anche alla luce della normativa collegata al patto di stabilità.

01.07.03.01 - Gestione Calore: predisporre le migliori condizioni di chiusura del vigente contratto calore in funzione della definizione di quelle nuove.

È stata garantita un’attenta gestione degli orari di riscaldamento nei mesi invernali su indicazione dell’ufficio comunale responsabile al fine di garantire il confort necessario nei locali interessati e con la conseguente finalità di contenere le spese energetiche.

Operazioni di manutenzione ordinaria sono costantemente assicurate dalla ditta appaltatrice presso gli impianti termici comunali.

01.17.03.01 - Organismi gestionali esterni dell'Ente: esecuzione artt. 6, 7 e 8 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni

Anche sotto questo aspetto, l'approvazione del bilancio comunale in conformità alle disposizioni vigenti, peraltro molto innovative, ma ad esercizio annuale molto avanzato ha reso particolarmente critica la possibilità di verificare reciprocamente le risultanze contabili comunali e degli organismi stessi, dotati di un proprio bilancio in cui i trasferimenti comunali costituiscono parte importante; sotto questo aspetto, la comprensibilissima disposizione normativa sul cd "bilancio consolidato", peraltro non adeguatamente precisata, non ha trovato, nella recente fase previsionale, concreta attuazione. Si è sostanzialmente operato, su tale piano finanziario essenziale, all'interno della descritta inevitabile situazione critica, poggiando maggiormente le proprie attenzioni su elementi informali ma attendibili; sotto tali aspetti finanziari non sono comunque "andati fuori controllo" i dati fondamentali per le finanze comunali, pur cogliendo i richiami alla necessità di un attento rigore, soprattutto posti dal complesso delle nuove disposizioni e dal Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto riguarda ASP spa sono stati approvati dalla GC e successivamente stipulati i quattro contratti di servizio nelle materie interessate (igiene urbana, mobilità, idrico integrato e cimiteri), attivandone quindi i previsti Comitati consultivi propedeutici alle necessarie verifiche, anche sulla base dei report relativi alle attività societarie, che sono regolarmente acquisiti agli atti.

Per quanto riguarda GAIA spa non si rilevano particolari nuove criticità; l'operazione istituzionale ed economica volta a mettere a disposizione della Società nuovi capitali da investire non si è ancora concretizzata.

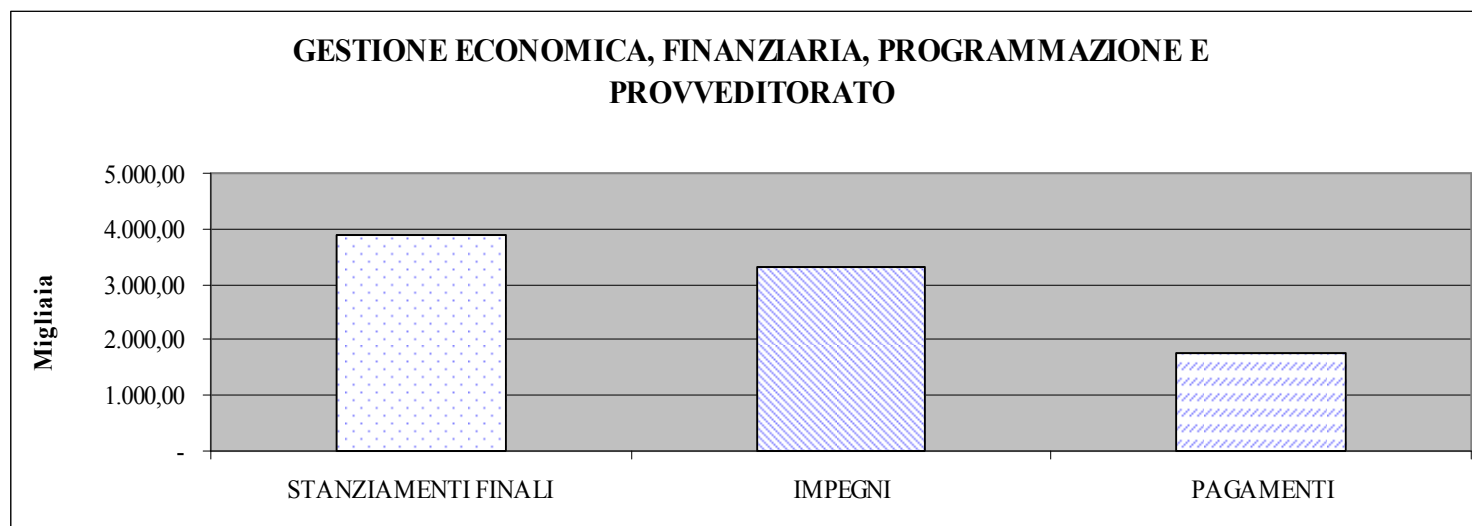
Per quanto riguarda Aurum et Purpura spa si è operato in coerenza con la prospettiva della sua liquidazione, quindi riducendone al minimo l'operatività.

Per quanto riguarda Astiss srl, non determina rilevanti conseguenze sul corrente esercizio il recesso da parte dell'Ente Provincia, così come per i diversi Consorzi od Agenzie cui partecipa la Città.

Per quanto riguarda la Fondazione Biblioteca Astense non si rilevano particolari nuove criticità.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
Missione 1 - Programma 1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Spesa corrente 1.03.1	3.668.550,32	3.302.203,36	90,01	1.755.572,03	53,16
Spesa in C/capitale 1.03.2	204.494,22	8.494,22	4,15	-	-
Totale programma 1.03	3.873.044,54	3.310.697,58	85,48	1.755.572,03	53,03



Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Avente le finalità di controllare tutti i flussi tributari, individuare le criticità e strutturare un sistema di programmazione che vada nella direzione dell'attuazione del federalismo fiscale; attivare azioni di recupero per i crediti di difficile esigibilità

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 01.06: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Finanze** (*ex progetto 107,08*):

Rispettare gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno sviluppando una corretta fiscalità sul territorio

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **Obiettivo operativo** collegato:

01.06.04.01 - Tributi: predisporre strumenti organizzativi utili ad aumentare il recupero del non pagato.

Con la legge di stabilità 2014 – legge 27 dicembre 2013, n. 147 – il legislatore interviene nuovamente nella materia dei tributi comunali attuando fittiziamente una riforma della fiscalità immobiliare con l'istituzione dell'imposta unica comunale, denominata IUC, la quale si basa su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso e commisurato alla natura ed al valore dell'immobile e l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

In base a questi presupposti, la IUC si compone di un'imposta di natura patrimoniale (imposta municipale propria – IMU) e di una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI).

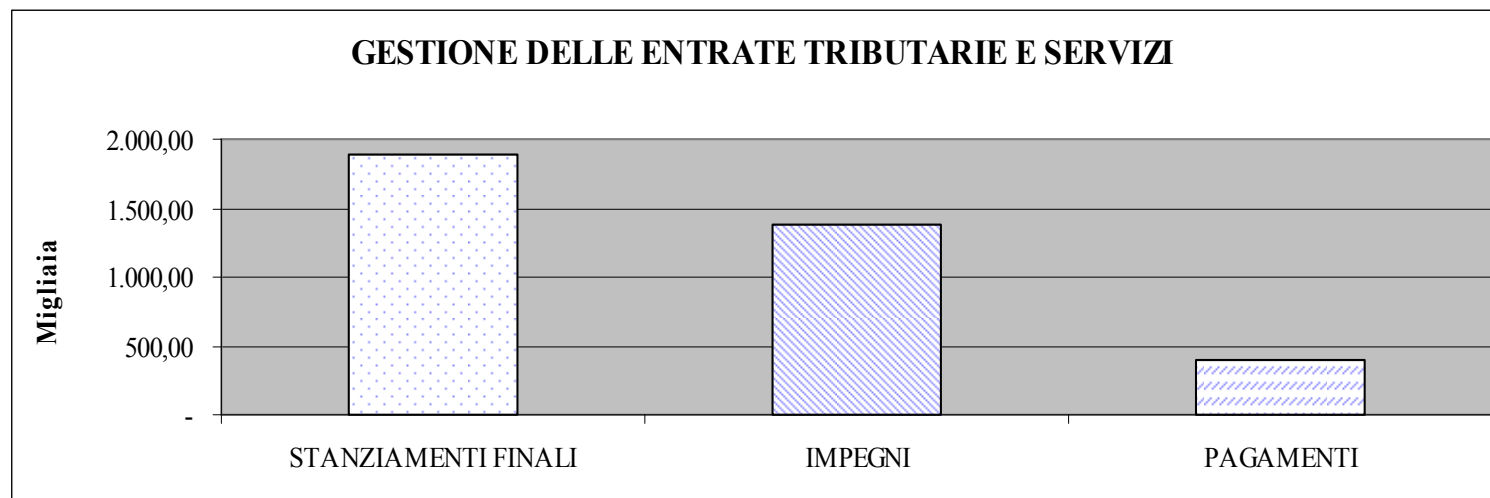
La IUC si presenta formalmente come un tributo unico, ma in realtà è costituito da tre distinte ed autonome componenti. Poiché anche sotto l'aspetto procedurale non si può in alcun modo parlare di tributo unico, l'ufficio ha predisposto regolamenti separati disciplinanti ognuno le tre componenti, al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo sistema di tassazione immobiliare locale.

In particolare la TARI e la TASI presentano le maggiori difficoltà nell'interpretazione delle norme e nelle scelte operative con le quali ci si deve confrontare. Sulla TASI, la grande novità che ha investito i tributi locali nel 2014, si pongono una serie di problematiche applicative e gestionali che l'ufficio quotidianamente deve affrontare, alla luce del mutato quadro legislativo.

Oltre a tali attività, l'ufficio ha posto particolare attenzione alla verifica dei contribuenti, “utenze non domestiche” tassa/tariffa rifiuti, che presentano una posizione debitoria nei confronti dell'Ente superiore a €. 5.000, al fine di monitorare i residui attivi di bilancio e quindi un'adeguata previsione degli incassi e delle prospettive di recupero, nonché per bonificare la banca dati. Si è proceduto ad acquisire i dati presenti nei siti della Camera di Commercio (verifica visura camerale, locazioni e/o compravendite di rami d'attività, variazione dei soci/titolari/legali rappresentanti) e dell'Anagrafe Tributaria (verifica per le varie annualità del soggetto debitore della stipula di contratti di locazione e/o le compravendite di immobili, il nominativo del tenutario dei dati contabili, la presentazione della dichiarazione dei redditi). Ad oggi sono state verificate 275 ditte.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Spesa corrente 1.04.1	1.885.944,99	1.376.126,22	72,97	395.416,82	28,73
Spesa in C/capitale 1.04.2					
Totale programma 1.04	1.885.944,99	1.376.126,22	72,97	395.416,82	28,73



Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Avente le finalità di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale: per gli immobili di proprietà comunale proseguire nel triennio 2014-2016 l'azione di razionalizzazione e valorizzazione, con previsione di alienazione di contenitori non più funzionali all'attività amministrativa.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.08: Il Governo del territorio - Recupero contenitori dismessi** (*ex progetto 102,01*):

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

01.08.05.01 - Operare con le priorità indicate nell'Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2014/2016

È stato predisposto il "*Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni 2014-2016*", approvato con D.C.C. n. 26 del 29.7.2014.

Per l'anno 2014 è previsto l'avvio della procedura di alienazione dei seguenti immobili:

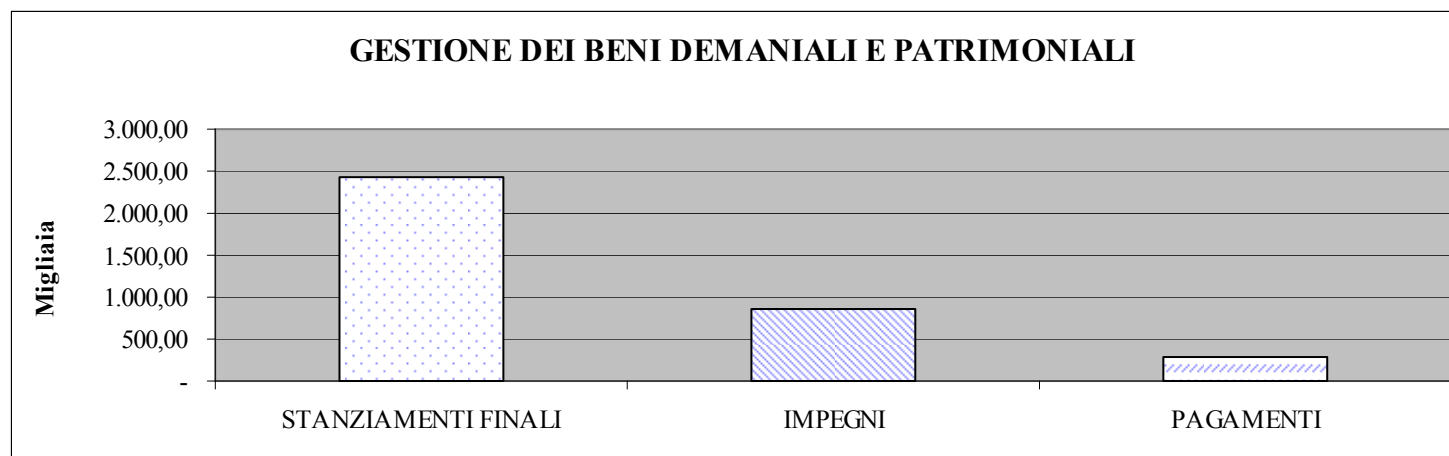
Fabbricati: loc. Corso Alba, ex Scuola frazionale di Revignano, ex Scuola frazionale di Vaglierano alto

Terreni: Via Baussano, Via Bottego, Via Torchio e area nei pressi della parrocchia di San Domenico Savio.

Per gli immobili di Via al Castello e di Via Cavalla (Piano triennale 2013-2015) si sono concluse nel 2014 le procedure di trattativa privata con esito negativo. Al fine di ridurre i costi tecnici a carico dell'Ente per l'avvio delle procedure a trattativa privata, la Giunta Comunale ha approvato apposito provvedimento che stabilisce modalità operative e avvia le procedure di cessione solo ad avvenuto deposito di somma pari all'importo preventivato dalla perizia di stima.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Spesa corrente 1.05.1	808.225,15	620.084,47	76,72	257.897,07	41,59
Spesa in C/capitale 1.05.2	1.611.793,38	233.293,38	14,47	28.014,90	12,01
Totale programma 1.05	2.420.018,53	853.377,85	35,26	285.911,97	33,50



Programma 01.06 Ufficio tecnico

Avente la finalità di migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 01.09: **Prima di tutto il lavoro - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni "riqualificazione quartiere Torretta", "riqualificazione quartiere C.so Alba", "riqualificazione area Parco Borbore", "riqualificazione area Bellavista" (ex progetto 100,06)**

Riqualificare zone della città attualmente povere di servizi ed infrastrutture moderne e tradizionali.

- Obiettivo strategico 01.10: **Al centro la persona – Edilizia pubblica (ex progetto 105,05)**

Perseguire l'azione sul patrimonio edilizio esistente con interventi di ristrutturazione mirati e miranti alla messa a norma degli edifici dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, sia dal punto di vista della gestione energetica anche di considerevole entità - Eventuali interventi edilizi per la razionalizzazione degli spazi e delle gestione energetica.

- Obiettivo strategico 01.11: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Manutenzione e sicurezza impianti (ex progetto 107,07)**

Ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza, al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia degli edifici comunali.

- obiettivo strategico 01.12: **Il governo del territorio - Ufficio tecnico servizi per l'edilizia e manutenzione fabbricati (ex progetto 102)**

Semplificare ulteriormente le procedure di rilascio dei permessi edilizi; garantire la piena funzionalità dei fabbricati comunali

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

01.09.06.01 - Nuove Urbanizzazioni: progettazione e sviluppo azioni previste nel P.I.S.U.

Sono proseguiti gli interventi di realizzazione sul territorio delle nuove infrastrutture in attuazione della programmazione vigente in ambito PISU. Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 agosto, suddiviso per schede di piano programma.

a) Riqualificazione Quartiere Torretta

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
191	2011	PISU -A.1.2 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA- RECUPERO FUNZIONALE POLO DI AGGREGAZIONE ZONA TORRETTA	Conclusi agosto 2014
112	2012	PISU -A.3.5 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA- COMPLETAMENTO STRADA LAVERDINA	Gara esperita – Lavori affidati – realizzati al 30%
119	2012	PISU -A.2.1 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA- PISTA CICLABILE QUARTIERE TORRETTA	In attesa di pubblicazione del bando di gara (SCR)
120	2012	PISU - A.3.4 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA- NUOVA BRETELLA STRADALE TRA C.SO IVREA E STRADA RAGAZZI 99	Gara esperita: in attesa di aggiudicazione provvisoria (SCR)
997	2012	PISU -A.1.1 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA- RECUPERO URBANISTICO QUARTIERE TORRETTA	Gara esperita; in fase di preparazione del contratto

b) Riqualificazione Quartiere corso Alba

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
125	2012	PISU - A.3.6 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA- RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE E SOTTOSERVIZI C.SO ALBA	Gara esperita; in fase di preparazione del contratto
121	2012	PISU – A.2.2 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA- PISTA CICLABILE QUARTIERE C.SO ALBA	In fase di affidamento intervento a nuovo professionista a seguito di risoluzione contrattuale con il precedente. N.B. obiettivi progettuali semplificati per contenere tempistiche

995	2012	PISU -A.1.3 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA - RECUPERO URBANISTICO QUARTIERE C.SO ALBA	lavori consegnati in data 30/07/2014 – realizzati al 5%
830	2013	PISU - A.3.10 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA QUARTIERE CORSO ALBA	Gara esperita; in fase di stipula contratto

c) Riqualificazione Area Parco Borbore

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
123	2012	PISU -A.2.3 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA IL QUARTIERE TORRETTA E IL PARCO BORBORE	Gara esperita
124	2012	PISU -A.2.4 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA IL PARCO BORBORE E C.SO ALBA	Gara esperita: in attesa di aggiudicazione provvisoria (SCR)
994	2012	PISU -A.1.4 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE- UN NUOVO PARCO SUL BORBORE	iniziati lavori il 10/07/2014
1009	2012	PISU -C.3.1 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - ORTI URBANI SUL BORBORE	Iniziati lavori il 25/08/2014

OPERE ESEGUITE A SCOMPUTO – INTERVENTI IN ESECUZIONE DIRETTA DEGLI OPERATORI IN ASSOLVIMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI PER EDIFICAZIONI

Le opere di urbanizzazione a scomputo indicate rappresentano i lavori più significativi in corso, seppur la quantità di lavori in fase di esecuzione, verifica, approvazione, collaudo, in carico al Servizio Urbanizzazioni, sia considerevolmente superiore.

DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
FOGNATURA VALDEPERNO	Conclusi lavori di posa della condotta fognaria . In fase di contabilizzazione e successivo collaudo–da eseguire il ripristino stradale in asfalto
PROLUNGAMENTO TRATTO DI VIA CUNEO VERSO IL CAVALCAVIA GIOLITTI	Realizzato muro di sostegno per rotatoria, riconsolidamento struttura portante cavalcavia, demolizione parte vecchio cavalcavia. Situazione aggiornata al 31/08/2014: Lavori realizzati al 90%
APPROVAZIONE, ENTRO IL CORRENTE ANNO DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL COLLETTORE FOGNARIO TRA VIA TICINO E IL NUOVO COLLETTORE DAL TORRENTE VERSA ALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI STRADA QUAGLIE, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI DEI SOGGETTI TITOLARI DEL PECLI. “CORTESE”	Tratto da via Ticino verso fiume Tanaro (PECLI Cortese): lavori conclusi - Tratto in spingitubo sotto ferrovia TO/AL (PECLI C.D.M): lavori conclusi –PECLI ESSE 5 : in fase di valutazione di eventuali varianti di modifica al percorso fognario per il collegamento finale tra la condotta ESSE 5 e il tratto in spingitubo C.D.M.
P.P. PIAZZA D’ARMI	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture di P.za d’Armi. Lavori eseguiti al 95%(da eseguire tappeto di usura su tutta la viabilità veicolare ed alcuni tratti di marciapiede adiacenti ad alcuni lotti) collaudo opere 1° lotto funzionale DC. d. 679/16/09/2010 collaudo opere 2° lotto funzionale DD. 1249/24.07.2013
CASA DI CURA S. ANNA	Situazione aggiornata al 31/08/2014: In fase di contabilizzazione e di successivo collaudo
P.E.C.L.I. EDILSTRADE	Lavori di completamento pavimentazione in conglomerato bituminoso nuova viabilità PIP Quarto eseguiti - Situazione aggiornata al 31/08/2014: In fase di contabilizzazione e di successivo collaudo
P.I.R.U. LINO	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture zona C.so Alba – Via 101 Brigata Garibaldi: Lavori ultimati– Situazione aggiornata al 31/08/2014: è stata attivata la procedura per l’incasso della polizza fideiussoria per ultimare la segnaletica orizzontale e sostituire alcuni chiusini e successivamente collaudare le opere
P.E.C.L.I. FREILINA	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture zona Via Cavaneghi e Via Giribaldi. Situazione aggiornata al 31/08/2014: è stato approvato con D.G.M. 200/20.05.2014 il progetto di variante delle opere di urbanizzazione - in attesa della ripresa lavori
P.I.R.U. SAN CARLO	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture zona C.so Alba. Variante alle opere approvata con D.G.M. 327/12.07.2012 : lavori ultimati – Opere collaudate con D.D. 1181 - 28/07/2014

PECLI SAFFA IMMOBILIARE	Realizzazione parcheggio su via Maggiore, tratto fognatura e rotatoria su C.so Alessandria, strada "Piùbelli": eseguiti al 100% – Situazione aggiornata al 31/08/2014: in attesa di contabilità per collaudo
PECLI BURBU NICE	Sistemazione aree verdi ed infrastrutture lungo strada A.A.A. – progetto esecutivo approvato - I lavori sono iniziati in data 16.09.2013 -Realizzate le reti di acquedotto e telefonica. Al momento è in corso la realizzazione della rete di allontanamento delle acque meteoriche e il marciapiede a lato di Strada Atleti Azzurri Astigiani – Situazione aggiornata al 31/08/2014: è stato realizzata un'area a parcheggio e la viabilità pedonale nell'area verde adiacente a Strada Atleti Azzurri Astigiani (avanzamento lavori 80%)
PECLI AVIDANO	Rete gas ed asfalti via Deregibus – Situazione aggiornata al 31/08/2014: Opere ultimate - in fase di collaudo In attesa di definizione destinazione somme residue
PECLI VALTERZA	Nuova strada di PRG ed infrastrutture zona C:so Alessandria – Situazione aggiornata al 31/08/2014: In attesa di documentazione per collaudo opere
P.E.E.P. "VIA TICINO CP2.3" - LOTTI 1 E 2	Sono stati approvati i progetti delle opere di urbanizzazione: Definitivo con D.G.M. 79/28.02.2012 - Esecutivo con Dc. D. 210/27.03.2012 - Situazione aggiornata al 31/08/2014: lavori ultimati – In attesa della contabilità finale per collaudo opere
PERMESSO DI COSTRUIRE 733/734/735/736 DEL 05/05/2005 PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATI RESIDENZIALI IN ASTI, VIA ROSA – MASCARINO FRATELLI	Situazione aggiornata al 31/08/2014: I lavori per la sistemazione a rotatoria dell'incrocio via Rosa/Via Rotario sono conclusi con la posa della segnaletica – Siamo in attesa della contabilità finale per la successiva fase di collaudo opere
P.D.R. "VILLA CAMILLA" IN ASTI, LOC. VIATOSTO 23/25	Situazione aggiornata al 31/08/2014: I lavori previsti sono realizzati al 50% (posato il nuovo tratto di fognatura)
P.E.C. "R99" - PRATICA AC. 1347/2008	Situazione aggiornata al 31/08/2014: in attesa di inizio lavori
IMMOBILIARE MI.RO. S.R.L. - PRATICA SUAP 439 PROT. GEN 80989 DEL 11/10/2012 – MARCIAPIEDI TRATTO DI CORSO TORINO TRA STR. RAGAZZI DEL 99 E STR. VALLEBENEDETTA	Situazione aggiornata al 31/08/2014: Sono iniziati nel mese di Luglio i lavori per la realizzazione del marciapiede su Corso Torino da Strada Atleti Azzurri Astigiani verso Strada Vallebenedetta – Lavori eseguiti al 40%
P.E.C.L.I. "IL TORRAZZO" IN ASTI, FRAZIONE VALLETANARO - PRATICA AC. 1831/2001	Situazione aggiornata al 31/08/2014: Siamo in attesa dei documenti del Progetto Esecutivo delle opere per la fase di approvazione.
P.I.R.U. "COLLINA BELLAVISTA" IN ASTI, VILLAGGIO BELLAVISTA	Approvazione Progetto Definitivo con D.G.M. 165/16.04.2013 – Approvazione del Progetto Esecutivo con D.D. 726/28.05.2013 –Nella prima metà del mese di Dicembre 2013 si è posata la rete distribuzione gas - Situazione aggiornata al 31/08/2014: Sono stati affidati i lavori che presumibilmente inizieranno entro ottobre

PECLI EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO FINALIZZATO AL RECUPERO DEL CAPANNONE IN ASTI, C.SO VENEZIA - PRATICA SUAP 113 - PROT. GEN. 22377 DEL 11/03/2013 -	Approvazione Progetto Definitivo con D.G.M. 241/28.05.2013 – Approvazione del Progetto Esecutivo con D.D. 1278/30.07.2013 – Situazione aggiornata al 31/08/2014: sono stati eseguiti ed ultimati i lavori nel fabbricato “Ex celle frigorifere” a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria – Si sta procedendo con l’approvazione di Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria
SOCIETA’ ONDINA - P.D.C. 142/23.06.2011 PER COSTRUZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE E AUTORIMESSE IN ASTI, VIA CIRIO	I lavori per la realizzazione dell’acquedotto e del nuovo parcheggio sono ultimati - Situazione aggiornata al 31/08/2014: In attesa di rifacimento parziale del tappeto di usura stradale e della successiva documentazione per il collaudo delle opere
PIANO PARTICOLAREGGIATO "EX SAFFA" IN ASTI, C.SO IVREA - PRATICA AC. 1113/2012	Approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo con D.G.M. 339/16.07/ Situazione aggiornata al 31/08/2014: Opere eseguite al 50% (restano da eseguire le aree verdi e il camminamento)
PECLI PAVAN – FRAZIONE PORTACOMARO STAZIONE	È stato rilasciato parere in data 20.06.2013 per lo scomputo degli oneri per l’esecuzione diretta di opere - Situazione aggiornata al 31/08/2014: in attesa di presentazione progetto delle opere
P.d.R RASERO ROBERTO - RASERO ALBERTO - RASERO ANDREA - FOSSATI CANDIDA - ASTI, C.SO VENEZIA 21	In data 26.09.2013 è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo delle opere. Situazione aggiornata al 31/08/2014: Lavori ultimati -. In attesa di documentazione per il collaudo
P.E.C.L.I. “FRANCESCA” - IL GRILLO PARLANTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - AMMAZZALORSO ANNA FLORA - ASTI, STRADA FALLETTI 4	Situazione aggiornata al 31/08/2014: In data 3.7.2013 rilasciato parere in merito ad opere (sistemazione area verde e gioco) che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta
PERMESSO CONVENZIONATO DELORIER GLORIA -	Realizzazione di parcheggio in strada Sesia: rilasciato parere in data 7/8/2013 e 4/10/2013 per le opere. Situazione aggiornata al 31/08/2014: I lavori sono iniziati e sono realizzati al 70%
PRATICA SUAP 272 – PROT. GEN. 51805 DEL 20.06.2013 – DEMOLIZIONE DI EDIFICI ESISTENTI E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE IN ASTI, VIALE PILONE	Situazione aggiornata al 31/08/2014: L’Amministrazione ha individuato le opere che i proponenti dell’intervento realizzeranno. Siamo in attesa della documentazione relativa al Progetto definitivo delle opere per l’approvazione da parte della G.M.
PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI LIBERA INIZIATIVA DENOMINATO "PEROSINO" IN ASTI, C.SO CASALE X REALIZZAZIONE EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE - RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA - PRATICA AC. 618/2013	In data 20/09/2013 rilasciato parere in merito all’esecuzione diretta di nuova area a parcheggio e rotatoria Via Spandre - Situazione aggiornata al 31/08/2014: Si sta procedendo con l’approvazione da parte della G.M. del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione a scomputo
P.E.C.L.I. "SIMO" IN VARIANTE AL PRECEDENTE P.E.C.L.I. "LORETO" IN ASTI, LOC. VALLEBENEDETTA - PRATICA AC. 1690/2011	Approvazione del Progetto Definitivo D.G.M. 340/16.07.2013 - Situazione aggiornata al 31/08/2014: Progetto Esecutivo approvato - Opere eseguite al 40%
P.E.C.L.I. DENOMINATO "CHINO 2013" PER COSTRUZIONE DI N. 2 UNITA' RESIDENZIALE PLURIFAMILIARI IN ASTI, STRADA FALETTI	In data 06/12/2013 è stato rilasciato parere in merito all’esecuzione diretta di nuovo tronco di strada di penetrazione da Strada Faletti - Situazione aggiornata al 31/08/2014: in attesa del progetto delle opere

ASSOLVIMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA IN ATTUAZIONE DEL P.P. COMAL IN ASTI, CORSO ALESSANDRIA - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE DEL QUARTIERE SAN QUIRICO (PALASANQUIRICO)	Situazione aggiornata al 31/08/2014: Sono stati approvati nel mese di agosto u.s. i Progetti Definitivi/Esecutivi delle opere che i proponenti del P.P. realizzeranno in esecuzione diretta a scomputo dell'extraoneri consistenti in rifacimento tetto scuola Pascoli e rifacimento pavimento Palasanquirico
REALIZZAZIONE DI DUE EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E DELLE RELATIVE AUTORIMESSE IN ATTUAZIONE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DENOMINATO "EX PIAZZA D'ARMI" - PRATICA AC. 26-2013/1741PD	Situazione aggiornata al 31/08/2014: Sono stati preliminarmente definite le opere che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti consistenti nel completamento della viabilità già realizzata nell'ambito del P.P. PIAZZA D'ARMI già collaudati
P.E.C. "GL.BI. S.R.L." RELATIVO ALLA NUOVA EDIFICAZIONE DI UN FABBRICATO COMMERCIALE IN ASTI, C.SO ALESSANDRIA, VIA UNGARETTI, VIA PARRI - PRATICA AC. 50-2013/2038SU - RICHIESTA PARER	Situazione aggiornata al 31/08/2014: In data 27/02/2014 è stato rilasciato parere favorevole relativamente alle opere che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti consistenti nella viabilità di collegamento tra Via Parri e Via Borello
REALIZZAZIONE DI N. 2 VILLE UNIFAMILIARI NELL'AMBITO DEL P.E.C.L.I. "VAGLIERANO PAESE" -IN ASTI, F.NE VAGLIERANO - PRATICA AC. 50/2013/1533SU	Situazione aggiornata al 31/08/2014: in data 17/07/2014 è stato rilasciato parere favorevole relativamente alle opere che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti nella frazione Vaglierano Paese consistenti nel rifacimento del tappeto di usura su un tratto di Strada comunale verso Celle Enomondo
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN ATTUAZIONE AL PIANO DI RECUPERO "BETA IMPORT" APPROVATO CON D.C.C. N. 58 DEL 11/09/2008 IN ASTI, VIA ARO' - PRATICA AC. 26-2013/1974PD - TRASMISSIONE PROGETTO X RILASCIO PARERE	Situazione aggiornata al 31/08/2014: È stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del collegamento pedonale tra via Aro' e parcheggio Ex Colli di Felizzano – I lavori sono conclusi in attesa di collaudo delle opere – Si è in attesa di esecuzione di ulteriori opere nello specifico la sistemazione definitiva a rotatoria dell'incrocio con Strada Fortino e Via Aro
P.E.C.L.I. GRILLO PARLANTE IN ASTI, VIA GRILLI - PRATICA AC. 86/2009 - TRASMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE	Situazione aggiornata al 31/08/2014: Con D.G.M. 200/20.05.2014 e' stato approvato il Progetto esecutivo delle opere che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti consistenti nel nel rifacimento del tappeto di usura su un tratto di via Grilli e di strada Falletti
COSTRUZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE IN ASTI, VIA CIRIO - RICHIESTA PARERE - PRATICA AC. 852/2006	Situazione aggiornata al 31/08/2014: Con D.G.M. 8/21.01.2014 è stato approvato il Progetto esecutivo delle opere che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti consistenti nella sistemazione di una porzione di scarpata stradale su via Cirio
P.E.E.P. "VIALE PILONE EX DOGANA" IN ASTI, VIALE PILONE (C.P. 15.1)	Situazione aggiornata al 31/08/2014: Con D.G.M. 7/21.01.2014 è stato approvato il Progetto esecutivo delle opere che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti consistenti nella realizzazione di un tratto di marciapiede lungo Viale Pilon e sistemazione dell'area antistante all'intervento
IMMOBILIARE AMBROSIANA - BONA CESARE, ASTI, VIA ROERO 43 ora SITREBI RE S.r.l. IBERTIS MARIA IOLE - ASTI, VIA CALOSSO 3 IN ASTI, VIA PERRONCITO - AC. 2104/2007	Situazione aggiornata al 31/08/2014: Siamo in attesa degli elaborati del Progetto definitivo/Esecutivo delle opere che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti consistenti nella realizzazione di marciapiede su Via Perroncito e sistemazione incrocio tra Viale Pilon e Via Perroncito

01.10.06.01 - Edilizia Pubblica: perfezionare le condizioni di sicurezza delle scuole e degli impianti sportivi

Opere di adeguamento per ottenimento CPI presso gli edifici comunali.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
1014	2013	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO COMUNALI - ADEGUAMENTO NORMATIVE DI SICUREZZA ANTINCENDIO	lavori conclusi (pitture intumescenti per cert. rei asili Panda e Colibri - applicazioni pitture intumescenti per certificazione rei delle strutture asilo lo scoiattolo adeg. norm. sic. antincendio - ad. imp. elettrici - adeguamento uscite di sicurezza e aerazione cucine - opere da fabbro - adeguamento uscite di sicurezza - opere da falegname)
417	2014	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI SUDDIVISI IN LOTTO SCUOLE MATERNE	in attesa di definizione finanziamento
451	2014	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI SUDDIVISI IN LOTTI - SCUOLE ELEMENTARI	in attesa di definizione finanziamento
418	2014	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI SUDDIVISI IN LOTTI - SCUOLE MEDIE	in attesa di definizione finanziamento
133	2014	INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE COMUNALI PER OTTENIMENTO C.P.I.	in attesa di definizione finanziamento

01.11.06.01 - Manutenzione e sicurezza impianti: ottimizzare la resa energetica degli edifici di cui sopra

Sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria su impianti di sicurezza (allarmi e antincendio), elettrici e di elevazione per garantire la sicurezza svolgendo un puntuale ed attento controllo dell'attività delle ditte appaltatrici

01.12.06.00 – Manutenzione fabbricati: manutenzione ordinaria presso scuole comunali - adeguamento alle norme di sicurezza

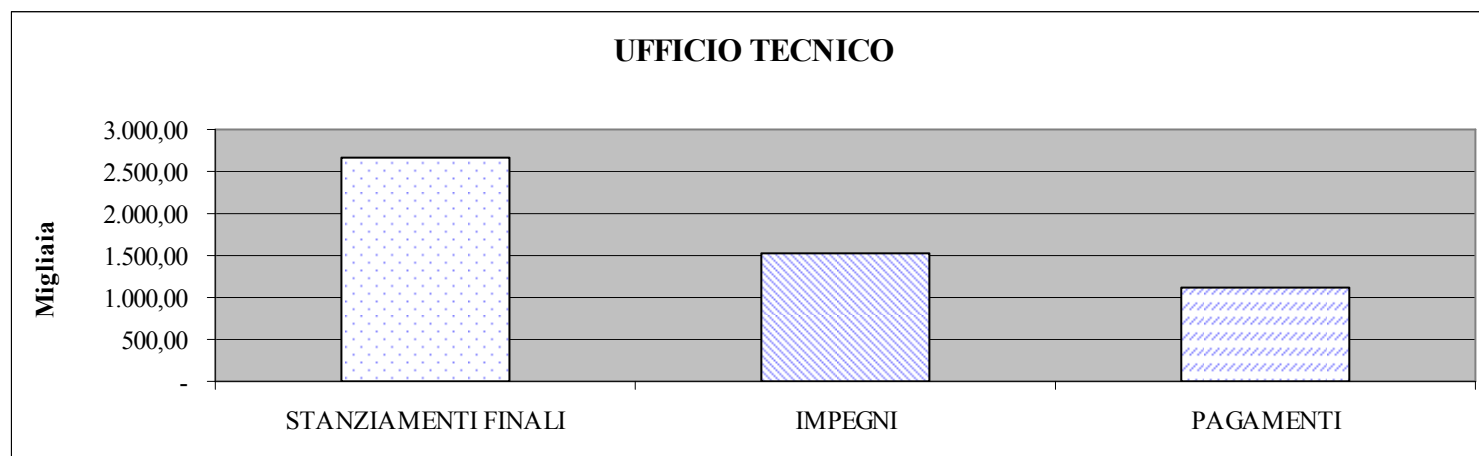
Il progetto prevede interventi sul patrimonio edilizio esistente rivolti alla sicurezza e fruibilità degli stessi. Nel periodo di riferimento si è provveduto ad intervenire sulle emergenze in attesa di approvazione del bilancio di previsione.

01.12.06.01 - Urbanistica - Servizi per l'edilizia: miglioramento dell'efficienza dei rapporti con l'utenza

Sono in corso le verifiche, da parte della ditta incaricata in collaborazione con il CED, delle corrette metodologie di caricamento dati e scansione documenti del primo campione di pratiche edilizie, rappresentativo delle diverse tipologie, per la loro digitalizzazione

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.06 Ufficio tecnico: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.06 Ufficio tecnico					
Spesa corrente 1.06.1	2.091.026,42	1.362.772,50	65,17	1.122.771,18	82,39
Spesa in C/capitale 1.06.2	585.631,11	161.397,23	27,56	30,00	0,02
Totale programma 1.06	2.676.657,53	1.524.169,73	56,94	1.122.801,18	73,67



Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Avente la finalità di garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei servizi demografici limitando i tempi di attesa, migliorando l'accoglienza e l'informazione sui procedimenti; facilitare e promuovere l'accesso ai servizi on-line.

Gli uffici dei servizi demografici e URP nei primi mesi dell'anno sono stati impegnati nelle attività straordinarie derivanti dallo svolgimento delle elezioni europee e regionali del 25 maggio 2014 e dall'attività di regolarizzazione delle posizioni risultate disallineate dal confronto della banca dati anagrafica con le risultanze del censimento. L'URP e l'ufficio elettorale, inoltre, sono stati interessati in modo significativo dalla raccolta delle sottoscrizioni per sei referendum abrogativi. Si è registrato un forte incremento delle richieste d'informazione relativamente agli adempimenti delle nuove imposizioni fiscali da parte del Comune.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.13: Al centro la persona – Servizi Demografici** (*ex progetto 105,11*)
Garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

1.13.07.01 - Anagrafe: verifica e aggiornamento della banca dati anagrafica dei permessi ZTL-ZTM

È stata confrontata la banca dati dei permessi dei residenti in ZTL con la banca dati anagrafica al fine di individuare le posizioni anagrafiche variare. Per garantire l'aggiornamento tempestivo della banca dati dei titolari dei permessi è stata richiesta una modifica della procedura informatica. Per tale modifica la ditta APSsystems ha presentato un'offerta economica in corso di valutazione per il finanziamento.

1.13.07.02 - Stato civile: verifica e aggiornamento della banca dati dei permessi ZTL-ZTM in base alle risultanze di stato civile

Il confronto ha riguardato i titolari dei permessi ZTL, ZTM e per disabilità con i deceduti con conseguente richiesta di restituzione dei contrassegni ai familiari.

1.13.07.03 - Toponomastica: verifica e aggiornamento della banca dati dei permessi ZTL – ZTM

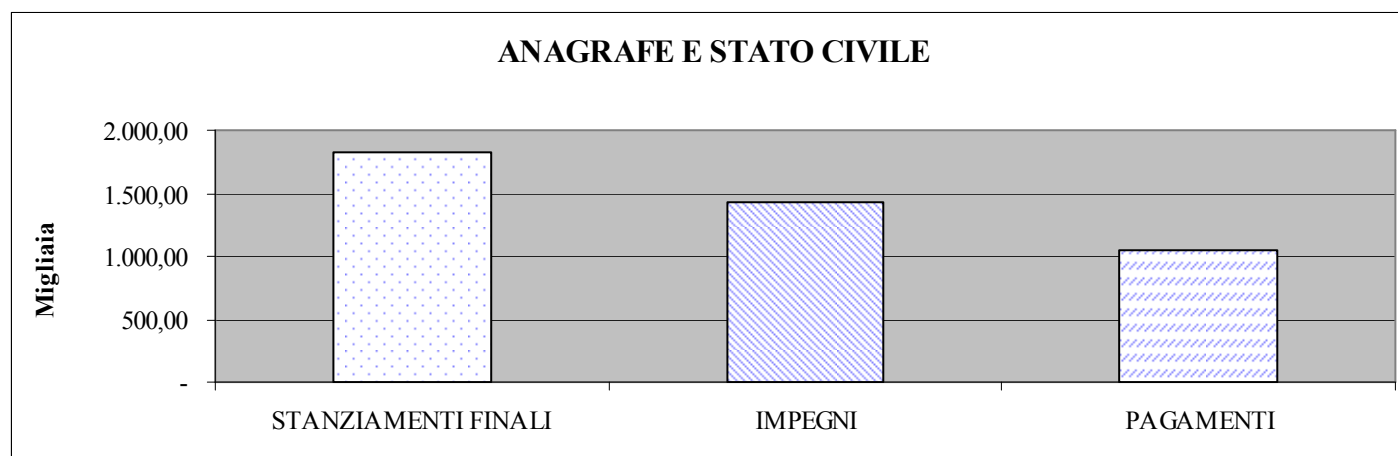
È stata richiesto una modifica della procedura della toponomastica che evidenzia in automatico i toponimi che fanno parte delle varie zone così da evitare la ricerca manuale per l'evasione delle nuove richieste.

1.13.07.04 - Servizio elettorale: programmazione e ristampa schede elettorali esaurite

In occasione delle consultazioni elettorali è stato richiesto ai presidenti di seggio di annotare e comunicare all'ufficio elettorale le tessere che risultavano esaurite di spazi e che quindi non avrebbero consentito agli elettori di partecipare alle prossime consultazioni. Tali dati sono stati inseriti in procedura ed elaborati per un totale di n. 1755 nuove tessere da stamparsi entro l'anno corrente.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Spesa corrente 1.07.1	1.828.119,46	1.424.865,57	77,94	1.052.153,52	73,84
Spesa in C/capitale 1.07.2					
Totale programma 1.07	1.828.119,46	1.424.865,57	77,94	1.052.153,52	73,84



Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Avente la finalità di porre al primo posto la ricerca di nuove tecnologie per rendere più semplice, trasparente ed efficace l'intero procedimento amministrativo; garantire un parco macchine conforme alle esigenze degli uffici, la manutenzione periodica e continuativa di tutti i server e computer in dotazione sia per quanto riguarda il software sia per quanto riguarda l'hardware.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 01.14: **Il Governo del territorio - Sistemi informativi: Smart Cities, infrastruttura a banda larga, wi-fi, ecc.** (*ex progetto102,05*)

Ridurre drasticamente il *Digital Divide* esistente in punti rilevanti del nostro territorio e monitorare progetti speciali di *Smart City* utili per la sperimentazione di buone pratiche in materia di partecipazione dei cittadini e trasparenza mediante l'utilizzo del sito Internet e della potenzialità della rete.

- Obiettivo strategico 01.15: **Il Governo del territorio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni "Innovazione per la sicurezza e la sostenibilità", "dotazioni tecnologiche aree interessate PISU"** (*ex progetto102,09*)

Riqualificazione urbana dell'area PISU attraverso interventi di implementazione di dotazioni e sistemi tecnologici innovativi e attivazione di punti Wi-Fi.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

01.14.08.01 - Statistica: rifunzionalizzare l'ufficio statistica

Con Determinazione Dirigenziale n. 1802 del 25/10/2013 sono stati conferiti, a seguito di apposita procedura di selezione tra i dipendenti comunali interessati, gli incarichi di rilevatore dati ISTAT. Entro il corrente anno si provvederà ad effettuare apposita valutazione sull'eventuale necessità di apportare modifiche ai criteri di individuazione degli aspiranti rilevatori.

01.14.08.02 - Sistemi informativi interni: snellire le procedure

In applicazione del complessivo progetto di ampliare la connettività wifi nel territorio cittadino, in attuazione di apposita convenzione con il consorzio TO PIX di Torino, si è proceduto nei mesi scorsi all'installazione di N° 6 Hot Spot nel concentrico della città. Tali nuovi apparati sono stati positivamente collaudati nel mese di luglio c.a. .

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati o stipulati contratti per erogazione di servizi attinenti la telefonia a mezzo di degli strumenti di acquisto gestiti dalla CONSIP SPA al fine di contenere le complessive spese e quindi perseguire l'obiettivo del risparmio ipotizzato.

01.14.08.03 - Sistemi informativi verso i cittadini: aumentare le possibilità di ottenere servizi comunali informatizzati

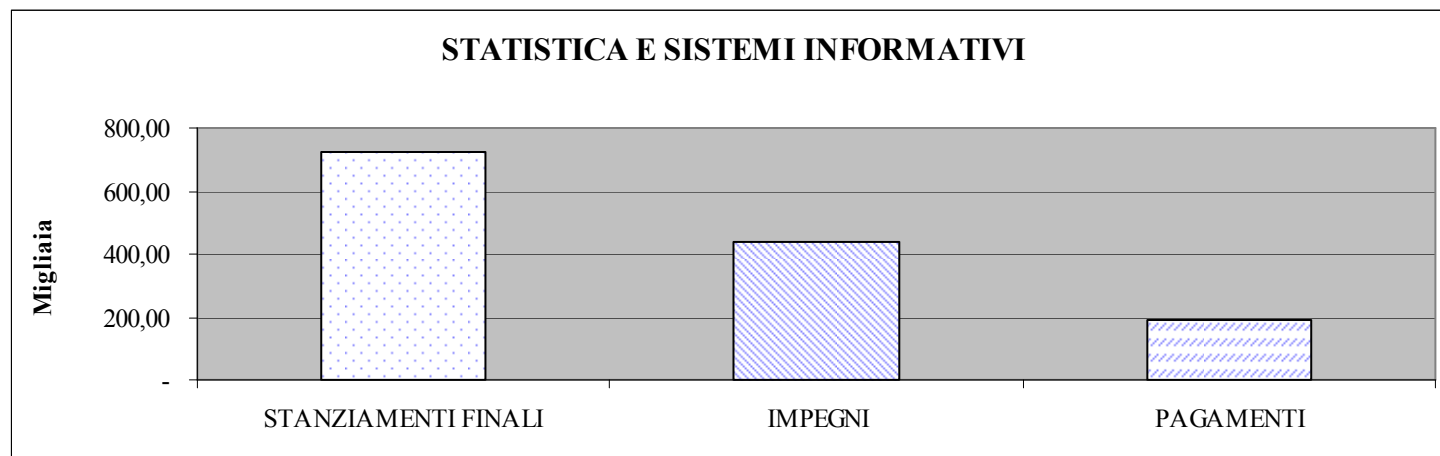
A seguito di parziale attuazione del complessivo progetto di informatizzare le modalità di comunicazione tra gli uffici comunale e i cittadini ed imprese, sono già state attuate con esiti positivi scambi di informazioni via P.E.C. con le aziende interessate per quanto attinente al pagamento della T.A.R.I.. A decorrere dal primo trimestre del 2015 è previsto l'estensione della comunicazione via P.E.C. anche con i cittadini interessati.

01.15.08.01 - Sviluppo azioni previste nel P.I.S.U.: dotazioni tecnologiche aree interessate PISU

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
195	201	Dotazioni tecnologiche quartiere Torretta, corso Alba e Parco Borbore	In attesa di pubblicazione del bando di gara da parte della SCR

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.08 Statistica e sistemi informativi: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.08 Statistica e sistemi informativi					
Spesa corrente 1.08.1	562.969,26	369.811,17	65,69	170.249,46	46,04
Spesa in C/capitale 1.08.2	161.613,62	71.055,12	43,97	22.564,00	31,76
Totale programma 1.08	724.582,88	440.866,29	60,84	192.813,46	43,74



Programma 01.10 Risorse umane

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo. Per questo motivo è in corso un processo di riorganizzazione della microstruttura. Allo stato attuale, le variabili esterne che incidono sulla gestione del personale sono particolarmente significative e condizionano in modo preponderante la definizione e la realizzazione delle politiche del personale. Accanto al divieto di procedere ad assunzioni di personale fino a che non sarà definito il ruolo istituzionale della Provincia, si è aggiunta la difficile gestione dell'esodo del personale verso enti che abbiano una maggiore certezza di stabilità. In questo clima di forte incertezza istituzionale e di carenza di risorse, le leve motivazionali per permettere al personale di continuare a mantenere lo stesso standard di servizio, sono molto limitate. Tuttavia, il servizio al cittadino continuerà ad essere erogato con le stesse modalità operative utilizzando sempre di più lo strumento della costante riorganizzazione interna dei settori, la mobilità intersettoriale e l'allargamento delle mansioni.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 01.16: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Gestione risorse umane** (*ex progetto 107,05*)

Revisione e riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente sviluppando nuove attività quali: l'assistenza allo sviluppo d'impresa e le politiche attive e di sostegno al lavoro, la progettazione e la ricerca di finanziamenti.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

1.16.10.01 - Operare in conformità alle priorità di cui alla “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016”

Con D.G.C. N. 278 in data 04/07/2014 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 che, per quanto riguarda l'anno 2014, prevede l'assunzione di n. 1 Assistente sociale (cat. D), n. 1 Funzionario informatico (cat. D), n. 2 Agenti di Polizia municipale (cat. C) e n. 6 Istruttori amministrativi (cat. C).

È stata avviata la procedura di mobilità (obbligatoria e volontaria) per Istruttore amministrativo, è stata espletata la selezione per la mobilità volontaria e sono stati immessi in ruolo n. 4 unità (una unità dalla procedura di mobilità obbligatoria per il Servizio Archivio Protocollo e tre unità dalla graduatoria della mobilità volontaria per il Servizio Tributi).

È stata avviata la procedura di mobilità per Funzionario informatico nel mese di agosto e per i due agenti di Polizia Municipale nel mese di settembre.

1.16.10.02 - Realizzare iniziative idonee a migliorare il benessere aziendale

Nell'ambito della realizzazione degli obiettivi 2014 del Piano Triennale della Trasparenza del Comune di Asti (DGC 18 del 30/01/2014) l'Ente effettua, tra il personale dipendente, l'INDAGINE CONOSCITIVA SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO promossa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) che ha anche messo a punto un apposito questionario.

Il questionario è stato inviato a tutti i dipendenti che, volontariamente e in modo assolutamente anonimo, possono depositare detti questionari compilati in apposite urne collocate presso ciascun settore comunale entro il 30/09/2014.

1.16.10.03 - Conclusione della riorganizzazione personale comunale

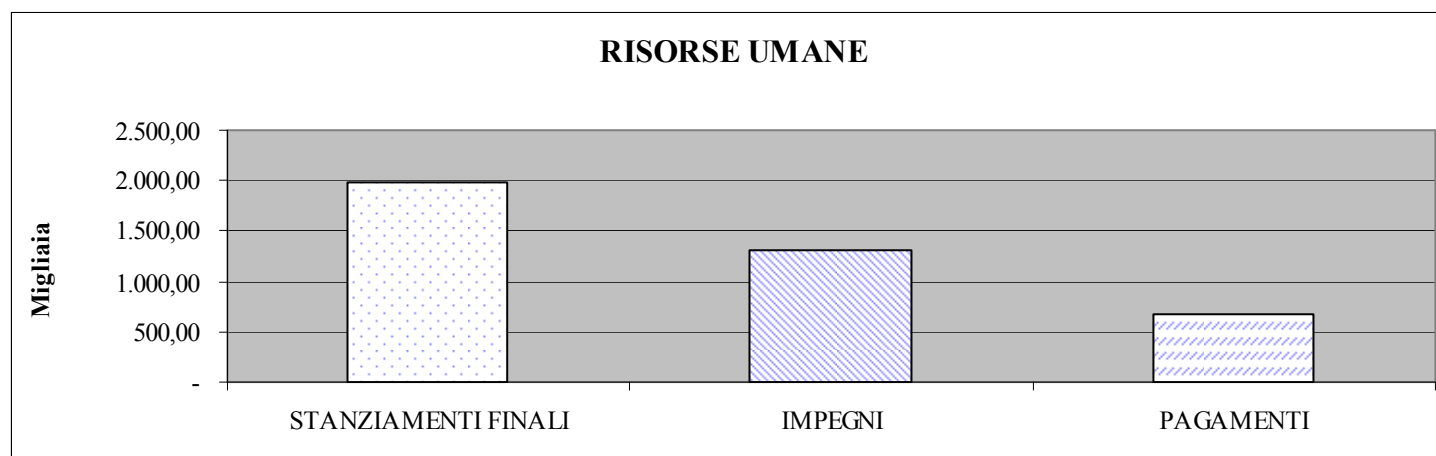
Con D.G.C. n. 111 del 1° aprile 2014 sono state approvate le linee guida per la revisione dell'assetto micro organizzativo e i criteri di riprogettazione delle Posizioni Organizzative, nonché indirizzi riguardanti le politiche del personale, i sistemi di valutazione dei dirigenti e P.o., le modalità di attribuzione degli incarichi di P.O.

Sono allo studio i relativi provvedimenti attuativi.

Con D.G.C. n. 336 del 26/08/2014 è stato approvato un primo progetto di riorganizzazione del Settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.10 Risorse umane: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.10 Risorse umane					
Spesa corrente 1.10.1	1.993.959,05	1.302.219,79	65,31	671.654,83	51,58
Spesa in C/capitale 1.10.2					
Totale programma 1.10	1.993.959,05	1.302.219,79	65,31	671.654,83	51,58



Programma 01.11 Altri servizi generali

Avente la finalità di perseguire principi di legalità, correttezza, imparzialità, efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa e favorire il controllo diffuso sull'azione del Comune da parte dei cittadini; attuare il sistema dei controlli interni, nella logica del miglioramento continuo del complesso dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'obiettivo strategico 01.02: **Il Sindaco e i cittadini – Comunicazione e URP** (*ex progetto 106,01*)

Prevedere un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno; consolidare ed estendere a fasce più ampie della popolazione l'utilizzo e l'accesso al sito internet del Comune al fine di agevolare la comunicazione tra i Cittadini e l'Amministrazione; assistenza ed informazione alla cittadinanza.

A tal fine L'URP, nonostante la diminuzione di personale, ha continuato a farsi carico anche dei pass per la ZTL (n. 3.107) permessi per la ZTM e zona ospedale (n. 209), contrassegni per i disabili e registrazione targhe – contrassegni disabili residenti fuori Asti (n. 266), autorizzazioni per il carico e scarico, ecc. e inoltre presta la propria collaborazione alla Polizia Municipale nell'attività di controllo dei passaggi non autorizzati e rilevati dalle telecamere (registrazione passaggi n. 2.019). Tali attività sono diventate prevalenti rispetto all'attività caratterizzanti gli Uffici di Relazione con il Pubblico.

- parte dell'obiettivo strategico 01.04: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – controllo successivo di regolarità amministrativa** (*ex progetto 107*)

Garantire, attraverso il controllo successivo sugli Atti, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- parte dell'obiettivo strategico 01.05: **Prima di tutto il lavoro – Appalti e contratti per forniture e servizi** (*ex progetto 100,05*)

Procedere con modalità spedite ad affidamenti alla gestione delle gare d'appalto ed alla stipulazione dei contratti con l'obiettivo, ove possibile, di favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese e salvaguardare l'occupazione.

- parte dell'obiettivo strategico 01.17: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni** (*ex progetto 107,02*)

rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

- Obiettivo strategico 01.18: **Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Gestione autoparco** (*ex progetto 107,06*)

Razionalizzazione della spesa per la gestione dell'Autoparco comunale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

01.02.11.01 - Urp: Regolamento ZTL/ZTM: proposta di aggiornamento

È stata effettuata un'analisi della situazione esistente per individuare le criticità, tenuto conto che la Città si vuole proporre come luogo di attrazione turistica e centro commerciale naturale.

01.02.11.03 - Urp: Aggiornamento e manutenzione della banca dati ZTL/ZTM

Si richiama quanto indicato ai punti 1.13.07.01 – 02.

01.04.11.01 - Affari Legali: affidamento patrocini esterni con criteri di trasparenza e rotazione, attingendo ad apposito elenco costituito a seguito di avviso pubblico, con pubblicazione sul sito web del Comune di tutti gli incarichi conferiti.

Sono stati affidati n. 13 patrocini legali ad avvocati esterni, seguendo i criteri e le indicazioni contenuti nella D.G.C. n. 144 del 05.04.2011 e nelle D.D. 718/2011, 171/2012 e 453/2012, che prevedono, salvo motivate eccezioni, l'individuazione del patrocinatore previa richiesta di preventivi agli avvocati iscritti nell'apposito elenco. Le determinazioni di affidamento sono pubblicate all'Albo Pretorio Telematico dell'Ente e gli estremi dell'affidamento anche sul sito del Comune nella sezione denominata "Amministrazione trasparente".

01.05.11.01 - Contratti: stipulare contratti con modalità elettronica e con firma digitale (contratti digitali) in forma pubblica-amministrativa o per scrittura privata autenticata

Sono stati stipulati n. 19 contratti digitali di cui n. 14 in forma pubblica-amministrativa e n. 5 mediante scrittura privata autenticata.

01.17.11.01 - Controllo di gestione: esecuzione artt. 4 c. 3, 5 e 9 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni

È proseguita l'attività di manutenzione degli strumenti di programmazione collaborando alla predisposizione del nuovo Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2014/2017 che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica per gli Enti in sperimentazione del nuovo modello contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e predisponendo una bozza degli obiettivi Peg 2014 unificato organicamente con il Piano della Performance 2014/2016 (ex comma 3 bis art. 169 TUEL) per l'approvazione in Giunta dell'intero documento dopo le necessarie verifiche e condivisioni tra Dirigenti e Assessori di riferimento.

È inoltre proseguita l'attività di manutenzione degli strumenti di controllo con la predisposizione:

- del Referto annuale sui risultati del Controllo di Gestione allegato al Rendiconto della Gestione 2013 (presa d'atto da parte della Giunta con propria deliberazione n. 90 del 12/3/2014 e allegato alla deliberazione n. 14 del 29/5/2014 di approvazione del Rendiconto di Gestione 2013 da parte del Consiglio Comunale) e successivamente inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Il controllo di gestione ha inoltre svolto un ruolo di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) per la *valutazione 2013* delle prestazioni dei Dirigenti.

A tal fine si sono predisposti e trasmessi all'Organismo sopra citato in data 23 aprile e 2 maggio 2014 i seguenti *report*:

- Report di efficacia della gestione 2013 (*analisi degli scostamenti intervenuti tra obiettivi e risultati - art. 5 c. 6 Manuale operativo del sistema dei controlli*): stampe conclusive “analitiche” e “sintetiche” sullo stato di attuazione degli obiettivi 2013, in ordine di Settore e Dirigente, propedeutiche alla valutazione degli obiettivi della Dirigenza;

- Report di efficienza della gestione 2013 (*rapporto tra valore delle risorse impiegate e risultati - art. 5 c. 6 Manuale operativo del sistema dei controlli*): propedeutico alla valutazione dei comportamenti organizzativi della Dirigenza – area organizzativa, a seguito dei costi rilevati e trasmessi dalla Ragioneria.

A seguito delle verifiche compiute nel 2013 sul gradimento del servizio di refezione, effettuate dai docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, tramite la compilazione di moduli/monitoraggio (da cui sinteticamente è emerso che la qualità percepita dai docenti non sempre corrisponde al gradimento dei bambini, per cui alcuni piatti ad esempio il pesce e le verdure non rientrano nei gusti e nelle abitudini alimentari dei bambini), nel 2014 si è effettuato un percorso scolastico-educativo sulla corretta alimentazione allo scopo di coinvolgere sia i bambini utenti della refezione che le famiglie relative, gli esiti del cui monitoraggio (quindi per la **qualità del servizio di refezione scolastica**) sono stati esaminati dai Consiglieri Comunali della VI Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 14 marzo.

01.17.11.02 - Controllo strategico: esecuzione art. 10 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni

Il controllo strategico si attua attraverso la verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche presentate dal Sindaco all'inizio del mandato, con la rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti e dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

Tale controllo viene esercitato mediante l'elaborazione e l'analisi dei seguenti rapporti periodici:

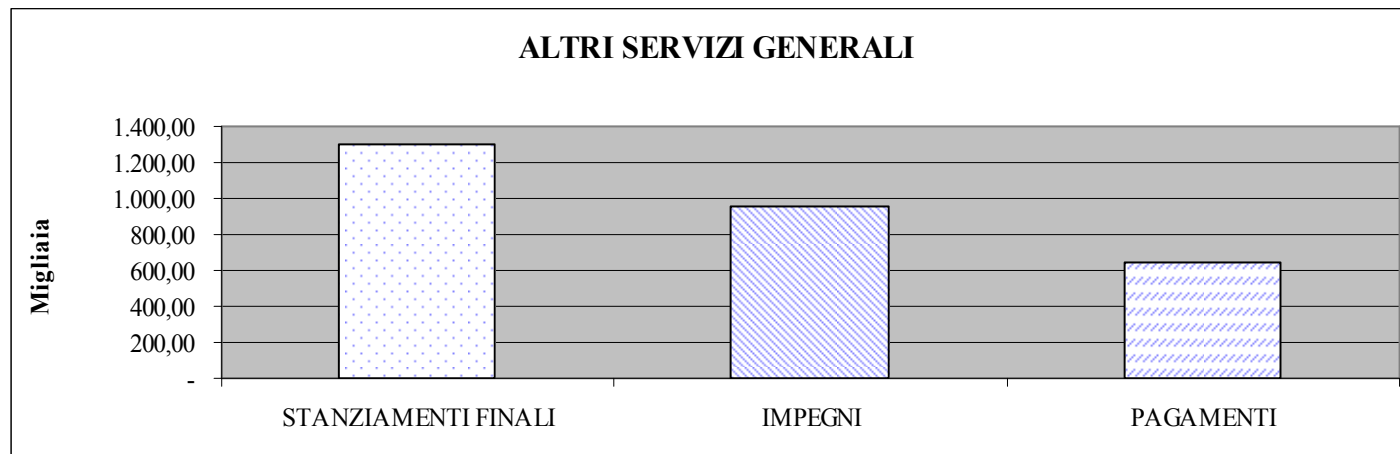
- Relazione Illustrativa della Giunta allegata al Rendiconto della gestione 2013, i cui contenuti esprimono valutazioni circa l'efficacia degli interventi realizzati sulla base dei risultati conseguiti con riferimento ai programmi previsti dal bilancio;
- Verifica e grado di raggiungimento della Performance dell'Ente (trasmesso a tutti i Dirigenti in data 31 marzo 2014 e all'O.I.V. in data 2 maggio 2014) con la rilevazione ed il monitoraggio a consuntivo, con riferimento all'anno 2013:
 - dei risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi strategici programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
 - dei servizi forniti ai principali portatori di interesse (stakeholders) con indicatori di efficacia, efficienza, qualità, quantità e *customer satisfaction*;
 - della sostenibilità economica degli obiettivi stessi;
 - nonché del risultato in termini di impatti economici e di efficienza della gestione.
- Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi al 31 agosto 2014 correlata al presente provvedimento di Salvaguardia degli equilibri di Bilancio, al fine di fornire indirizzi correttivi volti ad attuare i programmi stabiliti.

01.18.11.01 - Gestione autoparco: puntuale verifica e costante monitoraggio della spesa

Il Servizio ha effettuato interventi costanti di manutenzione ordinaria necessari al mantenimento della funzionalità dei mezzi operativi.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 01.11 Altri servizi generali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 1 - Programma 1.11 Altri servizi generali					
Spesa corrente 1.11.1	1.285.370,45	947.243,29	73,69	642.445,56	67,82
Spesa in C/capitale 1.11.2	9.101,70	9.101,70	100,00		-
Totale programma 1.11	1.294.472,15	956.344,99	73,88	642.445,56	67,18



Nell'ambito della **Missione 02 – Giustizia** è collegato il seguente programma:

Programma 02.01 Uffici Giudiziari

Avente la finalità di garantire adeguato livello dei servizi di Giustizia alla Città.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 02.01: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Giustizia (ex progetto 107)**: perseguire quanto previsto nella Missione.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

02.01.01.01 - Garantire la manutenzione e la sicurezza del Tribunale

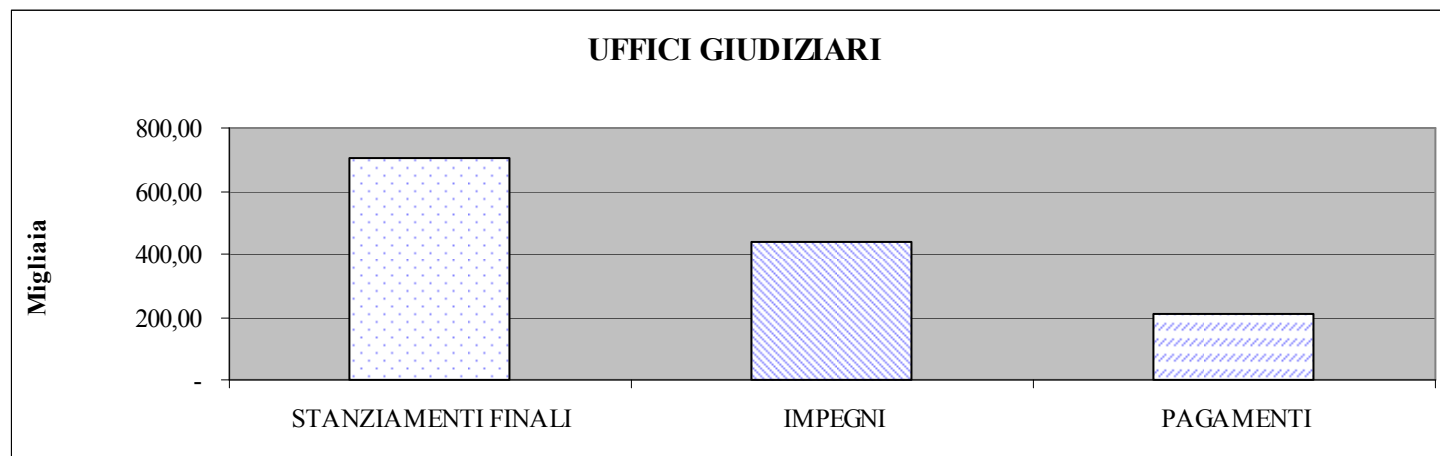
Si è garantito il corretto e regolare funzionamento dei sistemi tecnici e tecnologici del Palazzo di Giustizia.

02.01.01.02 - Garantire il personale di supporto convenzionato

Con D.G.C. n. 142 in data 15/04/2014 è stata integrata la “CONVENZIONE ANNUALE PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALE DI ASTI PROVINCIA-COMUNE DI ASTI CON INTERVENTO DEL PREFETTO PER MIGLIORARE OFFERTA DEI SERVIZI GIUDIZIARI A CITTADINANZA” con la previsione di un ulteriore impiegato, su richiesta del Procuratore stante la carenza presente nell'organico della Procura della Repubblica di Asti e l'aggravio dell'attività della stessa a causa dell'allargamento della geografica giudiziaria conseguente l'accorpamento con la Procura della Repubblica di Alba.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 02.01 Uffici Giudiziari: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 2 - Programma 2.01 Uffici Giudiziari					
Spesa corrente 2.01.1	698.953,02	435.493,79	62,31	208.850,39	47,96
Spesa in C/capitale 2.01.2	3.776,44	3.776,44	100,00	-	-
Totale programma 2.01	702.729,46	439.270,23	62,51	208.850,39	47,54



Nell'ambito della **Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza** è collegato il seguente programma:

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Avente la finalità di mantenere l'ordinato svolgimento delle attività che si svolgono sul territorio comunale.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 03.01: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio su aree pubbliche e polizia amministrativa**

Sviluppare attività su aree pubbliche in una Città che si vuole vivace per cultura, anche associata al prodotto più diffuso del vino e alla manifestazione più importante che è il Palio

- Obiettivo strategico 03.02: **Al centro la Persona – Sicurezza** (*ex progetto 105,09*)

Garantire adeguati standard di vivibilità del territorio, l'agibilità viabile e il rispetto delle modalità di svolgimento degli eventi che si svolgono sul territorio comunale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

03.01.01.01 - Commercio su aree Pubbliche: garantire un ordinato svolgimento del commercio su aree pubbliche, sia periodico che fieristico

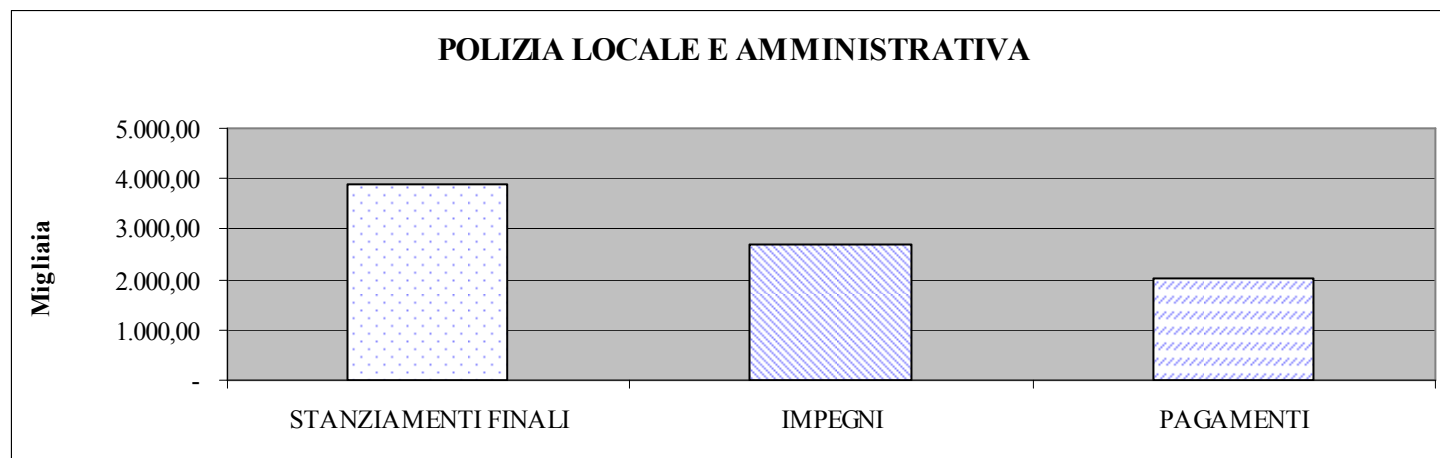
Si è garantito l'ordinato svolgimento dei mercati cittadini e delle varie manifestazioni fieristiche, sia attraverso la gestione diretta sia sovrintendendo al corretto espletamento degli eventi da parte della società a cui gli stessi sono affidati.

03.02.01.01 - Mantenere l'organizzazione del Corpo Polizia Municipale equamente distribuita nei diversi ambiti di attività di vigilanza

Si è garantita un'equilibrata attività di vigilanza nei vari ambiti di competenza, attraverso il mantenimento della consistenza dei servizi esterni sul territorio, del pattugliamento notturno, dei controlli sulle aree al servizio dei nomadi e dei controlli a garanzia dell'igiene urbana in linea con gli obiettivi di peg 2014/2016.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 03.01 Polizia locale e amministrativa: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 3 - Programma 3.01 Polizia locale e amministrativa					
Spesa corrente 3.01.1	3.875.635,51	2.701.038,75	69,69	2.028.246,38	75,09
Spesa in C/capitale 3.01.2	30.000,00	-	-	-	-
Totale programma 3.01	3.905.635,51	2.701.038,75	69,16	2.028.246,38	75,09



Nell'ambito della **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 04.01 Istruzione Prescolastica

Avente la finalità di amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex progetto 105,10*)

Contribuire allo sviluppo del dispositivo "sistema educativo locale", riconoscendone le potenzialità e favorendone una presa di conoscenza attiva, anche nell'ambito di assistenza scolastica e servizi di diritto allo studio.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

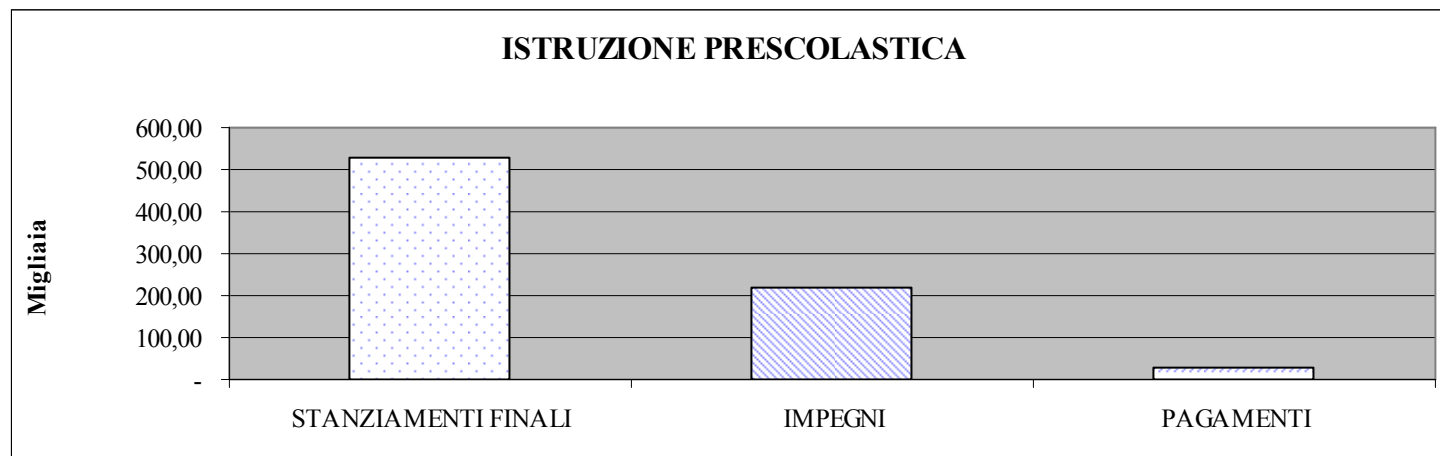
04.01.01.01 - Materne: riqualificare la sicurezza degli edifici - Garantire i servizi di diritto allo studio

Nel periodo preso in considerazione si elenca la seguente attività:

- trasporto HC: nell'anno scolastico 2013/14 sono pervenute n. 2 richieste soddisfatte al 100%; nell'anno scolastico 2014/15 sono pervenute n. 4 richieste soddisfatte al 100%;
- assistenza HC nell'a.s. 2013/14 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 189 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n.13 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 131 ore per una media di n. 10 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 69,45%; nell'a.s. 2014/15 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 270 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 20 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 204 ore settimanale per una media di n. 10 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 75,2%. Nell'ambito del progetto di inclusione "E...STATE CON NOI 2014" sono state espletate complessivamente n. 2.885 ore di assistenza di cui n. 412 a favore di n.10 allievi in età di scuola dell'infanzia inoltre nell'anno scolastico 13/14 è stata rimborsata all'I.C. di Montegrosso la spesa sostenuta dalla scuola per assicurare il servizio di assistenza scolastica espletato a favore di una allieva diversamente abile residente ad Asti e frequentante la scuola dell'infanzia di Mongardino. Analoga procedura verrà adottata per l'a.s. 2014/15;
- convenzioni paritarie: la convenzione triennale in essere è in scadenza nel prossimo novembre. Ribadita l'importanza della funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie operanti nel Comune di Asti, senza fine di lucro e aperte alla generalità dei cittadini, e, riconosciuto il servizio di pubblica utilità svolto dalle stesse si è ritenuto qualificante e coerente con il principio di parità tra scuole statali e paritarie proporre alle scuole convenzionate, alcune variazioni e integrazioni non sostanziali all'art.9 "Adempimenti del Comune" della attuale convenzione, redatta secondo lo schema tipo proposto dalla Regione Piemonte. Con DGC n. 348 del 26.08.14 si è autorizzato l'adeguamento dell'entità minima del contributo annuale fissato per ogni sezione di scuola paritaria, mai aggiornato dal 2002 e, al fine di promuovere l'inclusione, la corresponsione di un contributo aggiuntivo di mille euro forfetarie da accordare, su richiesta della scuola, a favore di ogni allievo diversamente abile (residente ad Asti), certificato, con disabilità di grado grave o gravissimo (codice ICF 3 o 4) iscritto e frequentante. Tutte le scuole attualmente convenzionate hanno approvato le modifiche e manifestato la volontà di rinnovare la convenzione.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.01 Istruzione Prescolastica: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 4 - Programma 4.01 Istruzione pre scolastica					
Spesa corrente 4.01.1	381.276,65	157.910,82	41,42	28.123,06	17,81
Spesa in C/capitale 4.01.2	145.093,10	60.093,10	41,42	1.889,63	3,14
Totale programma 4.01	526.369,75	218.003,92	41,42	30.012,69	13,77



Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel campo dell'edilizia scolastica (istituti secondari superiori) l'attività dell'amministrazione ha la finalità di garantire la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione (a seguito di quanto previsto dalla Legge 23/1996). Tale attività viene svolta attraverso interventi di manutenzione ordinaria, programmata e su richiesta ed è rivolta al mantenere la funzionalità e le condizioni di sicurezza delle strutture, degli impianti elevatori, di allarme, di sicurezza e antincendio installati. L'attività è volta inoltre ad assicurare la regolare conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche degli stabili, al fine di garantire condizioni ottimali per l'utenza che usufruisce degli immobili, perseguendo, nel contempo, un'efficiente politica di risparmio energetico.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex progetto 105,10*)

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

04.01.02.01 - Riqualificare la sicurezza degli edifici adibiti a scuole elementari e scuole medie inferiori - Garantire i servizi di diritto allo studio

Scuola primaria:

- trasporto HC nell'a.s. 2013/14 sono pervenute n. 11 richieste soddisfatte al 100%; nell'a.s. 2014/15 sono pervenute n. 13 richieste soddisfatte al 100%

- assistenza HC nell'a.s. 2013/14 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 600 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 43 allievi diversamente abili. Sono state accordate n.417 ore per una media di n. 10 ore circa per allievo e una percentuale di risposta pari al 69,45%; nell'a.s. 2014/15 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 509 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 37 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 382 ore per una media di n. 10 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 75,2%. Sono stati corrisposti alle scuole per progetti di inclusione, gestiti in autonomia, contributi ammontanti complessivamente in € 20.000,00

Nell'ambito del progetto di inclusione "E...STATE CON NOI 2014" sono state espletate complessivamente n. 2885 ore di assistenza di cui n. 1442 a favore di n. 35 allievi in età di scuola primaria

Nell'anno scolastico 13/14 è inoltre stata rimborsata all'I.C. di Moncalvo la spesa sostenuta dalla scuola per assicurare il servizio di assistenza scolastica espletato a favore di un allievo diversamente abile residente ad Asti e frequentante la scuola primaria di Montemagno. Analoga procedura verrà adottata per l'a.s. 2014/15 ed estesa ad un allievo frequentante la scuola primaria di Castello d'Annone (I.C. di Rocchetta Tanaro)

Scuole medie:

- trasporto HC nell'a.s. 2013/14 sono pervenute n.7 richieste soddisfatte al 100%; nell'a.s. 2014/15 sono pervenute n. 7 richieste soddisfatte al 100%
- assistenza HC nell'a.s. 2013/14 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 370 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n. 23 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 279 ore per una media di n. 12 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 75,4%; nell'a.s. 2014/15 sono state avanzate richieste dalle istituzioni scolastiche per n. 367 ore settimanali di assistenza specialistica a favore di n.27 allievi diversamente abili. Sono state accordate n. 279 ore per una media di n. 10 ore per allievo e una percentuale di risposta pari al 76%.

Sono stati corrisposti alle scuole per progetti di inclusione, gestiti in autonomia, contributi ammontanti complessivamente in € 21.500,00.

Nell'ambito del progetto di inclusione "E...STATE CON NOI 2014" sono state espletate n. 2885 ore di assistenza di cui n 1.031 a favore di n.25 allievi in età di scuola secondaria.

Nell'anno scolastico 13/14 è inoltre stata rimborsata all'I.C. di Montegrosso la spesa sostenuta dalla scuola per assicurare il servizio di assistenza scolastica espletato a favore di un allievo diversamente abile residente ad Asti e frequentante la scuola secondaria di primo grado di Montegrosso.

Analoga procedura verrà adottata per l'a.s. 2014/15.

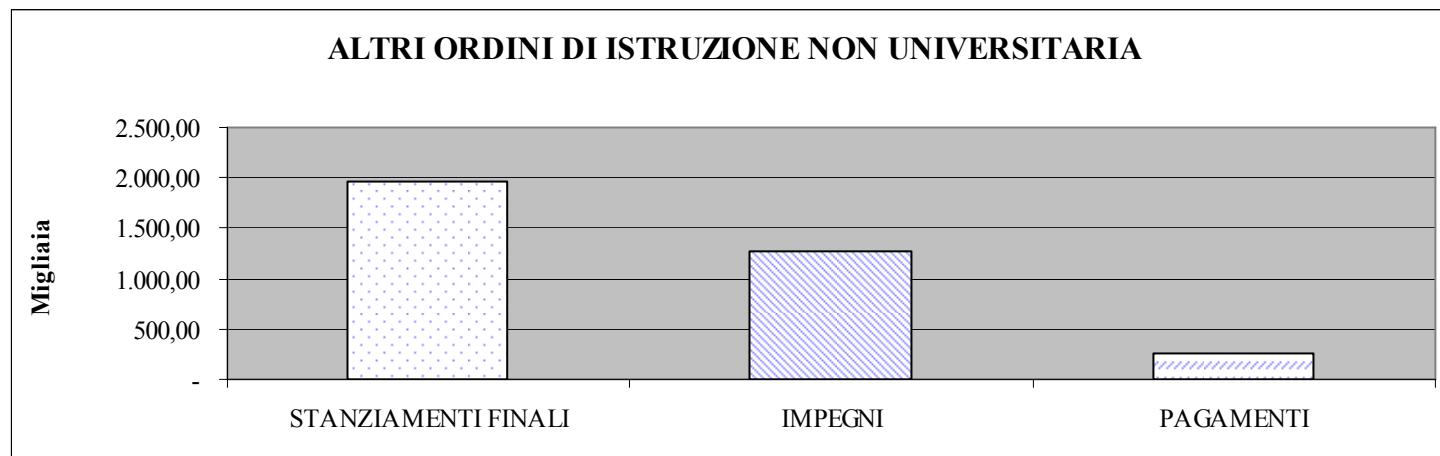
Scuole superiori:

- progetti formazione: in risposta al bando regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove fondazioni ITS di cui alla DGR 32-6434 del 30.09.13, si è collaborato nell'elaborazione di un progetto per la costituzione di una fondazione per la realizzazione di un ITS "Professionalità per lo sviluppo dei Sistemi Energetici ecosostenibili" in partnership con istituzioni e soggetti privati e pubblici di Asti (Istituto Giobert, Istituto Castigliano, Collegio provinciale geometri, ASP, Unione Industriale), Pinerolo, Ivrea, Torino e quale Istituto scolastico di riferimento l'Istituto "Michele Buniva" di Pinerolo. La manifestazione d'interesse alla costituzione della Fondazione è stata autorizzata con DGC. n. 220 del 27.05.14. La Regione Piemonte con Determina n. 541 del 29 agosto 2014 ha approvato la graduatoria per la costituzione degli ITS ed il progetto presentato si è classificato al primo posto.

Si sono svolti vari incontri con l'Istituto Castigliano e l'Unione Industriale Provinciale di Asti finalizzati alla progettazione e attivazione cofinanziata di una "Palestra dell'innovazione: laboratorio innovativo tecnologico" che promuova e differenzi la cultura tecnico-scientifica nelle scuola attraverso la realizzazione di un laboratorio scientifico d'avanguardia capace di coinvolgere e mettersi a disposizione del mondo della ricerca, ma soprattutto della produzione così da concretizzare la consapevolezza dell'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana, il mondo del lavoro e lo sviluppo sostenibile della società. Il progetto di FAB LAB in corso di definizione è stato presentato dall'Istituto Castigliano al MIUR - Dipartimento per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca, per ottenere contributi nell'ambito del bando di cui DD 369/ric del 26 giugno 2012 - Legge 113/91, emanato per l'anno 2014 con decreto n. 2216 del 01.07.14.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 4 - Programma 4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria					
Spesa corrente 4.02.1	1.714.687,15	1.215.930,84	70,91	221.459,43	18,21
Spesa in C/capitale 4.02.2	251.035,11	56.035,11	22,32	28.357,23	50,61
Totale programma 4.02	1.965.722,26	1.271.965,95	64,71	249.816,66	19,64



Programma 04.04 Istruzione Universitaria

Avente come finalità l'attività di sostegno a favore dell'istruzione universitaria situata sul territorio dell'ente.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**Obiettivo strategico 04.02: Prima di tutto il lavoro – Università** (*ex progetto 100,02*)

Rafforzare il rapporto tra Astiss e le realtà economiche presenti sul territorio, favorendo ancor più l'inserimento dei nostri laureati nelle aziende; incrementare la presenza dell'Università in città: punto di riferimento e un laboratorio permanente di idee, proposte, progetti al servizio della nostra comunità.

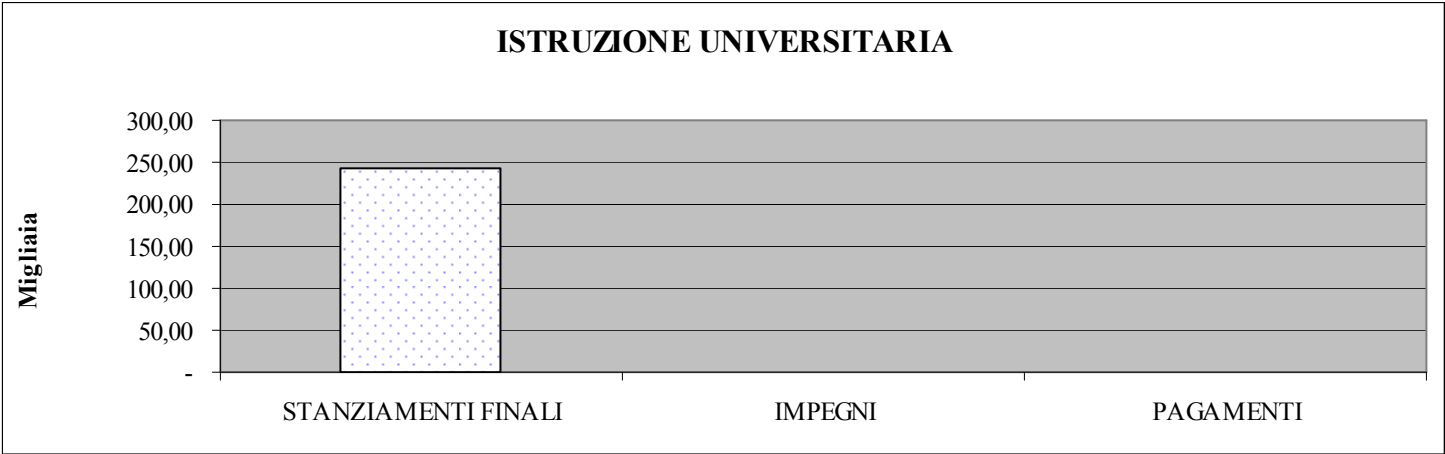
Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

04.02.04.01 - Università: sostenere le scelte decise da ASTISS

A seguito della comunicazione da parte di Astiss della nuova percentuale di partecipazione del Comune di Asti, determinatasi dalla ripartizione automatica pro-quota (12.68%), dopo il recesso della provincia di Asti dal Consorzio, con nota del marzo 2014, si è manifestata l'intenzione di acquisire una maggiore percentuale di quote di partecipazione. Al fine di definirne l'entità, nonché adempiere al disposto della D.C.C. n. 21 del 18.04.11 "Ricognizione delle Società – Partecipazione del Comune di Asti – Indirizzi programmatici" che prevede la verifica, attraverso uno strumento di pianificazione, della sussistenza dei presupposti che hanno motivato il mantenimento della partecipazione nella Società e definire e programmare mediante apposito atto di indirizzo i rapporti tra ASTISS e Comune di Asti in merito a: concessione in uso di immobili, utilizzo di impianti sportivi, distacco di personale, programmazione di servizi, ecc. si è invitata ASTISS a fornire un articolato PIANO pluriennale strategico di sviluppo che ne evidenzia i servizi ad interesse generale prodotti.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.04 Istruzione Universitaria: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 4 - Programma 4.04 Istruzione universitaria					
Spesa corrente 4.04.1	242.061,20	-	-	-	-
Spesa in C/capitale 4.04.2					
Totale programma 4.04	242.061,20	-	-	-	-



Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Avente come finalità l'attività di amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi ausiliari all'istruzione.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL)** (*ex progetto 105,10*)

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

04.01.06.01 - Servizi educativi: mantenere il livello dei servizi già erogati - Supportare la progettualità didattica delle scuole - Gestione e valorizzazione del sistema educativo locale

Nell'ambito di sviluppo del SEL – Focus:

- educazione alimentare: conduzione focus con partecipazione dietista; somministrazione questionario; incontri con fattorie didattiche; produzione “quaderno del come”
- Rifiuti: conduzione focus; rilevazione in quartiere; somministrazione di questionario; visita impianti locali; produzione “quaderno del come”
- Energia: partecipazione progetto regionale “il risparmio energetico comincia da scuola”; conduzione focus con partecipazione ingegnere settore ambiente;
- Acqua: laboratori in più giornate in collaborazione con l'istituto per l'agricoltura; produzione banner espositivi

Iniziative:

Bazarino di primavera – Domenica 6 Aprile 2014 – Spazio Vinci; Mercato – scambio dell'usato, del riciclo e del riutilizzo riservato ai ragazzi frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado (120 bancarelle, oltre 350 ragazzi partecipanti in qualità di espositori).

Quest'anno la novità dello scambio libri usati IL CAFFE' – LATTE LETTERARIO scambio libri ed angolo lettura per i grandi e i più piccoli, lettori illustri facenti parte delle case del Teatro della città, moltissimi libri raccolti e scambiati.

e-venti di primavera:

- Cinema che ambiente: rassegna cinematografica per 18 classi
- Passeggiata ecologica a San Marzanotto aprile 2014
- Sezione Germogli laboratori e attività per 22 sezioni di scuola dell'infanzia
- Asti expo: partecipazione col laboratorio di bicicletta
- Agricola 2 12 laboratori per 21 classi
- Festa sul Tanaro 10 laboratori per 16 classi

Consiglio Cittadino dei ragazzi a.s. 13/14 da febbraio a maggio 2014: n. 36 Consiglieri, estratti a sorte fra gli allievi delle scuole primarie della Città, n. 22 insegnanti antenna coinvolti in riunioni mensili periodiche; inizio attività 19 febbraio 2014 dopo un periodo di riorganizzazione, con il meeting a Monale presso la scuola di circo “Chapitombolo”.

12 aprile partecipazione al Meeting regionale dei Consigli dei ragazzi del Piemonte, organizzato dal Consiglio Regionale Piemonte a Vicoforte di Mondovì. n. 600 ragazzi partecipanti e provenienti da Comuni di tutto il Piemonte.

Incontri mensili in orario scolastico con i Consiglieri e gli insegnanti antenna separatamente, in tutto quest'anno da febbraio a maggio n. 9 incontri.

Progetti di lavoro scelti dai ragazzi, che si svilupperanno sul biennio 2013/14 e 2014/15:

- Il risparmio energetico a scuola
- I rifiuti, il riciclo e il miglioramento della raccolta differenziata a scuola
- Il verde pubblico: giardini scolastici
- Percorsi sicuri da casa a scuola .

Servizio refezione:

domande servizio refezione presentate n. 4.619 e accolte n. 4.619;

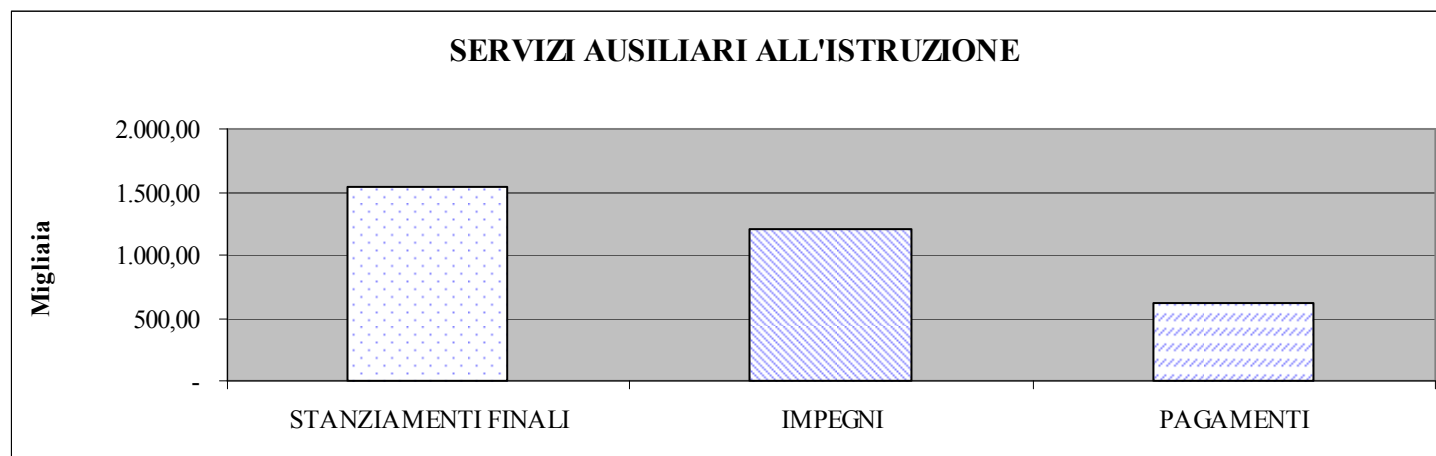
pasti erogati da gennaio a giugno 2014 n. 240.640.

Focus alimentazione a scuola:

è stata introdotta in via sperimentale la somministrazione anticipata del secondo e del contorno rispetto al primo piatto.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 4 - Programma 4.06 Servizi ausiliari all'istruzione					
Spesa corrente 4.06.1	1.410.880,42	1.202.765,04	85,25	625.132,11	51,97
Spesa in C/capitale 4.06.2	121.260,00	1.260,00	1,04	-	-
Totale programma 4.06	1.532.140,42	1.204.025,04	78,58	625.132,11	51,92



Nell'ambito della **Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Avente la finalità di promuovere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 05.01: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Iniziative culturali** (*ex progetto 101,03*)

Recupero di spazi e individuazione di un *brand* per dare forma al cosiddetto “Quadrilatero della Cultura”.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

05.01.01.01 - Riqualificare la sicurezza degli edifici

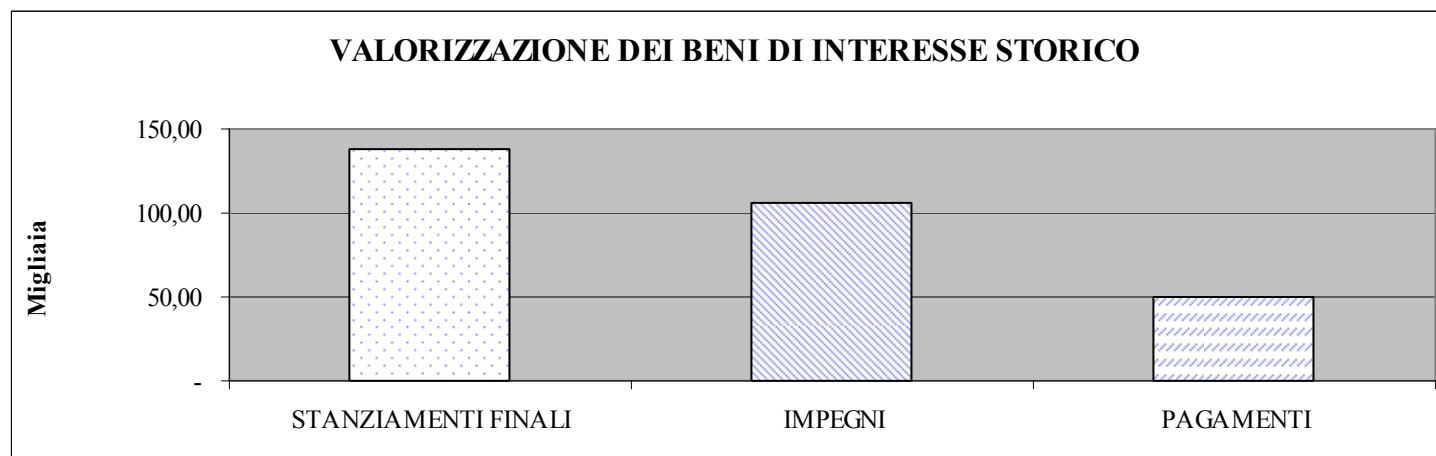
Nell'ambito del programma sono proseguiti interventi di opere di recupero e riutilizzo di importanti edifici storici.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 agosto, suddiviso per schede di piano programma

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
128	2012	PISU- C.1.1 Progetto PTI Palazzo Ottolenghi	In fase di pubblicazione bando per la gara di appalto gestita dall'SCR
129	2012	PISU- C.1.2 Restauro Palazzo Mazzola	Lotto I : in fase di pubblicazione del bando di gara Lotto I : Pubblicato bando di gara con scadenza 22/09/2014
523	2012	PISU - C.1.6.- Completamento palazzo Alfieri	In fase di pubblicazione bando per la gara di appalto
524	2012	PISU - C.1.7 - Museo Lapidario	In fase di redazione contratto con ditta ppaltatrice
526	2012	PISU - C.1.8 allestimento e attrezzature Palazzo Alfieri	In fase di redazione disciplinare

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 5 - Programma 5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Spesa corrente 5.01.1	87.855,55	56.117,27	63,87	49.924,22	88,96
Spesa in C/capitale 5.01.2	50.000,00	50.000,00	100,00		-
Totale programma 5.01	137.855,55	106.117,27	76,98	49.924,22	47,05



Programma 05.02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

Avente la finalità di amministrare per un e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 05.02: **Asti città della cultura, del vino e del Palio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a)"la cultura si rinnova"*, b) recupero funzionale ex palestra Muti, c) Asti Città Festival (ex progetto 101,09)**

Attuare interventi mirati al recupero e/o restauro, all'apertura al pubblico di nuovi spazi espositivi, in grado di poter ospitare molteplici iniziative culturali.

- Obiettivo strategico 05.03: **Il governo del territorio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: Nuovo polo Casermone (ex progetto 102,10)**

Recupero, nuova costruzione e rifunionalizzazione di edifici ed aree comprese nel perimetro del comparto denominato "Ex Casermone", nel centro storico della città.

- Obiettivo strategico 05.04: **Asti città della Cultura, del Vino e del Palio - Attività teatrali e musicali (ex progetto 101,04)**

Costruire stagioni teatrali e musicali che contribuiscano a posizionare la nostra città come una città di Cultura, in particolare del teatro e della musica.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

05.02.02.01 - Musei: integrare le attività con quelle svolte operate dagli altri soggetti operanti sul territorio

È sempre più importante la presenza del Comune di Asti come funzione di coordinatore del sistema integrato dei Musei.

Inoltre nello specifico in questi mesi sono state attivate collaborazioni con la Fondazione Palazzo Mazzetti e con l'Associazione Vertigo, in particolare su due iniziative quali "Creuza de ma" e la mostra su Federico Fellini.

05.02.02.02 - Definizione della nuova localizzazione Arazzeria Scassa

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
522	2012	PISU – C.1.5 - Centro culturale e giovanile - lotto 2 - recupero locali vecchia biblioteca	affidati lavori

05.02.02.03 - Biblioteca: rilocalizzazione in spazi più adeguati

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
514	2014	Ricollocazione Biblioteca	in fase di progettazione

05.03.02.01 - PISU Nuovo polo Casermone: progettazione e sviluppo azioni

Nell'ambito del programma sono proseguiti interventi di opere di recupero e riutilizzo di importanti edifici storici.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 agosto, suddiviso per schede di piano programma

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
126	2012	PISU – A.1.7 - Recupero e rifunionalizzazione degli edifici storici del complesso Casermone	Scadenza manifestazione interesse 10/09/2014 – a seguire gara di appalto
520	2012	PISU – A.3.7 - Ex palestra Muti - recupero funzionale	Emesso 1° stato avanzamento lavori

Nell'ambito del programma sono proseguiti interventi di opere di recupero e riutilizzo di importanti edifici storici.

Si riporta in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 agosto, suddiviso per schede di piano programma

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
126	2012	PISU – A.1.7 - Recupero e rifunionalizzazione degli edifici storici del complesso Casermone	Scadenza manifestazione interesse 10/09/2014 – a seguire gara di appalto
520	2012	PISU – A.3.7 - Ex palestra Muti - recupero funzionale	Emesso 1 stato avanzamento lavori

05.04.02.01 - Attività teatrali: mantenere le stagioni teatrali e musicali

Sono state realizzate “Asti Teatro” e “Asti Musica”. Per Asti Teatro, oltre alla 36^a edizione, è stato sperimentato un nuovo corso che partirà dal 2015 con la direzione artistica di Pippo Delbono, con un’anteprima dal 29 al 31 luglio denominata “Io e gli altri” che ha avuto molto successo.

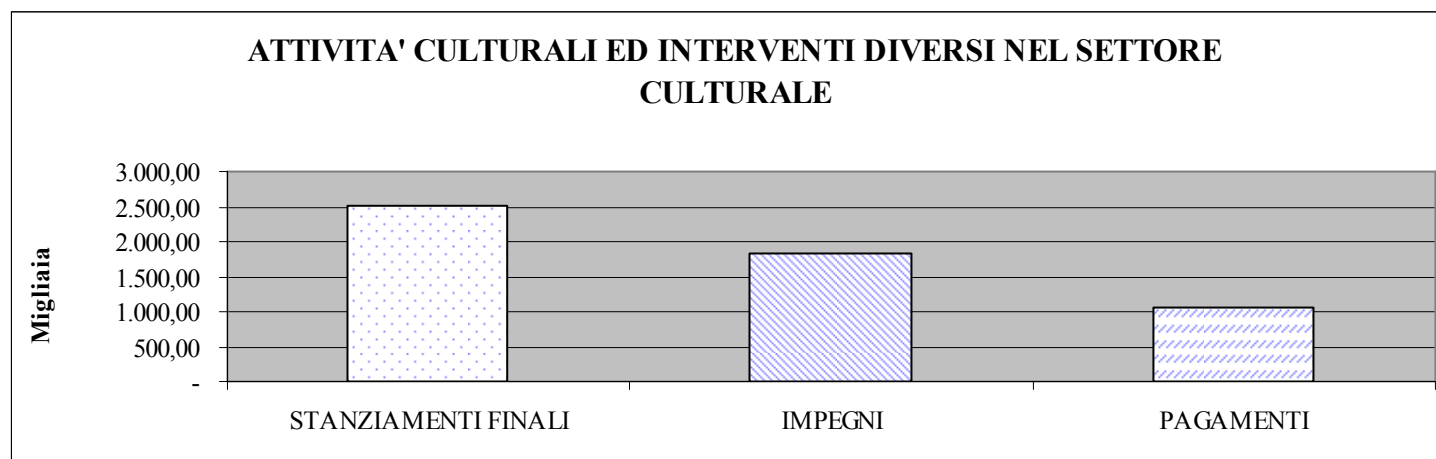
La Stagione teatrale invernale 2013/2014 si è conclusa nel mese di maggio con un nuovo incremento del numero dei biglietti venduti e si è già programmata la nuova Stagione teatrale 2014/2015 che verrà presentata il 23/09/2014.

05.04.02.02 - Scuola di musica: verificare le migliori condizioni possibili per il mantenimento del servizio

Si sono predisposti alcuni progetti di riorganizzazione del civico Istituto di Musica ancora all’attenzione della Giunta. Si sono effettuate le selezioni per la graduatoria degli insegnanti per il prossimo biennio.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 05.02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 5 - Programma 5.02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
Spesa corrente 5.05.1	1.898.530,64	1.458.873,57	76,84	940.368,75	64,46
Spesa in C/capitale 5.05.2	627.263,21	376.412,99	60,01	124.672,90	33,12
Totale programma 5.02	2.525.793,85	1.835.286,56	72,66	1.065.041,65	58,03



Nell'ambito della **Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Avente la finalità di svolgere attività di amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 06.01: **Al centro la persona – Sport** (*ex progetto 105,07*)

Pianificazione sportiva e valorizzazione delle infrastrutture sportive; valorizzazione dello sport da praticare nelle nostre aree verdi; creazione di un movimento culturale sportivo cittadino e di politiche che permettano un avvicinamento allo sport soprattutto per i giovani.

- Obiettivo strategico 06.02: **Al centro la persona - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni riqualificazione area sportiva Gerbi, campo calcio c.so Alba** (*ex progetto 105,14*)

Realizzazione dei due specifici progetti di riqualificazione per garantire e migliorare la fruibilità degli spazi collettivi adibiti al divertimento incentivandone la coesione sociale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

06.01.01.01 - Impianti sportivi: garantire una gestione di diffusa fruibilità pubblica

Grazie all'accordo con la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti è stato possibile ridurre il costo delle tariffe per quanto riguarda lo sport giovanile incrementando quindi e dando possibilità a tutti di praticare sport. Inoltre, da gennaio a maggio, l'Amministrazione si è assunta l'onere di gestire direttamente la piscina comunale per garantire l'apertura della stessa. Sono state attivate le procedure per ottenere i C.P.I. in alcune strutture e si sono predisposti piani di manutenzione straordinaria di altre strutture sportive comunali.

06.01.01.02 - Promozione sportiva: sostegno all'associazionismo sportivo

Le iniziative "Sport nel Parco" e "Sport in Piazza" hanno coinvolto buona parte dell'associazionismo sportivo astigiano dando la possibilità di promuovere le proprie attività e mettendo le basi per creare un sistema condiviso di protagonismo sportivo in città.

06.02.01.01 - Azioni previste nel PISU di riqualificazione area sportiva Gerbi, campo Calcio c.so Alba

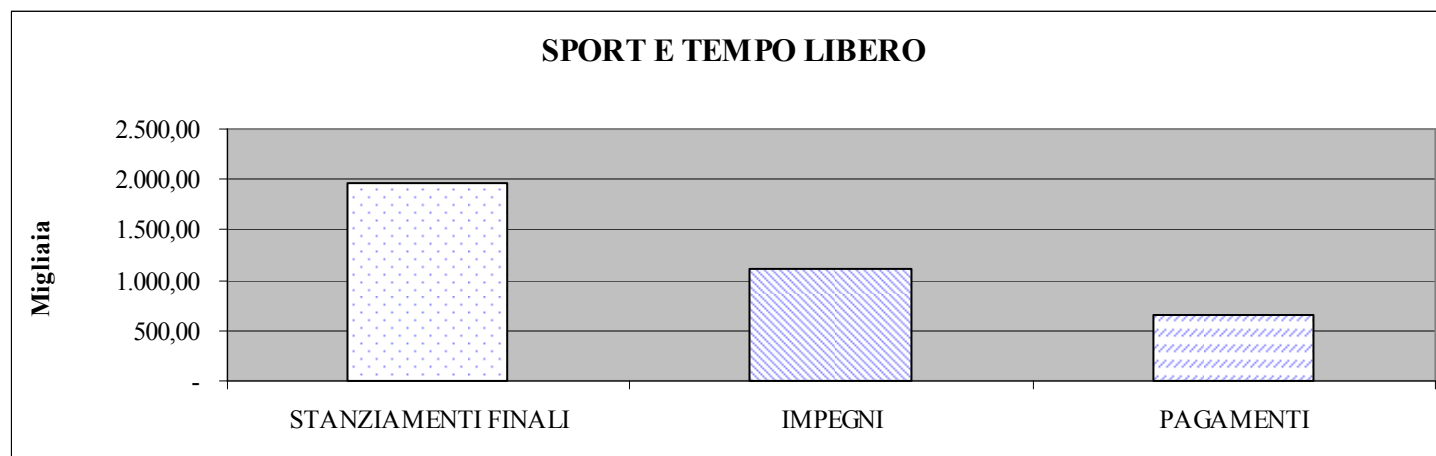
Il progetto prevede la riqualificazione di un'area pubblica dal punto di vista strutturale e di valorizzazione degli spazi collettivi.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione degli interventi inseriti in ambito PISU:

SCHEDE	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
603	2011	PISU- A.1.5 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI- RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO - CAMPO DI ATLETICA DI VIA GERBI	Lavori realizzati al 20%
609/A	2012	PISU- A.1.13 - RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA DI VIA GERBI - RIQUALIFICAZIONE SPOGLIATOI	Lavori realizzati al 30%
610	2012	PISU - A.1.15 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI - PISCINA COMUNALE - RICONDIZIONAMENTO STRUTTURE E IMPIANTI TECNOLOGI	Lavori realizzati al 10%
611	2012	PISU - A.1.14 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA RIQUALIFICAZIONE CAMPO DA CALCIO DI CORSO IVREA - IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E POZZO E MESSA A NORMA E COLLAUDO TRIBUNE	In fase di consegna dei lavori sotto riserva
662	2012	PISU - A.1.6 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI - RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	In fase di consegna dei lavori sotto riserva

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 06.01 Sport e tempo libero: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 6 - Programma 6.01 Sport e tempo libero					
Spesa corrente 6.01.1	1.542.678,28	1.092.474,46	70,82	648.660,89	59,38
Spesa in C/capitale 6.01.2	430.847,05	10.847,05	2,52	3.045,12	28,07
Totale programma 6.01	1.973.525,33	1.103.321,51	55,91	651.706,01	59,07



Programma 06.02 Giovani

Avente la finalità di supportare le risorse che esprime il mondo giovanile.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 06.03: Al centro la persona – Progetto giovani** (*ex progetto 105,08*)
Individuare spazi e azioni da dedicare alle politiche giovanili partendo dalla valorizzazione dell'esistente: mantenere "Informagiovani".

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

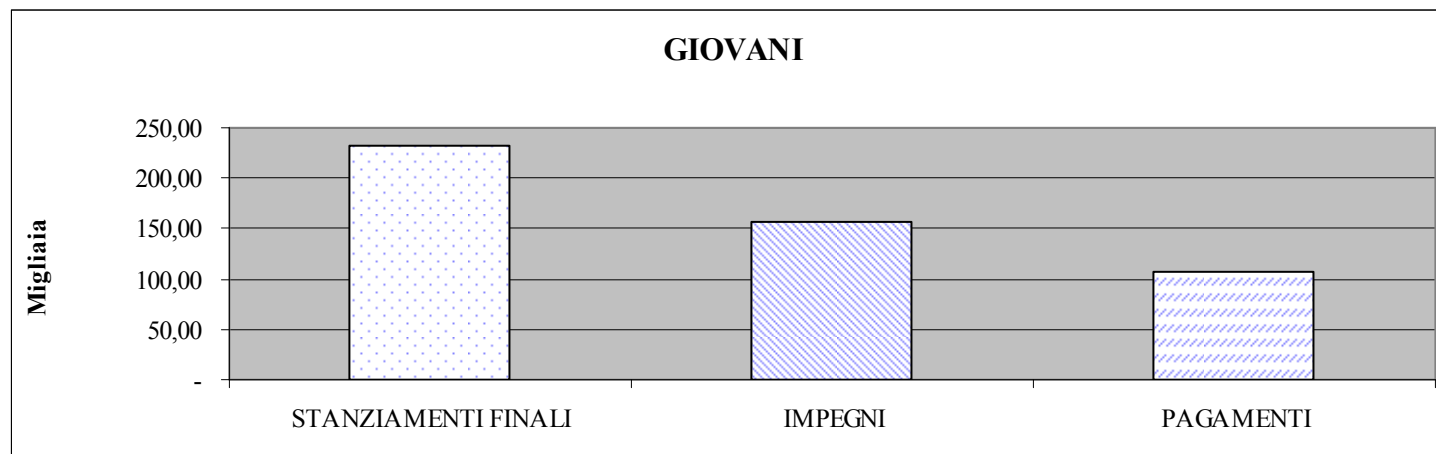
06.03.02.01 - “Informagiovani”: sviluppare le attività e i servizi erogati

Si sono implementate le ore di apertura del servizio Informagiovani dal 2013 al 2014 da 25 ore settimanali a 30 ore settimanali (che non sono esclusivamente di apertura ma comprendono le attività di sportello, le attività di retro sportello con recupero dati, ecc. e poi le attività extrasportello come gli incontri informativi rivolti ai giovani).

Inoltre è stata attivata un'attività di orientamento lavorativo e compilazione curricula ai giovani.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 06.02 Giovani: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 6 - Programma 6.02 Giovani					
Spesa corrente 6.02.1	232.655,94	157.232,94	67,58	106.722,76	67,88
Spesa in C/capitale 6.02.2					
Totale programma 6.02	232.655,94	157.232,94	67,58	106.722,76	67,88



Nell'ambito della **Missione 07 – Turismo** è collegato il seguente programma:

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Avente la finalità di sostenere lo sviluppo economico, evitare la desertificazione della città, promuovere la Città all'esterno.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 07.01: **Asti città della Cultura, del Vino e del Palio – Progetto Faro** (*ex progetto 101,01*)

Rivitalizzare il centro città riconvertendo gli immobili dismessi e pensare a come attrarre sul territorio “gente da fuori” attraverso un rilancio della nostra immagine.

- Obiettivo strategico 07.02: **Asti città del Vino** (*ex progetto 101,05*)

Incrementare il turismo del vino, attraverso un salone dedicato ai vini biologici e biodinamici come "Vinissage"

- Obiettivo strategico 07.03: **Palio** (*ex progetto 101,07*)

Salvaguardare la tradizione, il cospicuo indotto turistico legato al Palio.

- Obiettivo strategico 07.04: **Festival 365 giorni l'anno** (*ex progetto 101,08*)

Caratterizzare Asti come la città dei 365 appuntamenti all'anno.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

07.01.01.01 - Expo 2015: utilizzare ogni possibile sinergia con lo svolgimento dell'expo milanese

È stato attivato un tavolo relativo alle iniziative di Asti all'interno dell'Expo 2015, si sono fatte alcune ipotesi di eventi che troveranno concretizzazione nei prossimi mesi.

07.02.01.01 - Piano di promozione turistica tramite manifestazioni quali “Vinissage” e attività sportive

Vinissage 2014 ha determinato un incremento sia di espositori che di visitatori. Inoltre la nuova sede all'Enofila si è dimostrata adeguata per detta iniziativa. Richiamando il punto precedente si sono effettuate alcune iniziative quali “Sport nel Parco” che possono essere interessanti come promozione turistica legata all'attività sportiva. Inoltre in collaborazione con le società sportive astigiane il Comune ha dato il suo apporto in una serie di manifestazione sportive specifiche che hanno portato ad Asti partecipanti interessati alla singola attività sportiva.

07.03.01.01 - Palio: continuare a favorire la partecipazione dei non astigiani al Palio

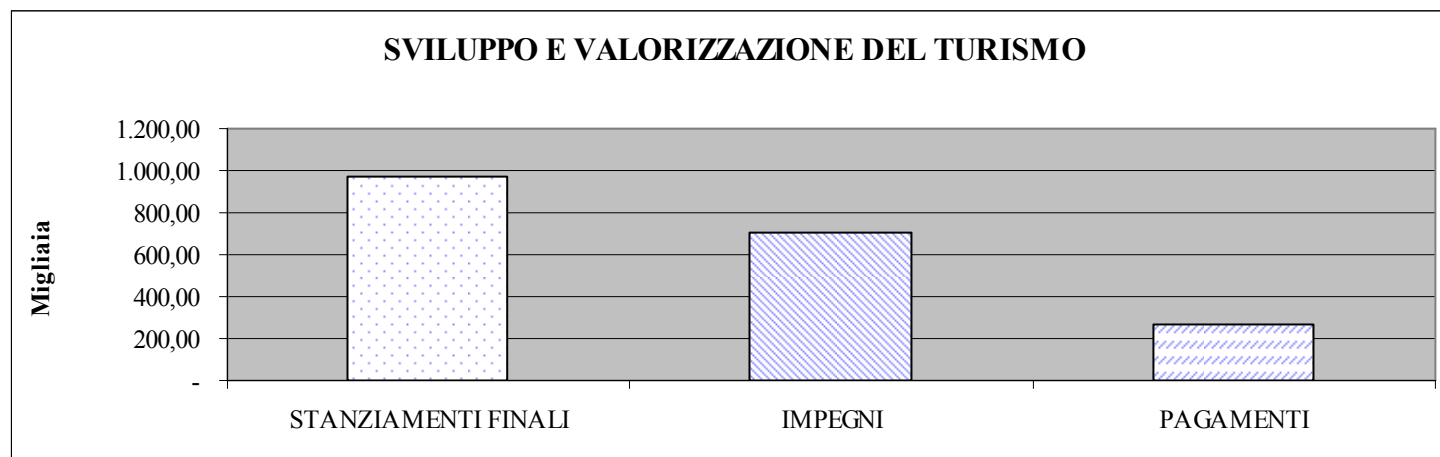
È stata in questi mesi effettuata una campagna promozionale sul Palio che sta portando buoni frutti con la possibilità di arrivare anche quest'anno al tutto esaurito per le tribune a pagamento e con una richiesta che sempre più si configura con un pubblico non astigiano.

07.04.01.01 - Festival 365 giorni l'anno: mantenere l'incremento di frequentissime manifestazioni

Si è incrementato il numero delle manifestazioni (Notti bianche, anteprima di Asti Teatro, Rose Burd, Rassegna felliniana, ecc.) avvicinandosi sempre più all'obiettivo del Festival 365 giorni all'anno.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 7 - Programma 7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Spesa corrente 7.01.1	972.142,03	701.721,59	72,18	266.486,64	37,98
Spesa in C/capitale 7.01.2					
Totale programma 7.01	972.142,03	701.721,59	72,18	266.486,64	37,98



Nell'ambito della **Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa** è collegato il seguente programma:

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Avente la finalità di adeguare le scelte di destinazione territoriale alle esigenze di rilevanza pubblica.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 08.01: **Il governo del territorio – Riqualificazione urbana** (*ex progetto 102,02*)

Riqualificazione formale, funzionale ed ambientale del patrimonio edilizio esistente.

- Obiettivo strategico 08.02: **Il governo del territorio – Nuclei frazionali** (*ex progetto 102*)

Incentivare la permanenza e il rafforzamento della residenzialità nei nuclei frazionali come sostegno al mantenimento della cultura e della memoria locali e contrasto al degrado del territorio extraurbano.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

08.01.01.01 - Riqualificazione urbana: semplificare le procedure per l'ottenimento dei permessi di costruire e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente

Sono state avviate, con la predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, n. 2 procedure per la riqualificazione urbana di fabbricati dismessi, aree degradate o aree per infrastrutture pubbliche, in variante o in deroga al PRG.

08.01.01.02 - Variante parziale 31

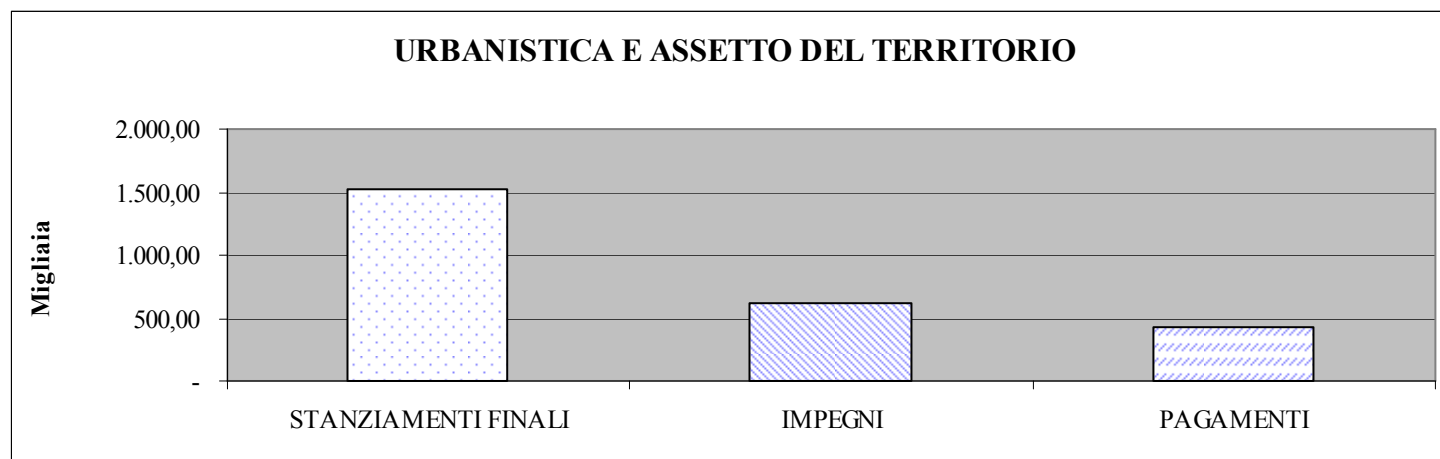
Si è ultimata la stesura degli elaborati costituenti la parte urbanistica della variante parziale e la documentazione per l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante stessa, da sottoporre successivamente all'adozione del Consiglio Comunale.

08.02.01.01 - Nuclei frazionali: prosecuzione iter approvazione variante aree frazionali

Sono state completate le modifiche degli elaborati urbanistici e della Valutazione Ambientale Strategica in recepimento delle osservazioni accolte o parzialmente accolte dal Consiglio Comunale in sede di controdeduzione alle stesse. È stata convocata per il 25 settembre la seconda conferenza di pianificazione con gli enti territorialmente competenti per l'approvazione definitiva della variante.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 08.01 Urbanistica e assetto del territorio: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 8 - Programma 8.01 Urbanistica ed assetto del territorio					
Spesa corrente 8.01.1	816.739,45	519.792,02	63,64	429.563,89	82,64
Spesa in C/capitale 8.01.2	702.287,26	92.287,26	13,14		-
Totale programma 8.01	1.519.026,71	612.079,28	40,29	429.563,89	70,18



Nell'ambito della **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 09.01 Difesa del suolo

Avente la finalità di adeguare le scelte di destinazione territoriale alle esigenze di rilevanza pubblica.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 09.01: **Prima di tutto il lavoro – sostenibilità ambientale** (*ex progetto 100,04*)

Attraverso la valutazione di indicatori quali l'inquinamento atmosferico, il trasporto pubblico, la produzione di rifiuti e raccolta differenziata, il tasso di motorizzazione, è possibile monitorare il territorio per trovare soluzioni alle diverse problematiche, al fine di creare un "ambiente" favorevole per l'insediamento di nuove imprese ed il mantenimento di quelle esistenti.

Creare un centro, per quanto più possibile precluso alle automobili, che sia il salotto a disposizione della cittadinanza, nel quale le persone possano fare: shopping, aggregarsi respirando aria pulita.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

09.01.01.01 - Monitorare le destinazioni territoriali in funzione naturalistica

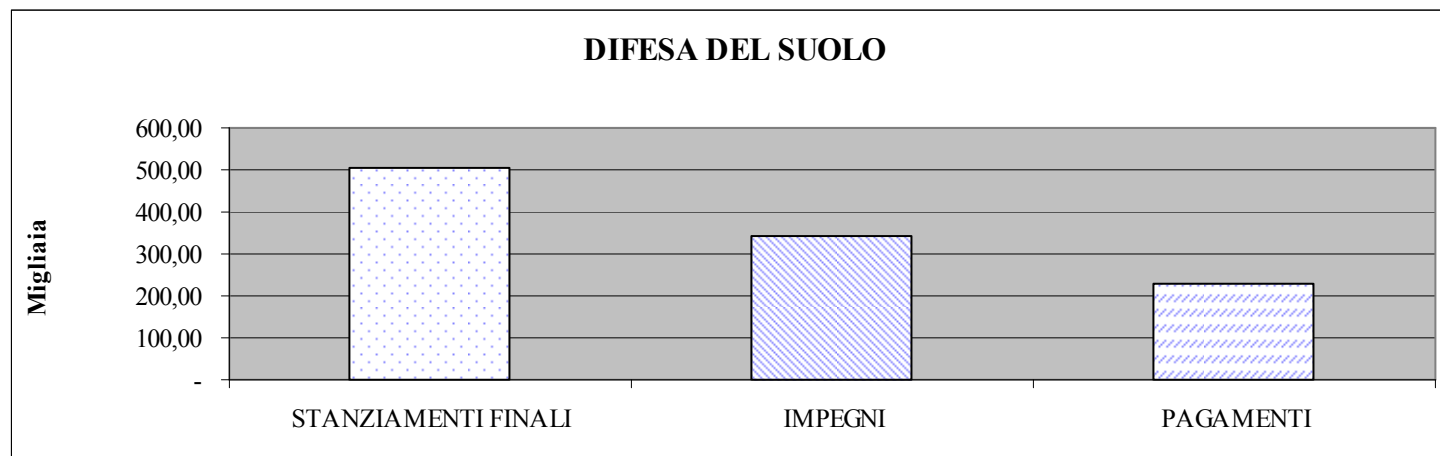
Sono in fase di svolgimento le seguenti attività:

- procedura per l'affidamento della nuova gestione del Canile Municipale per il periodo 2015-2017;
- procedura per l'individuazione della ditta specializzata a cui affidare gli interventi di rimozione di rifiuti pericolosi
- studio e definizione del Progetto Bici-Alberghi consistente nella fornitura in comodato di 32 bici da utilizzarsi da parte della clientela di 8 alberghi cittadini e del Progetto Bici-Cittadini consistente nella erogazione di contributi per acquisto di biciclette da città.

È in fase conclusiva la predisposizione della Convenzione con Associazione di volontariato – Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Asti"- finalizzata alla salvaguardia e alla prevenzione ambientale mediante la rimozione di rifiuti abbandonati.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.01 Difesa del suolo: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 9 - Programma 9.01 Difesa del suolo					
Spesa corrente 9.01.1	500.475,88	340.474,77	68,03	228.583,29	67,14
Spesa in C/capitale 9.01.2	3.000,00	3.000,00	100,00		-
Totale programma 9.01	503.475,88	343.474,77	68,22	228.583,29	66,55



Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Avente la finalità di migliorare decoro e pulizia della città.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 09.03: Il governo del territorio – Arredo e decoro urbano** (*ex progetto 102,04*)
Rendere più fruibili gli spazi esterni valorizzando l'ambiente urbano.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

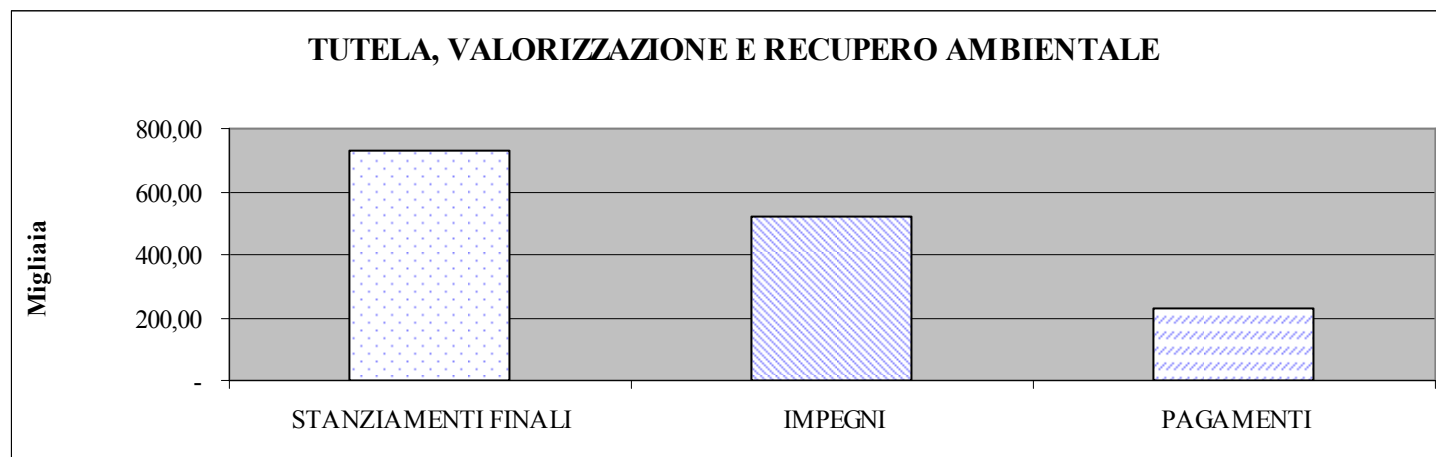
09.03.02.01 - Arredo e decoro urbano: adozione di provvedimenti necessari a migliorare decoro e pulizia della città, delle aree verdi, dei parchi, delle aree giochi, anche con previsione di nuovi servizi igienici pubblici

Il Settore Lavori Pubblici ed Edilizia pubblica in tema di aree verdi, arredo e decoro urbano al 31 agosto 2014 ha realizzato interventi in ambito di manutenzione ordinaria.

Attraverso la manutenzione dei giardini, parchi, cortili delle scuole e aree verdi pubbliche si tende al costante miglioramento della qualità della vivibilità urbana; gli interventi sono infatti proseguiti regolarmente attraverso l'acquisto, la sostituzione e la riparazione di attrezzature e strutture di arredo urbano, sfalci urbani ed extraurbani di erba, taglio siepi, potature, spollonature, spalcatore, interventi di abbattimento, ecc.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 9 - Programma 9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Spesa corrente 9.02.1	582.890,92	441.564,96	75,75	207.185,01	46,92
Spesa in C/capitale 9.02.2	146.882,97	76.882,97	52,34	18.963,17	24,66
Totale programma 9.02	729.773,89	518.447,93	71,04	226.148,18	43,62



Programma 09.03 Rifiuti

Avente la finalità di trasformare la società G.A.I.A. in società mista che consentirà di uscire dai vincoli del modello in house (patto di stabilità, personale, limiti delle attività verso terzi).

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 09.04: Il governo del territorio - Gestione integrata rifiuti** (*ex progetto 102,08*)
Spostare l'orizzonte di programmazione dello smaltimento da uno scenario a 5 anni ad uno di 15.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

9.04.03.01 - Ottimizzazione dell'articolazione degli organismi esterni operanti in materia ambientale

Il nuovo quadro istituzionale previsto dalle disposizioni regionali non si è ancora concretizzato.

9.04.03.02 - Predisposizione di campagne informative e iniziative ambientali

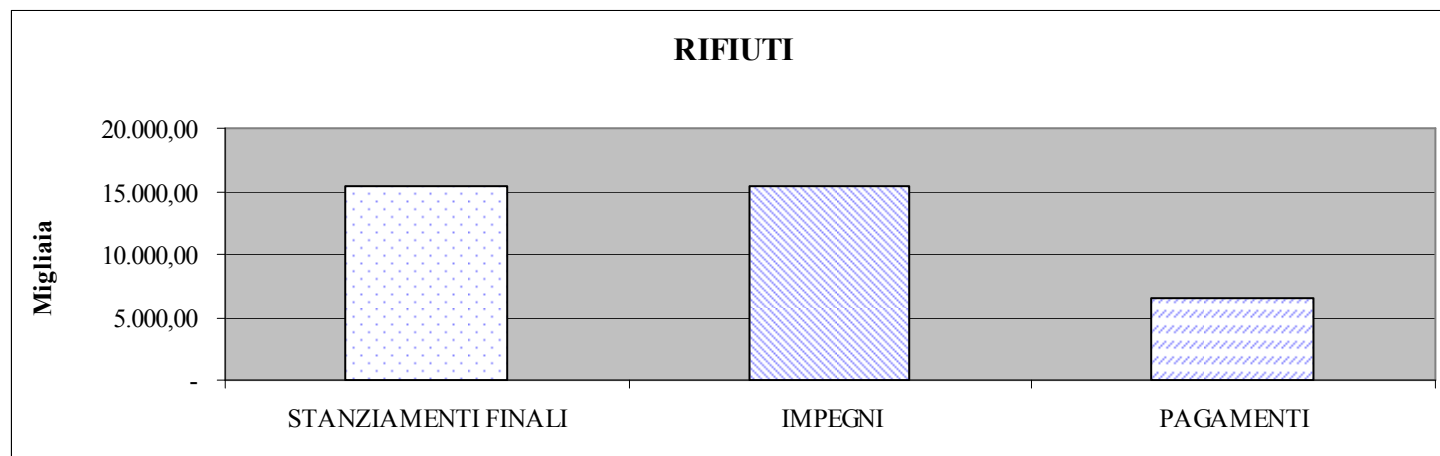
È stato predisposto il testo del materiale informativo da realizzare in collaborazione con ASP SpA, fra cui in particolare il manuale multilingua, sulla Raccolta Differenziata destinata a diversi target di utenza, ad ora pubblicato sul sito Internet del Comune.

È stata inoltre predisposta la bozza del progetto per la campagna di richiamo sulla Raccolta Differenziata, attività prevista nella scheda del Contratto di servizio tra Comune e ASP, e del progetto Custodia del Creato consistente in iniziative di informazione rivolte al mondo delle parrocchie.

È stato effettuato da ASP il corso di formazione di 7 Ispettori Ambientali (4 come da Contratto di servizio e 3 per le eventuali sostituzioni) con il compito di effettuare controlli ai sensi del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.03 Rifiuti: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 9 - Programma 9.03 Rifiuti					
Spesa corrente 9.03.1	15.353.872,73	15.335.993,98	99,88	6.507.146,30	42,43
Spesa in C/capitale 9.03.2					
Totale programma 9.03	15.353.872,73	15.335.993,98	99,88	6.507.146,30	42,43



Programma 09.04 Servizio Idrico Integrato

Avente la finalità svolgere attività di ottimizzazione del servizio idrico integrato.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 09.04: Il governo del territorio - Gestione integrata rifiuti** (*ex progetto 102,08*)
Spostare l'orizzonte di programmazione dello smaltimento da uno scenario a 5 anni ad uno di 15.

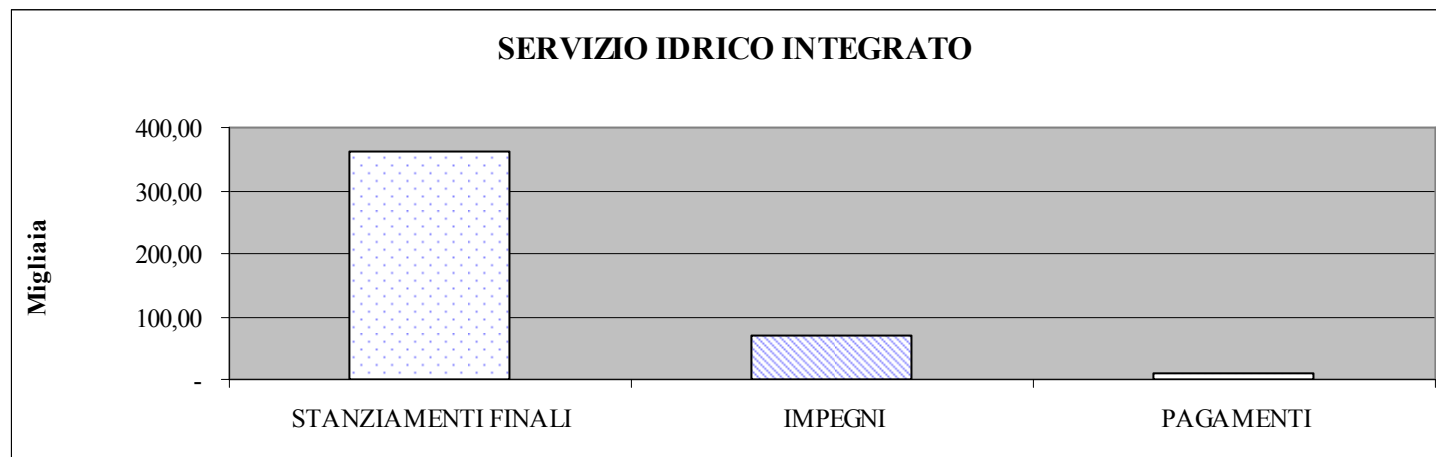
Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

09.04.04.01 - Mantenere il livello dei servizi erogati da ASP in coerenza con le linee dell'ATO 5

Si segnalano gli interventi previsti alla scheda di piano programma n. 189/2014 “Sistemazione idraulica di rii vari e sistemazione di regimazione acque meteoriche” per i quali è prevista la progettazione entro l'anno in corso.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 09.04 Servizio Idrico Integrato: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 9 - Programma 9.04 Servizio idrico integrato					
Spesa corrente 9.04.1	112.348,68	20.054,97	17,85	9.345,53	46,60
Spesa in C/capitale 9.04.2	250.165,55	50.165,55	20,05		-
Totale programma 9.04	362.514,23	70.220,52	19,37	9.345,53	13,31



Nell'ambito della **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 10.02 Trasporto Pubblico Locale

Avente la finalità di razionalizzare il servizio di TPL garantendo comunque il servizio minimo essenziale negli orari di punta

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 10.01: Il governo del territorio – Trasporto Pubblico Locale** (*ex progetto 102,06*)
Revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL, con progressiva attuazione della riduzione di alcune corse, mantenendo inalterato l'impianto delle linee.

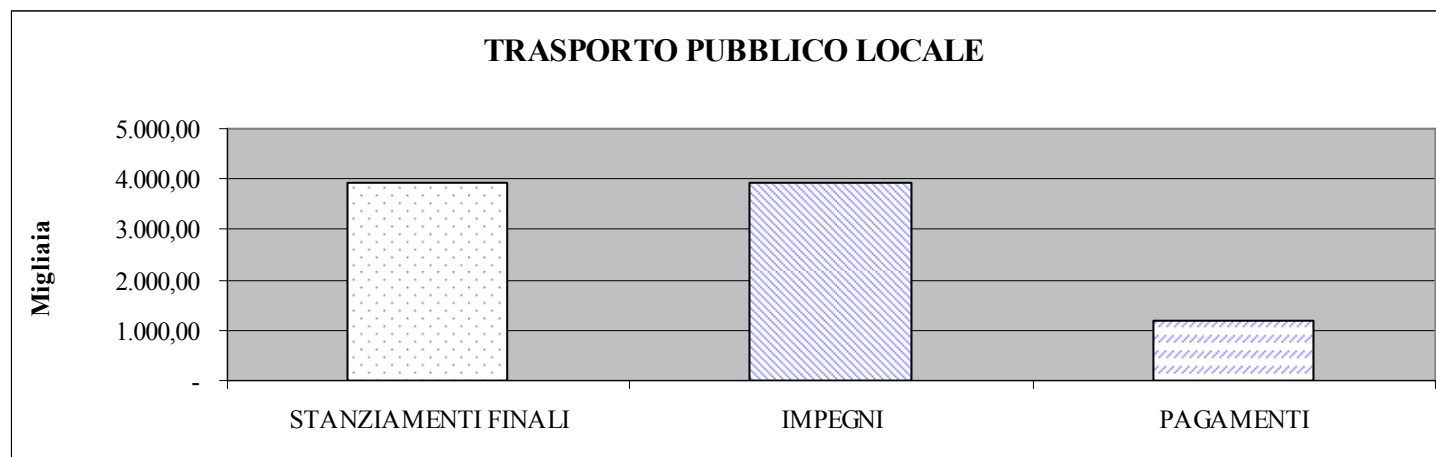
Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

10.01.02.01 - Esecuzione Contratto di Servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità 2014/2016

Integrando quanto già esposto al precedente p.01.17.03.01, si specifica che il contratto di servizio approvato dalla G.C. e successivamente stipulato con ASP spa, è unico per le quattro sue "articolazioni": trasporti, sosta, movicentro e rimozione forzata. Il relativo Comitato consultivo, regolarmente costituito, ha già svolto alcuni incontri, utili a trattare aspetti critici o particolarmente segnati da varie incertezze operative. Sono acquisiti agli atti i previsti report indicatori delle attività societarie. Suscita attenzione il momento particolarmente negativo per derivazioni ultralocali dei servizi di trasporto pubblico, per i quali si partecipa regolarmente anche al Tavolo provinciale in cui si confrontano le diverse posizioni in campo, comprese quelle delle Ditte di autolinea tra le quali anche l'ASP spa di cui la Città, che per un verso è portatrice di interessi sociali, per l'altro è azionista di maggioranza.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 10.02 Trasporto Pubblico Locale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 10 - Programma 10.02 Trasporto pubblico locale					
Spesa corrente 10.02.1	3.915.342,06	3.909.888,66	99,86	1.192.033,20	30,49
Spesa in C/capitale 10.02.2	9.025,18	9.025,18	100,00		-
Totale programma 10.02	3.924.367,24	3.918.913,84	99,86	1.192.033,20	30,42



Programma 10.05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Avente la finalità di garantire la libera circolazione dei cittadini.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 10.02: **Prima di tutto il lavoro – Infrastrutture** (ex progetto 100,03)

Migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio; dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti ed infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio.

- Obiettivo strategico 10.03: **Il governo del territorio - Progetto Tangenziale Sud Ovest** (ex progetto 102,07)

Alleggerire il livello attuale del traffico lungo le direttici dei Corsi: Torino – Don Minzoni – Gramsci – Savona.

- Obiettivo strategico 10.04: **Centro – Periferia - Frazioni: Manutenzioni** (ex progetto 104,01)

Rivolgere l'attenzione verso le zone periferiche e frazionali decentrate attraverso costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

10.02.05.01 - Piano urbano del Traffico: definizione

Attuate variazioni all'attuale viabilità urbana al fine di soddisfare le nuove esigenze che insorgono e cercando di migliorare la fluidità e sicurezza della stessa.

10.03.05.01 - Progetto tangenziale sud ovest: definizione progetto finanziabile

Al Tavolo Tecnico del 22 gennaio scorso tutti gli Enti preposti (Comune di Asti, Provincia di Asti, Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti e società concessionaria Asti Cuneo s.p.a.) hanno condiviso la soluzione progettuale della strada di lungo Borbore. È in corso da parte del Ministero la rinegoziazione dei termini economici della convenzione con la società concessionaria dell'Asti-Cuneo (che ne ha fatto richiesta adducendo di avere incassi inferiori a quelli previsti al momento del rilascio della concessione), propedeutica all'emanazione di un formale nuovo incarico di progettazione da parte del Ministero alla stessa società concessionaria, che si è già impegnata a predisporre lo studio di fattibilità entro due mesi dal ricevimento dell'incarico.

10.04.05.01 - Manutenzione suolo pubblico e infrastrutture

In tema di manutenzioni nel periodo gennaio / agosto si è proseguito nella realizzazione delle opere programmate negli anni precedenti, effettuando interventi di manutenzione ordinaria delle infrastrutture presenti sul territorio urbano ed extraurbano atti a riqualificare e valorizzare il patrimonio.

Di seguito si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 agosto, suddiviso per schede di piano programma.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 AGOSTO 2014
822	2011	RISTRUTTURAZIONE PERCORSI PEDONALI IN MATERIALE LAPIDEO ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEI MARCIAPIEDI URBANI	da realizzare tratti di via xx settembre
801+842	2011	RISANAMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI IN PORFIDO IN PIAZZA ALFIERI	da concludere piazza alfieri (due angoli)
811	2011	MOVILINEA	Lavori conclusi febbraio 2014
170	2008	INTERVENTI SUL TERRITORIO EXTRAURBANO	Conclusi luglio 2014
170	2009	INTERVENTI SUL TERRITORIO EXTRAURBANO	Conclusi luglio 2014
174	2009	INTERVENTI URGENTI PER SISTEMAZIONE STRADE A SEGUITO EVENTI FRANOSI	In corso variante compensativa
154	2010	RIQUALIFICAZIONE SEGNALETICA E TOPONOMASTICA EXTRAURBANA	Lavori realizzati maggio 2014
170	2010	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE SUOLO PUBBLICO EXTRAURBANO	Lavori realizzati al 80% - in corso variante compensativa
183	2011	MARCIAPIEDI E OPERE INFRASTRUTTURALI EXTRAURBANE (MARCIAPIEDE SAN MARZANOTTO	Conclusi maggio 2014
829	2012	SISTEMAZIONE DISSESTI IDROLOGICI IN FRAZ. SERRAVALLE E FRAZ. CASABIANCA	Redatti progetti definitivi – in attesa da parte della Regione Piemonte del finanziamento delle fasi successive
174	2013	INTERVENTI URGENTI PER SISTEMAZIONE STRADE A SEGUITO EVENTI FRANOSI	In fase di predisposizione incarichi professionali per redazione progetto

ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

Il Servizio ha effettuato interventi costanti di manutenzione ordinaria necessari al mantenimento della funzionalità degli impianti di illuminazione pubblica quali il ricambio delle lampade, riparazione dei guasti, pulizia degli apparecchi d'illuminazione con particolare attenzione al gruppo ottico ed agli schermi di protezione, controllo periodico dello stato di conservazione dell'impianto, sostituzione dei componenti elettrici e meccanici deteriorati, verniciatura delle parti ferrose ecc., eventuali sostituzione pali ammalorati, controllo e verifica dei sostegni

VIABILITÀ:

Entro l'anno si provvederà a realizzare interventi di segnaletica orizzontale in varie zone del territorio urbano ed extraurbano dove necessario.

Relativamente alla segnaletica verticale urbana si è provveduto ad integrare e sostituire parte l'esistente. Gli interventi proseguiranno nel corso dell'anno.

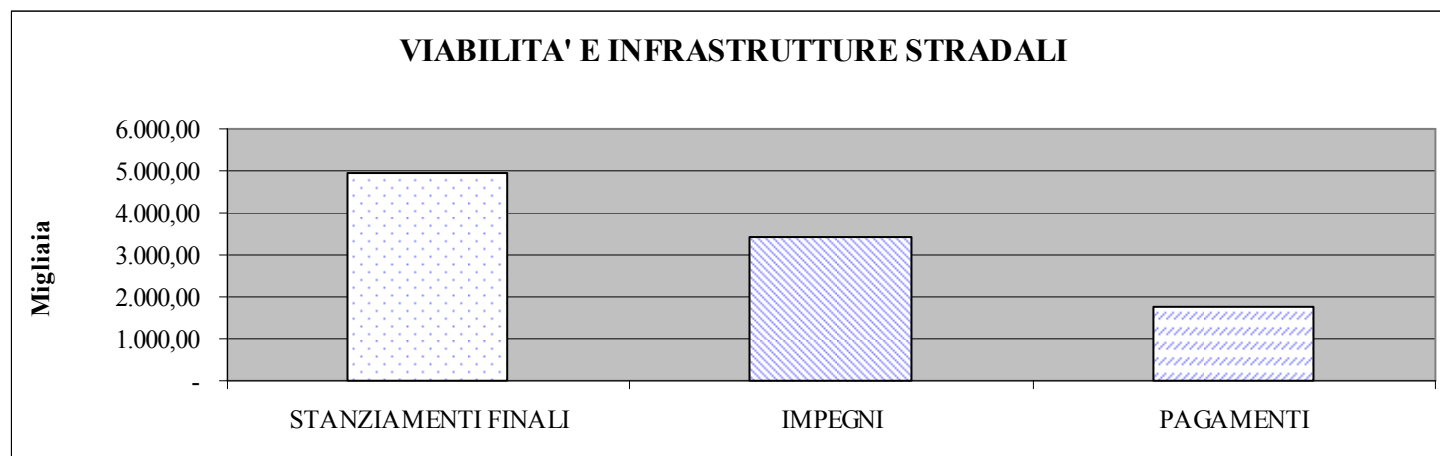
Relativamente alla viabilità invernale sono state garantite nei primi mesi dell'anno tutte le attività necessarie per mantenere livelli di efficienza e sicurezza della rete stradale comunale interessate dalle precipitazioni nevose e formazione di ghiaccio.

Si è in fase di predisposizione dei nuovi appalti per la stagione invernale 2014/2015 e successivi.

Si è provveduto altresì ad effettuare un passaggio di sfalcio erba delle banchine e dei fossi stradali in territorio extraurbano.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 10.05 Viabilità ed infrastrutture stradali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 10 - Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali					
Spesa corrente 10.05.1	3.295.286,58	2.526.646,56	76,67	1.675.034,99	66,29
Spesa in C/capitale 10.05.2	1.671.367,80	915.157,80	54,76	92.192,77	10,07
Totale programma 10.05	4.966.654,38	3.441.804,36	69,30	1.767.227,76	51,35



Nell'ambito della **Missione 11 - Soccorso civile** è collegato il seguente programma:

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Avente la finalità di garantire sicurezza ai cittadini

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 11.01: Protezione civile** (*ex progetto 105,09*)

Sviluppare iniziative di sensibilizzazione e di educazione al rispetto del Codice della Strada e della Legalità in generale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

11.01.01.01 - Sviluppare iniziative di sensibilizzazione e di educazione al rispetto del Codice della Strada e della Legalità in generale

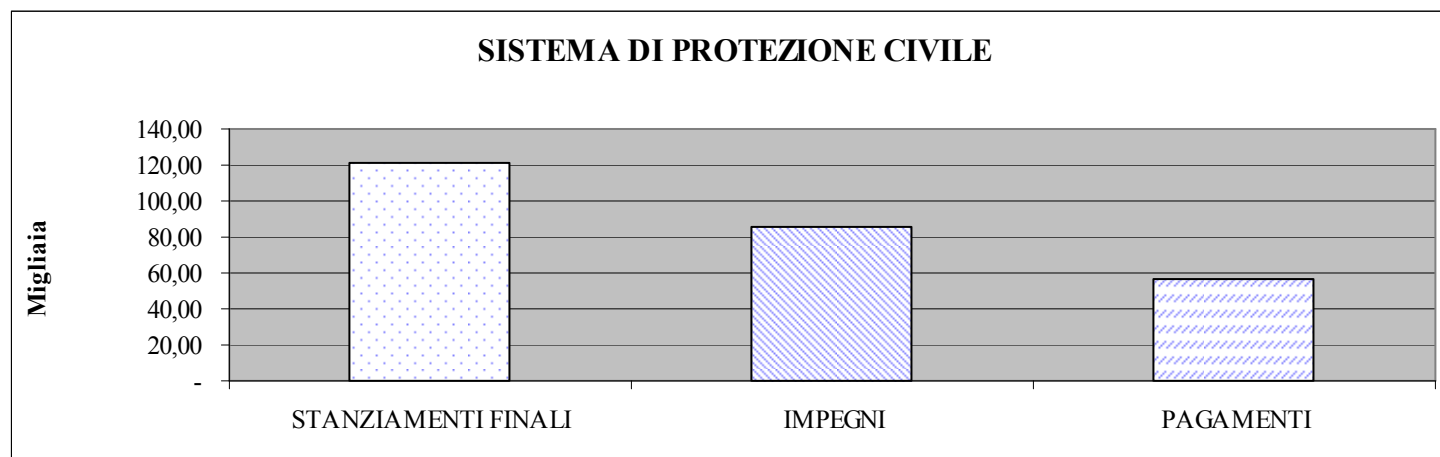
Si è provveduto ad un costante monitoraggio dell'abbandono rifiuti attraverso l'associazione di Protezione Civile "Città di Asti".

Lo stesso sodalizio procede in autonomia alla rimozione degli stessi, provvedendo, in caso di rifiuti particolari a contattare gli organi preposti alla raccolta e maltimento.

L'attività viene svolta in sinergia con la Polizia Municipale per gli eventuali risvolti penali o le possibili sanzioni amministrative.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 11.01 Sistema di protezione civile: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 11 - Programma 11.01 Sistema di protezione civile					
Spesa corrente 11.01.1	120.830,67	85.693,13	70,92	56.408,28	65,83
Spesa in C/capitale 11.01.2					
Totale programma 11.01	120.830,67	85.693,13	70,92	56.408,28	65,83



Nell'ambito della **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti per i minori.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 12.01: **Al centro la persona – Servizi ai minori** (ex 105,02)

Promozione ed implementazione delle attività a sostegno dell'Istituto dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso un importante lavoro di valutazione: attivazione di interventi di educativa territoriale.

- Obiettivo strategico 12.02: **Al centro la persona – Servizi all'infanzia** (ex105,03)

Ottimizzare l'impiego delle risorse umane applicando il criterio della flessibilità e una nuova organizzazione del servizio Asili Nido: differenziazione delle fasce orarie con introduzioni di nuove tariffe.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.01.01.01 - Minori: mantenimento dei servizi erogati

Programmazione e gestione dei servizi e attività a sostegno dei minori a rischio e delle loro famiglie attraverso l'incremento degli interventi e risorse a sostegno della genitorialità.

Si evidenzia, in particolare, il potenziamento dell'Istituto dell'affidamento familiare inteso sia come strumento di sensibilizzazione alla solidarietà, che come risorsa concreta di supporto ai bambini e ai genitori in difficoltà nonché l'intervento di educativa territoriale e le attività ad esso connesse.

12.02.01.01 - Asili nido: mantenimento standard esistenti

Il servizio ordinario punta al mantenimento degli standard esistenti (ricettività n. 312 posti).

È stato liquidato il contributo alle famiglie per il sostegno all'utilizzo degli asili nido, micro nidi, baby parking presenti sul territorio del Comune di Asti.

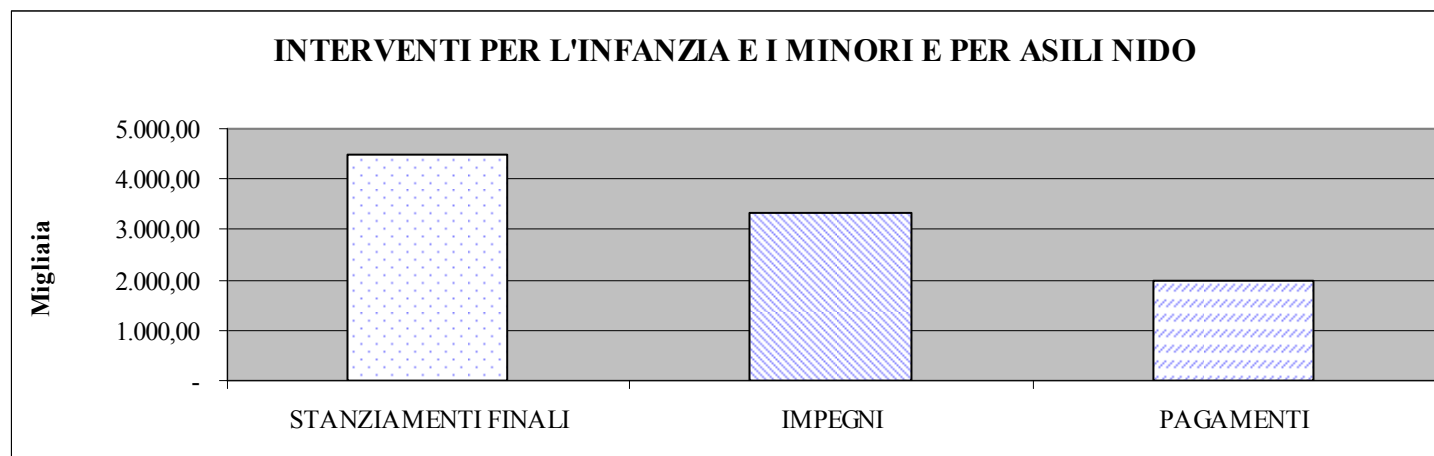
È stata realizzata la mostra per i 40 anni di funzionamento degli Asili Nido comunali allo Spazio Vinci dal 14 al 17 maggio 2014 che ha previsto:

- la predisposizione di spazi / laboratorio, sui temi: arte e riciclo, luci e movimento aereo;
- l'allestimento di una mostra fotografica;
- alcuni seminari condotti dalla Dott. Maria Antonietta Nunnari, responsabile per il Piemonte del Gruppo Nazionale Nidi e dalla Dott. M.Teresa Pozzan, neuropsichiatra infantile;
- una tavola rotonda, con ospiti amministratori del Comune di Asti passati e presenti;
- lo svolgimento di una passeggiata da P.zza S.Secondo, sede municipale, allo Spazio Vinci, sede dell'allestimento della mostra.

Anche quest'anno è stato realizzato il servizio di Centro estivo degli Asili nido comunali, gestito direttamente dal Comune di Asti utilizzando il personale dei nidi nelle tre settimane successive alla chiusura del calendario scolastico ovvero dal 14 luglio al 1° agosto 2014.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Spesa corrente 12.01.1	4.312.175,33	3.150.672,22	73,06	1.952.626,32	61,97
Spesa in C/capitale 12.01.2	180.404,58	172.404,58	95,57	13.542,00	7,85
Totale programma 12.01	4.492.579,91	3.323.076,80	73,97	1.966.168,32	59,17



Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti per la disabilità.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex progetto 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai **disabili**, agli anziani, al disagio adulti e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

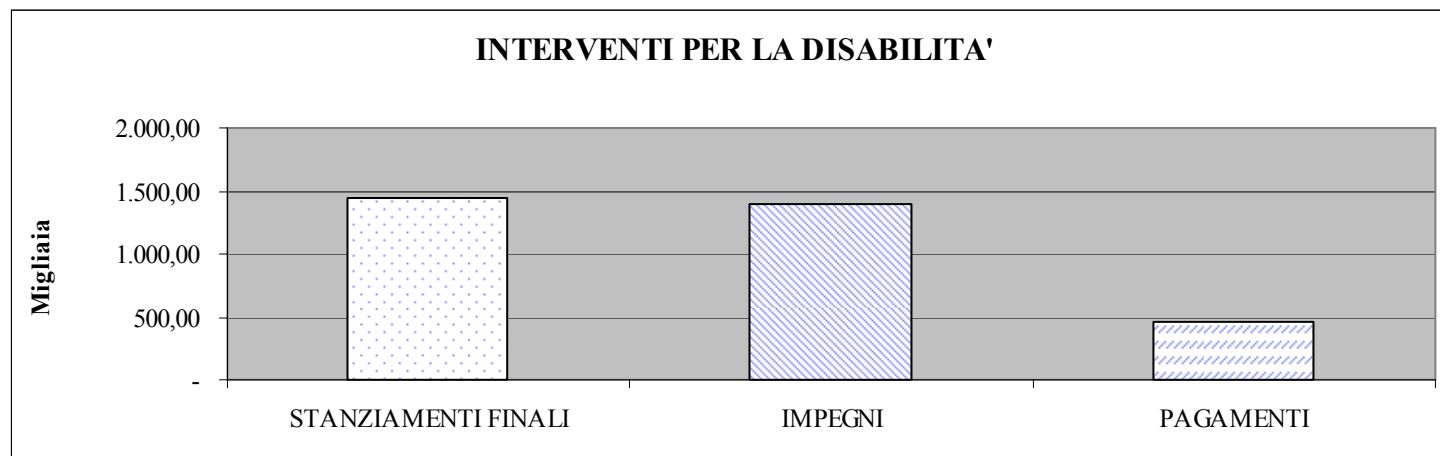
12.03.02.01 - Mantenere i servizi erogati ai disabili compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Nel periodo preso in considerazione si elenca la seguente attività:

- n. 13 affidi familiari di disabili, intervento che promuove la permanenza della persona disabile in condizioni di disagio in un ambiente familiare;
- n. 32 contributi di sostegno alla domiciliarità, intervento che prevede un sostegno economico alle famiglie che hanno in carico disabili gravi, finalizzato alla permanenza a domicilio, per prevenire l'istituzionalizzazione;
- n. 28 disabili inseriti nell'educativa territoriale, intervento di sostegno socio educativo attuato anche con progetti individualizzati e attività in piccoli gruppi;
- n. 54 disabili inseriti in tre Centri Diurni socio Terapeutici Riabilitativi, presidi diurni ove si svolgono attività per favorire la vita di relazione e di sostegno;
- n. 55 integrazioni al pagamento della retta socio assistenziale per la permanenza in strutture residenziali;
- n. 24 progetti individualizzati per il sostegno economico a disabili e alle loro famiglie;
- n. 30 tirocini formativi in contesti lavorativi monitorati e protetti riservati a disabili medio-gravi;
- n. 8 interventi di assistenza domiciliare fornita a persone disabili, concernente servizi di salvaguardia e aiuto nell'autonomia, erogati a domicilio.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.02 Interventi per la disabilità: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.02 Interventi per la disabilità					
Spesa corrente 12.02.1	1.449.221,13	1.398.432,47	96,50	461.795,92	33,02
Spesa in C/capitale 12.02.2					
Totale programma 12.02	1.449.221,13	1.398.432,47	96,50	461.795,92	33,02



Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex progetto 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli **anziani**, al disagio adulti e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

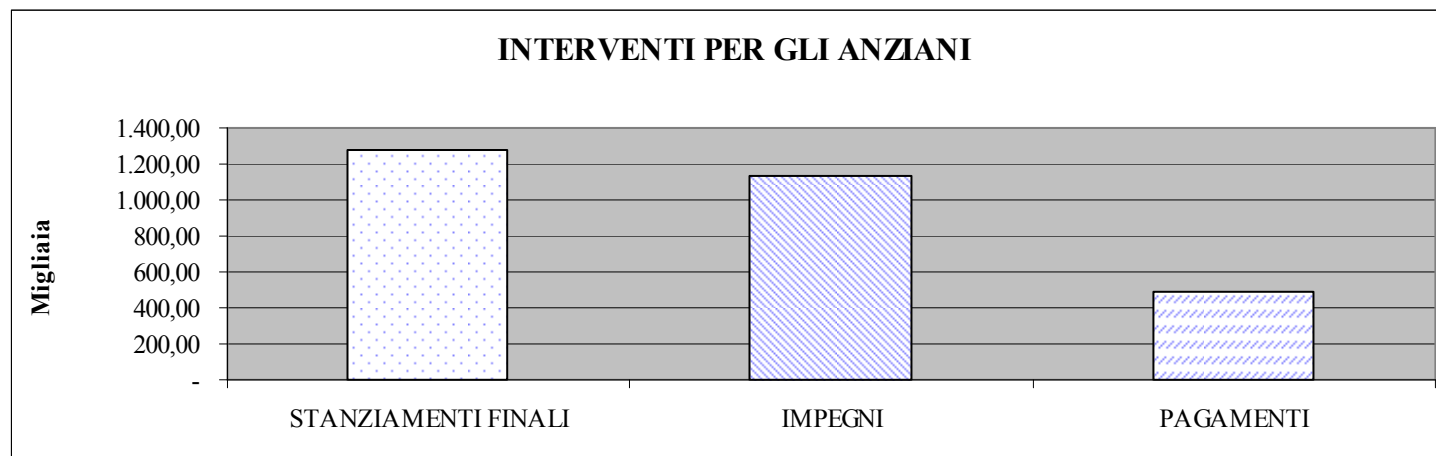
12.03.03.01 - Mantenere i servizi erogati agli anziani compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Sostegno alla domiciliarità: dall'inizio dell'anno al 31 agosto 2014, in continuità con gli anni precedenti, i servizi hanno mantenuto molto alto l'impegno del lavoro rivolto alla cura degli anziani al proprio domicilio e alle loro famiglie, attraverso l'erogazione di innumerevoli servizi quali: assistenza domiciliare (n. 122 casi auto, non auto, auser); contributo economico a sostegno della domiciliarità (n. 76 D.G.R. 39 assegnati); telesoccorso e teleassistenza (n. 153 collegamenti); affido anziani (n. 6 casi); concessione climatizzatori a domicilio (n.41 installati); autentiche di firme a domicilio (n.17 evase); tessere di libera circolazione (n. 136 rilasciate); agevolazione abbonamento trasporto urbano (n. 66 rilasci); trasporto da e per le frazioni in città (n. 65 utenti con 452 trasporti); tutele/amministrazioni di sostegno/curatele (n. 15 attivazioni); contributo TIA (50 domande ritirate); integrazioni rette (n. 69 erogate).

Inoltre, per una migliore qualità della vita e per sconfiggere la solitudine e l'emarginazione della terza età, da gennaio al 31 agosto 2014, come di consueto si sono attivate iniziative a sostegno della vita di relazione attraverso: centri sociali (n. 763 tesserati); corsi di ginnastica dolce (n. 267 iscritti); soggiorni climatici (n. 166 partecipanti); orti (n. 257 assegnazioni); gite socio culturali (n.504 partecipanti).

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.03 Interventi per gli anziani: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.03 Interventi per gli anziani					
Spesa corrente 12.03.1	1.280.860,90	1.129.282,82	88,17	489.430,31	43,34
Spesa in C/capitale 12.03.2					
Totale programma 12.03	1.280.860,90	1.129.282,82	88,17	489.430,31	43,34



Programma 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex progetto 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli anziani, al **disagio adulti** e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

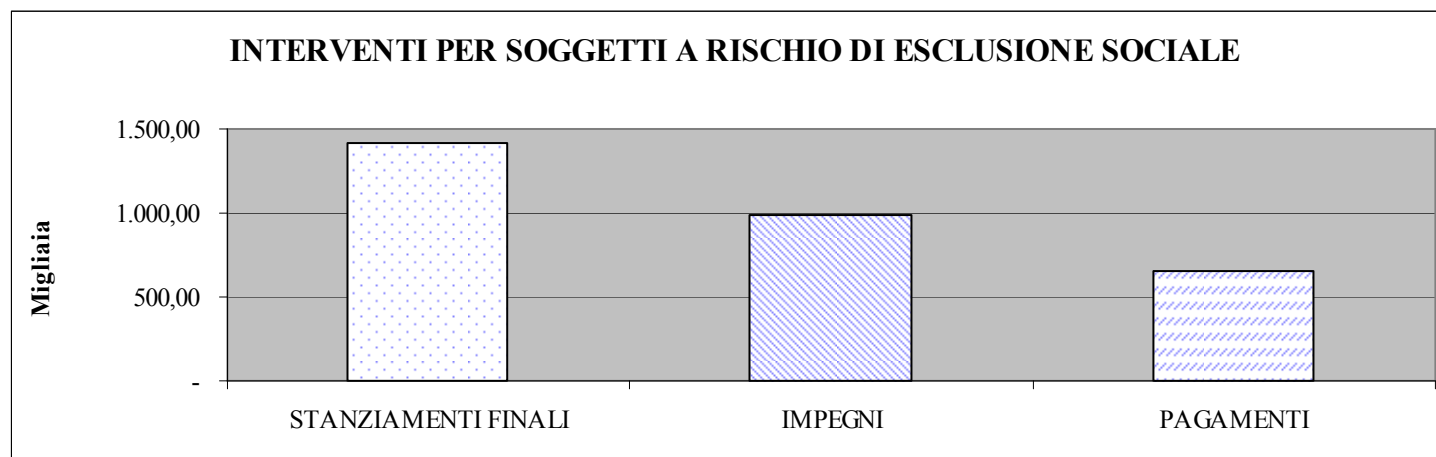
12.03.04.01 - Mantenere i servizi erogati contro il disagio adulti compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Nel periodo preso in considerazione si elenca la seguente attività:

- n. 378 nuclei destinatari di contributi economici di sostegno al reddito;
- circa 26.000 pasti caldi erogati nella mensa sociale oltre circa 180.000 pasti crudi consegnati attraverso borse alimentari preparate e consegnate alle famiglie bisognose;
- n. 105 borse lavoro, finalizzate alla formazione, all'inserimento o reinserimento lavorativo di persone in grave disagio sociale;
- n. 55 integrazioni alla retta socio assistenziale per la permanenza in strutture residenziali;
- n. 26 donne e n. 24 figli minori, maltrattate, abbandonate, vittime di sfruttamento hanno usufruito di ospitalità in strutture convenzionate;
- n. 4 affidi familiari di persone in grave disagio, intervento che promuove la permanenza della persona in un ambiente familiare.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Spesa corrente 12.04.1	1.419.168,32	991.739,06	69,88	651.828,34	65,73
Spesa in C/capitale 12.04.2					
Totale programma 12.04	1.419.168,32	991.739,06	69,88	651.828,34	65,73



Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Avente la finalità di affrontare un problema di grande rilevanza sociale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 12.04: Al centro la persona – Problema “Casa”** (*ex progetto 105,04*)

Sostenere le persone con bassi redditi nel reperimento di soluzioni abitative a canone calmierato (Agenzia CASA); intervenire con la fascia più debole della popolazione che è già stata oggetto di sfratto o sta per esserlo. Rispondere con incisività al soddisfacimento del bisogno di “casa”.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.04.06.01 - Agenzia Comunale della Locazione: definire un progetto per mettere a disposizione delle fasce più svantaggiate alloggi reperiti sul libero mercato con garanzie comunali

L'Agenzia per la locazione sta rivedendo le proprie procedure al fine di adeguarle alle nuove direttive regionali, che verranno confermate in sede di pubblicazione del bando per il finanziamento delle agenzie di imminente pubblicazione. Si presume verranno apportate modifiche ai requisiti che devono possedere i potenziali inquilini per accedere ai servizi previsti, nonché le garanzie offerte ai proprietari disponibili a mettere a disposizione gli alloggi. Si ritiene di mettere in evidenza l'azione di impulso svolta nel periodo di riferimento dall'Agenzia per la locazione nei confronti delle organizzazioni di rappresentanza della proprietà e degli inquilini al fine di promuovere l'aggiornamento dell'accordo territoriale in attuazione della legge 431/98, requisito imprescindibile per poter accedere ai finanziamenti previsti dal bando regionale.

12.04.06.02 - Disagio abitativo: definire un progetto di erogazione contributi a fronte di prestazioni

Nel periodo preso in considerazione si elenca la seguente attività:

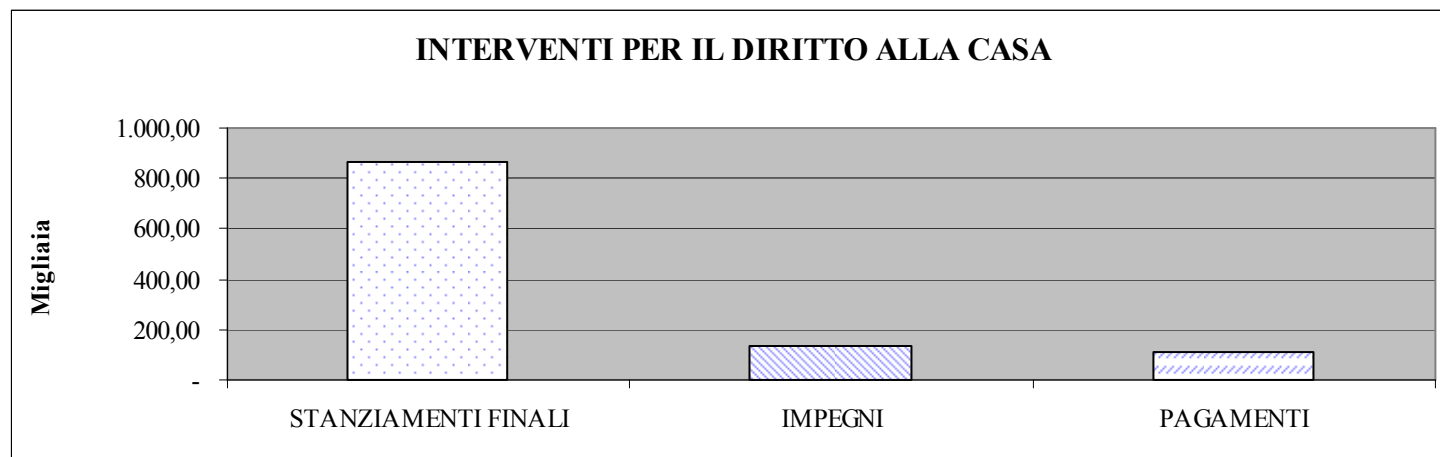
- n. 12 nuclei familiari in ospitalità temporanea in strutture apposite (anche convenzionate), per sfratto esecutivo ed altre gravi circostanze;
- n. 425 ammessi al fondo sociale, sostegno economico erogato direttamente all'ATC per il pagamento delle morosità incolpevoli;
- n. 187 contributi economici erogati quale quota minima da versare per l'accesso al fondo sociale;
- n. 44 contributi economici per rinvio di sfratti esecutivi;
- n. 10 assegnazione di alloggi in emergenza abitativa, da specifica graduatoria approvata.

Nell'ambito del contrasto al disagio abitativo sono da ricomprendere anche il Centro di accoglienza maschile citato al punto 12.03.04.01.

È in fase di approfondimento la possibilità di superare il concetto di erogazione di prestazioni sociali agevolate fine a se stesse, per integrarle con una sorta di “prestazione di restituzione sociale” da parte dei beneficiari.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.06 Interventi per il diritto alla casa: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa					
Spesa corrente 12.06.1	866.689,83	136.132,96	15,71	107.797,21	79,19
Spesa in C/capitale 12.06.2					
Totale programma 12.06	866.689,83	136.132,96	15,71	107.797,21	79,19



Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Avente la finalità di supportare le famiglie negli impegni richiesti.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- parte dell'obiettivo strategico 12.03: **Al centro la persona – Servizi sociali** (*ex progetto 105,01*)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli anziani, al disagio adulti e **stranieri**: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

- Obiettivo strategico 12.05: **Al centro la persona - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni “Inserimenti lavorativi in ambienti protetti” e “Servizi per l'integrazione - Non in Nero”** (ex 105,13) Realizzazione dei due specifici progetti sociali al fine di migliorare le condizioni di vita dell'area sud ovest della città.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.03.07.01 - Mantenere i servizi erogati compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

Continua la gestione in collaborazione con la Polizia Municipale del progetto “Dedalo”: un servizio informatizzato che permette agli stranieri di prenotare on-line i servizi dell'Ufficio immigrazione della Questura di Asti e dello Sportello Unico dell'immigrazione della Prefettura. Nato per eliminare le code davanti alla Questura per la richiesta del rinnovo del permesso di soggiorno ha il pregio di tutelare gli utenti deboli e a rischio grazie ad una razionalizzazione della trattazione delle pratiche. Successivamente è stato attivato presso il Settore Politiche Sociali un apposito sportello per gli stranieri e nomadi il quale svolge le seguenti attività:

- informazioni nell'utilizzo dei servizi offerti dal territorio al fine di agevolare il processo di integrazione;
- informazioni sulla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- assistenza nella compilazione di specifica modulistica (ad es. dichiarazione di ospitalità, dichiarazione di garanzia per il turismo ecc.);
- assistenza nella stesura di lettere di richiesta informazioni da inoltrare alla locale Questura (richieste di informazioni sullo stato delle pratiche, richieste di anticipazioni per il fotosegnalamento, richieste di urgenza);
- azioni di raccordo e mediazione con le strutture pubbliche, (Questura, Prefettura, ASL 19, Centro ISI, CTP, Direzioni Scolastiche, CSA) ditte private, datori di lavoro, Cooperative, Associazioni di categoria in un'ottica di servizi in rete e in collegamento sinergico;
- controllo sul portale del Servizio postale delle convocazioni in Questura per il foto segnalamento;
- gestione di specifici progetti finalizzati all'integrazione: Progetto “Remi”. Progetto P.I.S.U. Progetto “Siamo Digitali” che aumenta l'informatizzazione del servizio;
- ascolto orientamento e accompagnamento nomadi presenti nelle aree sosta comunali.

12.05.07.01 - Sviluppo azioni previste nel PISU aventi per titolo “inserimenti lavorativi in ambienti protetti e “servizi per l’integrazione – Non in Nero”

Progetto PISU: “Inserimenti lavorativi in ambienti protetti”

Gennaio: approvato Avviso pubblico ai destinatari e Modulo di domanda a dic 2013, tempi tecnici di ricezione domande e lavori preparatori.

Febbraio: nominata commissione giudicatrice per la valutazione delle domande pervenute; aggiudicato il servizio per la realizzazione di interventi finalizzati all’inserimento qualificato e il reinserimento al lavoro di n. 70 donne alla ditta Orso s.c.s., di percorsi integrati intesi a favorire l’acquisizione di competenze di base e specialistiche da parte di n. 40 migranti alla ditta Mestieri s.c.s., di percorsi integrati e personalizzati per l’inserimento e il reinserimento al lavoro di n. 133 soggetti alla ditta IRECOOP Piemonte; approvata la prima graduatoria dei destinatari.

Marzo: approvato nuovo avviso pubblico ai destinatari del progetto per ampliamento graduatoria; approvate disposizioni di dettaglio e modulistica per la gestione dei progetti.

Aprile: nominata commissione per graduatoria nuovo avviso; inizio attività delle tre ATS per la gestione dei progetti.

Maggio: approvato nuovo avviso pubblico ai destinatari del progetto per ulteriore ampliamento graduatoria; supporto alle tre ATS nelle attività di partenza dei progetti.

Giugno/luglio: monitoraggio dei progetti; supporto alle ATS nella gestione dei tre progetti; sostituzioni dei destinatari ritirati; ricezione calendari delle attività formative e monitoraggio delle ore erogate; gestione rendicontazione periodica; lavori preparatori per l’erogazione degli anticipi ai capofila delle ATS; inizio incontri periodici di coordinamento con i capofila delle ATS.

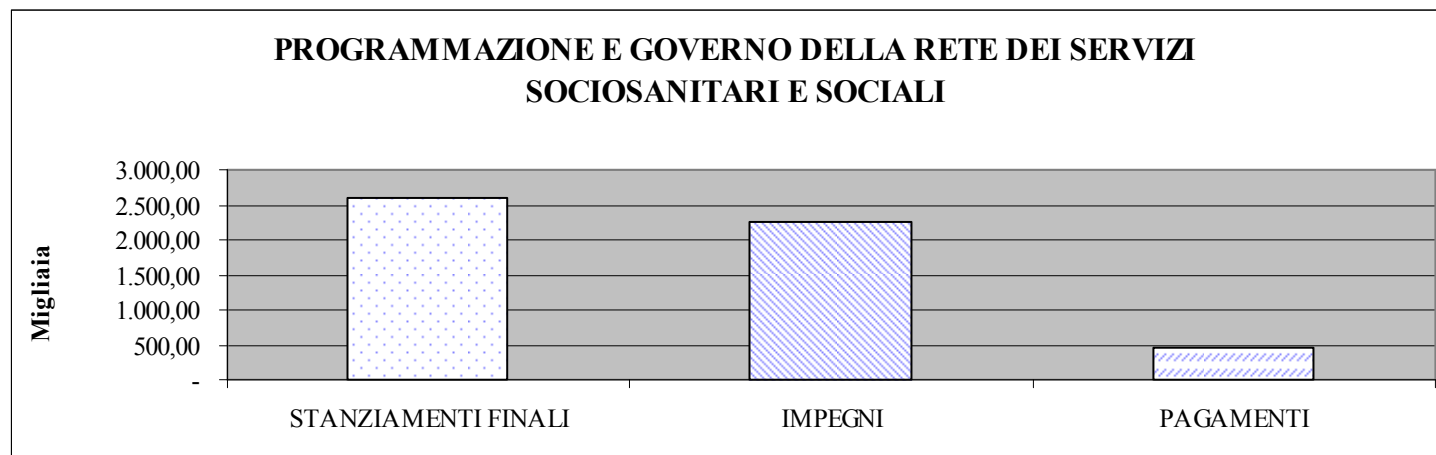
Agosto: lavori preparatori e controlli per l’erogazione delle indennità di partecipazione ai destinatari aventi diritto; studio per la programmazione e organizzazione dei controlli sull’attività di formazione svolta dalle ATS.

Progetto PISU: “Servizi per l’integrazione – Non in Nero”

È in corso la progettazione.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Spesa corrente 12.07.1	2.558.651,03	2.229.799,65	87,15	443.341,50	19,88
Spesa in C/capitale 12.07.2	35.453,56	35.453,56	100,00		-
Totale programma 12.07	2.594.104,59	2.265.253,21	87,32	443.341,50	19,57



Programma 12.08 Cooperazione e Associazionismo

Avente la finalità di valorizzare le intense risorse associative e le disponibilità giovanili esistenti sul territorio.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 12.06: Al centro la persona – Volontariato** (*ex progetto 105,06*)

Dare visibilità alle attività dei volontari anche attraverso la ricerca di spazi da destinare alle associazioni per lo svolgimento delle proprie attività. Consolidare e rendere produttivo il rapporto di collaborazione delle associazioni con la municipalità astigiana.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.06.08.01 - Associazionismo: supportare le iniziative esistenti e stimolarne l'attivazione

È proseguita l'attività del settore in collaborazione con il mondo del volontariato e dell'associazionismo con l'obiettivo di instaurare un rapporto diretto con tutti gli interlocutori che operano direttamente sul nostro territorio coinvolgendoli per affrontare insieme i gravi problemi attuali e collaborare in modo costruttivo. I tavoli di lavoro attivati riguardano 4 ambiti di intervento:

TAVOLO PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Hanno aderito al tavolo per la pace circa 30 associazioni impegnate in attività di volontariato sul territorio astigiano e in varie parti del mondo. Nel 2014, nel centenario dell'inizio della prima guerra mondiale, il tavolo per la pace ha concentrato la sua attività nella diffusione di messaggi di pace, in modo particolare nei confronti dei giovani. A tale fine è stata organizzata una due giorni di iniziative il 4 e 5 ottobre propedeutiche alla marcia della pace Perugia Assisi del 19/10/14. le attività prevedono percorsi cittadini della memoria, dibattiti e momenti musicali.

TAVOLO DISABILITÀ

L'interazione tra l'Assessorato Politiche Sociali e l'Assessorato Turismo e Commercio con la collaborazione del consulente Vincenzo Soverino, vice presidente nazionale AISLA e le associazioni di categoria dei commercianti ha portato alla realizzazione del progetto "Via il gradino" con l'acquisto di 70 pedane mobili per facilitare l'accesso delle persone con disabilità agli esercizi commerciali.

Si stanno programmando gli eventi di presentazione e approfondimento della giornata mondiale sulla disabilità del 3 dicembre 2014. Sono previsti incontri e dibattiti, proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali. Tutte le attività in calendario prevedono il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado.

È proseguita la collaborazione della Casa degli Alpini con l'Educativa territoriale, in particolar modo ospitandone le attività.

Altra importante collaborazione del tavolo per la disabilità è quella attivata con gli anziani affidatari degli orti comunali.

È stato avviato un percorso organizzativo per adattare parte dei locali del trovamici a sede per le associazioni di volontariato.

TAVOLO CENTRI DI ASCOLTO

L'attività di rete condotta con i centri di ascolto astigiani, oltre a sviluppare il lavoro sinergico per far fronte all'aumento della povertà evidenziata dalle richieste di aiuti alimentari e di abbigliamento, ha permesso la realizzazione della seconda edizione di "Porta la sporta", una raccolta alimentare con il coinvolgimento di 14 supermercati astigiani e effettuata con il supporto di oltre 100 volontari provenienti dai vari centri di ascolto, protezione civile della sezione alpini di Asti e l'associazione Nazionale Alpini.

Altra manifestazione realizzata in collaborazione con i centri di ascolto è stata la "Passeggiata Astigiana nel sociale" che ha visto la partecipazione di oltre 250 cittadini di ogni età comprese anche alcune scolaresche; scopo della passeggiata è stato quello di presentare ai partecipanti i vari luoghi dove viene svolta attività sociale.

Il settore Politiche Sociali ha attivamente collaborato, fornendo generi alimentari provenienti dalle raccolte alimentari, con l'unità della Croce Rossa e il Drop-In della Parrocchia Santa Maria Nuova.

AGRICOLTURA SOCIALE

In collaborazione con l'associazione nazionale "Asini si nasce...e io lo nakkui" e l'assessorato agricoltura è stata avviata una serie di incontri relativi alla presentazione dell'agricoltura sociale finalizzata alla partenza di progetti coinvolgenti le cooperative sociali e le aziende agricole. Scopo dei progetti è quello di integrare nella società persone che vivono situazioni di disagio ed emarginazione portando benefici anche alle imprese agricole. L'agricoltura sociale trova un giusto riscontro attraverso progetti imprenditoriali sostenibili e contestuali al nostro territorio.

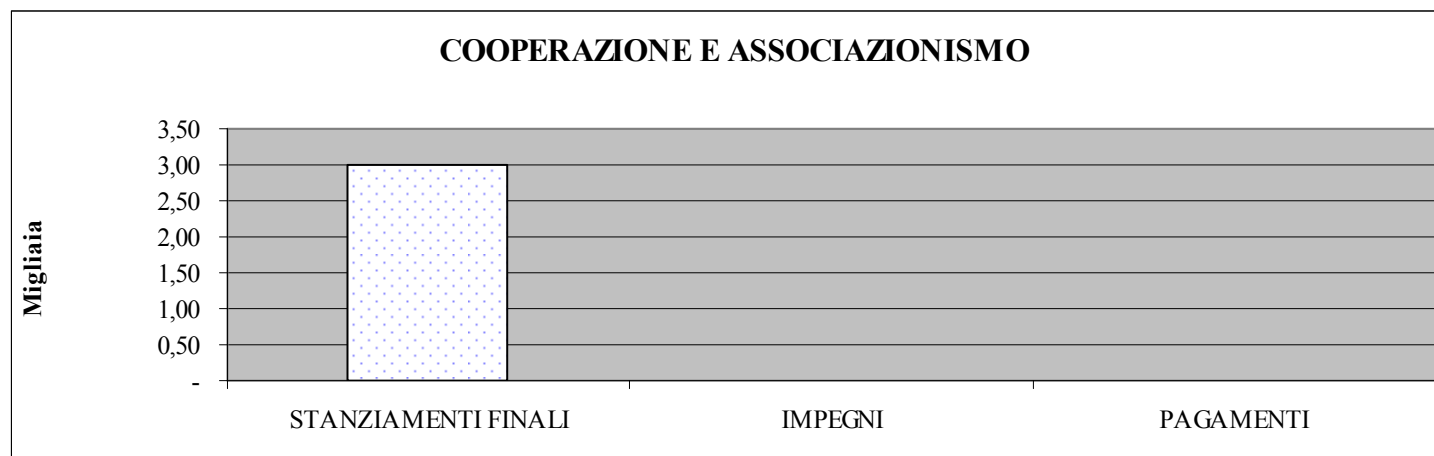
Tutte le attività sono state realizzate con il sostegno e la collaborazione del Centro Servizi Volontariato.

12.06.08.02 - Servizio Civile: operare in conformità alla pianificazione di settore

Continua l'attività di gestione amministrativa e contabile dei progetti di Servizio Civile approvati e finanziati sul bando 2013. Attualmente risultano impiegati 15 volontari in Servizio Civile che svolgono la loro attività presso il Comune e gli altri Enti accreditati della Provincia di Asti. Nel mese di luglio sono stati presentati 14 nuovi progetti in risposta al bando "Servizio Civile 2014" e altrettanti a valere sulla "Garanzia Giovani".

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.08 Cooperazione e associazionismo: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo					
Spesa corrente 12.08.1	3.000,00	-	-	-	-
Spesa in C/capitale 12.08.2					
Totale programma 12.08	3.000,00	-	-	-	-



Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Avente la finalità di svolgere attività di controllo sulla applicazione del contratto di servizio e sulle modalità di gestione dei servizi “cimiteriale e funerario istituzionale”, affidati in concessione.

Nell’ambito del Programma è ricondotto l’**obiettivo strategico 12.07: Al centro la persona – Edilizia Funeraria** (ex progetto105,12)
Offrire un nuovo servizio più economico alla cittadinanza in merito alle forme di sepoltura grazie all’attivazione del Tempio Crematorio.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

12.07.09.01 - Garantire il Servizio con decoro

Il servizio è stato garantito nei termini del contratto. Nell’ottica di assicurare un servizio con decoro l’Amministrazione si fa carico di effettuare i funerali di defunti in condizioni economiche disagiate; nel periodo preso in considerazione si sono svolti n. 9 funerali di povertà.

12.07.09.02 - Tempio crematorio: ottimizzarne l’efficienza con decoro

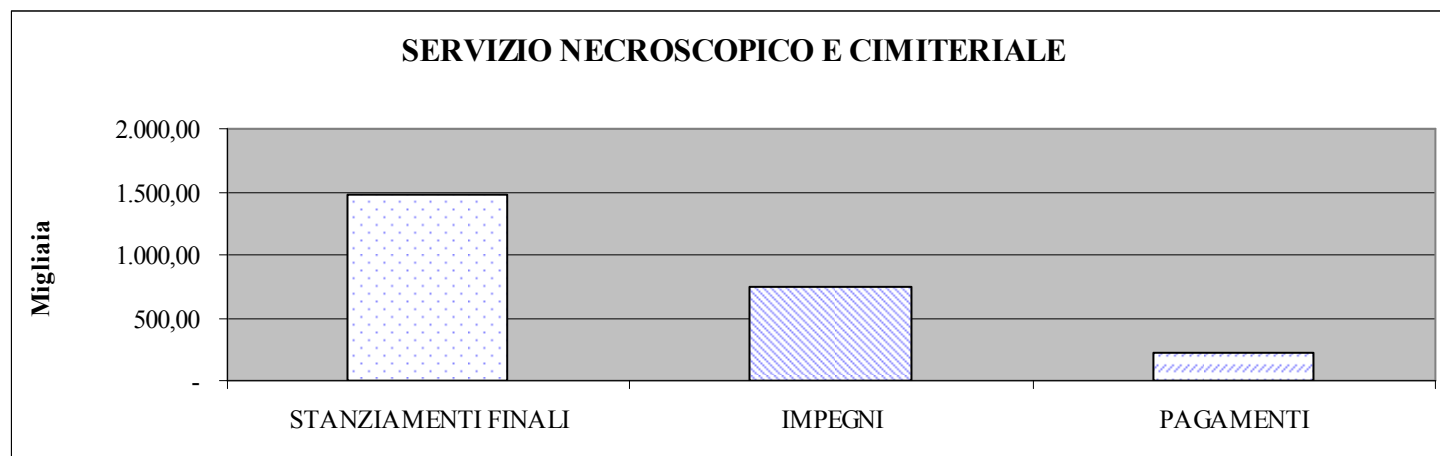
Nell’ambito del Servizio sono state rilasciate tutte le autorizzazioni richieste dai cittadini in merito alle operazioni cimiteriali; sono inoltre state date in concessione diverse aree o edicole funerarie, precedentemente dichiarate decadute a causa di abbandono o incuria.

In particolare sono stati rilasciati n. 273 pass auto- n. 74 autorizzazioni cimiteriali – n. 73 rimborso loculi – n. 295 concessioni.

È stato attivato il servizio di cremazione da parte dell’ASP – Si prevede di incentivare la cremazione come forma di sepoltura nella cittadinanza.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 12 - Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
Spesa corrente 12.09.1	569.756,18	538.119,58	94,45	215.044,59	39,96
Spesa in C/capitale 12.09.2	907.525,00	207.525,00	22,87		-
Totale programma 12.09	1.477.281,18	745.644,58	50,47	215.044,59	28,84



Nell'ambito della **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma sono ricondotti i seguenti **obiettivi strategici**:

- Obiettivo strategico 14.01: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Centro espositivo permanente sul vino** (*ex progetto 101,06*)
Fiera quale motore di sviluppo del turismo e del commercio.

- Obiettivo strategico 14.02: **Prima di tutto il lavoro - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni "ImpresAsti":nuove idee ad Ovest** (*ex progetto 100,08*)
Far nascere e sviluppare nuove attività d'impresa e favorire quelle esistenti.

- Obiettivo strategico 14.05: **Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio** (*ex progetto 101,02*)
Mantenere vivo il Centro Commerciale Naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati

- Obiettivo strategico 14.06: **Asti e l'agricoltura - Mercato Ortofrutticolo (MOI)** (*ex progetto 103*)
Razionalizzazione degli spazi nel M.O.I.

- Obiettivo strategico 14.07: **Il governo del territorio – Piano commerciale** (*ex progetto 102*)
Il Piano Commerciale di Asti, necessita di una rivisitazione in coerenza rispetto:

- alla nuova Legge Regionale;
- al nuovo stato dei luoghi che implica una nuova classificazione del contesto in base ai nuovi parametri della legge regionale;
- agli obiettivi dell'Amministrazione.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

14.01.02.01 - Applicazione nuovo contratto per la realizzazione e lo svolgimento della fiera cittadina

È stato stipulato il contratto per la realizzazione e lo svolgimento della Fiera Città di Asti e la stessa si è svolta come da contratto nel mese di maggio 2014.

14.02.02.01 - “ImpresAsti”: progettazione e sviluppo azioni previste nel P.I.S.U.

È in corso la valutazione, da parte della Commissione nominata in proposito, delle richieste pervenute per l’assegnazione dei contributi del bando “ImpresAsti”.

14.05.02.01 - Mantenere vivo il centro commerciale naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati

Molte sono state le attività soprattutto tra maggio ed agosto 2014, all’interno del cosiddetto “Centro Commerciale Naturale”. In particolare si ricordano le quattro notti bianche (tre realizzate ed una che si svolgerà a fine settembre) che hanno determinato un incremento dell’attività commerciale oltre che un coinvolgimento di maggior numero di popolazione in eventi coordinati dal Comune di Asti.

14.06.02.01 - MOI: razionalizzazione degli spazi

Si è proceduto a riordinare una porzione dell’immobile di proprietà comunale effettuando pulizia e ritracciatura degli stalli.

In collaborazione con il Settore LL.PP. ed Edilizia Pubblica, sono stati ripristinati i servizi igienici e sono stati effettuati interventi manutentivi sull’impianto di illuminazione.

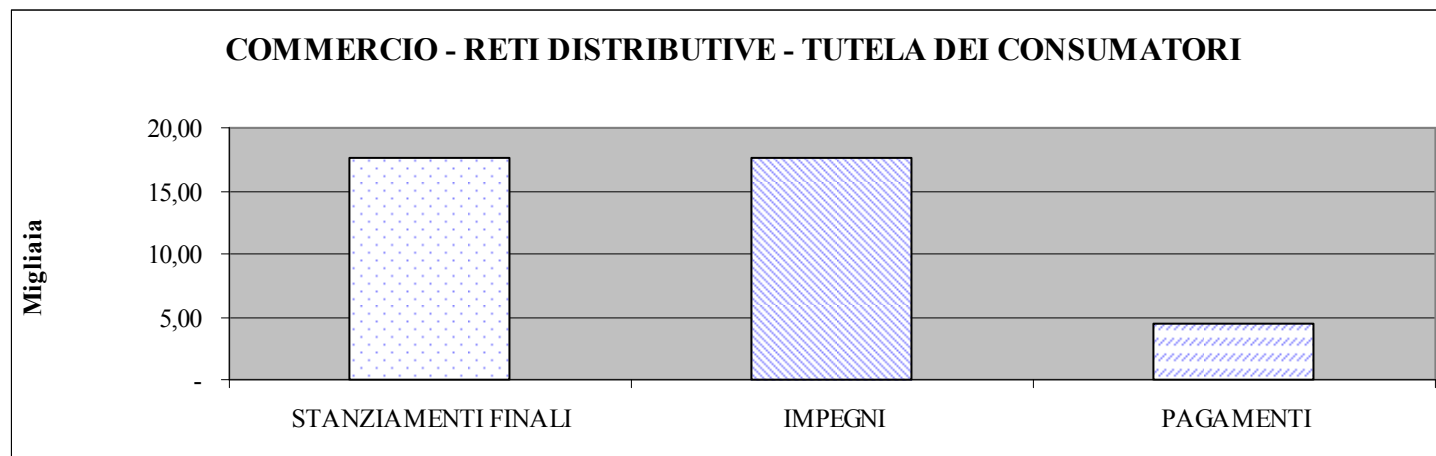
In conseguenza di tali interventi si è proceduto a ricollocare nell’area dell’immobile riqualificata i produttori agricoli che vendono i loro prodotti nelle giornate di mercoledì e sabato.

14.07.02.01 - Definire l’aggiornamento del Piano Commerciale

È in corso la definizione di una nuova proposta del Piano Commerciale rispondente alle esigenze dell’Amministrazione di favorire le iniziative imprenditoriali di sviluppo economico e riassetto territoriale in un quadro di compatibilità con le strutture del commercio esistenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 14 - Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Spesa corrente 14.02.1	17.639,51	17.639,51	100,00	4.509,17	25,56
Spesa in C/capitale 14.02.2					
Totale programma 14.02	17.639,51	17.639,51	100,00	4.509,17	25,56



Programma 14.03 Ricerca ed innovazione

Avente la finalità di contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili anche extra comunali.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 14.03: Ricerca finanziamenti e progetti**

Attivazione di un apposito servizio utile a ricercare ogni risorsa possibile reperibile al di fuori dell'Ente.

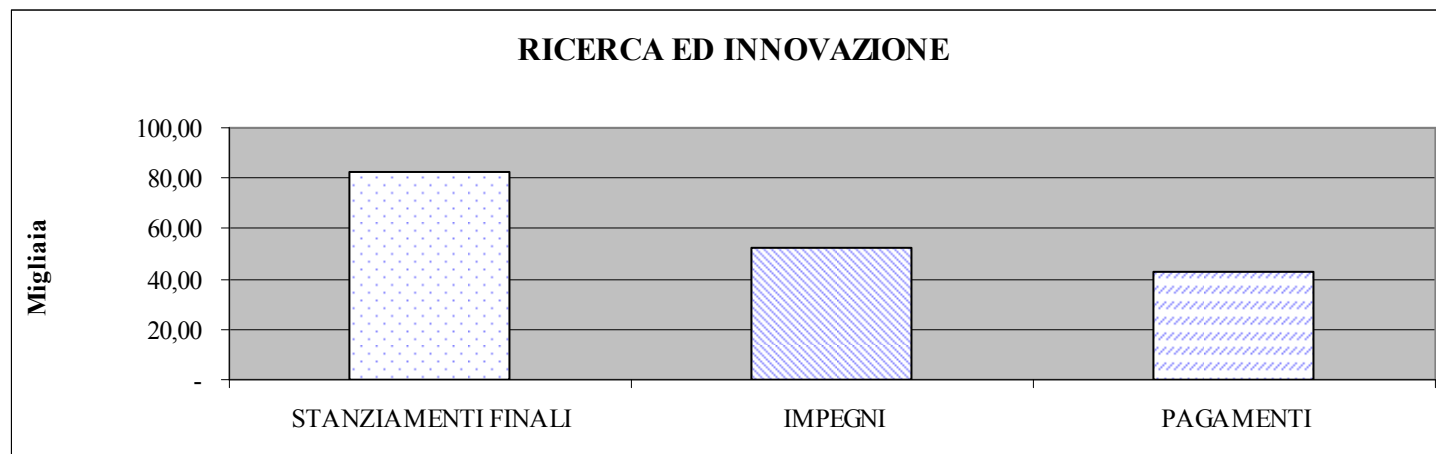
Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

14.03.03.01 - Istituzione ufficio per la ricerca dei finanziamenti in relazione alla programmazione comunitaria, statale e regionale anche in collaborazione con ASTISS per lo sviluppo dell'incubatore di imprese

Nell'ambito della riorganizzazione generale dell'Ente, è in fase di studio l'istituzione dell'ufficio per la ricerca dei finanziamenti in relazione alla programmazione comunitaria, statale e regionale.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.03 Ricerca ed innovazione: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 14 - Programma 14.03 Ricerca e innovazione					
Spesa corrente 14.03.1	82.779,93	52.373,54	63,27	43.114,08	82,32
Spesa in C/capitale 14.03.2					
Totale programma 14.03	82.779,93	52.373,54	63,27	43.114,08	82,32



Programma 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 14.04: SUAP, attività economiche e commercio** (*ex progetto 100,01*)

Contribuire al rilancio dell'economia astigiana attuando politiche e modifiche regolamentari volte alla semplificazione e alla promozione delle opportunità di lavoro attraverso alla rielaborazione degli strumenti regolamentari afferenti lo sportello e con azioni di accompagnamento rispetto alle iniziative di investimento imprenditoriale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nei sottoelencati **obiettivi operativi** collegati:

14.04.04.01 - Modifica e semplificazione assegnazione lotti aree P.I.P.

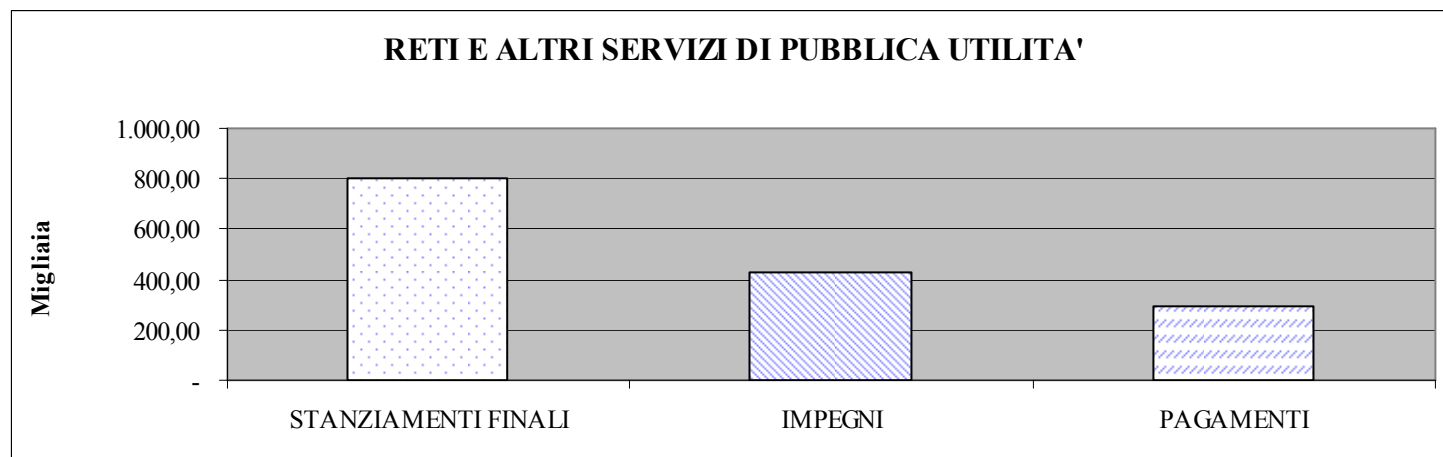
È stata elaborata una nuova proposta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, volta a incentivare ulteriormente l'acquisizione delle aree PIP da parte degli imprenditori per la realizzazione di nuove strutture produttive. Sarà infatti possibile anche l'acquisizione in proprietà dei lotti posticipando il pagamento di cinque anni dall'atto con la facoltà di rateizzare ulteriormente le somme dovute, così come per la locazione/riscatto e per il diritto di superficie, già precedentemente deliberati dal Consiglio Comunale.

14.04.04.02 - Revisione regolamento dehors temporanei

È in via di ultimazione la stesura della revisione completa del Regolamento per i dehors temporanei per renderlo maggiormente aderente alle esigenze degli esercizi di somministrazione e alla volontà dell'Amministrazione Comunale di incentivare le attività economiche nel centro cittadino come forma di contrasto al degrado e all'abbandono.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 14.04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 14 - Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Spesa corrente 14.04.1	589.862,01	370.864,54	62,87	261.242,32	70,44
Spesa in C/capitale 14.04.2	209.047,68	59.047,68	28,25	35.997,81	60,96
Totale programma 14.04	798.909,69	429.912,22	53,81	297.240,13	69,14



Nell'ambito della **Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale** sono declinati i seguenti programmi:

Programma 15.02 Formazione professionale

Avente la finalità di contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili anche extra comunali.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 15.01: Prima di tutto il lavoro – sviluppo economico** (*ex progetto 100,01*)
Far ripartire l'economia astigiana attuando politiche del lavoro quali: ricerca di una strategia di territorio, politiche attive del lavoro, ecc.

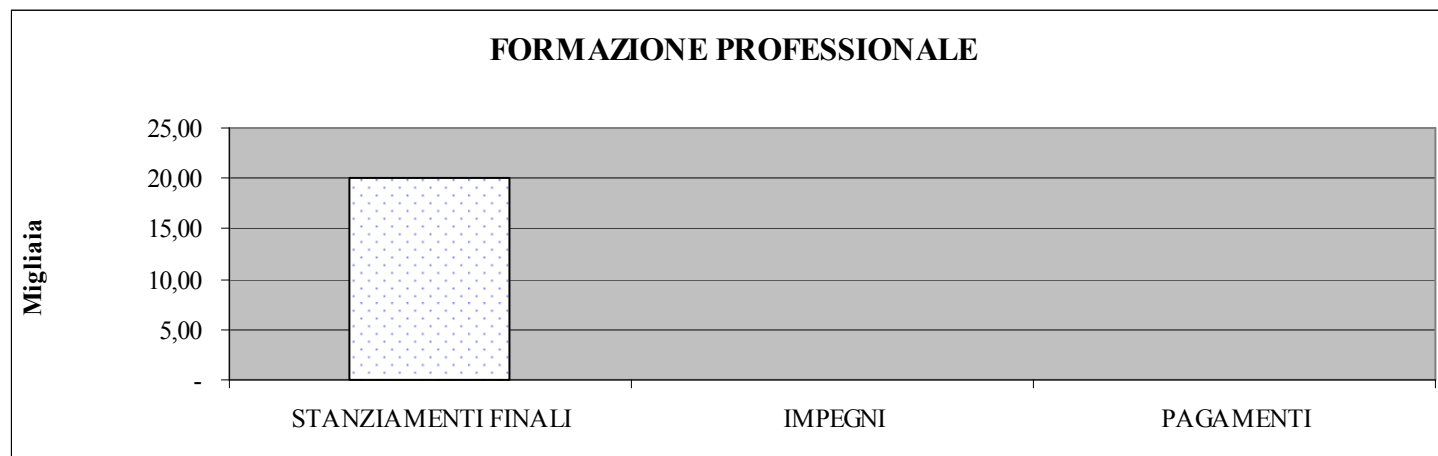
Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

15.01.02.01 - Definizione piano di azioni per sostenere iniziative finalizzate all'occupazione

È in fase di predisposizione il progetto "Infolavoro" consistente nella pubblicazione sul sito Internet del Comune di una pagina che correli la domanda e l'offerta di tutte le agenzie lavorative del territorio.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 15.02 Formazione professionale: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 15 - Programma 15.02 Formazione professionale					
Spesa corrente 15.02.1	20.000,00	-	-	-	-
Spesa in C/capitale 15.02.2					
Totale programma 15.02	20.000,00	-	-	-	-



Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

Avente la finalità di attenuare l'impatto sociale della crisi economica.

Nell'ambito del Programma è ricondotto parte dell'**obiettivo strategico 15.01: Prima di tutto il lavoro – sviluppo economico** (*ex progetto 100,01*)
Far ripartire l'economia astigiana attuando politiche del lavoro quali: ricerca di una strategia di territorio, politiche attive del lavoro, ecc.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

15.01.03.01 - Gestione dei tavoli di crisi aziendale

Crisi Stabilimento ASKOLL P&C di Castell'Alfero

Nei primi mesi dell'anno corrente, l'Amministrazione, nelle persone del Sindaco e dell'Assessore al Lavoro, senza alcun tipo di supporto del Settore Patrimonio, Ambiente e Lavoro, ha partecipato a diversi incontri che hanno coinvolto Azienda e sindacati, oltre agli Enti Locali. È emersa la necessità di valutare tutti i possibili percorsi atti a salvaguardare il patrimonio produttivo, sia imprenditoriale, sia occupazionale, anche in termini di saperi tecnologici e professionali del territorio, in particolare laddove sono state impegnate risorse pubbliche per sostenerli. L'occasione è stata quella per attivare un percorso di coinvolgimento di tutti gli attori locali (Enti Locali, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, Regione Piemonte e Ministero dello sviluppo) al fine di avviare soluzioni progettuali, anche innovative, per incentivare nuovi investimenti e sostenere, proteggere quelli esistenti rispetto a fenomeni sempre più frequenti di delocalizzazione delle attività produttive insediate e radicate sul nostro territorio. L'Amministrazione ha attivamente e formalmente partecipato a diversi tavoli presso il Ministero dello Sviluppo durante i quali è stata trovata la soluzione che ha portato all'accordo e alla decisione da parte della proprietà di proseguire l'attività nel sito di Castell'Alfero.

Crisi GATE

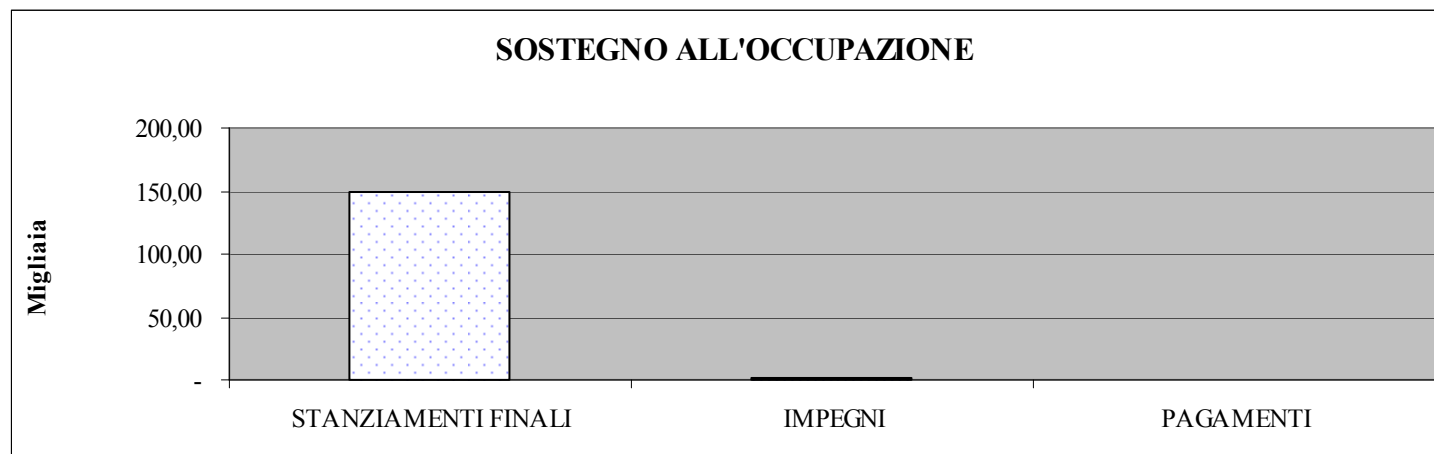
La Gate nel 2014 non ha visto la partecipazione del Comune; la crisi è stata affrontata nel 2013 con successo con la proroga di un anno dei contratti di solidarietà. La trattativa, proseguita quest'anno dalle sole sigle sindacali, ha avuto esito positivo. Nessun licenziamento da parte dell'azienda grazie alle numerose commesse acquisite.

Trattativa tra Sportevolution - Coopevolution e fp-Cgil e fiscal CISL e Comune di Asti

In data 16 maggio 2014 si sono incontrati presso l'Assessorato allo Sport del Comune di Asti rappresentanti di Sportevolution - Coopevolution, delle parti sindacali FP CGIL - di FISASCAT CISL, ed una delegazione di lavoratori dipendenti ed istruttori sportivi, per Il Comune di Asti l'Assessore Marta Parodi ed il dirigente del Settore Cultura, Istituti Culturali, Manifestazioni e Sport, per discutere del pagamento, ai lavoratori dipendenti di Sportevolution e Coopevolution in forza presso la piscina di Asti, delle Competenze maturate in dipendenza del rapporto di lavoro intercorso.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 15.03 Sostegno all'occupazione: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 15 - Programma 15.03 Sostegno all'occupazione					
Spesa corrente 15.03.1	149.338,88	2.000,00	1,34	-	-
Spesa in C/capitale 15.03.2					
Totale programma 15.03	149.338,88	2.000,00	1,34	-	-



Nell'ambito della **Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** è collegato il seguente programma:

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Avente la finalità di orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 16.01: Asti e l'agricoltura – Settore agroalimentare: produzione e commercializzazione** (*ex progetto 103,01*)

Creare una filiera corta di qualità sia per la ristorazione collettiva che per quella individuale che permetta consumi di prodotti locali esaltando così il mangiare bene a costi contenuti. Utilizzare le risorse locali che arrivano dall'agricoltura per favorire sia gli agricoltori che la popolazione.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

16.01.01.01 - Sostegno all'attività di valorizzazione dei prodotti del territorio

Si è realizzato, attraverso la collaborazione con la coldiretti e anche con gestione di diretta, un mercatino caratterizzato dalla vendita di prodotti agricoli locali nelle giornate di martedì e venerdì in piazza Statuto. E' in fase di ultimazione la predisposizione di un disciplinare da adottarsi sui mercati dedicati alle aziende agricole

Nell'ambito della **Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche** è collegato il seguente programma:

Programma 17.01 Fonti energetiche

Favorire lo sviluppo dell'utilizzo di una risorsa energetica a scarso impatto ambientale.

Nell'ambito del Programma è ricondotto l'**obiettivo strategico 17.01: Prima di tutto il lavoro – Sostenibilità ambientale: Energia (ex progetto 100,04)**

Investire nel settore dell'energia consente di creare nuove occasioni di lavoro e dà la possibilità al Comune di introitare risorse e risparmiare sulle spese. Offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato **obiettivo operativo** collegato:

17.01.01.01 - Predisposizione degli atti di gara ATEM Asti, avvio della procedura di gara e aggiudicazione

L'ATEM Asti è composto da 144 Comuni, di cui il Comune di Asti è Stazione Appaltante. Con DGC n. 434 del 17.9.2013 è stato avviato il procedimento per il nuovo affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale mediante gara, ai sensi dell'art. 46*bis* del D.L.159/2007 e s.m. e i. Durante l'anno 2014 si sono svolti i seguenti incontri di ATEM:

17.1.2014: formalizzazione del Comitato di Coordinamento per lo svolgimento delle funzioni endoprocedimentali di istruttoria e coordinamento delle operazioni propedeutiche alla gara per la distribuzione del gas naturale nell'ATEM ASTI. Il Comitato è formato da 15 referenti di sottoambito

31.1.2014: riunione con il Comitato di Coordinamento e con gli attuali 6 gestori d'Ambito per condividere le modalità procedurali e gli adempimenti di competenza

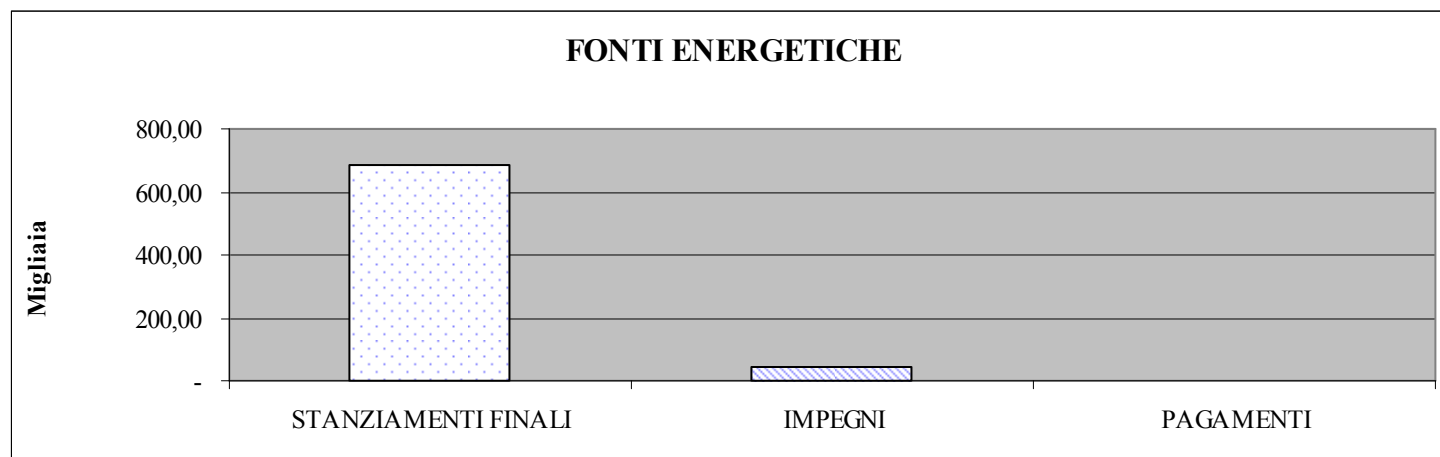
28.2.2014: riunione con il Comitato di Coordinamento e con gli attuali gestori per valutazioni sulla conversione del DECRETO-LEGGE 23 dicembre 2013, n. 145 e ripercussioni sulla valutazione delle reti.

Il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.", convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 dell'11.8.2014, ha prorogato i termini per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Per L'ATEM Asti tale termine per la pubblicazione del bando di gara è spostato dall'11.3.2015 all'11.9.2015, con affidamento del servizio al nuovo gestore di ATEM e attivazione del relativo Contratto di servizio, ragionevolmente entro l'anno 2016.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 17.01 Fonti energetiche: SPESE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
Missione 17 - Programma 17.01 Fonti energetiche					
Spesa corrente 17.01.1	642.268,72	-	-	-	-
Spesa in C/capitale 17.01.2	45.980,00	45.980,00	100,00	-	-
Totale programma 17.01	688.248,72	45.980,00	6,68	-	-



RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI - STATO DI ATTUAZIONE

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<u>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>					
Spesa corrente (tit.I)	16.037.603,38	12.035.522,17	75,05	6.922.460,32	57,52
Spesa in C/capitale (tit.II)	2.593.459,75	504.167,37	19,44	70.730,79	14,03
Totale Missione 01	18.631.063,13	12.539.689,54	67,31	6.993.191,11	55,77
<u>Missione 02 – Giustizia</u>					
Spesa corrente (tit.I)	698.953,02	435.493,79	62,31	208.850,39	47,96
Spesa in C/capitale (tit.II)	3.776,44	3.776,44	100,00		-
Totale Missione 02	702.729,46	439.270,23	62,51	208.850,39	47,54
<u>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</u>					
Spesa corrente (tit.I)	3.875.635,51	2.701.038,75	69,69	2.028.246,38	75,09
Spesa in C/capitale (tit.II)	30.000,00		-		
Totale Missione 03	3.905.635,51	2.701.038,75	69,16	2.028.246,38	75,09
<u>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</u>					
Spesa corrente (tit.I)	3.748.905,42	2.576.606,70	68,73	874.714,60	33,95
Spesa in C/capitale (tit.II)	517.388,21	117.388,21	22,69	30.246,86	25,77
Totale Missione 04	4.266.293,63	2.693.994,91	63,15	904.961,46	33,59
<u>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u>					
Spesa corrente (tit.I)	1.986.386,19	1.514.990,84	76,27	990.292,97	65,37
Spesa in C/capitale (tit.II)	677.263,21	426.412,99	62,96	124.672,90	29,24
Totale Missione 05	2.663.649,40	1.941.403,83	72,89	1.114.965,87	57,43

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<u>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>					
Spesa corrente (tit.I)	1.775.334,22	1.249.707,40	70,39	755.383,65	60,44
Spesa in C/capitale (tit.II)	430.847,05	10.847,05	2,52	3.045,12	28,07
Totale Missione 06	2.206.181,27	1.260.554,45	57,14	758.428,77	60,17
<u>Missione 07 – Turismo</u>					
Spesa corrente (tit.I)	972.142,03	701.721,59	72,18	266.486,64	37,98
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
Totale Missione 07	972.142,03	701.721,59	72,18	266.486,64	37,98
<u>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>					
Spesa corrente (tit.I)	816.739,45	519.792,02	63,64	429.563,89	82,64
Spesa in C/capitale (tit.II)	702.287,26	92.287,26	13,14	-	-
Totale Missione 08	1.519.026,71	612.079,28	40,29	429.563,89	70,18
<u>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>					
Spesa corrente (tit.I)	16.549.588,21	16.138.088,68	97,51	6.952.260,13	43,08
Spesa in C/capitale (tit.II)	400.048,52	130.048,52	32,51	18.963,17	14,58
Totale Missione 09	16.949.636,73	16.268.137,20	95,98	6.971.223,30	42,85
<u>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>					
Spesa corrente (tit.I)	7.210.628,64	6.436.535,22	89,26	2.867.068,19	44,54
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.680.392,98	924.182,98	55,00	92.192,77	9,98
Totale Missione 10	8.891.021,62	7.360.718,20	82,79	2.959.260,96	40,20
<u>Missione 11 - Soccorso civile</u>					
Spesa corrente (tit.I)	120.830,67	85.693,13	70,92	56.408,28	65,83
Spesa in C/capitale (tit.II)					
Totale Missione 11	120.830,67	85.693,13	70,92	56.408,28	65,83

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>					
Spesa corrente (tit.I)	12.459.522,72	9.574.178,76	76,84	4.321.864,19	45,14
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.123.383,14	415.383,14	36,98	13.542,00	3,26
totale Missione 12	13.582.905,86	9.989.561,90	73,55	4.335.406,19	43,40
<u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</u>					
Spesa corrente (tit.I)	690.281,45	440.877,59	63,87	308.865,57	70,06
Spesa in C/capitale (tit.II)	209.047,68	59.047,68	28,25	35.997,81	60,96
Totale Missione 14	899.329,13	499.925,27	55,59	344.863,38	68,98
<u>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u>					
Spesa corrente (tit.I)	169.338,88	2.000,00	1,18	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
Totale Missione 15	169.338,88	2.000,00	1,18	-	-
<u>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</u>					
Spesa corrente (tit.I)	-	-	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
Totale Missione 16	-	-	-	-	-
<u>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u>					
Spesa corrente (tit.I)	642.268,72	-	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	45.980,00	45.980,00	100,00	-	-
Totale Missione 17	688.248,72	45.980,00	6,68	-	-
<u>Missione 20 - Fondi ed accantonamenti</u>					
Spesa corrente (tit.I)	4.738.527,00	-	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
Totale Missione 20	4.738.527,00				

DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
<u>Missione 50 – Debito pubblico</u>					
Spesa corrente (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)	1.128.671,71	575.523,79	50,99	575.523,79	100,00
Rimborso di prestiti 50.02.4	2.749.285,60	1.521.535,84	55,34	1.521.535,84	100,00
Totale Missione 50	3.877.957,31	2.097.059,63	54,08	2.097.059,63	100,00
<u>Missione 60 – Anticipazioni finanziarie</u>					
Chiusura anticipazioni 60.01.5	17.402.201,78	-	-	-	-
Totale Missione 60	17.402.201,78	-	-	-	-
TOTALE SPESE (escluso tit.VI-spesa per conto terzi e partite di giro)	102.186.718,84	59.238.827,91	57,97	29.468.916,25	49,75

RIEPILOGO PAGAMENTI PER MISSIONI - STATO DI ATTUAZIONE

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<u>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>			
Spesa corrente (tit.I)	6.922.460,32	1.906.249,70	8.828.710,02
Spesa in C/capitale (tit.II)	70.730,79	1.128.933,44	1.199.664,23
Totale Missione 01	6.993.191,11	3.035.183,14	10.028.374,25
<u>Missione 02 – Giustizia</u>			
Spesa corrente (tit.I)	208.850,39	262.246,62	471.097,01
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	11.304,40	11.304,40
Totale Missione 02	208.850,39	273.551,02	482.401,41
<u>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</u>			
Spesa corrente (tit.I)	2.028.246,38	334.684,46	2.362.930,84
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	34.707,52	34.707,52
Totale Missione 03	2.028.246,38	369.391,98	2.397.638,36
<u>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</u>			
Spesa corrente (tit.I)	874.714,60	1.094.794,34	1.969.508,94
Spesa in C/capitale (tit.II)	30.246,86	198.957,69	229.204,55
Totale Missione 04	904.961,46	1.293.752,03	2.198.713,49
<u>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u>			
Spesa corrente (tit.I)	990.292,97	325.767,38	1.316.060,35
Spesa in C/capitale (tit.II)	124.672,90	103.577,51	228.250,41
Totale Missione 05	1.114.965,87	429.344,89	1.544.310,76

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<u>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>			
Spesa corrente (tit.I)	755.383,65	517.120,33	1.272.503,98
Spesa in C/capitale (tit.II)	3.045,12	153.506,17	156.551,29
Totale Missione 06	758.428,77	670.626,50	1.429.055,27
<u>Missione 07 – Turismo</u>			
Spesa corrente (tit.I)	266.486,64	357.793,29	624.279,93
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 07	266.486,64	357.793,29	624.279,93
<u>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>			
Spesa corrente (tit.I)	429.563,89	56.749,85	486.313,74
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	20.611,69	20.611,69
Totale Missione 08	429.563,89	77.361,54	506.925,43
<u>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>			
Spesa corrente (tit.I)	6.952.260,13	3.604.443,42	10.556.703,55
Spesa in C/capitale (tit.II)	18.963,17	81.630,74	100.593,91
Totale Missione 09	6.971.223,30	3.686.074,16	10.657.297,46
<u>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>			
Spesa corrente (tit.I)	2.867.068,19	3.468.197,70	6.335.265,89
Spesa in C/capitale (tit.II)	92.192,77	703.078,38	795.271,15
Totale Missione 10	2.959.260,96	4.171.276,08	7.130.537,04
<u>Missione 11 - Soccorso civile</u>			
Spesa corrente (tit.I)	56.408,28	13.889,26	70.297,54
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 11	56.408,28	13.889,26	70.297,54

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>			
Spesa corrente (tit.I)	4.321.864,19	2.922.855,54	7.244.719,73
Spesa in C/capitale (tit.II)	13.542,00	75.734,55	89.276,55
totale Missione 12	4.335.406,19	2.998.590,09	7.333.996,28
<u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</u>			
Spesa corrente (tit.I)	308.865,57	41.402,55	350.268,12
Spesa in C/capitale (tit.II)	35.997,81	31.424,72	67.422,53
Totale Missione 14	344.863,38	72.827,27	417.690,65
<u>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u>			
Spesa corrente (tit.I)	-	31.969,65	31.969,65
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 15	-	31.969,65	31.969,65
<u>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</u>			
Spesa corrente (tit.I)	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 16	-	-	-
<u>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u>			
Spesa corrente (tit.I)	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 17	-	-	-
<u>Missione 20 - Fondi ed accantonamenti</u>			
Spesa corrente (tit.I)	-	-	-
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale Missione 20	-	-	-

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
<u>Missione 50 – Debito pubblico</u>			
Spesa corrente (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)	575.523,79	-	575.523,79
Rimborso di prestiti 50.02.4	1.521.535,84	-	1.521.535,84
Totale Missione 50	2.097.059,63	-	2.097.059,63
<u>Missione 60 – Anticipazioni finanziarie</u>			
Chiusura anticipazioni 60.01.5	-	-	-
Totale Missione 60	-	-	-
TOTALE PAGAMENTI (escluso tit.VI- spese per conto terzi e partite di giro)	29.468.916,25	17.481.630,90	46.950.547,15

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE - STATO DI ATTUAZIONE

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
Titolo I					
Imposte, tasse e proventi assimilati					
Entrate finali 1.0101	40.323.030,94	25.505.673,27	63,25	19.986.948,97	78,36
Totale tipologia	40.323.030,94	25.505.673,27	63,25	9.986.948,97	78,36
Compartecipazione di tributi					
Entrate finali 1.0104	11.996,60	11.996,60	100,00	11.996,60	100,00
Totale tipologia	11.996,60	11.996,60	100,00	11.996,60	100,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Entrate finali 1.0301	10.567.195,72	2.218.956,33	21,00	2.218.956,33	100,00
Totale tipologia	10.567.195,72	2.218.956,33	21,00	2.218.956,33	100,00
TOTALE TITOLO I	50.902.223,26	27.736.626,20	54,49	22.217.901,90	80,10
Titolo II					
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Entrate finali 2.0101	9.557.899,14	4.097.198,63	42,87	2.249.090,45	54,89
Totale tipologia	9.557.899,14	4.097.198,63	42,87	2.249.090,45	54,89
Trasferimenti correnti da Imprese					
Entrate finali 2.0103	998.989,00	552.315,00	55,29	160.000,00	28,97
Totale tipologia	998.989,00	552.315,00	55,29	160.000,00	28,97
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo					
Entrate finali 2.0105	6.000,00	-	-	-	-
Totale tipologia	6.000,00	-	-	-	-
TOTALE TITOLO II	10.562.888,14	4.649.513,63	44,02	2.409.090,45	51,81

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
Titolo III					
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Entrate finali 3.0100	5.838.511,05	3.686.138,75	63,13	2.290.653,99	62,14
Totale tipologia	5.838.511,05	3.686.138,75	63,13	2.290.653,99	62,14
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Entrate finali 3.0200	3.996.636,12	3.918.037,85	98,03	1.275.335,22	32,55
Totale tipologia	3.996.636,12	3.918.037,85	98,03	1.275.335,22	32,55
Interessi attivi					
Entrate finali 3.0300	68.500,00	33.892,22	49,48	32.784,79	96,73
Totale tipologia	68.500,00	33.892,22	49,48	32.784,79	96,73
Altre entrate da redditi da capitale					
Entrate finali 3.0400	273.712,00				
Totale tipologia	273.712,00				
Rimborsi e altre entrate correnti					
Entrate finali 3.0500	1.495.750,12	458.111,71	30,63	164.160,85	35,83
Totale tipologia	1.495.750,12	458.111,71	30,63	164.160,85	35,83
TOTALE TITOLO III	11.673.109,29	8.096.180,53	69,36	3.762.934,85	46,48

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
Titolo IV					
Contributi agli investimenti					
Entrate finali 4.0200	1.657.465,74	538.692,52	32,50	150.000,00	27,85
Totale tipologia	1.657.465,74	538.692,52	32,50	150.000,00	27,85
Altri trasferimenti in conto capitale					
Entrate finali 4.0300	72.524,61	245.037,81	337,87	172.513,20	70,40
Totale tipologia	72.524,61	245.037,81	337,87	172.513,20	70,40
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
Entrate finali 4.0400	4.067.277,58	273.806,29	6,73	151.095,61	55,18
Totale tipologia	4.067.277,58	273.806,29	6,73	151.095,61	55,18
Altre entrate in conto capitale					
Entrate finali 4.0500	2.382.039,69	1.530.153,03	64,24	1.046.437,65	68,39
Totale tipologia	2.382.039,69	1.530.153,03	64,24	1.046.437,65	68,39
TOTALE TITOLO IV	8.179.307,62	2.587.689,65	31,64	1.520.046,46	58,74
Titolo V					
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
Entrate finali 5.0400	-	50,50	-	50,50	100,00
Totale tipologia	-	50,50	-	50,50	100,00
TOTALE TITOLO V	-	50,50	-	50,50	100,00
Titolo VII					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Entrate finali 7.0100	17.402.201,78	-	-	-	-
Totale tipologia	17.402.201,78	-	-	-	-
TOTALE TITOLO VII	17.402.201,78	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE (escluso tit.IX - entrate c/ terzi e partite di giro)	98.719.730,09	43.070.060,51	43,63	29.910.024,16	69,45

RIEPILOGO INCASSI PER TITOLI E TIPOLOGIE - STATO DI ATTUAZIONE

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
Titolo I			
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Entrate finali 1.0101	19.986.948,97	3.732.329,40	23.719.278,37
Totale tipologia	19.986.948,97	3.732.329,40	23.719.278,37
Compartecipazione di tributi			
Entrate finali 1.0104	11.996,60	-	11.996,60
Totale tipologia	11.996,60	-	11.996,60
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Entrate finali 1.0301	2.218.956,33	296.659,48	2.515.615,81
Totale tipologia	2.218.956,33	296.659,48	2.515.615,81
TOTALE TITOLO I	22.217.901,90	4.028.988,88	26.246.890,78
Titolo II			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
Entrate finali 2.0101	2.249.090,45	3.564.066,81	5.813.157,26
Totale tipologia	2.249.090,45	3.564.066,81	5.813.157,26
Trasferimenti correnti da Imprese			
Entrate finali 2.0103	160.000,00	349.640,00	509.640,00
Totale tipologia	160.000,00	349.640,00	509.640,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo			
Entrate finali 2.0105	-	16.262,09	6.262,09
Totale tipologia	-	16.262,09	16.262,09
TOTALE TITOLO II	2.409.090,45	3.929.968,90	6.339.059,35

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
Titolo III Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Entrate finali 3.0100	2.290.653,99	965.183,36	3.255.837,35
Totale tipologia	2.290.653,99	965.183,36	3.255.837,35
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Entrate finali 3.0200	1.275.335,22	274.459,74	1.549.794,96
Totale tipologia	1.275.335,22	274.459,74	1.549.794,96
Interessi attivi			
Entrate finali 3.0300	32.784,79	12.233,98	45.018,77
Totale tipologia	32.784,79	12.233,98	45.018,77
Altre entrate da redditi da capitale			
Entrate finali 3.0400	-	-	-
Totale tipologia	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti			
Entrate finali 3.0500	164.160,85	151.734,32	315.895,17
Totale tipologia	164.160,85	151.734,32	315.895,17
TOTALE TITOLO III	3.762.934,85	1.403.611,40	5.166.546,25

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
Titolo IV			
Contributi agli investimenti			
Entrate finali 4.0200	150.000,00	1.634.424,50	1.784.424,50
Totale tipologia	150.000,00	1.634.424,50	1.784.424,50
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate finali 4.0300	172.513,20	-	172.513,20
Totale tipologia	172.513,20	-	172.513,20
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
Entrate finali 4.0400	151.095,61	-	151.095,61
Totale tipologia	151.095,61	-	151.095,61
Altre entrate in conto capitale			
Entrate finali 4.0500	1.046.437,65	-	1.046.437,65
Totale tipologia	1.046.437,65	-	1.046.437,65
TOTALE TITOLO IV	1.520.046,46	1.634.424,50	3.154.470,96
Titolo V			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Entrate finali 5.0400	50,50	123.738,20	123.788,70
Totale tipologia	50,50	123.738,20	123.788,70
TOTALE TITOLO V	50,50	123.738,20	123.788,70
Titolo VI			
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
Entrate finali 6.0300	-	41.545,72	41.545,72
Totale tipologia	-	41.545,72	41.545,72
TOTALE TITOLO VI	-	41.545,72	41.545,72

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
Titolo VII			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Entrate finali 7.0100	-	-	-
Totale tipologia	-	-	-
TOTALE TITOLO VII	-	-	-
TOTALE INCASSI (escluso tit.IX - entrate c/ terzi e partite di giro)	29.910.024,16	11.162.277,60	41.072.301,76

COMMENTO AGLI INDICATORI FINANZIARI

È necessario innanzitutto registrare, per quanto riguarda le spese, una percentuale degli impegni rispetto alle previsioni definitive pari al 57,97%, sostanzialmente uguale allo stesso periodo del 2013 (57,32%), conseguente ad una gestione in dodicesimi che si è protratta per oltre la metà dell'esercizio in corso e ad un accresciuto livello di attenzione da parte della macchina comunale, causato anche dalle previsioni iniziali estremamente prudenziali, visto il taglio dei trasferimenti.

Questo accresciuto livello di attenzione ha determinato una lieve flessione della percentuale dei pagamenti in c/competenza rispetto agli impegni (49,75% rispetto al 52,54% dello stesso periodo nel 2013), ma si evidenzia tuttavia un incremento dei pagamenti in c/residui (€ 17.481.630,90 rispetto ad € 16.442.763,56 di pari periodo 2013).

Si può pertanto evidenziare che l'Ente è riuscito ad effettuare pagamenti complessivi anche superiori rispetto al 2013.

Per quanto riguarda le entrate, la percentuale degli accertamenti rispetto alle previsioni definitive (43,63% rispetto al 51,17% % dello stesso periodo 2013 e al 56,79% dello stesso periodo 2012), fotografa una difficoltà sia del comparto pubblico sia delle entrate extratributarie legate alla crisi economica, seppur la percentuale degli incassi rispetto agli accertamenti (pari al 69,45%) evidenzia una controtendenza rispetto al passato (55,36% dello stesso periodo 2013 e 58,21% dello stesso periodo 2012), ovvero un incremento degli incassi in conto competenza (+3.673.748 euro) del 2014 (29.910.024,16 euro) rispetto allo stesso periodo del 2013 (26.236.275,42 euro); anche in conto residui si evidenzia un maggior incasso di circa 663.000 euro.

Per quanto attiene l'analisi della composizione dei titoli delle ENTRATE, si può innanzitutto rilevare un notevole ridimensionamento degli *interventi erariale e regionale* dovuto ad una significativa riduzione dei trasferimenti stessi.

Analizzando gli indicatori della SPESA, emerge che *l'indebitamento locale pro-capite* mantiene il trend in diminuzione.

Un indicatore significativo è rappresentato dal *rapporto dipendenti su popolazione* che evidenzia nell'ultimo quinquennio una riduzione da 117 a 135 abitanti per dipendente.

Ovviamente gli indicatori calcolati al mese di agosto risentono di un andamento che, non essendo omogeneo durante l'anno, non sempre permette un'accurata previsione del risultato definitivo.

INDICATORI FINANZIARI

		2010	2011	2012	2013	Bilancio di previsione 2014	Preconsuntivo al 31/08/2014
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III X 100	62,98	88,68	88,18	85,89	85,56	88,51
	Titolo I + II + III						
Autonomia impositiva	Titolo I X 100	45,91	69,67	72,91	72,43	69,60	68,52
	Titolo I + II + III						
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II X 100	81.618,32	77.813,33	76.275,12	82.564,23	79.470,81	41.873,39
	Popolazione						
Pressione tributaria	Titolo I	451,84	669,41	656,31	691,02	658,14	358,62
	Popolazione						
Intervento erariale	Trasferimenti statali	255,73	9,12	14,27	45,10	22,17	12,68
	Popolazione						
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	95,95	88,67	83,05	79,69	83,08	37,66
	Popolazione						
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>	547,84	501,12	455,52	418,62	383,07	383,07
	Popolazione						
Rigidità della spesa corrente	Spese personale + Quote X 100 ammortamento mutui	35,92	35,12	36,31	33,95	34,76	40,32
	Totale entrate Tit.I+II+III						
Rapporto dipendenti / Popolazione	Dipendenti	0,0082	0,0078	0,0075	0,0074	0,0074	0,0074
	Popolazione	(1/117 ab.)					(1/135 ab.)



Variazione del bilancio

Città' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.853.754,84	0,00	0,00	1.853.754,84
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		6.500.468,37	0,00	0,00	6.500.468,37
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	2.191.083,39	0,00	2.191.083,39
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	14.434.899,64	0,00	0,00	14.434.899,64
		previsione di competenza	40.323.030,94	0,00	0,00	40.323.030,94
		previsione di cassa	46.544.240,98	0,00	0,00	46.544.240,98
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	11.996,60	0,00	0,00	11.996,60
		previsione di cassa	10.197,11	0,00	0,00	10.197,11
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	residui presunti	844.158,57	0,00	0,00	844.158,57
		previsione di competenza	10.567.195,72	0,00	805.400,21	9.761.795,51
		previsione di cassa	9.699.651,15	0,00	805.400,21	8.894.250,94
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui presunti	15.279.058,21	0,00	0,00	15.279.058,21
		previsione di competenza	50.902.223,26	0,00	805.400,21	50.096.823,05
		previsione di cassa	56.254.089,24	0,00	805.400,21	55.448.689,03



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	7.572.344,60	0,00	0,00	7.572.344,60
		previsione di competenza	9.557.899,14	2.665.115,71	3.000,00	12.220.014,85
		previsione di cassa	14.575.230,27	2.665.115,71	3.000,00	17.237.345,98
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	residui presunti	388.715,00	0,00	0,00	388.715,00
		previsione di competenza	998.989,00	119.850,00	0,00	1.118.839,00
		previsione di cassa	1.179.548,40	119.850,00	0,00	1.299.398,40
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	73.364,61	0,00	0,00	73.364,61
		previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
		previsione di cassa	67.459,92	0,00	0,00	67.459,92
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	8.034.424,21	0,00	0,00	8.034.424,21
		previsione di competenza	10.562.888,14	2.784.965,71	3.000,00	13.344.853,85
		previsione di cassa	15.822.238,59	2.784.965,71	3.000,00	18.604.204,30



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 3	Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	residui presunti	1.879.984,23	0,00	0,00	1.879.984,23
		previsione di competenza	5.838.511,05	12.446,28	26.813,53	5.824.143,80
		previsione di cassa	6.560.721,01	12.446,28	26.813,53	6.546.353,76
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	residui presunti	3.969.568,21	0,00	0,00	3.969.568,21
		previsione di competenza	3.996.636,12	0,00	0,00	3.996.636,12
		previsione di cassa	6.771.273,69	0,00	0,00	6.771.273,69
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	residui presunti	13.899,16	0,00	0,00	13.899,16
		previsione di competenza	68.500,00	0,00	0,00	68.500,00
		previsione di cassa	70.039,29	0,00	0,00	70.039,29
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	273.712,00	0,00	0,00	273.712,00
		previsione di cassa	232.655,20	0,00	0,00	232.655,20
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti	520.959,75	0,00	0,00	520.959,75
		previsione di competenza	1.495.750,12	145.560,47	0,00	1.641.310,59
		previsione di cassa	1.714.203,39	145.560,47	0,00	1.859.763,86
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	residui presunti	6.384.411,35	0,00	0,00	6.384.411,35
		previsione di competenza	11.673.109,29	158.006,75	26.813,53	11.804.302,51
		previsione di cassa	15.348.892,58	158.006,75	26.813,53	15.480.085,80



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	residui presunti	11.301.695,37	0,00	0,00	11.301.695,37
		previsione di competenza	1.657.465,74	2.024.247,49	850.000,00	2.831.713,23
		previsione di cassa	11.030.286,95	2.024.247,49	722.500,00	12.332.034,44
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	72.524,61	172.513,20	0,00	245.037,81
		previsione di cassa	61.645,92	172.513,20	0,00	234.159,12
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	residui presunti	1.430.762,54	0,00	0,00	1.430.762,54
		previsione di competenza	4.067.277,58	0,00	1.522.490,20	2.544.787,38
		previsione di cassa	4.673.334,10	0,00	1.522.490,20	3.150.843,90
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	residui presunti	6.489,32	0,00	0,00	6.489,32
		previsione di competenza	2.382.039,69	427.471,00	0,00	2.809.510,69
		previsione di cassa	2.030.249,66	427.471,00	0,00	2.457.720,66
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	12.738.947,23	0,00	0,00	12.738.947,23
		previsione di competenza	8.179.307,62	2.624.231,69	2.372.490,20	8.431.049,11
		previsione di cassa	17.795.516,63	2.624.231,69	2.244.990,20	18.174.758,12



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	residui presunti	247.476,41	0,00	0,00	247.476,41
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	210.354,95	0,00	0,00	210.354,95
Totale Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	residui presunti	247.476,41	0,00	0,00	247.476,41
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	210.354,95	0,00	0,00	210.354,95



Variazione del bilancio

Città di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 6	Accensione prestiti					
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	residui presunti	297.294,85	0,00	0,00	297.294,85
		previsione di competenza	0,00	101.279,00	0,00	101.279,00
		previsione di cassa	252.700,63	101.279,00	0,00	353.979,63
Totale Titolo 6	Accensione prestiti	residui presunti	297.294,85	0,00	0,00	297.294,85
		previsione di competenza	0,00	101.279,00	0,00	101.279,00
		previsione di cassa	252.700,63	101.279,00	0,00	353.979,63



Variazione del bilancio

Città di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78
		previsione di cassa	14.791.871,51	0,00	0,00	14.791.871,51
Totale Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78
		previsione di cassa	14.791.871,51	0,00	0,00	14.791.871,51



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	residui presunti	68.598,42	0,00	0,00	68.598,42
		previsione di competenza	7.175.000,00	0,00	0,00	7.175.000,00
		previsione di cassa	6.157.058,65	0,00	0,00	6.157.058,65
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	residui presunti	645.318,89	0,00	0,00	645.318,89
		previsione di competenza	962.958,00	0,00	0,00	962.958,00
		previsione di cassa	1.367.035,35	0,00	0,00	1.367.035,35
Totale Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	residui presunti	713.917,31	0,00	0,00	713.917,31
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
		previsione di cassa	7.524.094,00	0,00	0,00	7.524.094,00
Totale Variazioni in Entrata		residui presunti	43.695.529,57	0,00	0,00	43.695.529,57
		previsione di competenza	115.211.911,30	7.859.566,54	3.207.703,94	119.863.773,90
		previsione di cassa	127.999.758,13	5.668.483,15	3.080.203,94	130.588.037,34
Totale Generale delle Entrate		residui presunti	43.695.529,57	0,00	0,00	43.695.529,57
		previsione di competenza	115.211.911,30	7.859.566,54	3.207.703,94	119.863.773,90
		previsione di cassa	127.999.758,13	5.668.483,15	3.080.203,94	130.588.037,34



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2							
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo d'amministrazione			10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
<i>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>							
1.01	Programma 1	Organi istituzionali					
	Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	132.105,27	0,00	0,00	132.105,27
			previsione di competenza	597.357,13	30.000,00	0,00	627.357,13
			previsione di cassa	729.462,40	30.000,00	0,00	759.462,40
	Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	11.315,18	0,00	0,00	11.315,18
			previsione di competenza	20.825,72	0,00	0,00	20.825,72
			previsione di cassa	9.642,27	0,00	0,00	9.642,27
Totale Programma 1 Organi istituzionali			residui presunti	143.420,45	0,00	0,00	143.420,45
			previsione di competenza	618.182,85	30.000,00	0,00	648.182,85
			previsione di cassa	739.104,67	30.000,00	0,00	769.104,67
1.02	Programma 2	Segreteria generale					
	Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	251.462,15	0,00	0,00	251.462,15
			previsione di competenza	1.317.052,17	0,00	0,00	1.317.052,17
			previsione di cassa	1.567.543,30	0,00	0,00	1.567.543,30
	Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Segreteria generale			residui presunti	251.462,15	0,00	0,00	251.462,15
			previsione di competenza	1.317.052,17	0,00	0,00	1.317.052,17
			previsione di cassa	1.567.543,30	0,00	0,00	1.567.543,30
1.03	Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	681.542,96	0,00	0,00	681.542,96
			previsione di competenza	3.669.160,76	226.191,48	18.006,51	3.877.345,73
			previsione di cassa	4.350.093,28	226.191,48	18.006,51	4.558.278,25



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	101.668,20	0,00	0,00	101.668,20
		previsione di competenza	204.494,22	0,00	0,00	204.494,22
		previsione di cassa	91.848,73	0,00	0,00	91.848,73
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	residui presunti	783.211,16	0,00	0,00	783.211,16
		previsione di competenza	3.873.654,98	226.191,48	18.006,51	4.081.839,95
		previsione di cassa	4.441.942,01	226.191,48	18.006,51	4.650.126,98
1.04	Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	614.882,56	0,00	0,00	614.882,56
		previsione di competenza	1.901.264,50	0,00	0,00	1.901.264,50
		previsione di cassa	2.500.827,55	0,00	0,00	2.500.827,55
Totale Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti	614.882,56	0,00	0,00	614.882,56
		previsione di competenza	1.901.264,50	0,00	0,00	1.901.264,50
		previsione di cassa	2.500.827,55	0,00	0,00	2.500.827,55
1.05	Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	153.696,52	0,00	0,00	153.696,52
		previsione di competenza	808.225,15	146.461,00	0,00	954.686,15
		previsione di cassa	920.787,67	146.461,00	0,00	1.067.248,67
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.341.577,88	0,00	0,00	2.341.577,88
		previsione di competenza	1.611.793,38	183.000,00	930.000,00	864.793,38
		previsione di cassa	2.147.337,19	183.000,00	930.000,00	1.400.337,19
Totale Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti	2.495.274,40	0,00	0,00	2.495.274,40
		previsione di competenza	2.420.018,53	329.461,00	930.000,00	1.819.479,53
		previsione di cassa	3.068.124,86	329.461,00	930.000,00	2.467.585,86



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
1.06 Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	331.957,63	0,00	0,00	331.957,63
		previsione di competenza	2.094.354,26	86.330,10	0,00	2.180.684,36
		previsione di cassa	2.422.984,05	86.330,10	0,00	2.509.314,15
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	5.263.775,01	0,00	0,00	5.263.775,01
		previsione di competenza	585.631,11	1.038.674,57	0,00	1.624.305,68
		previsione di cassa	2.066.601,46	1.038.674,57	0,00	3.105.276,03
Totale Programma 6 Ufficio tecnico		residui presunti	5.595.732,64	0,00	0,00	5.595.732,64
		previsione di competenza	2.679.985,37	1.125.004,67	0,00	3.804.990,04
		previsione di cassa	4.489.585,51	1.125.004,67	0,00	5.614.590,18
1.07 Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	169.448,46	0,00	0,00	169.448,46
		previsione di competenza	1.828.352,80	0,00	0,00	1.828.352,80
		previsione di cassa	1.997.567,92	0,00	0,00	1.997.567,92
Totale Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		residui presunti	169.448,46	0,00	0,00	169.448,46
		previsione di competenza	1.828.352,80	0,00	0,00	1.828.352,80
		previsione di cassa	1.997.567,92	0,00	0,00	1.997.567,92
1.08 Programma 8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	214.030,97	0,00	0,00	214.030,97
		previsione di competenza	562.969,26	0,00	0,00	562.969,26
		previsione di cassa	777.000,23	0,00	0,00	777.000,23
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	983.789,68	0,00	0,00	983.789,68
		previsione di competenza	161.613,62	0,00	0,00	161.613,62
		previsione di cassa	343.620,99	0,00	0,00	343.620,99
Totale Programma 8 Statistica e sistemi informativi		residui presunti	1.197.820,65	0,00	0,00	1.197.820,65
		previsione di competenza	724.582,88	0,00	0,00	724.582,88
		previsione di cassa	1.120.621,22	0,00	0,00	1.120.621,22



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
1.10 Programma 10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.198.028,12	0,00	0,00	1.198.028,12
		previsione di competenza	1.995.281,43	0,00	49.055,46	1.946.225,97
		previsione di cassa	3.191.987,17	0,00	49.055,46	3.142.931,71
Totale Programma 10 Risorse umane		residui presunti	1.198.028,12	0,00	0,00	1.198.028,12
		previsione di competenza	1.995.281,43	0,00	49.055,46	1.946.225,97
		previsione di cassa	3.191.987,17	0,00	49.055,46	3.142.931,71
1.11 Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	259.688,00	0,00	0,00	259.688,00
		previsione di competenza	1.287.937,02	38.700,00	0,00	1.326.637,02
		previsione di cassa	1.545.058,45	38.700,00	0,00	1.583.758,45
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	112.238,55	0,00	0,00	112.238,55
		previsione di competenza	9.101,70	0,00	0,00	9.101,70
		previsione di cassa	36.402,08	0,00	0,00	36.402,08
Totale Programma 11 Altri servizi generali		residui presunti	371.926,55	0,00	0,00	371.926,55
		previsione di competenza	1.297.038,72	38.700,00	0,00	1.335.738,72
		previsione di cassa	1.581.460,53	38.700,00	0,00	1.620.160,53
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	12.821.207,14	0,00	0,00	12.821.207,14
		previsione di competenza	18.655.414,23	1.749.357,15	997.061,97	19.407.709,41
		previsione di cassa	24.698.764,74	1.749.357,15	997.061,97	25.451.059,92



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia					
2.01 Programma 1	Uffici giudiziari					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	305.527,28	0,00	0,00	305.527,28
		previsione di competenza	698.953,02	2.500,00	1.000,00	700.453,02
		previsione di cassa	1.004.480,30	2.500,00	1.000,00	1.005.980,30
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	11.304,40	0,00	0,00	11.304,40
		previsione di competenza	3.776,44	0,00	0,00	3.776,44
		previsione di cassa	4.524,25	0,00	0,00	4.524,25
Totale Programma 1 Uffici giudiziari		residui presunti	316.831,68	0,00	0,00	316.831,68
		previsione di competenza	702.729,46	2.500,00	1.000,00	704.229,46
		previsione di cassa	1.009.004,55	2.500,00	1.000,00	1.010.504,55
Totale Missione 2	Giustizia	residui presunti	316.831,68	0,00	0,00	316.831,68
		previsione di competenza	702.729,46	2.500,00	1.000,00	704.229,46
		previsione di cassa	1.009.004,55	2.500,00	1.000,00	1.010.504,55



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza					
3.01 Programma 1	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	585.589,48	0,00	0,00	585.589,48
		previsione di competenza	3.875.847,15	57.325,35	0,00	3.933.172,50
		previsione di cassa	4.461.224,99	57.325,35	0,00	4.518.550,34
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	34.707,52	0,00	0,00	34.707,52
		previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
		previsione di cassa	19.412,26	0,00	0,00	19.412,26
Totale Programma 1 Polizia locale e amministrativa		residui presunti	620.297,00	0,00	0,00	620.297,00
		previsione di competenza	3.905.847,15	57.325,35	0,00	3.963.172,50
		previsione di cassa	4.480.637,25	57.325,35	0,00	4.537.962,60
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	residui presunti	620.297,00	0,00	0,00	620.297,00
		previsione di competenza	3.905.847,15	57.325,35	0,00	3.963.172,50
		previsione di cassa	4.480.637,25	57.325,35	0,00	4.537.962,60



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio						
4.01 Programma 1	Istruzione prescolastica					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	264.875,66	0,00	0,00	264.875,66
		previsione di competenza	381.276,65	0,00	0,00	381.276,65
		previsione di cassa	646.152,31	0,00	0,00	646.152,31
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	42.779,04	0,00	0,00	42.779,04
		previsione di competenza	145.093,10	0,00	0,00	145.093,10
		previsione di cassa	56.361,65	0,00	0,00	56.361,65
Totale Programma 1 Istruzione prescolastica		residui presunti	307.654,70	0,00	0,00	307.654,70
		previsione di competenza	526.369,75	0,00	0,00	526.369,75
		previsione di cassa	702.513,96	0,00	0,00	702.513,96
4.02 Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	632.793,78	0,00	0,00	632.793,78
		previsione di competenza	1.714.687,15	0,00	0,00	1.714.687,15
		previsione di cassa	2.347.480,93	0,00	0,00	2.347.480,93
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	99.927,19	0,00	0,00	99.927,19
		previsione di competenza	251.035,11	150.000,00	0,00	401.035,11
		previsione di cassa	105.288,69	150.000,00	0,00	255.288,69
Totale Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria		residui presunti	732.720,97	0,00	0,00	732.720,97
		previsione di competenza	1.965.722,26	150.000,00	0,00	2.115.722,26
		previsione di cassa	2.452.769,62	150.000,00	0,00	2.602.769,62
4.04 Programma 4	Istruzione universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	197.100,00	0,00	0,00	197.100,00
		previsione di competenza	242.061,20	5.000,00	0,00	247.061,20
		previsione di cassa	439.161,20	5.000,00	0,00	444.161,20



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	30.379,33	0,00	0,00	30.379,33
		previsione di competenza	0,00	464.249,20	0,00	464.249,20
		previsione di cassa	9.113,80	464.249,20	0,00	473.363,00
Totale Programma 4 Istruzione universitaria		residui presunti	227.479,33	0,00	0,00	227.479,33
		previsione di competenza	242.061,20	469.249,20	0,00	711.310,40
		previsione di cassa	448.275,00	469.249,20	0,00	917.524,20
4.06 Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	437.300,59	0,00	0,00	437.300,59
		previsione di competenza	1.410.977,84	6.000,00	0,00	1.416.977,84
		previsione di cassa	1.848.181,01	6.000,00	0,00	1.854.181,01
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	46.844,72	0,00	0,00	46.844,72
		previsione di competenza	121.260,00	0,00	0,00	121.260,00
		previsione di cassa	50.431,42	0,00	0,00	50.431,42
Totale Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione		residui presunti	484.145,31	0,00	0,00	484.145,31
		previsione di competenza	1.532.237,84	6.000,00	0,00	1.538.237,84
		previsione di cassa	1.898.612,43	6.000,00	0,00	1.904.612,43
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	residui presunti	1.752.000,31	0,00	0,00	1.752.000,31
		previsione di competenza	4.266.391,05	625.249,20	0,00	4.891.640,25
		previsione di cassa	5.502.171,01	625.249,20	0,00	6.127.420,21



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
5.01 Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	8.754,18	0,00	0,00	8.754,18
		previsione di competenza	87.855,55	0,00	0,00	87.855,55
		previsione di cassa	96.609,73	0,00	0,00	96.609,73
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
		previsione di cassa	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	residui presunti	8.754,18	0,00	0,00	8.754,18
		previsione di competenza	137.855,55	0,00	0,00	137.855,55
		previsione di cassa	111.609,73	0,00	0,00	111.609,73
5.02 Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	723.315,81	0,00	0,00	723.315,81
		previsione di competenza	1.898.530,64	50.350,00	0,00	1.948.880,64
		previsione di cassa	2.621.846,45	50.350,00	0,00	2.672.196,45
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.950.876,63	0,00	0,00	1.950.876,63
		previsione di competenza	627.263,21	379.126,78	0,00	1.006.389,99
		previsione di cassa	843.195,71	379.126,78	0,00	1.222.322,49
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	2.674.192,44	0,00	0,00	2.674.192,44
		previsione di competenza	2.525.793,85	429.476,78	0,00	2.955.270,63
		previsione di cassa	3.465.042,16	429.476,78	0,00	3.894.518,94
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	2.682.946,62	0,00	0,00	2.682.946,62
		previsione di competenza	2.663.649,40	429.476,78	0,00	3.093.126,18
		previsione di cassa	3.576.651,89	429.476,78	0,00	4.006.128,67



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
6.01 Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	544.387,23	0,00	0,00	544.387,23
		previsione di competenza	1.542.678,28	0,00	0,00	1.542.678,28
		previsione di cassa	2.087.065,51	0,00	0,00	2.087.065,51
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.762.007,95	0,00	0,00	1.762.007,95
		previsione di competenza	5.252.662,67	492.507,30	0,00	5.745.169,97
		previsione di cassa	657.856,50	492.507,30	0,00	1.150.363,80
Totale Programma 1 Sport e tempo libero		residui presunti	2.306.395,18	0,00	0,00	2.306.395,18
		previsione di competenza	6.795.340,95	492.507,30	0,00	7.287.848,25
		previsione di cassa	2.744.922,01	492.507,30	0,00	3.237.429,31
6.02 Programma 2	Giovani					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	75.727,08	0,00	0,00	75.727,08
		previsione di competenza	232.655,94	12.165,83	0,00	244.821,77
		previsione di cassa	308.383,02	12.165,83	0,00	320.548,85
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Giovani		residui presunti	75.727,08	0,00	0,00	75.727,08
		previsione di competenza	232.655,94	12.165,83	0,00	244.821,77
		previsione di cassa	308.383,02	12.165,83	0,00	320.548,85
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	2.382.122,26	0,00	0,00	2.382.122,26
		previsione di competenza	7.027.996,89	504.673,13	0,00	7.532.670,02
		previsione di cassa	3.053.305,03	504.673,13	0,00	3.557.978,16



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 7	Turismo					
7.01 Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	485.323,24	0,00	0,00	485.323,24
		previsione di competenza	980.591,55	30.000,00	5.000,00	1.005.591,55
		previsione di cassa	1.457.465,27	30.000,00	5.000,00	1.482.465,27
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo		residui presunti	485.323,24	0,00	0,00	485.323,24
		previsione di competenza	980.591,55	30.000,00	5.000,00	1.005.591,55
		previsione di cassa	1.457.465,27	30.000,00	5.000,00	1.482.465,27
Totale Missione 7	Turismo	residui presunti	485.323,24	0,00	0,00	485.323,24
		previsione di competenza	980.591,55	30.000,00	5.000,00	1.005.591,55
		previsione di cassa	1.457.465,27	30.000,00	5.000,00	1.482.465,27



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
8.01 Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	166.562,91	0,00	0,00	166.562,91
		previsione di competenza	818.200,36	950,00	650,00	818.500,36
		previsione di cassa	983.302,36	950,00	650,00	983.602,36
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	990.409,09	0,00	0,00	990.409,09
		previsione di competenza	720.183,29	323.258,79	0,00	1.043.442,08
		previsione di cassa	507.808,90	323.258,79	0,00	831.067,69
Totale Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		residui presunti	1.156.972,00	0,00	0,00	1.156.972,00
		previsione di competenza	1.538.383,65	324.208,79	650,00	1.861.942,44
		previsione di cassa	1.491.111,26	324.208,79	650,00	1.814.670,05
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti	1.156.972,00	0,00	0,00	1.156.972,00
		previsione di competenza	1.538.383,65	324.208,79	650,00	1.861.942,44
		previsione di cassa	1.491.111,26	324.208,79	650,00	1.814.670,05



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2							
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				in aumento	in diminuzione		
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1	Difesa del suolo					
	Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	90.542,71	0,00	0,00	90.542,71
			previsione di competenza	500.835,13	123.118,98	200,00	623.754,11
			previsione di cassa	591.018,59	123.118,98	200,00	713.937,57
	Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	9.781,74	0,00	0,00	9.781,74
			previsione di competenza	4.190,10	0,00	0,00	4.190,10
			previsione di cassa	3.834,52	0,00	0,00	3.834,52
Totale Programma 1 Difesa del suolo			residui presunti	100.324,45	0,00	0,00	100.324,45
			previsione di competenza	505.025,23	123.118,98	200,00	627.944,21
			previsione di cassa	594.853,11	123.118,98	200,00	717.772,09
9.02	Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	122.712,55	0,00	0,00	122.712,55
			previsione di competenza	582.890,92	20.700,00	0,00	603.590,92
			previsione di cassa	705.603,47	20.700,00	0,00	726.303,47
	Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	471.352,18	0,00	0,00	471.352,18
			previsione di competenza	146.882,97	9.517,85	0,00	156.400,82
			previsione di cassa	199.470,55	9.517,85	0,00	208.988,40
Totale Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			residui presunti	594.064,73	0,00	0,00	594.064,73
			previsione di competenza	729.773,89	30.217,85	0,00	759.991,74
			previsione di cassa	905.074,02	30.217,85	0,00	935.291,87
9.03	Programma 3	Rifiuti					
	Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	3.488.604,79	0,00	0,00	3.488.604,79
			previsione di competenza	15.353.872,73	0,00	10.313,38	15.343.559,35
			previsione di cassa	18.842.477,52	0,00	10.313,38	18.832.164,14



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 3 Rifiuti		residui presunti	3.488.604,79	0,00	0,00	3.488.604,79
		previsione di competenza	15.353.872,73	0,00	10.313,38	15.343.559,35
		previsione di cassa	18.842.477,52	0,00	10.313,38	18.832.164,14
9.04 Programma 4	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	42.965,40	0,00	0,00	42.965,40
		previsione di competenza	112.348,68	9.718,79	0,00	122.067,47
		previsione di cassa	155.314,08	9.718,79	0,00	165.032,87
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	26.220,81	0,00	0,00	26.220,81
		previsione di competenza	250.165,55	0,00	0,00	250.165,55
		previsione di cassa	222.915,91	0,00	0,00	222.915,91
Totale Programma 4 Servizio idrico integrato		residui presunti	69.186,21	0,00	0,00	69.186,21
		previsione di competenza	362.514,23	9.718,79	0,00	372.233,02
		previsione di cassa	378.229,99	9.718,79	0,00	387.948,78
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	4.252.180,18	0,00	0,00	4.252.180,18
		previsione di competenza	16.951.186,08	163.055,62	10.513,38	17.103.728,32
		previsione di cassa	20.720.634,64	163.055,62	10.513,38	20.873.176,88



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
10.02 Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	3.164.931,78	0,00	0,00	3.164.931,78
		previsione di competenza	3.915.342,06	0,00	0,00	3.915.342,06
		previsione di cassa	7.080.273,84	0,00	0,00	7.080.273,84
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	9.025,18	0,00	0,00	9.025,18
		previsione di cassa	2.707,55	0,00	0,00	2.707,55
Totale Programma 2 Trasporto pubblico locale		residui presunti	3.164.931,78	0,00	0,00	3.164.931,78
		previsione di competenza	3.924.367,24	0,00	0,00	3.924.367,24
		previsione di cassa	7.082.981,39	0,00	0,00	7.082.981,39
10.05 Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	451.935,05	0,00	0,00	451.935,05
		previsione di competenza	3.295.286,58	210.000,00	253,56	3.505.033,02
		previsione di cassa	3.747.221,63	210.000,00	253,56	3.956.968,07
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.289.596,88	0,00	0,00	1.289.596,88
		previsione di competenza	1.671.367,80	404.330,59	50.000,00	2.025.698,39
		previsione di cassa	1.696.617,39	404.330,59	50.000,00	2.050.947,98
Totale Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali		residui presunti	1.741.531,93	0,00	0,00	1.741.531,93
		previsione di competenza	4.966.654,38	614.330,59	50.253,56	5.530.731,41
		previsione di cassa	5.443.839,02	614.330,59	50.253,56	6.007.916,05
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	4.906.463,71	0,00	0,00	4.906.463,71
		previsione di competenza	8.891.021,62	614.330,59	50.253,56	9.455.098,65
		previsione di cassa	12.526.820,41	614.330,59	50.253,56	13.090.897,44



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 11	Soccorso civile					
11.01 Programma 1	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	48.883,94	0,00	0,00	48.883,94
		previsione di competenza	120.830,67	6.000,00	0,00	126.830,67
		previsione di cassa	169.714,61	6.000,00	0,00	175.714,61
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Sistema di protezione civile		residui presunti	48.883,94	0,00	0,00	48.883,94
		previsione di competenza	120.830,67	6.000,00	0,00	126.830,67
		previsione di cassa	169.714,61	6.000,00	0,00	175.714,61
Totale Missione 11	Soccorso civile	residui presunti	48.883,94	0,00	0,00	48.883,94
		previsione di competenza	120.830,67	6.000,00	0,00	126.830,67
		previsione di cassa	169.714,61	6.000,00	0,00	175.714,61



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12.01 Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.232.046,55	0,00	0,00	1.232.046,55
		previsione di competenza	4.312.610,33	31.940,00	12.020,03	4.332.530,30
		previsione di cassa	5.544.221,88	31.940,00	12.020,03	5.564.141,85
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	6.416,47	0,00	0,00	6.416,47
		previsione di competenza	180.404,58	0,00	0,00	180.404,58
		previsione di cassa	56.046,32	0,00	0,00	56.046,32
Totale Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui presunti	1.238.463,02	0,00	0,00	1.238.463,02
		previsione di competenza	4.493.014,91	31.940,00	12.020,03	4.512.934,88
		previsione di cassa	5.600.268,20	31.940,00	12.020,03	5.620.188,17
12.02 Programma 2	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.449.221,13	188.205,88	0,00	1.637.427,01
		previsione di cassa	1.449.221,13	188.205,88	0,00	1.637.427,01
Totale Programma 2	Interventi per la disabilità	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.449.221,13	188.205,88	0,00	1.637.427,01
		previsione di cassa	1.449.221,13	188.205,88	0,00	1.637.427,01
12.03 Programma 3	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	82.822,34	0,00	0,00	82.822,34
		previsione di competenza	1.280.860,90	311.015,35	0,00	1.591.876,25
		previsione di cassa	1.363.683,24	311.015,35	0,00	1.674.698,59
Totale Programma 3	Interventi per gli anziani	residui presunti	82.822,34	0,00	0,00	82.822,34
		previsione di competenza	1.280.860,90	311.015,35	0,00	1.591.876,25
		previsione di cassa	1.363.683,24	311.015,35	0,00	1.674.698,59
12.04 Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.419.168,32	40.000,00	0,00	1.459.168,32
		previsione di cassa	1.419.168,32	40.000,00	0,00	1.459.168,32
Totale Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.419.168,32	40.000,00	0,00	1.459.168,32
		previsione di cassa	1.419.168,32	40.000,00	0,00	1.459.168,32
12.06 Programma 6	Interventi per il diritto alla casa					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	208.042,74	0,00	0,00	208.042,74
		previsione di competenza	866.689,83	130.000,00	0,00	996.689,83
		previsione di cassa	1.074.732,57	130.000,00	0,00	1.204.732,57
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 6	Interventi per il diritto alla casa	residui presunti	208.042,74	0,00	0,00	208.042,74
		previsione di competenza	866.689,83	130.000,00	0,00	996.689,83
		previsione di cassa	1.074.732,57	130.000,00	0,00	1.204.732,57
12.07 Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	3.008.659,66	0,00	0,00	3.008.659,66
		previsione di competenza	2.558.651,03	89.375,46	16.273,30	2.631.753,19
		previsione di cassa	5.567.310,69	89.375,46	16.273,30	5.640.412,85
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	217.175,04	0,00	0,00	217.175,04
		previsione di competenza	35.453,56	19.633,20	0,00	55.086,76
		previsione di cassa	75.788,58	19.633,20	0,00	95.421,78
Totale Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	residui presunti	3.225.834,70	0,00	0,00	3.225.834,70
		previsione di competenza	2.594.104,59	109.008,66	16.273,30	2.686.839,95
		previsione di cassa	5.643.099,27	109.008,66	16.273,30	5.735.834,63
12.08 Programma 8	Cooperazione e associazionismo					



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Totale Programma 8 Cooperazione e associazionismo		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12.09 Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	175.211,68	0,00	0,00	175.211,68
		previsione di competenza	569.756,18	148.415,99	0,00	718.172,17
		previsione di cassa	744.967,86	148.415,99	0,00	893.383,85
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	7.168,70	0,00	0,00	7.168,70
		previsione di competenza	907.525,00	0,00	50.000,00	857.525,00
		previsione di cassa	274.408,11	0,00	50.000,00	224.408,11
Totale Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale		residui presunti	182.380,38	0,00	0,00	182.380,38
		previsione di competenza	1.477.281,18	148.415,99	50.000,00	1.575.697,17
		previsione di cassa	1.019.375,97	148.415,99	50.000,00	1.117.791,96
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	4.937.543,18	0,00	0,00	4.937.543,18
		previsione di competenza	13.583.340,86	958.585,88	78.293,33	14.463.633,41
		previsione di cassa	17.572.548,70	958.585,88	78.293,33	18.452.841,25



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività						
14.02 Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	13.985,71	0,00	0,00	13.985,71
		previsione di competenza	17.639,51	0,00	0,00	17.639,51
		previsione di cassa	31.625,22	0,00	0,00	31.625,22
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.198.992,78	0,00	0,00	2.198.992,78
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	659.697,83	0,00	0,00	659.697,83
Totale Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	residui presunti	2.212.978,49	0,00	0,00	2.212.978,49
		previsione di competenza	17.639,51	0,00	0,00	17.639,51
		previsione di cassa	691.323,05	0,00	0,00	691.323,05
14.03 Programma 3 Ricerca e innovazione						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	68.687,25	0,00	0,00	68.687,25
		previsione di competenza	82.779,93	0,00	0,00	82.779,93
		previsione di cassa	151.467,18	0,00	0,00	151.467,18
Totale Programma 3	Ricerca e innovazione	residui presunti	68.687,25	0,00	0,00	68.687,25
		previsione di competenza	82.779,93	0,00	0,00	82.779,93
		previsione di cassa	151.467,18	0,00	0,00	151.467,18
14.04 Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	191.219,38	0,00	0,00	191.219,38
		previsione di competenza	590.829,88	30.172,35	300,00	620.702,23
		previsione di cassa	781.081,39	30.172,35	300,00	810.953,74
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	31.424,72	0,00	0,00	31.424,72
		previsione di competenza	209.047,68	0,00	0,00	209.047,68
		previsione di cassa	72.141,72	0,00	0,00	72.141,72



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità		residui presunti	222.644,10	0,00	0,00	222.644,10
		previsione di competenza	799.877,56	30.172,35	300,00	829.749,91
		previsione di cassa	853.223,11	30.172,35	300,00	883.095,46
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti	2.504.309,84	0,00	0,00	2.504.309,84
		previsione di competenza	900.297,00	30.172,35	300,00	930.169,35
		previsione di cassa	1.696.013,34	30.172,35	300,00	1.725.885,69



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15.02 Programma 2	Formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
		previsione di cassa	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Programma 2 Formazione professionale		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
		previsione di cassa	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
15.03 Programma 3	Sostegno all'occupazione					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	60.679,03	0,00	0,00	60.679,03
		previsione di competenza	149.338,88	0,00	0,00	149.338,88
		previsione di cassa	210.017,91	0,00	0,00	210.017,91
Totale Programma 3 Sostegno all'occupazione		residui presunti	60.679,03	0,00	0,00	60.679,03
		previsione di competenza	149.338,88	0,00	0,00	149.338,88
		previsione di cassa	210.017,91	0,00	0,00	210.017,91
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti	60.679,03	0,00	0,00	60.679,03
		previsione di competenza	169.338,88	0,00	0,00	169.338,88
		previsione di cassa	230.017,91	0,00	0,00	230.017,91



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
16.01 Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
Totale Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti	1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti	1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.208,15	0,00	0,00	1.208,15



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01 Programma 1	Fonti energetiche					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	642.268,72	0,00	0,00	642.268,72
		previsione di cassa	642.268,72	0,00	0,00	642.268,72
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	45.980,00	0,00	0,00	45.980,00
		previsione di cassa	13.794,00	0,00	0,00	13.794,00
Totale Programma 1 Fonti energetiche		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	688.248,72	0,00	0,00	688.248,72
		previsione di cassa	656.062,72	0,00	0,00	656.062,72
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	688.248,72	0,00	0,00	688.248,72
		previsione di cassa	656.062,72	0,00	0,00	656.062,72



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 20	Fondi e accantonamenti					
20.01 Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	262.332,22	0,00	0,00	262.332,22
		previsione di cassa	262.332,22	0,00	0,00	262.332,22
Totale Programma 1 Fondo di riserva		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	262.332,22	0,00	0,00	262.332,22
		previsione di cassa	262.332,22	0,00	0,00	262.332,22
20.02 Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	4.454.194,78	300.000,00	0,00	4.754.194,78
		previsione di cassa	4.454.194,78	300.000,00	0,00	4.754.194,78
Totale Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	4.454.194,78	300.000,00	0,00	4.754.194,78
		previsione di cassa	4.454.194,78	300.000,00	0,00	4.754.194,78
20.03 Programma 3	Altri Fondi					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
		previsione di cassa	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
Totale Programma 3 Altri Fondi		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
		previsione di cassa	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	4.738.527,00	300.000,00	0,00	5.038.527,00
		previsione di cassa	4.738.527,00	300.000,00	0,00	5.038.527,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 50	Debito pubblico					
50.01 Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.128.671,71	0,00	0,00	1.128.671,71
		previsione di cassa	1.128.671,71	0,00	0,00	1.128.671,71
Totale Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.128.671,71	0,00	0,00	1.128.671,71
		previsione di cassa	1.128.671,71	0,00	0,00	1.128.671,71
50.02 Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4	Rimborso di prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.749.285,60	0,00	0,00	2.749.285,60
		previsione di cassa	2.749.285,60	0,00	0,00	2.749.285,60
Totale Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.749.285,60	0,00	0,00	2.749.285,60
		previsione di cassa	2.749.285,60	0,00	0,00	2.749.285,60
Totale Missione 50	Debito pubblico	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	3.877.957,31	0,00	0,00	3.877.957,31
		previsione di cassa	3.877.957,31	0,00	0,00	3.877.957,31



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 60	Anticipazioni finanziarie					
60.01 Programma 1	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78
		previsione di cassa	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78
Totale Programma 1	Restituzione anticipazione di tesoreria	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78
		previsione di cassa	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78
		previsione di cassa	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 99	Servizi per conto terzi					
99.01 Programma 1	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	residui presunti	1.677.167,51	0,00	0,00	1.677.167,51
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
		previsione di cassa	6.870.587,87	0,00	0,00	6.870.587,87
Totale Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		residui presunti	1.677.167,51	0,00	0,00	1.677.167,51
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
		previsione di cassa	6.870.587,87	0,00	0,00	6.870.587,87
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	residui presunti	1.677.167,51	0,00	0,00	1.677.167,51
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
		previsione di cassa	6.870.587,87	0,00	0,00	6.870.587,87
Totale Variazioni in Uscita		residui presunti	40.606.135,79	0,00	0,00	40.606.135,79
		previsione di competenza	115.211.911,30	5.794.934,84	1.143.072,24	119.863.773,90
		previsione di cassa	131.731.405,44	5.794.934,84	1.143.072,24	136.383.268,04
Totale Generale		residui presunti	40.606.135,79	0,00	0,00	40.606.135,79
		previsione di competenza	115.211.911,30	5.794.934,84	1.143.072,24	119.863.773,90
		previsione di cassa	131.731.405,44	5.794.934,84	1.143.072,24	136.383.268,04



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		36.332,71	0,00	0,00	36.332,71
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		4.840.901,75	0,00	0,00	4.840.901,75
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
		previsione di competenza	40.753.030,94	0,00	0,00	40.753.030,94
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
		previsione di competenza	11.996,60	0,00	0,00	11.996,60
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
		previsione di competenza	10.530.507,46	0,00	0,00	10.530.507,46
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
		previsione di competenza	51.295.535,00	0,00	0,00	51.295.535,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	8.067.744,04	0,00	0,00	8.067.744,04
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	previsione di competenza	733.384,00	0,00	0,00	733.384,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	8.807.128,04	0,00	0,00	8.807.128,04



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 3	Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	previsione di competenza	5.638.888,17	0,00	0,00	5.638.888,17
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	previsione di competenza	3.993.328,12	0,00	0,00	3.993.328,12
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	previsione di competenza	68.500,00	0,00	0,00	68.500,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di competenza	836.544,96	0,00	0,00	836.544,96
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	previsione di competenza	10.537.261,25	0,00	0,00	10.537.261,25



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	previsione di competenza	1.959.329,50	22.000,00	464.249,20	1.517.080,30
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	previsione di competenza	1.612.659,84	559.550,80	0,00	2.172.210,64
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	previsione di competenza	2.006.235,36	0,00	0,00	2.006.235,36
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	5.578.224,70	581.550,80	464.249,20	5.695.526,30



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 6	Accensione prestiti					
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	previsione di competenza	1.239.237,28	0,00	0,00	1.239.237,28
Totale Titolo 6	Accensione prestiti	previsione di competenza	1.239.237,28	0,00	0,00	1.239.237,28



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	18.446.026,56	0,00	0,00	18.446.026,56
Totale Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	18.446.026,56	0,00	0,00	18.446.026,56



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	previsione di competenza	7.175.000,00	0,00	0,00	7.175.000,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	previsione di competenza	962.958,00	0,00	0,00	962.958,00
Totale Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
Totale Variazioni in Entrata		previsione di competenza	108.918.605,29	581.550,80	464.249,20	109.035.906,89
Totale Generale delle Entrate		previsione di competenza	108.918.605,29	581.550,80	464.249,20	109.035.906,89



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
	Disavanzo d'amministrazione		35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1.01 Programma 1	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	590.308,63	0,00	0,00	590.308,63
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Organi istituzionali						
		previsione di competenza	590.308,63	0,00	0,00	590.308,63
1.02 Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.232.890,66	0,00	0,00	1.232.890,66
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Segreteria generale						
		previsione di competenza	1.232.890,66	0,00	0,00	1.232.890,66
1.03 Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.428.953,89	0,00	0,00	3.428.953,89
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	196.000,00	0,00	0,00	196.000,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	3.624.953,89	0,00	0,00	3.624.953,89
1.04 Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.174.218,12	0,00	0,00	1.174.218,12
Totale Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	1.174.218,12	0,00	0,00	1.174.218,12
1.05 Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	741.392,40	0,00	0,00	741.392,40
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00
Totale Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	1.141.392,40	400.000,00	0,00	1.541.392,40
1.06 Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.111.948,58	4.868,67	0,00	2.116.817,25



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Programma 6 Ufficio tecnico						
		previsione di competenza	2.161.948,58	4.868,67	0,00	2.166.817,25
1.07 Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.759.166,41	0,00	0,00	1.759.166,41
Totale Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
		previsione di competenza	1.759.166,41	0,00	0,00	1.759.166,41
1.08 Programma 8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	573.874,73	0,00	0,00	573.874,73
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale Programma 8 Statistica e sistemi informativi						
		previsione di competenza	673.874,73	0,00	0,00	673.874,73
1.10 Programma 10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.945.031,73	0,00	4.151,55	1.940.880,18



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 10 Risorse umane						
		previsione di competenza	1.945.031,73	0,00	4.151,55	1.940.880,18
1.11 Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	1.127.550,89	0,00	0,00	1.127.550,89
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 Altri servizi generali						
		previsione di competenza	1.127.550,89	0,00	0,00	1.127.550,89
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
		previsione di competenza	15.431.336,04	404.868,67	4.151,55	15.832.053,16



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia					
2.01 Programma 1	Uffici giudiziari					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	696.517,02	0,00	0,00	696.517,02
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	1.235.096,94	0,00	0,00	1.235.096,94
Totale Programma 1 Uffici giudiziari						
		previsione di competenza	1.931.613,96	0,00	0,00	1.931.613,96
Totale Missione 2	Giustizia					
		previsione di competenza	1.931.613,96	0,00	0,00	1.931.613,96



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza					
3.01 Programma 1	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	3.556.828,78	0,00	0,00	3.556.828,78
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Polizia locale e amministrativa						
		previsione di competenza	3.556.828,78	0,00	0,00	3.556.828,78
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza					
		previsione di competenza	3.556.828,78	0,00	0,00	3.556.828,78



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio					
4.01 Programma 1	Istruzione prescolastica					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	364.863,37	0,00	0,00	364.863,37
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Totale Programma 1 Istruzione prescolastica		previsione di competenza	434.863,37	0,00	0,00	434.863,37
4.02 Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.421.941,11	0,00	0,00	1.421.941,11
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.170.000,00	0,00	0,00	1.170.000,00
Totale Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria		previsione di competenza	2.591.941,11	0,00	0,00	2.591.941,11
4.04 Programma 4	Istruzione universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	242.061,20	0,00	0,00	242.061,20
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	544.588,33	159.550,80	0,00	704.139,13



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 4 Istruzione universitaria						
		previsione di competenza	786.649,53	159.550,80	0,00	946.200,33
4.06 Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	1.331.732,59	0,00	0,00	1.331.732,59
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00
Totale Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione						
		previsione di competenza	1.751.732,59	0,00	0,00	1.751.732,59
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio					
		previsione di competenza	5.565.186,60	159.550,80	0,00	5.724.737,40



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
5.01 Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	86.813,55	0,00	0,00	86.813,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	86.813,55	0,00	0,00	86.813,55
5.02 Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.633.441,65	0,00	0,00	1.633.441,65
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	1.633.441,65	0,00	0,00	1.633.441,65
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	previsione di competenza	1.720.255,20	0,00	0,00	1.720.255,20



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
6.01 Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.397.266,77	0,00	0,00	1.397.266,77
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.034.827,42	0,00	0,00	5.034.827,42
Totale Programma 1 Sport e tempo libero		previsione di competenza	6.432.094,19	0,00	0,00	6.432.094,19
6.02 Programma 2	Giovani					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	221.827,89	0,00	0,00	221.827,89
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Giovani		previsione di competenza	221.827,89	0,00	0,00	221.827,89
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	6.653.922,08	0,00	0,00	6.653.922,08



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 7	Turismo					
7.01 Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	896.349,71	0,00	0,00	896.349,71
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo						
		previsione di competenza	896.349,71	0,00	0,00	896.349,71
Totale Missione 7	Turismo					
		previsione di competenza	896.349,71	0,00	0,00	896.349,71



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
8.01 Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	723.170,58	0,00	0,00	723.170,58
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	507.896,03	0,00	0,00	507.896,03
Totale Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		previsione di competenza	1.231.066,61	0,00	0,00	1.231.066,61
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	1.231.066,61	0,00	0,00	1.231.066,61



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
9.01 Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	471.277,84	0,00	0,00	471.277,84
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.554,00	0,00	0,00	1.554,00
Totale Programma 1 Difesa del suolo		previsione di competenza	472.831,84	0,00	0,00	472.831,84
9.02 Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	523.431,43	0,00	0,00	523.431,43
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		previsione di competenza	623.431,43	0,00	0,00	623.431,43
9.03 Programma 3	Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	14.939.303,56	0,00	0,00	14.939.303,56
Totale Programma 3 Rifiuti		previsione di competenza	14.939.303,56	0,00	0,00	14.939.303,56
9.04 Programma 4	Servizio idrico integrato					



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	112.155,64	0,00	0,00	112.155,64
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 4 Servizio idrico integrato		previsione di competenza	112.155,64	0,00	0,00	112.155,64
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	16.147.722,47	0,00	0,00	16.147.722,47



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
10.02 Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.849.556,00	0,00	0,00	3.849.556,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Trasporto pubblico locale						
		previsione di competenza	3.849.556,00	0,00	0,00	3.849.556,00
10.05 Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.080.830,99	0,00	0,00	3.080.830,99
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.628.401,01	0,00	464.249,20	1.164.151,81
Totale Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali						
		previsione di competenza	4.709.232,00	0,00	464.249,20	4.244.982,80
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
		previsione di competenza	8.558.788,00	0,00	464.249,20	8.094.538,80



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 11	Soccorso civile					
11.01 Programma 1	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	117.350,00	0,00	0,00	117.350,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Sistema di protezione civile						
		previsione di competenza	117.350,00	0,00	0,00	117.350,00
Totale Missione 11	Soccorso civile					
		previsione di competenza	117.350,00	0,00	0,00	117.350,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
12.01 Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.124.358,61	0,00	4.868,67	4.119.489,94
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	4.124.358,61	0,00	4.868,67	4.119.489,94
12.02 Programma 2	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.293.706,91	0,00	0,00	1.293.706,91
Totale Programma 2	Interventi per la disabilità	previsione di competenza	1.293.706,91	0,00	0,00	1.293.706,91
12.03 Programma 3	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.173.104,91	0,00	0,00	1.173.104,91
Totale Programma 3	Interventi per gli anziani	previsione di competenza	1.173.104,91	0,00	0,00	1.173.104,91
12.04 Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.402.269,58	0,00	0,00	1.402.269,58



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
		previsione di competenza	1.402.269,58	0,00	0,00	1.402.269,58
12.06 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	865.683,83	0,00	0,00	865.683,83
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 6 Interventi per il diritto alla casa						
		previsione di competenza	865.683,83	0,00	0,00	865.683,83
12.07 Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	1.773.501,92	4.151,55	0,00	1.777.653,47
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	100.000,00	22.000,00	0,00	122.000,00
Totale Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
		previsione di competenza	1.873.501,92	26.151,55	0,00	1.899.653,47
12.08 Programma 8 Cooperazione e associazionismo						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 8 Cooperazione e associazionismo						
		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12.09 Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	560.476,55	0,00	0,00	560.476,55
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale						
		previsione di competenza	660.476,55	0,00	0,00	660.476,55
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
		previsione di competenza	11.396.102,31	26.151,55	4.868,67	11.417.385,19



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività					
14.02 Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
		previsione di competenza	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
14.03 Programma 3	Ricerca e innovazione					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	75.339,93	0,00	0,00	75.339,93
Totale Programma 3	Ricerca e innovazione					
		previsione di competenza	75.339,93	0,00	0,00	75.339,93
14.04 Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	513.453,63	0,00	0,00	513.453,63
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
		previsione di competenza	513.453,63	0,00	0,00	513.453,63



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività					
		previsione di competenza	601.793,56	0,00	0,00	601.793,56



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
15.02 Programma 2	Formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	17.296,00	0,00	0,00	17.296,00
Totale Programma 2 Formazione professionale						
		previsione di competenza	17.296,00	0,00	0,00	17.296,00
15.03 Programma 3	Sostegno all'occupazione					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	149.338,88	0,00	0,00	149.338,88
Totale Programma 3 Sostegno all'occupazione						
		previsione di competenza	149.338,88	0,00	0,00	149.338,88
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
		previsione di competenza	166.634,88	0,00	0,00	166.634,88



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
16.01 Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01 Programma 1 Fonti energetiche						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Fonti energetiche						
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 20	Fondi e accantonamenti					
20.01 Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	187.120,92	0,00	0,00	187.120,92
Totale Programma 1 Fondo di riserva						
		previsione di competenza	187.120,92	0,00	0,00	187.120,92
20.02 Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	4.606.401,81	0,00	0,00	4.606.401,81
Totale Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		previsione di competenza	4.606.401,81	0,00	0,00	4.606.401,81
20.03 Programma 3	Altri Fondi					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
Totale Programma 3 Altri Fondi						
		previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti					
		previsione di competenza	4.815.522,73	0,00	0,00	4.815.522,73



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 50	Debito pubblico					
50.01 Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	1.037.696,18	0,00	0,00	1.037.696,18
Totale Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
		previsione di competenza	1.037.696,18	0,00	0,00	1.037.696,18
50.02 Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4	Rimborso di prestiti					
		previsione di competenza	2.471.451,62	0,00	0,00	2.471.451,62
Totale Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
		previsione di competenza	2.471.451,62	0,00	0,00	2.471.451,62
Totale Missione 50	Debito pubblico					
		previsione di competenza	3.509.147,80	0,00	0,00	3.509.147,80



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 60	Anticipazioni finanziarie					
60.01 Programma 1	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
		previsione di competenza	18.446.026,56	0,00	0,00	18.446.026,56
Totale Programma 1	Restituzione anticipazione di tesoreria					
		previsione di competenza	18.446.026,56	0,00	0,00	18.446.026,56
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie					
		previsione di competenza	18.446.026,56	0,00	0,00	18.446.026,56



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2015
				in aumento	in diminuzione	
Missione 99	Servizi per conto terzi					
99.01 Programma 1	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro					
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
Totale Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro						
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi					
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
Totale Variazioni in Uscita						
		previsione di competenza	108.918.605,29	590.571,02	473.269,42	109.035.906,89
Totale Generale						
		previsione di competenza	108.918.605,29	590.571,02	473.269,42	109.035.906,89



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		27.882,69	0,00	0,00	27.882,69
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		17.896,03	0,00	0,00	17.896,03
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
		previsione di competenza	40.803.030,94	0,00	0,00	40.803.030,94
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
		previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
		previsione di competenza	10.538.957,48	0,00	0,00	10.538.957,48
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
		previsione di competenza	51.356.988,42	0,00	0,00	51.356.988,42



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	8.109.755,72	0,00	0,00	8.109.755,72
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	previsione di competenza	752.774,00	0,00	0,00	752.774,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	8.868.529,72	0,00	0,00	8.868.529,72



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 3	Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	previsione di competenza	5.638.819,01	0,00	0,00	5.638.819,01
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	previsione di competenza	3.993.328,12	0,00	0,00	3.993.328,12
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	previsione di competenza	68.500,00	0,00	0,00	68.500,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di competenza	826.292,28	0,00	0,00	826.292,28
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	previsione di competenza	10.526.939,41	0,00	0,00	10.526.939,41



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	previsione di competenza	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	previsione di competenza	200.540,77	0,00	0,00	200.540,77
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	previsione di competenza	1.916.000,00	0,00	0,00	1.916.000,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	2.116.540,77	22.000,00	0,00	2.138.540,77



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 6	Accensione prestiti					
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	Accensione prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	18.260.350,06	0,00	0,00	18.260.350,06
Totale Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	18.260.350,06	0,00	0,00	18.260.350,06



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

ENTRATE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	previsione di competenza	7.175.000,00	0,00	0,00	7.175.000,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	previsione di competenza	962.958,00	0,00	0,00	962.958,00
Totale Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
Totale Variazioni in Entrata		previsione di competenza	99.313.085,10	22.000,00	0,00	99.335.085,10
Totale Generale delle Entrate		previsione di competenza	99.313.085,10	22.000,00	0,00	99.335.085,10



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
	Disavanzo d'amministrazione		35.602,72	0,00	0,00	35.602,72
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1.01 Programma 1	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	590.584,14	0,00	0,00	590.584,14
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Organi istituzionali						
		previsione di competenza	590.584,14	0,00	0,00	590.584,14
1.02 Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.069.334,05	0,00	0,00	1.069.334,05
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Segreteria generale						
		previsione di competenza	1.069.334,05	0,00	0,00	1.069.334,05
1.03 Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.372.716,56	0,00	0,00	3.372.716,56
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	196.000,00	0,00	0,00	196.000,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	3.568.716,56	0,00	0,00	3.568.716,56
1.04 Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.199.786,64	0,00	0,00	1.199.786,64
Totale Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	1.199.786,64	0,00	0,00	1.199.786,64
1.05 Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	741.694,26	0,00	0,00	741.694,26
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Totale Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	1.041.694,26	0,00	0,00	1.041.694,26
1.06 Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.046.193,80	0,00	0,00	2.046.193,80



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Programma 6 Ufficio tecnico						
		previsione di competenza	2.076.193,80	0,00	0,00	2.076.193,80
1.07 Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.727.148,60	0,00	0,00	1.727.148,60
Totale Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
		previsione di competenza	1.727.148,60	0,00	0,00	1.727.148,60
1.08 Programma 8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	574.002,53	0,00	0,00	574.002,53
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
Totale Programma 8 Statistica e sistemi informativi						
		previsione di competenza	684.002,53	0,00	0,00	684.002,53
1.10 Programma 10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.912.752,24	0,00	0,00	1.912.752,24



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 10 Risorse umane						
		previsione di competenza	1.912.752,24	0,00	0,00	1.912.752,24
1.11 Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	1.073.681,57	0,00	0,00	1.073.681,57
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 Altri servizi generali						
		previsione di competenza	1.073.681,57	0,00	0,00	1.073.681,57
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
		previsione di competenza	14.943.894,39	0,00	0,00	14.943.894,39



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia					
2.01 Programma 1	Uffici giudiziari					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	696.517,02	0,00	0,00	696.517,02
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Uffici giudiziari						
		previsione di competenza	696.517,02	0,00	0,00	696.517,02
Totale Missione 2	Giustizia					
		previsione di competenza	696.517,02	0,00	0,00	696.517,02



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza					
3.01 Programma 1	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	3.503.517,38	0,00	0,00	3.503.517,38
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Polizia locale e amministrativa						
		previsione di competenza	3.503.517,38	0,00	0,00	3.503.517,38
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza					
		previsione di competenza	3.503.517,38	0,00	0,00	3.503.517,38



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio					
4.01 Programma 1	Istruzione prescolastica					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	365.725,31	0,00	0,00	365.725,31
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Totale Programma 1 Istruzione prescolastica						
		previsione di competenza	425.725,31	0,00	0,00	425.725,31
4.02 Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.430.663,46	0,00	0,00	1.430.663,46
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
Totale Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria						
		previsione di competenza	1.520.663,46	0,00	0,00	1.520.663,46
4.04 Programma 4	Istruzione universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	242.061,20	0,00	0,00	242.061,20
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 4 Istruzione universitaria						
		previsione di competenza	242.061,20	0,00	0,00	242.061,20
4.06 Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	1.330.229,51	0,00	0,00	1.330.229,51
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00
Totale Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione						
		previsione di competenza	1.540.229,51	0,00	0,00	1.540.229,51
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio					
		previsione di competenza	3.728.679,48	0,00	0,00	3.728.679,48



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
5.01 Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	86.813,55	0,00	0,00	86.813,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	86.813,55	0,00	0,00	86.813,55
5.02 Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.614.064,49	0,00	0,00	1.614.064,49
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	1.614.064,49	0,00	0,00	1.614.064,49
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	previsione di competenza	1.700.878,04	0,00	0,00	1.700.878,04



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
6.01 Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.367.942,40	0,00	0,00	1.367.942,40
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale Programma 1 Sport e tempo libero		previsione di competenza	1.467.942,40	0,00	0,00	1.467.942,40
6.02 Programma 2	Giovani					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	222.149,75	0,00	0,00	222.149,75
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Giovani		previsione di competenza	222.149,75	0,00	0,00	222.149,75
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	1.690.092,15	0,00	0,00	1.690.092,15



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 7	Turismo					
7.01 Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	884.571,63	0,00	0,00	884.571,63
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo		previsione di competenza	884.571,63	0,00	0,00	884.571,63
Totale Missione 7	Turismo	previsione di competenza	884.571,63	0,00	0,00	884.571,63



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
8.01 Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	696.033,78	0,00	0,00	696.033,78
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	558.436,80	0,00	0,00	558.436,80
Totale Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio		previsione di competenza	1.254.470,58	0,00	0,00	1.254.470,58
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	1.254.470,58	0,00	0,00	1.254.470,58



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
9.01 Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	417.982,22	0,00	0,00	417.982,22
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Difesa del suolo		previsione di competenza	417.982,22	0,00	0,00	417.982,22
9.02 Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	509.856,19	0,00	0,00	509.856,19
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		previsione di competenza	539.856,19	0,00	0,00	539.856,19
9.03 Programma 3	Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	14.939.303,56	0,00	0,00	14.939.303,56
Totale Programma 3 Rifiuti		previsione di competenza	14.939.303,56	0,00	0,00	14.939.303,56
9.04 Programma 4	Servizio idrico integrato					



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	112.157,06	0,00	0,00	112.157,06
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 4 Servizio idrico integrato		previsione di competenza	112.157,06	0,00	0,00	112.157,06
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	16.009.299,03	0,00	0,00	16.009.299,03



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
10.02 Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.849.556,00	0,00	0,00	3.849.556,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Trasporto pubblico locale						
		previsione di competenza	3.849.556,00	0,00	0,00	3.849.556,00
10.05 Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.036.660,17	0,00	0,00	3.036.660,17
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00
Totale Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali						
		previsione di competenza	3.416.660,17	0,00	0,00	3.416.660,17
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	7.266.216,17	0,00	0,00	7.266.216,17



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 11	Soccorso civile					
11.01 Programma 1	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	117.381,44	0,00	0,00	117.381,44
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Sistema di protezione civile		previsione di competenza	117.381,44	0,00	0,00	117.381,44
Totale Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	117.381,44	0,00	0,00	117.381,44



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
12.01 Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.109.450,74	0,00	0,00	4.109.450,74
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	4.129.450,74	0,00	0,00	4.129.450,74
12.02 Programma 2	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.301.873,71	0,00	0,00	1.301.873,71
Totale Programma 2	Interventi per la disabilità	previsione di competenza	1.301.873,71	0,00	0,00	1.301.873,71
12.03 Programma 3	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.129.110,69	0,00	0,00	1.129.110,69
Totale Programma 3	Interventi per gli anziani	previsione di competenza	1.129.110,69	0,00	0,00	1.129.110,69
12.04 Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.403.577,37	0,00	0,00	1.403.577,37



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
		previsione di competenza	1.403.577,37	0,00	0,00	1.403.577,37
12.06 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	865.683,83	0,00	0,00	865.683,83
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 6 Interventi per il diritto alla casa						
		previsione di competenza	865.683,83	0,00	0,00	865.683,83
12.07 Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	1.775.976,64	0,00	0,00	1.775.976,64
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00
Totale Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
		previsione di competenza	1.775.976,64	22.000,00	0,00	1.797.976,64
12.08 Programma 8 Cooperazione e associazionismo						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 8 Cooperazione e associazionismo						
		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12.09 Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	560.476,55	0,00	0,00	560.476,55
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale						
		previsione di competenza	610.476,55	0,00	0,00	610.476,55
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
		previsione di competenza	11.219.149,53	22.000,00	0,00	11.241.149,53



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività					
14.02 Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
		previsione di competenza	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
14.03 Programma 3	Ricerca e innovazione					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	75.339,93	0,00	0,00	75.339,93
Totale Programma 3	Ricerca e innovazione					
		previsione di competenza	75.339,93	0,00	0,00	75.339,93
14.04 Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	527.268,28	0,00	0,00	527.268,28
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
		previsione di competenza	527.268,28	0,00	0,00	527.268,28



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività					
		previsione di competenza	615.608,21	0,00	0,00	615.608,21



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
15.02 Programma 2	Formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	17.438,00	0,00	0,00	17.438,00
Totale Programma 2 Formazione professionale						
		previsione di competenza	17.438,00	0,00	0,00	17.438,00
15.03 Programma 3	Sostegno all'occupazione					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	149.338,88	0,00	0,00	149.338,88
Totale Programma 3 Sostegno all'occupazione						
		previsione di competenza	149.338,88	0,00	0,00	149.338,88
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
		previsione di competenza	166.776,88	0,00	0,00	166.776,88



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
16.01 Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01 Programma 1 Fonti energetiche						
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Fonti energetiche						
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 20	Fondi e accantonamenti					
20.01 Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	205.871,90	24.086,35	0,00	229.958,25
Totale Programma 1 Fondo di riserva						
		previsione di competenza	205.871,90	24.086,35	0,00	229.958,25
20.02 Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	5.557.695,75	0,00	0,00	5.557.695,75
Totale Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		previsione di competenza	5.557.695,75	0,00	0,00	5.557.695,75
20.03 Programma 3	Altri Fondi					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
Totale Programma 3 Altri Fondi						
		previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti					
		previsione di competenza	5.785.567,65	24.086,35	0,00	5.809.654,00



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 50	Debito pubblico					
50.01 Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza	948.220,09	0,00	0,00	948.220,09
Totale Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza	948.220,09	0,00	0,00	948.220,09
50.02 Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4	Rimborso di prestiti					
		previsione di competenza	2.348.334,65	0,00	0,00	2.348.334,65
Totale Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza	2.348.334,65	0,00	0,00	2.348.334,65
Totale Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	3.296.554,74	0,00	0,00	3.296.554,74



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 60	Anticipazioni finanziarie					
60.01 Programma 1	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
		previsione di competenza	18.260.350,06	0,00	0,00	18.260.350,06
Totale Programma 1	Restituzione anticipazione di tesoreria					
		previsione di competenza	18.260.350,06	0,00	0,00	18.260.350,06
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie					
		previsione di competenza	18.260.350,06	0,00	0,00	18.260.350,06



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

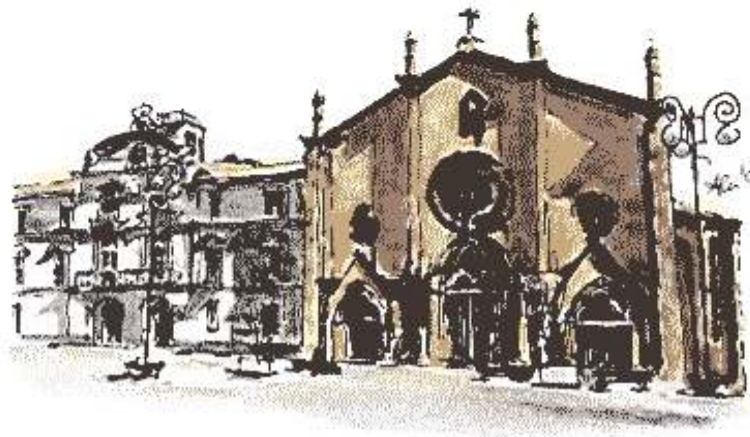
Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
Missione 99	Servizi per conto terzi					
99.01 Programma 1	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro					
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
Totale Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro						
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi					
		previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
Totale Variazioni in Uscita						
		previsione di competenza	99.313.085,10	46.086,35	0,00	99.359.171,45
Totale Generale						
		previsione di competenza	99.313.085,10	46.086,35	0,00	99.359.171,45



Comune di Asti

Aste nitet mundo sancto custode secundo



DUP

Documento Unico di Programmazione

2014 – 2017

Indice generale

PREMESSA	pag. 5
<u>I - SEZIONE STRATEGICA – SeS</u>	
1.RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE	pag. 7
1.1.Il quadro normativo nazionale	pag. 7
1.2.Quadro strategico regionale	pag. 12
2.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	pag. 16
2.1.Situazione socio economica del territorio	pag. 16
2.2.Parametri economici	pag. 18
2.3.Popolazione	pag. 19
2.4.Territorio	pag. 21
2.5.Partecipazioni societarie	pag. 21
3.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	
3.1.Organizzazione servizi pubblici locali	pag. 22
3.2.Risorse umane	pag. 39
3.3.Risorse strumentali	pag. 39
3.4.Il Patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016	pag. 41
4.OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	pag. 44
4.1.Missioni	pag. 44
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 44
Missione 02 - Giustizia	pag. 46
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 46
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 46
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 47
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 47
Missione 07 -Turismo	pag. 48
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 48
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 48
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 49
Missione 11 - Soccorso civile	pag. 49
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 49
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 50
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag. 51
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 51
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	pag. 51
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	pag. 52
Missione 50 - Debito pubblico	pag. 53
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	pag. 53
Missione 99 - Servizi per conto terzi	pag. 53
5.MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	pag. 54

II a) - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

1.SITUAZIONE FINANZIARIA: NOTA INTEGRATIVA	pag. 56
1.1.Valutazione generale finanziaria	pag. 65
1.2.Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag. 75
 2.SPESA	
2.1.Programmi riferiti alle missioni	pag. 77
Missione 01 - Programma 01 Organi Istituzionali	pag. 77
Missione 01 - Programma 02 Segreteria generale	
Missione 01 - Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Missione 01 - Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Missione 01 - Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Missione 01 - Programma 06 Ufficio tecnico	
Missione 01 - Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	
Missione 01 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi	
Missione 01 - Programma 10 Risorse umane	
Missione 01 - Programma 11 Altri servizi generali	
Missione 02 - Programma 01 Uffici giudiziari	pag. 88
Missione 03 - Programma 01 Polizia locale e amministrativa	pag. 88
Missione 04 - Programma 01 Istruzione prescolastica	pag. 89
Missione 04 - Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	
Missione 04 - Programma 04 Istruzione universitaria	
Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	
Missione 05 - Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	pag. 93
Missione 05 - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	.
Missione 06 - Programma 01 Sport e tempo libero	pag. 95
Missione 06 - Programma 02 Giovani	.
Missione 07 - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 97
Missione 08 - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	pag. 98
Missione 09 - Programma 01 Difesa del suolo	pag. 99
Missione 09 - Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Missione 09 - Programma 03 Rifiuti	
Missione 09 - Programma 04 Servizio idrico integrato	
Missione 10 - Programma 02 Trasporto pubblico locale	pag. 103
Missione 10 - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	.
Missione 11 - Programma 01 Sistema di protezione civile	pag. 105
Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag. 106
Missione 12 - Programma 02 Interventi per la disabilità	
Missione 12 - Programma 03 Interventi per gli anziani	
Missione 12 - Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
Missione 12 - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	
Missione 12 - Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
Missione 12 - Programma 08 Cooperazione ed associazionismo	
Missione 12 - Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	
Missione 14 - Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	pag. 114
Missione 14 - Programma 03 Ricerca ed innovazione	
Missione 14 - Programma 04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità	
Missione 15 - Programma 02 Formazione professionale	pag. 117
Missione 15 - Programma 03 Sostegno all'occupazione	
Missione 16 - Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	pag. 119
Missione 17 - Programma 01 Fonti energetiche	pag. 120

2.2.Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi partecipati	pag. 121
3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 124
4. VARIAZIONE DEL BILANCIO	

II b) SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

1.Programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 e dell'elenco annuale relativo all'anno 2014	pag. 126
2.Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2014-2016	pag. 133

PREMESSA

Con deliberazione n. 443 del 26 settembre 2013 la Giunta ha stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione (a decorrere dall'esercizio 2014), della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013. Con decreto del MEF n. 92164 del 15/11/2013 sono state formalmente individuate le Amministrazioni locali, tra le quali il nostro Ente, che parteciperanno alla sperimentazione. Il periodo di sperimentazione è volto a verificare la rispondenza dei nuovi sistemi contabili alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne eventuali criticità per le conseguenti modifiche a cura della Ragioneria Generale dello Stato. Per gli Enti in sperimentazione la Relazione Previsionale e Programmatica è sostituita dal **Documento Unico di Programmazione**. Della Relazione Previsionale e Programmatica viene, comunque, fatto cenno nella parte finale di questo documento, con uno schema di raccordo tra i “vecchi” programmi e le nuove “missioni” di Bilancio.

Il DUP è costruito con l'intento di mettere in evidenza, nella parte dedicata alla Sezione Strategica, le linee programmatiche di mandato del Sindaco, individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e la programmazione regionale, gli indirizzi strategici dell'Ente da perseguire entro la fine del mandato anche in vista di un futuro approvando “Piano Strategico”, mentre nella Sezione Operativa, è stata dettagliata, sulla base degli indirizzi generali, la programmazione operativa dell'Ente con riferimento all'arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e pertanto del triennio 2014-2016.

La Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Alla parte descrittiva riferita a valutazioni di natura economico-patrimoniale sono state affiancate specifiche tabelle riepilogative ed esplicative. Si è cercato, in particolare, di dare evidenza delle principali fonti di finanziamento, dei tributi e delle tariffe applicate, e delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione dei vari programmi incardinati nelle pertinenti missioni; si è fatto cenno alla programmazione del fabbisogno di personale in coerenza con le specifiche disposizioni di Legge, nonché alla valorizzazione e ed alienazione dei beni patrimoniali. Si è, altresì, dedicato ampio spazio ai limiti imposti all'indebitamento nonché al patto di stabilità.

DUP
Documento Unico di Programmazione
2014 – 2017

I
Sezione Strategica – SeS

1. RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE

1.1. Il quadro normativo nazionale

Il quadro strategico e normativo di riferimento del presente bilancio triennale è delineato nei provvedimenti che hanno contrassegnato la finanza locale nel corso del 2013, nonché nel quadro delineato dal Governo Italiano nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2013 presentato alle Camere dal Governo il 20 settembre 2013. A fronte di una dinamica recessiva del PIL 2013 per il paese, pari al -1,7% su base annuale, proseguendo il trend negativo dal 2009, per il 2014 si prevede un'inversione di tendenza pari all'1,0%, con livelli superiori per il 2015 e anni seguenti. La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Pubblica 2013 prende innanzitutto atto della chiusura della procedura di infrazione per deficit eccessivo a seguito dei risultati delle manovre di bilancio 2012 e attesi 2013, con effetti importanti che tuttavia richiedono la prosecuzione dell'azione di rigoroso controllo della dinamica finanziaria.

Le azioni di controllo della dinamica della spesa pubblica dovranno fare riferimento ad azioni di spending review già a partire dal 2014, per poi incrementare dal 2015 in poi la loro efficacia ed azione, con ciò rispettando le nuove regole stabilite in sede UE circa la dinamica del debito pubblico (Minimum Linear Structural Adjustment). La Nota stima conseguentemente un indebitamento netto rispetto al PIL negli anni dal 2014 al 2017 rispettivamente pari al -2,5% e al -0,1%, a fronte di un rapporto nel 2013 pari a -3,0%, con una evidente e progressiva azione di miglioramento strutturale dei conti pubblici. Il miglioramento conseguente dell'avanzo primario determinerà un miglioramento del rapporto debito/Pil che si ridurrà dal 132,9% nel 2013 già a partire dal 2014, con un valore del 132,8%, scendendo nel 2017 al valore di 120,1%. Restano fermi gli obiettivi di una ulteriore riduzione dello spread BTP-BUND e quindi del costo del debito, di un alleggerimento della pressione fiscale sul lavoro, il superamento della tassazione sulla prima casa, il pagamento di parte dei debiti della PA, la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, l'allentamento del patto di stabilità interno, il ricorso all'inasprimento dell'IVA nella misura minima possibile.

Al raggiungimento di questi obiettivi di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica con effetti dal 1.1.2014, proseguendo le manovre finanziarie intraprese dal governo dal mese di aprile 2013, è stata predisposta dal Governo e approvata dal Parlamento la legge di stabilità 2014 (L. n. 147 del 27.12.2013), la quale interviene profondamente rispetto agli enti locali principalmente ridefinendo il sistema della tassazione locale, i trasferimenti dallo Stato agli Enti locali, il patto di stabilità interno, le spese di personale, le norme in materia di società, istituzioni e aziende speciali partecipate. Il quadro sulla finanza locale che emerge al fine della predisposizione del bilancio 2014-2016, tenendo conto anche delle norme preesistenti e in vigore, è descritto sinteticamente nella parte seguente di questo paragrafo.

Nella materia dei tributi locali è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si articola in tre componenti, la prima, l'IMU, sugli immobili, esclusa principalmente l'abitazione principale e i fabbricati agricoli, la seconda, la TASI, sui servizi indivisibili, con aliquota massima del 2,5 per mille per il solo 2014 e il vincolo che la somma dell'aliquota TASI più l'aliquota IMU non possa superare il 10,6 per mille per tutti gli immobili esclusa l'abitazione principale e la TARI, sulla raccolta e smaltimento rifiuti, che sostituisce la soppressa Tares. La legge di stabilità, mantenendo in vigore l'imposta IMU sugli immobili, struttura definitivamente il percorso di esenzione dall'imposta per l'abitazione principale avviato nel 2013 con i DL n. 102/2013 e 133/2013, ad esclusione delle abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9. L'IMU non si applica inoltre alle unità immobiliari di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, alla casa coniugale assegnata al coniuge con provvedimento di separazione legale, all'unico immobile di proprietà del personale in servizio nelle diverse Forze di sicurezza pubblica ancorché non residenti, prevedendo per le abitazioni principali per le quali permangano vigenti le norme IMU la detrazione fissa di 200 euro, nonché agli immobili strumentali all'attività agricola. Per i terreni agricoli è stato previsto l'abbattimento del moltiplicatore da 110 a 75. A fronte delle riduzioni ed esenzioni nel settore agricolo è previsto un contributo per i Comuni di 110 mln, da erogare ai Comuni entro 30 gg. dall'approvazione della legge di stabilità sentita la Conferenza Stato-città. Con il DL 133/2013 è stata prevista l'esclusione dall'IMU per i fabbricati costruiti per la vendita e rimasti invenduti.

La legge di stabilità introduce poi una nuova tassa diretta alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni, la TASI, per la quale il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibite. La base imponibile è quella catastale e le aliquote base sono pari all'1 per mille, elevabile al 2,5 per mille per il 2014 ad esclusione dei fabbricati strumentali all'attività agricola, per i quali resta il limite dell'1 per mille e comunque entro il tetto del 10,6 per mille come soglia della somma tra aliquote TASI e aliquote IMU. Nel caso l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario, questi è tenuto a corrispondere un'autonoma obbligazione tributaria pari ad una percentuale tra il 10% e il 30%, da stabilirsi dal Comune, mentre al proprietario spetta la quota restante dell'adempimento tributario.

Il regolamento comunale definisce le scadenze di pagamento della TASI, di regola semestralmente, consentendo anche il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno.

È stata inoltre prevista la determinazione locale di detrazioni dall'imposta, finanziate con un fondo aggiuntivo di 500 milioni al fondo di solidarietà comunale, destinati espressamente a questo fine, da determinarsi per ciascun comune entro la data del 31.1.2014. E' in corso di proposizione da parte del Governo, a fronte del mancato gettito segnalato dai Comuni di 1,5 mld e della necessità di una migliore azione redistributiva sugli sgravi, un apposito emendamento nel percorso di conversione in legge del decreto enti locali che consenta una maggiorazione dell'aliquota TASI di 0,8 per mille, utilizzabile o sulle abitazioni principali o sulle altre fattispecie immobiliari, nonché modifiche alla destinazione del fondo aggiuntivo di 500 mln di cui sopra, da integrare fino all'importo di 700 mln come da accordo con Anci.

La legge di stabilità infine abroga la TARES e istituisce la TARI predisponendo un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente, considerando la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999. Le tariffe della TARI devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio, tenendo conto del piano finanziario di gestione del servizio raccolta rifiuti.

I Comuni possono affidare ai soggetti che gestivano al 31.12.2013 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta, stabilendo inoltre scadenze di pagamento di norma semestrali e comunque consentendo il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno.

Il patto di stabilità interno viene ridefinito nelle sue regole applicative derivanti dalla L.183/2011, prevedendo che il triennio di riferimento per la spesa corrente sia il 2009-2011, la percentuale da applicarsi per i comuni oltre 5 mila abitanti, per gli anni 2014 e 2015 sia il 15,07% e per il biennio seguente il 15,62%.

Per il 2014 sarà il MEF a rideterminare i saldi obiettivo, al fine di consentire uno scostamento rispetto all'anno precedente non superiore al 15%. Nel saldo di competenza misto 2014 non sono calcolati pagamenti per 1 mld, di cui 850 mil. riferiti ai comuni, con spazi finanziari assegnati ai comuni entro il 28 febbraio. E' posticipato al 2015 l'avvio del patto regionale integrato. Le regioni devono comunicare i dati corretti dell'obiettivo relativo ai comuni del proprio territorio entro il 15 marzo, applicandosi il vincolo dell'assegnazione per il 50% degli spazi ai comuni sotto i 5 mila abitanti e la assegnazione per questa parte degli spazi eccedenti l'azzeramento del saldo obiettivo al MEF per una redistribuzione ai piccoli comuni su scala nazionale.

Anche il patto orizzontale nazionale prevede modifiche di data per i comuni cedenti, con comunicazioni entro il 15 giugno. Resta vigente quanto prevede il DL 102/2013 relativamente ai Comuni in sperimentazione della riforma dei sistemi contabili, di applicazione dei benefici sospesi per il 2014 per i comuni virtuosi, di riduzione fino all'azzeramento del saldo obiettivo del patto di stabilità 2014. Per i nuovi comuni e per quelli derivanti da fusioni tra comuni resta escluso l'applicazione del patto nei due anni successivi.

In materia di personale degli EELL la legge di stabilità prevede l'estensione del blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2014 senza possibilità di recupero, mentre per gli anni 2015-2017 l'indennità di vacanza contrattuale è quella in godimento al 31.12.2013. Inoltre non risulta ancora emanato alla data odierna il decreto da emanare, ai sensi del DL 95/2012 entro il 31.12.2012, con la definizione di un rapporto dipendenti/residenti standard per classe dimensionale, nel quale caso a fronte di un rapporto superiore al 20% gli enti non possono fare assunzioni e oltre il 40% si applicano le misure di gestione soprannumerarie di cui all'art 2 della legge. Gli enti locali possono assumere personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella misura del 40% delle economie di spesa realizzate, prevedendosi che ai soli fini del calcolo personale destinato alle funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale è calcolato al 50%.

Tale limite, per gli enti in sperimentazione del nuovo sistema di contabilità, è elevato dal DL 102/2013 al 50%.

La medesima norma eleva il limite per gli enti in sperimentazione relativo all'assunzione di personale dipendente a tempo determinato di cui al DL 78/2010, dal 50% al 60% della spesa del 2009. Si conferma a questo proposito per gli altri enti locali il limite del 50% delle spese 2009 per le assunzioni di cococo, personale a tempo determinato e lavoro interinale e altre forme di lavoro flessibile, introdotto dalla legge di stabilità 2013, con la modifica apportata dalla legge di conversione del DL 16/2012 che ha previsto che a partire dal 2013 gli enti locali possano superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie per garantire le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale nei limiti della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. La legge di stabilità 2014 prevede inoltre che nel calcolo del limite di cui all'art. 76 del DL 112/2008, attualmente pari al massimo al 50% (rapporto tra spese di personale e spesa corrente), si debba tenere conto anche delle spese di personale delle aziende speciali e delle istituzioni, integrando quanto previsto dal DL 98/2011, secondo cui si calcolano anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività a supporto di funzioni amministrative pubblicistiche, ad esclusione delle società quotate in borsa.

In materia patrimoniale, la legge di stabilità 2014 prevede l'obbligo di richiesta di autorizzazione da parte delle pubbliche amministrazioni all'Agenzia del Demanio nel caso di rinnovo di contratti di locazione passiva, la quale rilascia l'autorizzazione nel caso non disponga della possibilità di assegnazione di beni demaniali non utilizzati. Il DL 151/2013 inoltre prevede la possibilità di recesso dei contratti di locazione di immobili locati, fino al 30 giugno 2014, anche in contrasto con le previsioni contrattuali, e con effetto 180 gg. dopo l'esercizio della facoltà.

Resta vigente la previsione del DL 95/2012 di non applicazione dell'aggiornamento ISTAT sui contratti di locazione passiva per finalità istituzionali per gli anni 2012, 2013 e 2014, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge. Resta in vigore quanto previsto dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) in materia di: acquisizioni patrimoniali; dal 1.1.2014 gli enti territoriali effettuano acquisti di immobili solo ove ne sia comprovata l'indispensabilità e indilazionabilità dal responsabile del procedimento, il prezzo sottostante sia attestato congruo dall'Agenzia del Demanio e ne sia data indicazione sul sito internet.

La legge di stabilità 2014 non interviene direttamente sui limiti di spesa. In materia di riduzione della spesa delle Pubbliche Amministrazioni è peraltro intervenuto poco prima della legge di stabilità il DL 101/2013 che ha previsto diverse nuove misure in questo ambito. In primo luogo il decreto ha prorogato fino al 31.12.2015 il divieto di acquistare vetture o stipulare contratti di locazione finanziaria finalizzati all'acquisto di autovetture fino al 31.12.2015. Inoltre - fermo restando il vincolo di cui al DL 95/2012 di riduzione della spesa per autoveicoli, esclusi la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, del 50% rispetto al 2011 - si stabilisce che fino al 2014 il vincolo si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture. Gli enti che non hanno certificato al Dipartimento Funzione Pubblica il rispetto di quanto previsto dal DL 95/2012 non possono superare il 50% delle spese sostenute nel 2012 per queste tipologie di fornitura. In secondo luogo, ai sensi del DL 101 richiamato, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può superare nel 2014 l'80% del limite di spesa determinato nel 2013 dal DL 78/2010 e nel 2015 il 75% di detto limite. Le Pubbliche Amministrazioni trasmettono entro il 31.12.2013 i dati disaggregati degli incarichi di studio e consulenza alla Funzione Pubblica. Per il 2014 si deve prevedere nel bilancio revisionale un unico capitolo su cui confluire le spese per incarichi e consulenze. Gli atti di spesa in violazione del limite sono nulli. Con riferimento alle funzioni fondamentali dei Comuni, sono ridefinite le funzioni fondamentali, con una descrizione più precisa delle funzioni stesse, mantenendo comunque l'esclusione per le funzioni culturali, sportive e dello sviluppo economico. Vi sono norme dettagliate che modificano il quadro normativo precedente sulle unioni, si prevede un incentivo del 20% dal 2013 per le fusioni dei comuni, infine si prevede la abrogazione della normativa ISEE dopo 30 gg. dalla approvazione dei nuovi modelli ISEE. Resta inoltre in vigore quanto prevede la legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) relativamente a:

- Acquisti mobili e arredi: per l'anno 2014 le PA comprese nell'elenco ISTAT, compresi i comuni, non possono effettuare spese di importo superiore al 20% della media 2010-2011 per acquisto mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale ad una minor spesa di gestione immobiliare da certificare preventivamente da parte dei revisori dei conti.

- Autovetture: dalla data di entrata in vigore della legge e fino al 31.12.2014 le PA, compresi i comuni, non possono acquistare autovetture né stipulare contratti di leasing su autovetture, revocando le procedure attivate dal 9.10.2012, fatti salvi gli acquisti per i servizi istituzionali di ordine e sicurezza pubblica e i servizi sociali e sanitari

- Incarichi di consulenza informatica: le amministrazioni pubbliche, compresi i comuni, non possono conferire incarichi di consulenza informatica, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati.

- CoCoCo: non è più ammesso il rinnovo di incarichi di cococo. Le proroghe devono avvenire solo a parità di spesa. Restano inoltre in vigore i limiti di cui all'art.6 del DL 78 con riferimento alla spesa 2009, relativamente a spese per pubblicità, convegni, rappresentanza (20%), formazione e missioni (50%), mentre i limiti per le spese per incarichi di studi e ricerche, autovetture e per acquisti di arredi sono stati modificati dalle leggi di stabilità 2013 e 2014 come sopra evidenziato.

Per l'anno 2014 restano ferme le disposizioni di cui al DL n. 174/2012 "Disposizioni urgenti in materia di Enti Locali" convertito nella legge n. 213 del 7/12/2012, che relativamente agli Enti Locali e ai Comuni ha profondamente modificato il Testo Unico 267/2000, in particolare rispetto al regime dei controlli interni e dei controlli esterni esercitati dalla Corte dei Conti.

Il decreto prevede in particolare di adeguare in ogni ente l'organizzazione di un sistema di controllo interno, finalizzato a realizzare:

- Il controllo di gestione sulla efficacia, efficienza e regolarità dell'azione amministrativa
- La verifica dell'adeguatezza delle scelte compiute in attuazione di piani e programmi
- Il costante controllo del mantenimento degli equilibri finanziari e del patto di stabilità mediante azione di coordinamento e del responsabile finanziario
- La vigilanza nella redazione del bilancio consolidato a partire dal consuntivo dell'anno 2013 per verificare gli equilibri degli enti partecipati
- Il controllo di qualità dei servizi erogati.

Si prevede inoltre un referto semestrale da inviarsi da parte dei sindaci dei comuni con oltre 15 mila abitanti, avvalendosi dei direttori generali ove presenti, sulla regolarità delle gestioni, sull'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno, sulla base di linee guida che sono state deliberate dalla sezione autonomie della Corte dei Conti. Il referto sarà inoltre inviato al Presidente del Consiglio Comunale. In attuazione del decreto legge richiamato, con apposito decreto del Ministero dell'interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema di relazione di fine mandato, che dovrà essere sottoscritta dal Sindaco entro 90 giorni dalla fine del mandato. La quale, asseverata dai revisori dell'ente, dovrà essere inviata alla COPAF (Conferenza Permanente Coordinamento Finanza Pubblica) e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

La legge di stabilità 2014 interviene inoltre innovando profondamente il quadro normativo relativo alle società, aziende speciali e istituzioni degli enti locali. Se nel 2013 si riscontrasse da parte di questi enti l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 con una perdita non coperta da risorse disponibili dell'ente, il Comune dovrebbe prevedere nel bilancio 2014 una quota della perdita in apposito fondo pari alla sua partecipazione nella società. Se negli esercizi 2015-16-17 vi sono soggetti con risultato economico negativo nel triennio 2011- 2013, l'ente partecipante deve accantonare, in proporzione alla propria partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio conseguito nel triennio 2011-2013, migliorato del 25% nel 2014, del 50% nel 2015 e del 75% nel 2016. Se nel medesimo triennio non vi sono enti con risultato negativo, l'ente partecipante deve accantonare dal 2015 al 2017 le quote percentuali di cui sopra applicare alla perdita riscontrata nell'esercizio precedente. A partire dall'esercizio 2015, le società a partecipazione di maggioranza diretta o indiretta delle PA locali titolari di affidamento diretto da parte dei soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30% compenso dei componenti del CdA., fatta salva la circostanza di coerenza con il piano di risanamento approvato dall'ente controllante. Le disposizioni in tema di divieti e limiti alle assunzioni di personale per gli enti locali, si applicano anche alle aziende speciali, alle istituzioni o alle società a partecipazione pubblica di controllo affidatarie di affidamenti diretti senza gara. Sono poi abrogate le norme del DL 78/2010, che obbligavano alla dismissione delle società di riferimento e3 del dl 95/2012 che obbligavano a sciogliere le società entro il 31.12.2013, ponevano limiti alle spese di personale e prevedevano il divieto di costituire nuovi soggetti esterni.

In conclusione, dal quadro delineato, risulta evidente un percorso di definizione degli elementi rilevanti ai fini della manovra di bilancio in corso di completamento, sia relativamente al quadro applicativo dei nuovi tributi e delle entrate tributarie prevedibili che dei rapporti con lo Stato relativamente al fondo sperimentale di riequilibrio e alle relazioni tra tributi locali e compartecipazioni statali nell'ambito del fondo di solidarietà comunale. Rispetto ai tagli degli ex trasferimenti statali devoluti, devono richiamarsi oltre alla seconda tranche dei tagli al fondo di riequilibrio di 1 miliardo disposto dal DL 78/2010, che comunque si aggiunge alla prima tranche di 1,5 miliardi, anche i tagli successivi previsti dal DL 201/2011, quali in particolare il taglio di 1,45 miliardi (art. 28 del DL 201) e il taglio conseguente alla stima fatta dal Governo dell'extragetto IMU rispetto all'ICI, determinato nel DL 201 in 1,627 miliardi (art. 13 comma 17 del DL 201), ma valutato dall'ANCI decisamente sottostimato di almeno 700 milioni, a cui si sono inoltre aggiunti i tagli legati allo spending review per 2,5 mld. per il 2014 e 2,6 mld. per il 2015. Con riferimento alle entrate, si conferma dal 2012 e anni successivi, diversamente dal periodo 2008-2011, a seguito dell'approvazione del DL 201/2011, si è ripristinata la potestà tributaria locale, a seguito dell'abrogazione dell'art.1 comma 7 del DL 93/2008, che aveva sospeso per il triennio 2008-2010 il potere dei Comuni di deliberare aumenti nei tributi locali, norma confermata dal DL 16/2012 che abroga contestualmente anche le disposizioni di conferma della sospensione del potere deliberativo in questione approvate successivamente al 2008. Resta confermato per l'anno 2014 la possibilità di utilizzo degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente. Gli elementi di particolare innovazione riguardano le profonde trasformazioni subite dall'imposizione locale, con l'introduzione della IUC, con la nuova imposta la Tasi, la soppressione della Tares e la sua sostituzione con la Tari e le profonde modifiche subite dall'IMU nel 2014 rispetto al 2013, in continua evoluzione da provvedimento a provvedimento normativo susseguente, di cui si è data approfondita descrizione nell'affrontare i recenti provvedimenti normativi intervenuti negli ultimi 12 mesi. Resta invece fermo rispetto al 2013 il regime giuridico della addizionale comunale all'IRPEF, imposta su cui il regime sospensivo è venuto meno anche precedentemente la revoca generalizzata del regime sospensivo circa la potestà comunale di variare le aliquote, per la quale la completa liberalizzazione sulle aliquote comunali è stata appositamente disposta a partire dal 2012 dal DL 138/2011. Anche l'imposta di soggiorno resta assoggettata alle norme vigenti nel 2013, quale imposta che può essere istituita dal 2012, istituzione peraltro già possibile anche nel 2011 a seguito dell'approvazione del d.lgs. 23/2011, relativamente ai comuni capoluogo o alle città turistiche o città d'arte, da applicare in proporzione al prezzo fino a un massimo di 5 euro al giorno, a carico delle persone che alloggiano nelle strutture ricettive. La norma prevedeva peraltro l'uscita di un regolamento attuativo entro 60 giorni dall'entrata in vigore della norma stessa, decorsi i quali il Comune poteva istituire l'imposta approvando un proprio regolamento locale.

Con l'approvazione del D.lgs 23.6.2011 n. 118 è stata attuata la delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali contenuta nell'art. 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42. Il DL 102/2013 proroga il regime della sperimentazione, originariamente stabilito in due anni, 2013 e 2014, per un ulteriore terzo anno, dedicato alla sperimentazione del nuovo principio della programmazione finanziaria. Conseguentemente l'applicazione del DL 118 è differita al 1.1.2015.

Agli Enti in sperimentazione si applica il DPCM 28.12.2011, che ha definito una disciplina provvisoria per gli enti nella sperimentazione, determinando una sperimentazione provvisoria e anche in deroga alle norme vigenti, per gli enti sperimentatori, prevedendo inoltre decreti integrativi e correttivi a seguito della sperimentazione per l'entrata in vigore della nuova disciplina.

Il Comune di Asti è a questo proposito stato inserito nella sperimentazione 2014 avendovi aderito con la delibera di Giunta n. 443 del 26 settembre 2013.

1.2. Quadro strategico regionale

La Regione Piemonte, con Deliberazione del Consiglio Regionale del 4 marzo 2014 n. 262 – 6902, ha approvato il “**Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione 2014 – 2020 dei fondi europei a finalità strutturale**” quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020.

Tenuto conto di quanto emerso dall’analisi di contesto, in un quadro di stringente integrazione tra fondi e di concentrazione tematica e finanziaria, le politiche regionali nel 2014-2020 dovranno contribuire ad un forte rinnovamento del sistema economico e produttivo piemontese, potentemente disarticolato dalla recessione e colpito a fondo nei suoi tradizionali vantaggi competitivi.

Del resto il perdurare della crisi economica e finanziaria impone di concentrare interventi e risorse su strategie che contribuiscano all’obiettivo primario della crescita, ponendo lo sviluppo industriale al centro delle politiche regionali. Contemporaneamente è necessario investire sulla gestione attiva del patrimonio naturale, paesaggistico e rurale, condizione essenziale per garantire la tenuta e lo sviluppo di quel sistema di impresa che fa della qualità del territorio il suo elemento di forza e che, pur nell’attuale situazione di crisi, ha dimostrato la sua tenuta. Rimettere l’impresa, in primo luogo manifatturiera, al centro delle politiche economiche e dei processi di sviluppo (in linea con gli obiettivi europei che puntano ad aumentare la quota dell’industria manifatturiera sul PIL) significa investire su misure di sostegno che evitino la perdita permanente di parte della capacità produttiva e di posti di lavoro, ma anche su un più elevato livello di *R&S*, una maggiore intensità e profondità delle innovazioni, una più alta dinamica della produttività, una maggiore proiezione internazionale, un pieno recupero di competitività. In una situazione così profondamente segnata dalla crisi, la programmazione regionale ha il compito di implementare (in sintonia con le strategie di *smart specialisation*) un approccio di selezione innovativa delle azioni di *policy* in quegli ambiti cruciali che contrastino le limitazioni strutturali del sistema delle imprese piemontesi — limitazioni rese più severe dalla crisi — puntando al rafforzamento delle PMI sotto i profili della capacità di internazionalizzazione, della diffusione di forme di aggregazione e/o di cooperazione, del rafforzamento patrimoniale e dell’accesso al credito. L’innovazione deve essere considerata nelle sue varie dimensioni, non solo tecnologica ma anche organizzativa e sociale, sia nel privato sia nel pubblico, ed essere modulata sulla base delle specifiche esigenze territoriali. Il forte impulso alla crescita sostenibile che caratterizza le nuove strategie comunitarie deve tradursi, in Piemonte, nell’attenzione a mettere a frutto l’ampia sfera di opportunità economiche che si apre nell’ambito della *green economy*, in particolare nei campi della filiera produttiva della *clean economy*, dello stimolo ai settori produttivi collegati all’efficienza energetica negli usi finali, all’energia intelligente, alla produzione di bioenergie rinnovabili anche valorizzando l’importante patrimonio forestale esistente. Non vanno sottovalutate le potenzialità di sviluppo offerte al tessuto produttivo piemontese dall’innovazione industriale orientata alle politiche di sostenibilità, sia in termini di *know-how* da esportare sia di prodotti da commercializzare. Nell’ambito della svolta verso la *green economy*, va collocata anche una rafforzata attenzione agli interventi che puntino su alcuni punti di forza del Piemonte legati alla sua sfera rurale: il sistema dell’economia del gusto, fortemente radicato sul territorio e, al tempo stesso, progressivamente proiettato in una dimensione internazionale, e l’esperienza delle misure agro ambientali e forestali destinate a incrementare le esternalità positive generate da questi settori, con effetti positivi sulla qualità dell’acqua e sul suo consumo, sulla tutela del paesaggio e della biodiversità, sul contenimento di emissioni di gas serra e l’adattamento al cambiamento climatico. Non va tuttavia dimenticato che la presenza di un sistema agroalimentare vitale e competitivo, oltre che per le ricadute di tipo economico e occupazionale, costituisce una priorità strategica in termini di sicurezza alimentare, tenuto conto degli effetti del cambiamento climatico e della crescente competizione globale nell’accesso alle risorse primarie.

Su un versante prevalentemente territoriale delle politiche, andranno privilegiati interventi integrati di valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche, culturali e turistiche, rafforzando il ruolo dei privati nella gestione manageriale, promuovendo la formulazione di piani di gestione delle risorse culturali, collegandosi a *network* di città d’arte, innovando i servizi e valorizzando la contemporaneità delle città. In questo senso è esemplare il progetto, di grande rilevanza per il territorio regionale, di candidatura a patrimonio UNESCO de “I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato”, attualmente in attesa del riconoscimento.

Lo stimolo ad una maggiore competitività dell'industria culturale e creativa si inquadra in questo tema, soprattutto l'integrazione tra le filiere culturali, creative e dello spettacolo e la fertilizzazione incrociata con i settori produttivi tradizionali. Sul fronte delle politiche per il lavoro e l'inclusione sociale, il principio di concentrazione tematica stabilito dal regolamento FSE richiede l'identificazione di misure selettive e focalizzate rispetto all'aggravarsi delle problematiche occupazionali, all'adeguamento delle competenze della popolazione ed all'insorgere di nuovi fenomeni di povertà e marginalità. La questione dello sviluppo rurale, declinato all'interno del tema dell'inclusione sociale, si pone in Piemonte soprattutto nei termini di una rivitalizzazione delle aree montane e di parte di quelle collinari. Il presidio umano attivo di questi territori è essenziale per la qualità ambientale complessiva della regione e deve essere garantito sia attraverso un adeguato livello dei servizi essenziali, ivi compresi quelli legati alle ICT, sia tramite la creazione di opportunità occupazionali.

In questo ambito gli interventi regionali si dovranno saldare con la strategia per le aree interne in fase di elaborazione a livello nazionale. Si richiama inoltre l'importanza degli strumenti di programmazione integrata dal basso tra i quali il metodo *Leader* e le altre metodologie di sviluppo locale partecipato e sostenibile già applicate sul territorio regionale.

La strategia della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020

La Regione intende sviluppare la propria programmazione regionale dei fondi comunitari 2014-2020 assumendo, quali riferimenti sostanziali, le tre priorità della strategia Europa 2020, verso cui far convergere le politiche regionali finalizzate alla crescita e all'occupazione, anche alla luce delle indicazioni contenute nel *Position Paper* presentato dalla Commissione europea nel novembre 2012. Il perseguimento delle priorità suddette si basa sulla volontà di delineare una traiettoria di sviluppo imperniata su un'adeguata qualificazione del capitale umano, sull'attivazione di percorsi di ricerca e innovazione, su un'economia a basse emissioni, più competitiva ed efficiente nell'uso delle risorse, finalizzata alla creazione di occupazione e al superamento di povertà e disuguaglianze sociali. Verso le tre priorità di una crescita **intelligente, sostenibile ed inclusiva** convergono gli undici obiettivi tematici previsti dal regolamento RDC, in relazione alla tipologia di risultato che si prevede essi conseguano. Di seguito si illustra la strategia che la Regione intende perseguire in relazione alle tre priorità della strategia Europa 2020. Ogni priorità contiene una descrizione degli orientamenti strategici generali che derivano da una lettura critica del posizionamento regionale rispetto ai pertinenti target stabiliti a livello comunitario e nazionale, nonché una selezione dei risultati attesi che si intendono perseguire in relazione a ciascuno degli OT di riferimento e alle connesse priorità di investimento definite dai regolamenti specifici per fondo. La strategia regionale sarà attuata, in relazione a ciascuna delle priorità di investimento e dei relativi OT, nel pieno rispetto del principio della promozione della parità fra uomini e donne e della non discriminazione ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 7 del regolamento RDC e valorizzando una consolidata tradizione che il Piemonte ha sviluppato in materia nel corso degli ultimi anni.

Il quadro degli obiettivi tematici per la programmazione 2014-2020

Una crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione per migliorare la competitività internazionale.	Obiettivi Tematici: 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime 3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo.
Una crescita sostenibile: promuovere l'uso efficace delle risorse, delle fonti rinnovabili e delle tecnologie "verdi".	4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori 5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi 6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse 7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Una crescita inclusiva: favorire la coesione sociale e territoriale attraverso alti tassi di occupazione, lotta contro la povertà e l'esclusione sociale.	8. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori. 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà 10. Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente 11. Potenziare la capacità istituzionale e l'efficienza amministrativa

I primi sette obiettivi tematici, attinenti alla sfera della crescita intelligente e sostenibile, sono sostanzialmente assegnati all'azione di FESR e FEASR, mentre gli obiettivi legati all'inclusione sociale sono assegnati principalmente al FSE. Si evidenzia tuttavia che, ai fini di una efficace realizzazione delle politiche di sviluppo promosse a livello regionale con l'apporto dei fondi comunitari, l'azione delle diverse fonti di finanziamento non deve essere disgiunta, ma raccordata in un unico approccio strategico che assicuri il perseguimento delle priorità comunitarie.

A tal proposito, si evidenzia che i criteri di concentrazione della spesa previsti dall'Unione europea tracciano indirizzi preferenziali verso i quali canalizzare l'azione dei singoli programmi operativi regionali.

La crescita intelligente

La strategia regionale di crescita intelligente deve misurarsi, in prima battuta, con l'indicatore al riguardo prescelto nell'ambito della strategia Europa 2020: la quota di PIL destinata alla spesa per la RSI.

Il prospetto sottostante evidenzia in proposito che la situazione del Piemonte è di gran lunga migliore di quella nazionale: nel 2010, ultimo anno per il quale il dato risulta disponibile, la predetta quota è pari all'1,8 per cento a fronte dell'1,2 per cento medio nazionale e non lontana dalla media comunitaria. Esso mostra tuttavia anche che:

1. nell'ultimo quinquennio non si sono registrati progressi di sorta;
2. il dato regionale, come del resto – sia pure con minore intensità – quello delle altre regioni del nord ovest, è per quasi l'80 per cento attribuibile agli investimenti in RSI del sistema delle imprese (1,4 per cento del PIL), mentre l'apporto della spesa pubblica (pubblica amministrazione e università) si attesta a un modesto 0,4 per cento.

La crescita sostenibile

La sostenibilità rappresenta uno dei tre pilastri della strategia Europa 2020. Fondamentale nella strategia dell'Unione europea è la considerazione che ogni politica che voglia conseguire un obiettivo di crescita non può più prescindere dalla sostenibilità della stessa, in particolare dal punto di vista ambientale e dall'esigenza di un uso più efficiente delle risorse, in quanto finite e non più depauperabili, a pena di vanificare qualsiasi possibilità di crescita ulteriore. Risulta, perciò, indispensabile modificare profondamente i modelli attuali di impiego delle risorse e individuare le azioni più incisive per potenziare i risultati economici riducendo al tempo stesso l'utilizzo delle risorse, creare nuove possibilità di crescita economica e di innovazione rafforzando la competitività, garantire la sicurezza di approvvigionamento delle risorse essenziali e

combattere il cambiamento climatico limitando gli effetti più devastanti che l'attuale modalità di impiego delle risorse esercita sull'ambiente. Il passaggio propugnato ad un'economia efficiente nell'impiego delle risorse presuppone uno sviluppo evolutivo del tessuto produttivo, che sfruttando le sue caratteristiche e peculiarità deve trovare una opportuna collocazione nell'ambito dell'innovazione industriale orientata alle politiche di sostenibilità, puntando alla produzione di efficienza ambientale sia in termini di *know-how* da esportare sia in termini di prodotti da commercializzare, senza limitarsi semplicemente a rendere i propri impianti più ecologici. È necessario, pertanto, che il Piemonte punti a trovare un proprio spazio nei mercati dell'innovazione sostenibile, evitando di rappresentare semplicemente un mercato per altri competitori. Occorre anche incentivare una produzione efficiente che punti al miglioramento delle *performance* ambientali e al risparmio di risorse, al riuso e al riciclaggio, basata sull'innovazione tecnologica e sostenuta anche da azioni di orientamento dei cittadini verso modelli di consumo attenti al ciclo di vita dei prodotti. L'evoluzione della struttura produttiva piemontese nella direzione della sostenibilità è in grado di consentire una significativa riduzione nel consumo di materiali ed energia e, quindi, anche un potenziamento della competitività delle imprese. Gli investimenti in tecnologie (cicli e prodotti) più pulite, più efficienti dal punto di vista ambientale e a basse emissioni di carbonio contribuiscono anche ad affrontare le emergenze derivanti dal cambiamento climatico.

2.2.3. La crescita inclusiva

La centralità delle risorse umane nella strategia Europa 2020 è testimoniata dalla individuazione di ben tre indicatori (sui cinque selezionati per monitorare i progressi verso crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) associati alla partecipazione al mercato del lavoro e alla qualificazione della popolazione. La nuova programmazione deve assumere con convinzione l'idea che il lavoro è la principale politica attiva, che nuove modalità e opportunità per l'accesso al lavoro e lo sviluppo dell'offerta di servizi derivano dallo sviluppo della rete, dalla nascita di nuove modalità di interfaccia, dal cambiamento del paradigma progettuale di utilizzo delle informazioni, dalla diffusione della logica degli *open data*.

La nuova programmazione deve proporsi obiettivi ambiziosi e verificabili, semplificando e rafforzando la *governance* dei servizi e il modello di sviluppo e gestione delle politiche. necessario operare una discontinuità nei contenuti e nel metodo con la programmazione precedente in particolare in materia di politiche per il lavoro e lo sviluppo:

- nel merito perché siamo di fronte a scenari in continua trasformazione e a problemi che si sono mantenuti e aggravati nella loro dimensione e incidenza;
- nel metodo perché è necessario assumere fino in fondo una logica che colleghi azioni e obiettivi ad un quadro informativo certo e condiviso.

In questo senso il partenariato diventa una risorsa necessaria allo sviluppo di un modello decisionale che nella varietà e ricchezza dei punti di vista è capace di crescere, ma, allo stesso tempo, di assumere decisioni in tempi brevi, soggette a continua verifica, realizzando una effettiva partecipazione attiva degli attori in tutte le fasi del processo dalla progettazione, all'implementazione e alla verifica, pur nel rispetto dei ruoli differenti. La formazione, come testimoniano le analisi di valutazione prodotte, è uno strumento fondamentale nelle politiche del lavoro per rispondere alle scommesse della globalizzazione. Il Piemonte è in una posizione di avanguardia nel contesto nazionale per qualità e valore dell'offerta. Il prossimo periodo di programmazione deve conseguire risultati atti a rendere disponibile un sistema formativo sostenibile, efficiente, adatto a offrire percorsi sempre più modulari e personalizzati.

Il tema dell'inclusione in un'ottica di sviluppo rurale si salda direttamente con la questione delle aree interne e della relativa strategia in fase di elaborazione a livello nazionale. Inoltre, richiama l'utilizzo degli strumenti di programmazione integrata e, nello specifico, del metodo *Leader*, un approccio *bottom-up*, integrato ed a scala locale che è infatti ritenuto il più adatto per affrontare in modo olistico e con soluzioni sinergiche lo sviluppo di questi territori dove, peraltro, nei decenni si è andata consolidando l'esperienza dell'approccio partecipato.

Nell'ambito della crescita inclusiva rientra anche il tema della formazione delle competenze nel settore agricolo e forestale, che nell'area di intervento dello sviluppo rurale fa parte della priorità specifica dell'innovazione ma che, in un'ottica basata sugli undici obiettivi tematici, è opportuno richiamare all'interno dell'OT 10.

Più in generale si esplicita l'esigenza di individuare percorsi formativi e di creazione d'impresa che tengano conto di specifici fabbisogni territoriali, come ad esempio quelli espressi dalle aree rurali e montane, integrando l'azione dei diversi fondi in un'ottica di complementarità.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. Situazione socio economica del territorio

(dinamiche demografiche, struttura della popolazione, mercato del lavoro, il sistema produttivo)

La popolazione residente nel Comune di Asti, al 31 dicembre 2013, ammonta a n. **77.343** unità con un incremento di n. **17** unità rispetto alle n. **77.326** dell'anno 2012.

Il dato di sostanziale stabilità del movimento della popolazione è in parte influenzato dal confronto, tuttora in corso, della banca dati anagrafica con le risultanze del censimento. Nonostante il debole incremento dell'anno 2013, il saldo naturale risulta negativo: questo significa che il numero dei morti è più elevato del numero dei nati. Il numero dei nati vivi nel corso del 2013 è stato di **n.714** unità (con un incremento di **18** nati rispetto all'anno precedente) e quello dei decessi di **n. 884** unità (**45** decessi in più rispetto all'anno precedente).

Il saldo naturale 2013 risulta pari a **-170** unità.

L'incremento demografico del Comune di Asti è garantito dalle immigrazioni (**n.2.286** pari a + 4,6%) che sono superiori alle emigrazioni peraltro in aumento rispetto al recente passato (**n. 1.952** + 13,95%).

La **popolazione straniera** presente nel Comune di Asti al 31 dicembre 2012 ammontava a **n. 9.896** unità (di cui 4.856 maschi e 5.040 femmine) e costituiva **il 12,80%** dell'intera popolazione composta da n. 1.977 comunitari (maschi n. 811 femmine n. 1.166) e n. 7.919 extracomunitari (maschi n. 4.045, femmine 3.874). La maggior parte di essi proveniva da seguenti paesi: Albania (3.591), Romania (1.699), Marocco (1.580), Moldavia (539), Perù (303), Cina (234), Senegal (203), Bosnia-Erzegovina (193), Nigeria (137), Tunisia (134).

La **popolazione straniera** presente nel Comune di Asti al 31 dicembre 2013 ammonta a **n. 9.960** unità (di cui 4.819 maschi e 5.141 femmine) e costituisce **il 12,88%** dell'intera popolazione suddivisa in n. 2.031 comunitari (maschi n. 813 e femmine n. 1.218) e in n. 7.929 extracomunitari (maschi n. 4.006 e femmine n. 3.923). La maggior parte di essi è proveniente dai seguenti paesi: Albania (3.540), Romania (1.715), Marocco (1.606), Moldavia (518), Perù (304), Cina (253), Senegal (216), Bosnia-Erzegovina (204), Nigeria (151) Tunisia (113).

Un'analisi della popolazione suddivisa per fasce d'età al 31 dicembre 2013 evidenzia i seguenti dati:

La **popolazione minorile** (0/17 anni): **n.11.856** unità pari a **15,33%** della popolazione (n. 6.122 maschi n. 5.734). Di essi n. 4.704 (n. 2.447 maschi e n. 2.257 femmine) hanno un'età compresa tra gli 0 e i 6 anni, n. 5.211 (n. 2.701 maschi e n. 2.510 femmine) tra i 7 e i 14 anni e n. 1.941 (n. 974 maschi e n. 967 femmine) tra i 15 e i 17 anni.

La **popolazione adulta** (18/65 anni) residente alla data del 31 dicembre 2013 è pari a **n. 48.201** unità e rappresenta **il 62,32%** della popolazione.

In particolare i **giovani** (15/29 anni) sono **n. 10.953** unità, **il 14,16%** della popolazione, rappresentano la parte più vivace della popolazione, produttori di stimoli che chiedono di essere raccolti.

Gli **anziani** sono invece **n. 17.286** unità, **il 22,35%** della popolazione. Di questi 7.813 unità appartengono alle fasce senili comprese tra i 66 ed i 74 anni e 9.473 unità hanno 75 anni ed oltre.

Asti è un territorio di **antica tradizione vitivinicola**. La viticoltura astigiana è per oltre il 70% a Denominazione di Origine Controllata, requisito che conferisce un notevole valore aggiunto alla produzione locale e rappresenta un punto di forza su cui contare in un'ottica di espansione del mercato.

Lo sviluppo delle maggiori **attività industriali** nella città è decollato timidamente solo nei primi anni del novecento, con la comparsa dei primi insediamenti di rilievo, come la Vetreria operaia federale, la Way-Assauto e la Saclà, destinati a mutare l'equilibrio economico e sociale del territorio e il rapporto città-campagna.

Nel corso degli anni '50 – '60, il fenomeno dello spopolamento delle campagne, risultato dello storico squilibrio tra città e mondo contadino e dei crescenti divari nella produttività e nella ripartizione del reddito, ha investito il territorio astigiano.

Il forte flusso migratorio prima dal Veneto e poi dal meridione ha mutato la struttura sociale della città che è aumentata per numero di residenti ma allo stesso tempo, a causa del massiccio richiamo di manodopera giovanile verso i poli di espansione industriale dell'area torinese, ha dato vita ad un forte fenomeno di "pendolarismo".

Dagli anni Settanta, con l'assorbimento della Way Assauto da parte della ITT, è iniziata la penetrazione delle multinazionali in ambito locale ma occorre osservare che ormai è un ciclo concluso. La stessa Saclà, che mantiene solidamente le sue radici astigiane, ha iniziato una importante conquista dei mercati esteri con l'apertura di filiali non solo in paesi europei ma anche negli Stati Uniti.

Al 31/12/2013 (dato in possesso della Camera di Commercio), le **imprese registrate** diminuiscono (passando da 7.751 a **7.699**) così come quelle **attive** (passando da 6.814 a **6.697**); in merito agli **imprenditori extracomunitari**, si registra un aumento sia per quanto riguarda le **imprese registrate** (passando da 727 a **749**) sia per quanto riguarda le **imprese attive** (passando da 685 a **701**).

Dall'analisi dei dati elaborati da Unioncamere ed Istituto Tagliacarne con riferimento all'anno 2011, il valore aggiunto a prezzi correnti conseguito dalla Provincia di Asti ammonta a 4.878,4 milioni di euro. Asti si pone al quinto posto nella classifica regionale, preceduta da Torino, Cuneo, Alessandria e Novara. La composizione del **valore aggiunto provinciale** risulta così distribuita: agricoltura 3,1% di incidenza sul valore aggiunto totale, rapporto esiguo se si considera che le aziende agricole rappresentano il 30% del sistema imprenditoriale astigiano; Asti si colloca al secondo posto tra le province piemontesi, preceduta da Cuneo, e al di sopra della media regionale (1,5%) e nazionale (2%) - industria 29,6% del valore totale; il peso dell'industria nel sistema economico astigiano è superiore di 5 punti percentuale rispetto alla media nazionale e di 1,2 punti rispetto alla media piemontese – servizi 67,3% del valore aggiunto totale e registrano un'incidenza inferiore alla media piemontese (70,1%) e nazionale (73,4%). Il valore aggiunto pro capite anno 2011 ammonta ad €. 21.992,14, il 12,8% in meno della media regionale ed il 5,4 % in meno di quella nazionale. Nella classifica delle province piemontesi Asti si colloca al penultimo posto davanti al Verbano – Cusio – Ossola.

Il **reddito pro-capite** delle famiglie, sempre con riferimento all'anno 2011, è di € 17.696 e registra un incremento del 2,9% rispetto al 2010. Confrontando il dato con la situazione piemontese, Asti si pone al penultimo posto seguita dal Verbano – Cusio – Ossola. Il reddito pro capite astigiano è inferiore alla media piemontese e di poco superiore alla media nazionale.

La **cultura** nel 2013 ha fatto segnare un importante incremento nonostante la riduzione di risorse, tant'è che si è raggiunto il record di abbonamenti per la stagione teatrale invernale (più di 800) ed un fortissimo incremento di presenze cinematografiche nella nostra piccola Sala Pastrone.

Questo fa pensare che il Teatro Alfieri, e quindi anche la sua sala cinematografica, sia riconosciuto come un luogo importante per la città e uno dei centri catalizzatori delle attività culturali di questa comunità.

La forte intraprendenza di associazioni e privati, unita alle proposte dell'amministrazione comunale, hanno determinato quello che è una costante nei momenti di crisi e cioè un attivismo ed una voglia di fare per superare l'*impasse* e ciò ha comportato che il 2013 sia stato l'anno con più eventi culturali in città arrivando quasi a raggiungere quello che era uno degli obiettivi di questa amministrazione: "un Festival lungo 365 giorni".

Il **turismo** in questi ultimi anni, stando ai dati relativi al numero degli **arrivi totali** nelle strutture alberghiere ed extralberghiere in città forniti dalla Provincia, ha continuato a segnare una flessione costante passando dai 42.619 del 2009 ai **37.859** del 2013, mentre il **numero delle strutture alberghiere ed extralberghiere** in città sono passate dalle 61 del 2009 alle **74** del 2013 (con un picco di 84 nel 2011).

Questo dato in flessione sembra però in contrasto con la "percezione" di un costante aumento di turisti in città. Queste due sensazioni discordanti potrebbero però trovare una spiegazione nella tipologia di turismo: forse un turismo giornaliero "mordi e fuggi" per cui il numero delle presenze non determina parimenti un

incremento di arrivi nelle strutture alberghiere in quanto ci si ferma per una giornata e forse si pernotta in altri luoghi fuori città (es: Torino, Langhe, e/o Monferrato); inoltre, tenuto conto dell'aumento dei B&B da 20 a 30 e dell'aumento degli agriturismi (che nel solo 2011 sono passati da 16 a 40), sembra che, anziché la formula alberghiera classica, il turista dell'astigiano preferisca la vacanza in *plein air* e quindi che prediliga la libertà di una struttura ricettiva come B&B o l'agriturismo, che consenta maggior libertà di movimento e di scelta di itinerari.

Occorrerà quindi al più presto trovare altre forme per monitorare l'andamento turistico in città, diverse da quelle tradizionali, vista la tipologia di turismo.

2.2. Parametri economici

La Nota Metodologica sui criteri di formulazione delle previsioni tendenziali, allegato al Documento di Economia e Finanza 2013, disciplina le modalità con cui sono stati definiti i macroaggregati a livello nazionale per addivenire ad un bilancio consolidato.

La Nota afferma che il conto consolidato delle Amministrazioni Pubbliche (AP) è elaborato sulla base di regole e definizioni contabili armonizzate a livello europeo dal Sistema europeo dei conti nazionali e regionali, noto come SEC95. Il conto viene predisposto secondo il criterio della competenza economica: le transazioni sono registrate nel momento in cui esse avvengono, ovvero quando si crea, si trasforma, si scambia, si trasferisce o si estingue il valore economico della transazione medesima. Per alcune voci, il criterio della competenza economica prevede che, a partire dai dati dei bilanci pubblici e dalle regole di registrazione delle operazioni economiche, la migliore approssimazione sia costituita dall'utilizzo di valori di cassa (pagamenti e incassi).

In linea generale, la competenza giuridica viene assunta quale punto di partenza per la valutazione, secondo le regole della contabilità nazionale, delle entrate fiscali (tributarie e contributive) e per alcune componenti della spesa corrente, mentre per le spese in conto capitale, in linea di massima, il momento di registrazione prende quale base per la stima gli effettivi pagamenti che seguono gli stati di avanzamento dei lavori. I criteri di registrazione degli aggregati di entrata e di spesa nel conto delle Amministrazioni pubbliche influenzano notevolmente le ipotesi assunte per la costruzione dei tendenziali.

Indubbiamente il decreto legislativo n. 118 del 2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009", "avvicina" o meglio, armonizza, i bilanci degli enti territoriali con il bilancio dello Stato, per meglio consolidare i conti pubblici. In particolare il Principio contabile n. 2, così come disciplinato dal D.lgs 118/2011, prevede la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cosiddetta, potenziata, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. In tal modo la metodologia utilizzata per la valutazione finanziaria del bilancio, rispecchia quanto già previsto dai parametri economici previsti dalla Decisione di Economia Finanziaria, stante il fatto che entrambe si basano sull'evento della "cassa" o esigibilità potenziale.

2.3. Popolazione

2.3.1 - Popolazione

Popolazione legale al 9/10/2011 n. 73.899

	2012	2013
totale popolazione residente al 31 dicembre di cui:	77.326	77.343
- maschi	37.000	36.963
- femmine	40.326	40.380
- nuclei familiari	34.850	34.866
- comunità/ convivenze	43	41
- in età 0/3 anni	2.697	2.726
- in età prescolare (0/6 anni)	4.659	4.704
- in età scuola dell'obbligo (7/14 ani)	5.190	5.211
- in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	10.979	10.953
- in età adulta (30/65 anni)	39.494	39.189
- in età senile (66/74 anni)	7.683	7.813
- anziani oltre i 75 anni	9.321	9.473
nati	696	714
deceduti	839	884
immigrati nell'anno	2.185	2.286
emigrati nell'anno	1.713	1.952
stranieri	9.896	9.960
popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	127.503	127.503

2.3.2 – Livello di istruzione della popolazione residente:

	2012		2013	
	maschi	femmine	maschi	femmine
in età non scolare	2.121	1.890	2.088	1.969
analfabeta	24	55	21	50
privi di titolo di studio (non inserito)	5.674	7.131	5.664	5.448
licenza elementare	5.287	7.589	5.137	7.394
licenza media inferiore	10.193	9.952	9.878	9.750
diploma scuola media superiore	8.428	8.611	8.458	8.631
diploma universitario	125	203	122	143
laurea	2.286	2.466	2.248	2.588
titolo di studio estero	2.862	2.429	319	461
titolo non documentato			1.634	1.765
nessun titolo			1.394	2.181
TOTALE	37.000	40.326	36.963	40.380

2.3.3 – Condizione socio-economica delle famiglie:

Popolazione residente attiva e non attiva

	2012		2013	
	maschi	femmine	maschi	femmine
n. medio componenti nucleo familiare	2,22		2,22	
Occupati:	20.506	15.091	20.015	14.511
in cerca di prima occupazione / attesa di lavoro:	1.262	1.582	1.495	1.786
in età non scolare:	2.121	1.890	2.088	1.969
scolari e studenti:	3.790	3.820	4.739	4.414
Casalinghe:	-	9.393	-	9.216
ritirato dal lavoro:	5.508	5.105	5.401	5.033
altra condizione:	100	80	-	-
professione non specificata:	3.713	3.365	3.225	3.451
TOTALE	37.000	40.326	36.963	40.380

2.4. Territorio

1.2.1 - Superficie in Km ² . 151,82
1.2.2 - RISORSE IDRICHE
• Laghi n° 0 • fiumi e torrenti N° 3
1.2.3 – STRADE Comunali Km 484,3

2.5. Partecipazioni societarie

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI CAPITALI

Elenco partecipazioni in società di capitali:

- ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.
- ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS Società Consortile a Responsabilità Limitata
- AURUM ET PURPURA S.p.A.
- FINPIEMONTE S.p.A.
- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.
- GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.
- PRACATINAT – Società Consortile per azioni
- RES TIPICA INCOMUNE Società Consortile a Responsabilità Limitata
- SOCIETÀ ETICO SOLIDALE TERRITORIALE ASTIGIANA – S.E.S.T.A. S.r.l.
- SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO – LEVALDIGI SPA - GEAC SPA partecipazione derivante dalla partecipazione nella Società Italiana per il traforo del Ciriegia-Mercantour – SITRACI S.p.A che con effetto dall'1.1.2011 si è fusa per incorporazione in GEAC S.p.A.

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato:

- di confermare il mantenimento delle seguenti partecipazioni: Aurum et Purpura S.p.A, Astiss S.c.r.l., A.S.P. S.p.A, GAIA S.p.A;
- di approvare la liquidazione della società LAETITIA VINI Srl;
- di prendere atto che sono state poste in liquidazione le seguenti società: RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l in liquidazione, SESTA S.r.l. in liquidazione;
- di approvare la cessione delle seguenti partecipazioni, per le quali sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata nella normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti: FINPIEMONTE S.p.A, FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A, PRACATINAT S.c.p.a., SITRACI S.p.A;
- di revocare la D.C.C. n. 59 del 3.4.2007 che prevedeva la partecipazione del Comune di Asti in BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.

PARTECIPAZIONI IN CONSORZI, AGENZIE, ecc.

Elenco partecipazioni Consorzi:

- Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO ATL
- Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5
- Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM
- Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte
- Consorzio Istituto per la storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti – ISRAT
- Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX.

INTERESSI IN FONDAZIONI

Elenco Fondazioni:

- Fondazione Centro di Studi Alfieriani
- Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa
- Fondazione Biblioteca Astense

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1. Organizzazione servizi pubblici locali

Il Comune eroga tutti i servizi connessi alle attività di cui è titolare; alcuni di questi servizi sono gestiti direttamente, mentre altri servizi sono gestiti a mezzo di partecipazioni in soggetti esterni. In particolare, per quanto riguarda questi ultimi:

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI CAPITALI

ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.

Attività

A.S.P., a partecipazione mista pubblico-privato, ha come scopo l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, anche in forma consorziata, dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale.

In particolare A.S.P. svolge attività nei settori del servizio idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, del servizio trasporto pubblico e mobilità e del settore energia.

Con D.C.C. n. 71 del 15.12.2010 è stata qualificata la durata del socio NOS in A.S.P. S.p.A al 31.12.2019, per cui a tale data scadranno gli affidamenti ad ASP dei seguenti servizi:

- trasporto pubblico locale
- ciclo idrico integrato – servizi complementari
- igiene urbana
- servizi cimiteriali
- servizio sosta a pagamento e rimozione forzata

I contratti di servizio dovranno essere adeguati alla tempistica di affidamento.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
4.147.148	55

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
1.406.323	407.287	478.448	609.230	239.280	221.997

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
10.593.712	9.945.361	10.036.886	10.246.480	10.033.347	10.029.132

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ASP S.p.A in quanto riferita a servizi di interesse generale in ambito locale, ovvero servizi pubblici locali a rilevanza economica.

ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS - Società Consortile a responsabilità limitata

Attività

La società è stata costituita in data 27.2.2007.

ASTISS svolge la propria attività sul territorio di Asti, senza fini di lucro e con lo scopo di favorire e realizzare l'istituzione e la gestione di corsi di istruzione di livello universitario come via per accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
5.062,50	11,25

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
1.218	649	1.234	4.454	187	1.504

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
46.218	46.868	48.101	52.555	52.741	52.741

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ASTISS S.c.r.l in quanto riferita a servizi di interesse generale.

AURUM ET PURPURA S.p.A.

Attività

Aurum et Purpura, a partecipazione pubblica maggioritaria e soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Laetitia Vini S.r.l. finchè non è stata cancellata come risulta nel rispettivo successivo paragrafo, ha come scopo la promozione, in Italia ed all'estero, delle attività di sviluppo e valorizzazione del mondo economico (agricolo, produttivo, commerciale, turistico).

L'attività svolta riguarda principalmente la realizzazione dell'intervento sul complesso immobiliare dell'Enofila finalizzato a ricomprendere al suo interno attività fieristica, espositiva, congressuale, didattica, formativa e culturale oltre che offrire i propri spazi ad ospitare un'enoteca, un ristorante tipico di qualità ed un self-service.

In data 16.7.2009 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da € 270.000 a € 3.281.631.

Nel corso degli esercizi successivi la società ha proseguito nella propria attività:

- per la realizzazione degli interventi a completamento del complesso immobiliare dell'Enofila
- per l'affidamento in gestione del complesso immobiliare, mediante procedura ad evidenza pubblica avviata in data 20/12/2009 e dichiarata deserta. Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, la struttura è stata affidata in concessione mediante contratto di comodato d'uso, con rimborso parziale delle spese, fino al 31/12/2013, all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
680.319	23,474

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
-161.113	-242.579	- 192.407	-180.480	-270.640	- 388.027

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
108.889	707.743	3.209.228	3.028.748	3.010.992	2.622.965

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto "Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici." il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società Aurum et Purpura S.p.A in quanto riferita a servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali.

L'impulso inferto con l'emendamento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio Comunale in sede di Assestamento 2012 ha sortito importanti effetti positivi che hanno posto fine all'incancrenirsi della posizione della società che durava da anni.

I membri del CdA in carica si sono dimessi e il Comune, con gli altri Enti, ha nominato come amministratori propri dirigenti non retribuiti.

FINPIEMONTE S.p.A.

Attività

In data 26.7.2007 è stata approvata la legge regionale n. 17 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.”, che ha sancito la conclusione sostanziale del processo di ristrutturazione di Finpiemonte S.p.A., trasformandola in società strumentale della Regione Piemonte.

Dal 1 agosto 2007 Finpiemonte S.p.A., società a capitale totalmente pubblico, è quindi la nuova società operante ai fini di interesse regionale quale strumento della sua programmazione, avente per oggetto sociale l’esercizio di attività finanziarie.

Con l’esercizio 2008 si inaugura una nuova stagione per la finanziaria regionale, nella quale Finpiemonte S.p.A. potrà concentrare la propria missione su quattro principali aree: la finanza agevolata, la finanza di sviluppo, la holding delle partecipazioni orientate alla ricerca, all’innovazione e al trasferimento tecnologico ed il sostegno tecnico alle politiche di sviluppo che i suoi azionisti intendono perseguire.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2010:

- L’assemblea dei soci di Finpiemonte in data 27/1/2011 ha autorizzato, ai sensi dell’articolo 2364, primo comma, numero 5 del Codice Civile e dell’articolo 11 dello statuto sociale, l’attuazione dei “Documenti di programmazione 2011-2013” e del “Quadro degli investimenti”
- La regione ha affidato a Finpiemonte la gestione dei nuovi provvedimenti per il sostegno alla competitività delle imprese piemontesi e per il sostegno all’occupazione.
- Finpiemonte ha avviato un’attività di promozione delle misure regionali a favore delle imprese, favorendo sinergie tra tutti gli attori istituzionali impegnati nel sostegno al sistema produttivo regionale.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
52.866	0,0980

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
929.592	1.204.582	595.116	1.018.071	841.680	592.903

Patrimonio netto (euro)

2007	2008
21.779.334	32.021.910

La struttura del bilancio è stata modificata a seguito dell’iscrizione di Finpiemonte all’elenco degli intermediari finanziari ai sensi dell’art. 106 del Testo Unico Bancario, avvenuta il 19 giugno 2009, n. 15599; pertanto lo schema di bilancio adottato per l’anno 2009 è quello conforme alle previsioni del D.Lgs. 87/92 ed in particolare a quanto previsto dalle istruzioni per la redazione degli schemi e regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari disciplinate dal provvedimento della Banca d’Italia del 31 luglio 1992. Trattandosi del primo bilancio d’esercizio predisposto in base allo schema conforme al D.Lgs. N. 87/92, i dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2008 (predisposto in base allo schema di bilancio disciplinato dal D.Lgs. n. 127/91) riportati ai fini comparativi sono stati opportunamente riclassificati.

	2008	2009	2010	2011	2012
Capitale	19.927.297	19.927.297	19.927.297	19.927.297	19.927.297
Riserve	10.890.033	12.094.615	12.689.732	13.707.803	14.549.485
Utile (Perdita) di Esercizio	1.204.582	595.116	1.018.071	841.680	592.903
	32.021.912	32.617.028	33.635.100	34.476.780	35.069.685

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società FINPIEMONTE S.p.A in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – GAIA S.p.A.

Attività

G.A.I.A. S.p.A svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall’Autorità competente. Negli impianti s’intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l’esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L’oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1977, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.lgs 152/2006) e le attività di progettazione realizzazione d’interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell’art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i (Titolo V d.lgs. 152/2006).

Con D.C.C. n. 12 del 15.3.2011 il Comune di Asti ha approvato l’aumento di capitale della società GAIA S.p.A, ha esercitato il diritto di prelazione sulle azioni inoplate e al 31 dicembre 2011 detiene il 43,203% delle azioni della società.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
1.316.260	43,203

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
29.047	10.996	56.349	11.604	59.930	29.563

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
1.287.090	1.298.086	1.354.434	1.366.038	3.457.088	3.486.651

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società GAIA S.p.A in quanto riferita a servizi di interesse generale in ambito locale, ovvero servizi pubblici locali a rilevanza economica.

PRACATINAT Società consortile per azioni

Attività

La società deriva dalla trasformazione del Consorzio Pracatinat in società consortile per azioni avvenuta in data 29.9.2008.

La società ha per oggetto la gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolge attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande; promuove altresì la fruizione di soggiorni climatici da parte di giovani e soggetti che necessitano. I programmi di attività per i servizi gestiti sono definiti sulla base delle linee programmatiche formulate dalla Regione per la tutela dell'ambiente e l'educazione ambientale, per il diritto allo studio, il turismo montano e lo sviluppo dei servizi sociali, nonché sulla base delle esigenze espresse dagli Enti Consorziati, anche in funzione della tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed edilizio di Prà Catinat. La società, ai fini previsti dalla Legge Regionale 30 luglio 1987 n. 39, cura le attribuzioni di Laboratorio Didattico sull'ambiente quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti la sostenibilità, l'ambiente e la sua tutela.

Le società può compiere, per il conseguimento dell'oggetto sociale, operazioni industriali, finanziarie e immobiliari, incluse la prestazione di garanzie, la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative; la costituzione di società dalla stessa controllate o partecipata con l'oggetto analogo o correlato al proprio.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
3.600	0,08 capitale sociale complessivo 0,15 Capitale sociale escluse azioni speciali Comune Fenestrelle

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
399.091	La società nasce dalla trasformazione del consorzio Pracatinat del 29.09.08. Il primo esercizio della società si chiuderà il 31.12.09 quindi non sono disponibili dati al 31.12.08.	1.278	0	-161.461	-698.678

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
221.463	La società nasce dalla trasformazione del consorzio Pracatinat del 29.09.08. Il primo esercizio della società si chiuderà il 31.12.09 quindi non sono disponibili dati al 31.12.08.	4.718.542	4.672.688	4.511.227	3.812.548

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società PRACATINAT S.c.p.a. in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. in liquidazione

Attività

In data 30.6.2008 RES TIPICA INCOMUNE S.p.A. è stata trasformata in S.r.l. e in data 19.12.2008 RES TIPICA INCOMUNE S.r.l. è stata trasformata in Società Consortile a Responsabilità Limitata.

La Società ha il seguente oggetto sociale:

- lo sviluppo e la gestione di servizi on-line per conto di tutti gli Enti Locali e delle Associazioni, in quanto Enti territoriali direttamente interessati alla promozione e alla tutela del territorio e delle sue risorse agricole in collaborazione con Regioni, Ministero delle Risorse Agricole e Unione Europea;
- progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni web per singoli Comuni che condividono l'obiettivo di dare forza competitiva all'offerta complessiva di beni e servizi (eno-gastronomici, culturali, turistici, etc.) che ha origine nei territori dei Comuni, in forma singola o associata;
 - realizzazione, gestione e/o acquisizione in uso di piattaforme di servizio (e-commerce, e-learning, etc.) che si configurino come risorse infrastrutturali a disposizione delle realtà imprenditoriali locali per la promozione e la commercializzazione via internet delle risorse eno-gastronomiche, turistiche, ambientali e culturali proprie dei territori amministrati dalle Città servite;
 - fornitura di supporti strumentali per la gestione, anche in rete, di registri a tutela dei prodotti di qualità, dei prodotti tipici e tradizionali e per consentire una offerta integrata e standard di servizi in rete, di iniziative di valorizzazione e di marketing del territorio;
 - consulenza, assistenza e formazione in tema di impiego di nuove tecnologie, di marketing e promozione del territorio e di realizzazione di reti di servizi telematici per i territori e gli Enti Locali che li amministrano, nell'ambito delle leggi e dei regolamenti aventi per oggetto la cooperazione istituzionale tra i diversi livelli di governo - Stato, regioni, Province e Comuni - finalizzata alla promozione delle economie locali;
 - ogni attività concernente la ideazione, lo studio, la realizzazione, la gestione, la promozione e la commercializzazione di servizi informativi, di banche dati e di servizi editoriali e telematici utilizzabili per la promozione delle finalità degli enti locali, anche di interesse di imprese e cittadini, purchè nell'ambito di servizi erogati per la valorizzazione del ruolo delle Autonomie Locali e dei Comuni in particolare.
- attività di vendita on line di prodotti enogastronomici e servizi turistici, nonché di prevedere la progettazione, lo sviluppo e la gestione di applicazioni web in luogo di siti internet.

Le attività ed i servizi sopra detti che vengono svolti anche dalla Associazione Nazionale Città del Vino dovranno essere preventivamente concordati con quest'ultima.

Nell'ambito della propria attività, la Società può acquistare e cedere diritti d'autore, marchi ed altre opere dell'ingegno.

In data 30.7.2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società con effetto a decorrere dalla data di iscrizione della deliberazione stessa e del relativo verbale nel Registro delle Imprese.

In data 2.10.2009 è stata iscritta la procedura di liquidazione volontaria.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
740	0,91

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	Primo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2009	Secondo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2010	Terzo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2011	Quarto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2012
-159.581	0 pareggio di bilancio	- 39.984	-36.609	4.559	9.947

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	Primo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2009	Secondo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2010	Terzo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2011	Quarto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2012
81.671	81.669	8.276	-33.923	-29.363	- 39.310

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto "Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici." il Consiglio Comunale ha preso atto che la società RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. in liquidazione è stata posta in liquidazione.

Società Etico Solidale Territoriale Astigiana - S.E.S.T.A. S.r.l. in liquidazione

Attività

La società, anche ai sensi dell'art. 13 comma 1 e dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche e integrazioni, ha per oggetto l'attività di analisi, predisposizione ed attuazione di studi di fattibilità, business plan e progetti, finalizzati a promuovere e coordinare l'acquisizione di attività industriali in crisi e/o in gravi difficoltà, localizzate in Asti e provincia anche al fine di eventualmente partecipare e concludere trattative per predisporre l'acquisto ed il subentro da parte di altro soggetto giuridico imprenditoriale per proseguire l'attività, a salvaguardia e tutela del consolidato patrimonio imprenditoriale e delle attività lavorative locali, e qualora sussistano concrete possibilità prospettiche di economicità gestionale. Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

La società costituita anche ai sensi degli artt. 13 e 19 s.m.e.i. del Tuel, ha per oggetto l'attività di analisi, predisposizione ed attuazione di studi di fattibilità, business plan e progetti, finalizzati a promuovere e coordinare l'acquisizione di attività industriali in crisi e/o in gravi difficoltà, localizzate in Asti e provincia anche al fine di partecipare e concludere trattative per predisporre l'acquisto e il subentro da parte di altro soggetto giuridico imprenditoriale per proseguire l'attività.

L'Assemblea dei soci nella seduta del 8.2.2008 ha dato mandato al Presidente di liquidare le attività e passività e convocare una assemblea straordinaria per la chiusura o messa in liquidazione entro l'anno, e comunque appena possibile.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 148 del 13.6.2008 ha preso atto della decisione di porre SESTA in liquidazione, autorizzando l'avvio della procedura nell'interesse del socio Provincia di Asti.

In data 27.4.2010 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha rilevato che l'assemblea ordinaria, convocata in data 22.2.2010, ai sensi dell'art. 2446 C.C. e seguenti, è andata deserta; che l'assemblea straordinaria, convocata in data 11.3.2010, ai sensi dell'art. 2482 bis e 2482 ter C.C., come constatato dal Notaio è andata deserta. Pertanto gli amministratori hanno rilevato il verificarsi di una causa automatica di scioglimento prevista dall'art. 2484, comma 1 numero 4) del Codice Civile – perdita o riduzione del capitale al di sotto del minimo legale – dando mandato al Presidente di effettuare le comunicazioni al Registro Imprese di competenza dello scioglimento; successivamente alla iscrizione nel Registro Imprese, convocare l'assemblea dei soci per la nomina del liquidatore.

In data 29.4.2010 è stata iscritta nel Registro Imprese la procedura di scioglimento e liquidazione.

In data 20.12.2012 si è riunita l'assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio finale di liquidazione. La relazione che accompagna il bilancio espone nel suo interno il bilancio intermedio relativo all'esercizio 2011 che viene illustrato unitamente al bilancio finale facendone parte necessariamente integrante.

In data 27.12.2012 sono stati presentati al Registro Imprese, relativamente alla società S.E.S.T.A. S.r.l. in liquidazione:

- cancellazione dal Registro Imprese – data atto 20.12.2012
- bilancio finale di liquidazione – data atto 20.12.2012.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
4.166,67	33,33

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
-8.782	-5.027	-3.492	-691	-825	-5.749

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
16.883	11.856	8.364	6.574	5.749	ZERO

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha preso atto che la società SESTA S.r.l in liquidazione è stata posta in liquidazione.

Società di gestione aeroporto di Cuneo – Levaldigi SpA Siglabile “GEAC SPA”

partecipazione derivante dalla partecipazione nella **Società Italiana per il traforo del Ciriegia-Mercantour – SITRACI S.p.A** che con effetto dall'1.1.2011 si è fusa per incorporazione in GEAC S.p.A.

La fusione produce i propri effetti dal 1° Gennaio 2011.

Società GEAC S.p.A – Capitale Sociale 1.485.470,40
Numero Azioni 1.108.560
Valore Euro 1,34

Partecipazione del Comune di Asti in GEAC S.p.A
Numero Azioni 505
Quota partecipazione 0,046%
per un valore totale di Euro 676,70

Attività

L'esercizio delle seguenti attività:

1. assumere tutte le iniziative finalizzate allo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate anche di carattere commerciale e turistico purché non a carattere prevalente;
2. promuovere e adottare ogni opportuna iniziativa in favore delle comunità territoriali vicine, in ragione dello sviluppo intermodale dei trasporti;
3. promuovere e adottare ogni iniziativa necessaria alla creazione del sistema aeroportuale regionale e al suo mantenimento e sviluppo;
4. adeguare, o far adeguare dai soggetti a ciò preposti le infrastrutture ed i servizi di terzi sull'aeroporto o complementari allo stesso alle esigenze del traffico aereo;
5. esercitare i servizi e le attività di assistenza a terra nei limiti specificati nella convenzione di gestione e secondo la normativa vigente evidenziando separatamente i risultati di esercizio di tale attività nei bilanci e in tutti i documenti contabili;
6. promuovere e incrementare ogni attività di volo ivi comprese quelle attinenti e/o complementari alle stesse;
7. verificare fattibilità e utilizzo, proporre, gestire o concorrere alla gestione di collegamenti aerei passeggeri e merci da e per l'aeroporto di Cuneo Levaldigi o comunque inseriti nel sistema aeroportuale regionale;
8. contribuire allo sviluppo economico e turistico del sud Piemonte anche mediante promozione, presentazione, realizzazione spazi commerciali e informativi delle realtà economiche e turistiche presenti.
9. per il perseguimento dell'oggetto sociale, la società si impegna, ai sensi del punto 7 della direttiva Ministeriale n. 135/T del 12 settembre 2007, a sostenere l'attuazione degli investimenti previsti nel piano degli interventi.

Partecipazione in GEAC S.p.A dall' 1.1.2011

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
676,60	0,05 (pari al 0,21% del Capitale Sociale SITRACI SPA)

Andamento - Risultato netto (euro)

2011	2012
-1.450.381	-1.398.841

Patrimonio netto (euro)

2011	2012
3.105.745,00	2.006.902

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società SITRACI S.p.A. in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1999 del 15/11/2013 si è esercitato il diritto di recesso, ai sensi dell’art. 2347 C.C., depositando le n. 505 azioni ordinarie presso la sede della Società di gestione Aeroporto di Cuneo – Levaldigi S.p.a. siglabile GEAC S.p.A., ma nessuno socio ha espresso la volontà di acquistarle.

b) PARTECIPAZIONI IN CONSORZI, AGENZIE, ecc.

Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO -

Attività

L'Agenzia si propone di organizzare a livello provinciale l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento.

Partecipazione 4,236%

Autorità d'Ambito n. 5 “Astigiano – Monferrato” – ATO 5

Attività

Riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato

Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA

Attività

Consorzio obbligatorio Ente Locale - Ambito Territoriale Ottimale ex Legge Regionale n. 24 del 24.10.2002.

Il Consorzio svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Partecipazione quota 310,56/1.000

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM

Attività

Gestione del servizio idrico integrato

Partecipazione quota 1/101

Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte

Attività

Il Consorzio, in armonia con le vigenti leggi in materia di decentramento amministrativo e di informatizzazione della Pubblica amministrazione, svolge la sua attività principalmente a supporto dello sviluppo organizzativo degli enti pubblici territoriali e non.

In particolare:

- progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, ed è a tale fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione;
- promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti territoriali ed Atenei nei campi:
 - della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie informatiche
 - del loro trasferimento a servizi sia della Pubblica Amministrazione sia di strutture produttive
 - della formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata.
- realizza un polo tecnico organizzativo delle Pubbliche Amministrazioni presenti nella regione, di interconnessione tra le stesse su base provinciale, circondariale o comunale, in conformità alle direttive dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- struttura la propria organizzazione e definisce i suoi compiti di sviluppo e di ricerca con particolare riferimento alle necessità di decentramento di funzioni e servizi agli Enti locali, anche assumendo a termine la direzione e gestione degli uffici degli Enti consorziati, ivi comprese le conseguenti responsabilità;
- non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di economicità.

Partecipazione 0,85%

Consorzio Istituto per la Storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti - ISRAT

Attività

Il consorzio offre servizi culturali al territorio in particolare: ricerche sulla storia locale, percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della storia contemporanea, servizi di biblioteca, archivio, emeroteca, videoteca, corsi di formazione e di aggiornamento per studenti ed insegnanti, consulenze storiche ad enti ed associazioni.

Partecipazione 41,50%

Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX

Attività

Il consorzio non ha fini di lucro.

Scopi del consorzio sono: realizzare e gestire uno o più siti dove gli operatori internet possano scambiare traffico “internet protocol (IP)” secondo regole di “peering” omogenee e pubbliche definite dal consorzio secondo i principi comuni a quanto avviene a livello internazionale; gestire le infrastrutture ed il servizio atti ad ottenere quanto nello scopo del consorzio, fornendo dei servizi ritenuti utili agli aderenti, divulgare e promuovere l’adozione di tecnologie innovative utili a migliorare la diffusione del servizio internet su banda larga e l’utilizzo di applicazioni multimediali; promuovere e sviluppare progetti di innovazione e progetti pilota, anche al fine di promuovere attività di cooperazione sia a livello nazionale che internazionale, organizzando le attività inerenti ai progetti di innovazione anche su base di raggruppamenti tra più consorziati; promuovere e divulgare, sia tra i consorziati che all’esterno del consorzio, la conoscenza e l’utilizzo della tecnologia internet ed a larga banda ed, a tal fine organizzare congressi, workshops, conferenze anche con cadenza annuale, sia a livello locale, che nazionale o internazionale, curare pubblicazioni (non quotidiane) in materia, anche per diffondere i contenuti delle manifestazioni organizzate; fornire servizi, assistenza tecnica, manutenzione e quant’altro necessario all’interscambio dei dati, ed in particolare supportare i consociati sui temi di innovazione di loro interesse e rendere disponibili le informazioni ed i servizi di statistica e di monitoraggio utili e necessari al buon funzionamento dell’interscambio di traffico dati.

Partecipazione 0,29%

vedi D.C.C. n. 85 del 25/11/2008 con cui si è deliberata l’adesione e l’approvazione dello Statuto del Consorzio TOP-IX e le modalità di adesione ivi previste, delibera che cita:

“L’adesione al consorzio predetto comporterà un contributo una tantum di € 5.000,00 (che verranno restituiti in caso di uscita dal Consorzio) ed un canone annuale di € 5.000,00 costituito da € 2.000,00 quale quota associativa annua (Membership FEE) e di un contributo annuo pari ad € 3.000,00 (Development Program FEE) – per n° 3 anni, per l’avvio e il mantenimento di programmi di sviluppo tecnologico per l’utilizzo di larga banda ed internet in ambito territoriale e nel cui ambito rientrano gli interventi tecnologici di cui sopra per il Comune di Asti consistenti nella realizzazione delle infrastrutture tecnologiche per l’accesso alla banda larga internet e predisposizione di dette strutture per l’allacciamento di apparati di utilizzo e connessione ad internet (Point radio, punti di irradiazione e relativo impianto di alimentazione elettrica); oltre alla gratuità per 3 anni della banda larga internet. Preciso che la quantificazione esatta delle suddette quote “Membership FEE” e “Development Program FEE” dovute per l’anno in corso verrà calcolata come frazione (in dodicesimi) dell’importo annuale tenendo conto del periodo residuo, espresso in numero di mesi sino alla fine dell’anno, compreso quello in cui viene formalizzata l’adesione. Preciso altresì che il Comune di Asti, in quanto consorziato Top-Ix, non avrebbe né costi di accesso alla banda larga internet, né quelli relativi alla manutenzione dell’infrastruttura tecnologica della rete realizzata in Asti sopra descritta che resterebbero in carico a detto consorzio Top-Ix in quanto proprietario della stessa”.

La Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Finanziaria per il 2010) con l’art. 2:

- comma 186, lettera e), così modificata dall’art. 1, comma 1-quater, lett. e), D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 marzo 2010, n. 42, al fine del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, ha previsto la soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali, ad eccezione dei bacini imbriferi montani (BIM) costituiti ai sensi dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

Sono fatti salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione da parte dei comuni delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione dei comuni ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto.

- comma 186-bis, introdotto dall'art.1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010 n. 42 prevede: "Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n.152 del 2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge".

c) INTERESSI IN FONDAZIONI

Fondazione Centro di Studi Alfieriani

Attività

La Fondazione è costituita ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, quale persona giuridica di diritto privato per trasformazione del Centro Nazionale di Studi Alfieriani, istituito con R.D.L. 5 novembre 1937 n. 2021, subentrando in continuità di esso negli scopi e nei rapporti giuridici.

Scopo della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani" è quello di promuovere e coordinare gli studi e le ricerche intorno alla vita e alle opere di Vittorio Alfieri, alla sua epoca ed a quelle successive comunque influenzate dal suo retaggio, ai movimenti storici, culturali e politici che a lui si riferiscono. A tal fine la Fondazione provvede: alla edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri anche con il continuo aggiornamento di essa mediante la considerazione e l'inserimento di documenti originali prima non rilevati o non conosciuti, e mediante l'apporto di nuovi contributi della critica; ad altre edizioni anche minori per soddisfare esigenze divulgative; alla raccolta e alla conservazione nella Casa d'Alfieri di autografi, libri, cimeli; alla conservazione ordinata delle iconografie alfieriane; alla formazione e all'aggiornamento di una biblioteca come centro di informazione per gli studiosi della vita e delle opere di Alfieri; alla pubblicazione di monografie critiche e comunque di testi ritenuti utili per la conoscenza non solo della vita e delle opere di Alfieri, ma anche degli orientamenti di pensiero in ordine ad esse; alla collaborazione in relazione a progetti di rappresentazione del Teatro Alfieriano per assicurare criteri di rigore interpretativo; alla apertura della Casa d'Alfieri con la mostra delle edizioni delle opere, dei documenti e dei cimeli ed in genere di quanto conservato ed ordinato.

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani" il Presidente, il Consiglio Direttivo per le attività culturali, il Consiglio di Amministrazione (di cui fa parte di diritto anche il Sindaco o un suo delegato), il Collegio dei Revisori dei Conti.

Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa

Attività

La Fondazione non ha fini di lucro.

La Fondazione ha lo scopo di favorire studi, ricerche, convegni, mostre ed ogni altra iniziativa idonea a promuovere e facilitare la divulgazione dell'educazione teatrale ed artistica nella collettività, nonché di operare quale punto di riferimento per gli amanti dell'arte figurativa e teatrale e per i critici e per gli studenti. In particolare la Fondazione svolge e promuove attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico effettuate per la pubblica fruizione della collezione donata dal Fondatore, nonché per l'acquisto e la manutenzione, la protezione ed il restauro anche di beni indicati nell'articolo 1 della legge 1 giugno 1939 numero 1089 e nel D.P.R. 30 settembre 1963 numero 1409. La Fondazione riceve ed effettua erogazioni per l'organizzazione di mostre ed esposizioni, che siano di rilevante interesse scientifico o culturale, per i beni anzidetti e per gli studi e le ricerche eventualmente a tal fine necessari.

La Fondazione esaurisce la propria attività nell'ambito della Regione Piemonte.

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Collegio dei Revisori dei Conti (nominato dal Comune di Asti).

Fondazione Biblioteca Astense

Attività

Biblioteca - servizio di pubblica lettura.

Comune di Asti unico Fondatore

Con D.C.C. n. 2 del 25 febbraio 2010 è stata prorogata al 31/12/2010 la validità della Convenzione tra il Comune di Asti e la Provincia di Asti per la gestione in forma consortile della Biblioteca.

Con D.C.C. n. 70 del 15 dicembre 2010 è stata prorogata al 30/06/2011, la validità della Convenzione tra il Comune di Asti e la Provincia di Asti, sottoscritta il 25/2/1995, per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense, al fine di garantire la continuità del servizio fino alla costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 36 del 4 luglio 2011 è stata prorogata la validità della Convenzione in essere tra Comune di Asti e Provincia di Asti sottoscritta il 28/2/1995 per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense fino al 30/9/2011 al fine di perfezionare gli atti necessari per la formale costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 47 del 28 settembre 2011 è stata prorogata la validità della convenzione in essere tra Comune di Asti e Provincia di Asti per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense fino al 31.12.2011, al fine di perfezionare gli atti necessari per la formale costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 58 del 1 dicembre 2011 sono stati designati i componenti del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'articolo 15 e dal comma 2 dell'articolo 27 dello Statuto approvato con D.C.C. n. 36 del 4 luglio 2011 (deliberazione con la quale si è costituita la Fondazione "BIBLIOTECA ASTENSE").

Con D.G.C. n. 677 del 28 dicembre 2011 è stato deliberato, tra l'altro, di approvare per quanto di competenza e nel pubblico interesse l'accordo raggiunto in sede di Assemblea Consortile di cui alla deliberazione n. 8/6 del 23/12/2011 per l'attuazione dell'art. 33 dello Statuto Consortile e di approvare la bozza di protocollo d'intesa tra il Comune di Asti e la Fondazione Biblioteca Astense, in cui sono delineate le linee guida di azione integrata tra Comune e Fondazione per lo sviluppo delle attività culturali sul territorio. La Fondazione è operativa dal 2012.

INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE

Fermo l'impegno di fornire ai consiglieri, entro il 30 settembre, una relazione sulla gestione delle principali partecipate, al fine di verificarne l'andamento gestionale, pubblicandone altresì sul sito istituzionale del Comune i bilanci, sia preventivi che consuntivi, nonché di adottare i necessari provvedimenti affinché la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune negli organi delle società cui il Comune stesso partecipi, avvenga previo avviso pubblico, si rileva che l'art.6 del "Manuale dei controlli" prevede quali siano gli Organismi gestionali esterni all'Ente che il Comune controlla, per cui qui si danno Indirizzi a questi e non a quelli non controllati (Finpiemonte spa, Finpiemonte Partecipazioni spa, GEAC spa, Pracatinat scpa, Res Tipica In Comune scarl, Fondazione Centro Studi Alfieriani, Fondazione Eugenio Guglielminetti; Agenzia ATL, ATO 5, Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato, CBRA, CSI Piemonte, Consorzio TOPIX ed ISRAT: nei limiti esercitati in quanto socio).

ASP:

in coerenza all'odg approvato a maggioranza dal CC 10/12/13, visti i Contratti di servizio già stipulati in materia di Igiene Urbana, Mobilità Urbana, Cimiteri, Idrico Integrato

- rafforzare nei Contratti di servizio obiettivi parametrati certamente e misurabilmente nonché controlli e sanzioni per eventuali inadempienze;
- redigere e aggiornare i Patti parasociali;
- esplorare tutte le possibilità di espandere la propria attività sul mercato della raccolta dei rifiuti urbani;
- esplorare la possibilità di stipulare accordi con operatori turistici per estendere l'attività di noleggio e per attuare attività idonea a portare turisti sul territorio comunale;
- formalizzare quanto prima le proposte di project financing per teleriscaldamento, illuminazione pubblica ed interventi diretti nella filiera delle energie rinnovabili e del risparmio energetico;
- studiare in accordo con Gaia la possibilità di realizzare impianti di biogas complementari agli impianti esistenti, per la produzione di energia e calore e per la limitazione delle emissioni odorose dell'umido e per valorizzare ulteriormente le raccolte differenziate dell'umido, del legno e del materiale elettrico ed informatico, anche attraverso una rinnovata campagna di informazione;
- verificare la possibilità di strategie comuni e integrazioni tra Asp e Gaia;
- raggiungere entro il 2014 il 65% della raccolta differenziata dei rsu;
- migliorare nel trasporto pubblico con particolare riferimento all'integrazione dell'urbano con l'extraurbano, con possibilità di estensione ad altre direttrici di ingresso in Città del sistema di integrazione tariffaria esistente sulla linea del Palucco, quella di esenzione del servizio taxi bus, quella di incentivare l'uso di aree di sosta presenti sulle direttrici d'ingresso in Città come parcheggi scambiatori, quella di modificare l'articolazione della rete per migliorare le frequenze e l'efficienza del servizio.

GAIA:

- nel contesto della difficile situazione economico-finanziaria in cui si trova il Paese e della normazione in possibile rapida evoluzione, prestare particolare attenzione ai futuri assetti aziendali, verificando la possibilità di strategie comuni ed integrazioni tra Asp e Gaia;
- con lo sviluppo di politiche orientate agli investimenti necessari e indispensabili a far fronte alla ormai prossima obsolescenza impiantistica nonché all'essenziale completamento del ciclo integrato dei rifiuti anche attraverso il recupero energetico, in modo da garantire, nel medio/lungo periodo, situazioni di stabilità economico-finanziaria, definire una politica che porti alla crescita dell'azienda attraverso l'alleanza con altri analoghi soggetti, anche con un aumento di capitale sottoscritto da un partner privato scelto attraverso una procedura ad evidenza pubblica (sulla base delle proposte di implementazione, sviluppo e miglioramento del Piano Industriale Aziendale utilizzato come

documento base sul quale innestare le specifiche strategie future per la Società) che consenta di raggiungere gli obiettivi fondamentali della ricapitalizzazione dell'azienda, della disponibilità di un impianto per il completamento del trattamento dei rifiuti con il recupero energetico, dell'utilizzo a pieno regime di tutti gli impianti aziendali;

- mantenere una "base" minima di attività tese a garantire la continuità aziendale nel medio periodo (tre anni) con gli investimenti strettamente necessari alla valorizzazione impiantistica attuale.

A&P:

riducendo nel frattempo al minimo le spese di funzionamento, procedere al più presto alla liquidazione della Società, assorbendo il recesso della Provincia con i minori oneri possibili per la Città.

ASTISS:

- qualificare l'attività con corsi di studi/master caratterizzanti le specificità territoriali e sociali;
- razionalizzare massimamente le spese di funzionamento, a partire da quelle connesse alla sede;
- assorbire il recesso della Provincia con i minori oneri possibili per la Città.

FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE:

- razionalizzare massimamente le spese di funzionamento, a partire da quelle connesse alla sede.

3.2. Risorse umane

Si rammenta che la P.A. può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Nel corso dell'esercizio 2013, è stato applicato solo parzialmente il turnover del personale collocato a riposo o cessato con altre motivazioni. Si sono realizzate complessivamente n. 5 assunzioni (n. 1 Educatore Asilo Nido Part Time a seguito di procedura di Mobilità, n. 1 Assistente sociale con scorrimento della graduatoria a seguito di procedura concorsuale, n. 3 Agenti Polizia Municipale di cui 1 in Mobilità per interscambio e n. 2 con scorrimento della graduatoria a seguito di procedura concorsuale) a fronte di n. 13 cessazioni (n.1 Dirigente, n. 1 Funzionario Socio Educativo, n. 3 Agenti di Polizia Municipale, n. 5 Istruttori Amministrativi, 1 Operatore servizi generali e n. 2 Esecutori) con un saldo negativo, riferito al personale a tempo indeterminato, di n. 8 unità.

In merito alla spesa del personale la riduzione in termini assoluti rispetto all'esercizio 2012 è di € 1.065.125,32 (in percentuale oltre il 4,5%).

Il parametro della spesa totale del personale (comprensiva del costo del lavoro flessibile) sulla spesa corrente è del 31,28%. Si rammenta che all'art. 14 comma 9 della Legge 122/2010 e s. m. e i. è fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale.

Il parametro della spesa del personale ai fini del rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006, n. 296 (comprensiva del costo del lavoro flessibile) sulla spesa corrente è del **26,16%**.

La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al **31/12/2013**:

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	223	353	576
Personale indeterminato	223	347	570
di cui Part Time	12	49	61
di cui in distacco	2	3	5
di cui in comando	1	0	1
Personale a tempo determinato		6	6

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2013

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	3	2	5

CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2013

TIPOLOGIA	UNITÀ		Totale
	Maschi	Femmine	
Personale complessivo	7	6	13

3.3. Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Spesa di Personale									
	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012 previsione	EURO RENDICONTO 2012	EURO RENDICONTO 2013	EURO PREVISIONE 2014	EURO PREVISIONE 2015	EURO PREVISIONE 2016	
INTERVENTO 1	23.493.756,57	22.480.041,26	21.970.340,38	21.745.391,20	20.774.617,21	20.561.896,10	20.441.291,72	19.951.594,02	
Co.Co.Co			101.953,35	114.953,12	98.165,93				
Totale intervento 1									
INTERVENTO 3	23.493.756,57	22.480.041,26	22.072.303,73	21.860.354,32	20.852.783,14	20.561.896,10	20.441.291,72	19.951.594,02	
Co.Co.Co	96.593,12	106.070,25				98.165,93	88.165,93	88.165,93	
Lavoro interinale									
missioni		14.120,70		14.120,70	14.120,70	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
visite fiscali		10.272,00			2.480,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Indennità Mensa	282.314,98	228.407,71	246.652,00	200.169,02	177.529,59	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
Totale intervento 3	378.908,10	356.870,96	246.652,00	214.289,72	194.135,29	285.665,93	285.665,93	285.665,93	
IRAP	1.305.829,29	1.255.674,10	1.219.423,11	1.218.710,69	1.171.310,98	1.151.263,88	1.145.811,27	1.117.469,65	
Totale spese personale	25.178.493,96	24.104.596,02	23.538.378,84	23.293.354,73	22.228.229,41	21.998.865,91	21.872.768,92	21.354.729,60	
Deduzioni contrattuali	3.369.267,19	3.087.121,83	2.942.637,98	2.930.770,96	2.939.672,79	2.872.608,30	2.872.608,30	2.872.608,30	
Incentivo ICI			25.822,84		26.109,00	25.822,84	25.822,84	25.822,84	
Incentivo Merito			77.468,53	36.420,44	98.165,93	77.468,53	77.468,53	77.468,53	
Rimborsi altri Enti	215.733,98	225.371,71	238.611,62	238.611,62	236.137,70	379.116,04	358.486,48	339.383,48	
Categorie protette	385.961,52	376.074,06	375.770,46	375.770,46	439.272,15	419.471,35	410.264,60	397.218,57	
Totale deduzioni	3.970.962,69	3.668.567,60	3.660.311,44	3.581.573,08	3.637.252,26	3.774.487,06	3.744.650,75	3.712.501,72	
TOTALE	21.207.531,27	20.436.018,42	19.878.067,40	19.711.781,65	18.690.977,15	18.224.368,85	18.128.118,17	17.642.227,89	

3.4. Il patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016

Per il triennio 2014/2016, il saldo obiettivo ai fini del rispetto del patto di stabilità interno è calcolato, secondo quanto disposto dalle leggi 183/2011 e 147/2013, applicando alla media delle spese correnti del triennio 2009/2011 la percentuale del 15,07% per il primo biennio e del 15,62% del 2016.

Agli importi risultanti è detratta, per ciascuna annualità, la riduzione operata sui trasferimenti erariali per effetto dell'art. 14, comma 2, del D.L. 78/2010, pari a 3.997 migliaia di euro.

Per il solo esercizio 2014, agli enti sperimentatori della nuova disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (ex D. Lgs. 118/2011) è stato riconosciuto un consistente abbattimento del saldo obiettivo, in applicazione dell'art. 9, comma 6, del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. 124/2013.

Tale beneficio ammonta, per il Comune di Asti, a 2.098 migliaia di euro, rispetto a un obiettivo iniziale di 4.735 migliaia di euro, rideterminato in base al D.M. 11390 del 10/2/2014 (attuativo del comma 2-quinquies dell'art. 31 della L. 183/2011) che ha fissato per il Comune di Asti il saldo obiettivo 2014 in 2.637 migliaia di euro.

Infine, si segnala che la legge di stabilità (art. 1, comma 122 e seguenti) ha riproposto per il 2014 il patto di stabilità regionale incentivato, secondo le modalità già definite dall'art. 1, commi da 138 a 142, della legge 220/2010, in materia di "patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali i Comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. La Regione Piemonte a favore degli Enti locali beneficiari, nel 2014, ha disposto un riparto a valere sul Patto Regionale a favore degli enti beneficiari dei Fondi strutturali europei. Il Comune di Asti beneficia di spazi regionali per 2.676 migliaia di euro per pagamenti in conto capitale.

In attuazione del comma 9-bis, dell'articolo 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (introdotto dal comma 535, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147), lo Stato ha concesso spazi finanziari ai Comuni per escludere dal patto di stabilità interno i pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014 per un importo complessivo di 840 milioni di euro.

Conseguentemente, l'obiettivo programmatica per l'esercizio 2014 di fatto viene azzerato dagli spazi concessi. La normativa sul patto di stabilità impone che già all'atto dell'approvazione del bilancio preventivo gli stati previsionali dell'entrata e della spesa risultino coerenti con i limiti imposti all'entità del saldo finanziario.

Ai fini del controllo, il Comune è tenuto ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa delle entrate e delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, fornendo la dimostrazione del rispetto dell'obiettivo fissato dalla normativa.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli obiettivi per ciascuna annualità del triennio 2014/2016, nonché gli aggregati di entrata e di spesa rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Per le spese in conto capitale, sono stati evidenziati gli spazi finanziari riconosciuti dallo Stato ai sensi del comma 9bis dell'art. 31 della legge 183/2011. Tale norma consente l'esclusione dalle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità dei pagamenti in conto capitale sostenuti nel primo semestre 2014, sino ad un importo massimo quantificato, per il Comune di Asti, in 467 migliaia di euro.

Pertanto, gli spazi finanziari concessi al Comune di Asti risultano essere pari a 3.143 migliaia di euro, dati dalla somma dello spazio dello Stato per 467 migliaia di euro e da quello della Regione per 2.676 migliaia di euro.

Tabella n. 4- PATTO DI STABILITA' INTERNO (Legge n.183/ 2011, Legge 228/2012 e Legge 147/2013)
(valori in migliaia di euro)

		ENTRATE FINALI			
			2014	2015	2016
E1	TOTALE TITOLO 1°	Stanziamiento	50.346	51.332	51.385
E2	TOTALE TITOLO 2°	Stanziamiento	10.562	8.807	8.869
E3	TOTALE TITOLO 3°	Stanziamiento	11.673	10.537	10.527
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	0	0	
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	0	0	
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	319	6	6
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011.	Stanziamiento	0	0	
	E8 Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4 - ter Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16)	Stanziamiento	0	0	
	E9 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	Stanziamiento	0	0	
	E10 Erogazione destinata ai comuni non ridotte ai sensi art. 16, comma 6 bis DL 95/2012, da destinare all'estinzione anticipata del debito	Stanziamiento			
	E11 Entrate correnti di cui all'articolo 2 c 6 DL 74/2012 trasferite dalle Regioni lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma	Stanziamiento			
<i>a sommare:</i>	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsione definitive di entrata)	Stanziamiento	1.854	36	28
	<i>a detrarre:</i>				
	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Stanziamiento	36	28	0
Ecorr N.	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-S0)	Stanziamiento	74.080	70.678	70.803
E 13	TOTALE TITOLO 4°	Previsioni di cassa	5.100	6.864	5.918
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	645	1.385	1.364
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge	Previsioni di cassa			
	E19 Entrate in conto capitale di cui all'articolo 2 c 6 DL 74/2012 trasferite dalle Regioni lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma	Previsioni di cassa	0	0	
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	Previsioni di cassa	4.455	5.479	4.554
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N + Ecap N)		78.535	76.157	75.357

SPESE FINALI			2014	2015	2016
S1	TOTALE TITOLO 1°	Stanziamiento	70.955	65.316	64.591
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 74, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	0	0	
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	0	0	
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	313		
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione e esecuzione del censimento di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011.	Stanziamiento	0	0	
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al D. Lgs. n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 3, comma 15, legge n. 183/2011)	Stanziamiento			
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma DL 74/2012	Stanziamiento	0	0	
Scorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)	Stanziamiento	70.642	65.316	64.591
S8	TOTALE TITOLO 2°	Previsioni di cassa	10.179	6.634	4.031
a detrarre:	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 3, comma 3, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	
	S10 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	
	S11 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	
	S12 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	1.781	2.176	27
	S13 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31/12/10 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, art. 1, DL n. 113/2004 e per la realizzazione della scuola di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al D. Lgs. n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15 legge n.	Previsioni di cassa			
	S16 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma DL 74/2012	Previsioni di cassa	0	0	
Scap N	Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	Previsioni di cassa	8.398	4.458	4.004
SF N	SPESE FINALI NETTE (Scorr N + Scap N)		79.040	69.774	68.595
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		-506	6.383	6.762
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		2.637	6.383	6.762
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 13 - OB)		3.143	-0	-0

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

4.1. Missioni

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Obiettivo strategico 01.01: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Trasparenza e Legalità (ex 107,03)

Aumentare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell’azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell’equo trattamento del cittadino.

Obiettivo strategico 01.02: Il Sindaco e i cittadini – Comunicazione e URP (ex progetto 106,01)

Prevedere un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno; consolidare ed estendere a fasce più ampie della popolazione l'utilizzo e l'accesso al sito internet del Comune al fine di agevolare la comunicazione tra i Cittadini e l'Amministrazione; assistenza ed informazione alla cittadinanza.

Obiettivo strategico 01.03: Il Sindaco e i cittadini – P.I.S.U.: Piano di Comunicazione (ex 106,02)

Formulare le strategie più efficaci per raggiungere i destinatari della comunicazione.

Obiettivo strategico 01.04: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – controllo successivo di regolarità amministrativa (ex 107)

Garantire, attraverso il controllo successivo sugli Atti, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.

Obiettivo strategico 01.05: Prima di tutto il lavoro – Appalti e contratti per forniture e servizi (ex 100,05)

Procedere con modalità spedite ad affidamenti alla gestione delle gare d'appalto ed alla stipulazione dei contratti con l'obiettivo, ove possibile, di favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese e salvaguardare l'occupazione.

Obiettivo strategico 01.06: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Finanze (ex 107,08)

Rispettare gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno sviluppando una corretta fiscalità sul territorio.

Obiettivo strategico 01.07: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - gestione calore, manutenzione e sicurezza impianti (telefonia e energia elettrica edifici comunali) (ex 107,04)

Interventi di risparmio energetico attraverso un’attenta gestione del contratto “calore” vigente e delle richieste di riscaldamento da parte degli utenti negli edifici comunali e attraverso uno studio della fattibilità di interventi strutturali di edifici comunali finalizzati al miglioramento dell’efficienza energetica.

Obiettivo strategico 01.08: Il Governo del territorio - Recupero contenitori dismessi (ex 102,01)
Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

Obiettivo strategico 01.09: Prima di tutto il lavoro - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni "riqualificazione quartiere Torretta", "riqualificazione quartiere C.so Alba", "riqualificazione area Parco Borbore", "riqualificazione area Bellavista" (ex 100,06) Nuove urbanizzazioni
Riqualificare zone della città attualmente povere di servizi ed infrastrutture moderne e tradizionali.

Obiettivo strategico 01.10: Al centro la persona – Edilizia pubblica (ex105,05)
Perseguire l'azione sul patrimonio edilizio esistente con interventi di ristrutturazione mirati e miranti alla messa a norma degli edifici dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, sia dal punto di vista della gestione energetica anche di considerevole entità - Eventuali interventi edilizi per la razionalizzazione degli spazi e della gestione energetica.

Obiettivo strategico 01.11: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Manutenzione e sicurezza impianti (ex107,07)
Ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza, al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia degli edifici comunali.

Obiettivo strategico 01.12: Il governo del territorio - Ufficio tecnico servizi per l'edilizia e manutenzione fabbricati (ex 102)
Semplificare ulteriormente le procedure di rilascio dei permessi edilizi; garantire la piena funzionalità dei fabbricati comunali

Obiettivo strategico 01.13: Al centro la persona – Servizi Demografici (ex 105,11)
Garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti.

Obiettivo strategico 01.14: Il Governo del territorio - Sistemi informativi: Smart Cities, infrastruttura a banda larga, wi-fi, ecc. (ex 102,05)
Ridurre drasticamente il *Digital Divide* esistente in punti rilevanti del nostro territorio e monitorare progetti speciali di *Smart City* utili per la sperimentazione di buone pratiche in materia di partecipazione dei cittadini e trasparenza mediante l'utilizzo del sito Internet e della potenzialità della rete.

Obiettivo strategico 01.15: Il Governo del territorio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni "Innovazione per la sicurezza e la sostenibilità", "dotazioni tecnologiche aree interessate PISU" (ex102,09)
Riqualificazione urbana dell'area PISU attraverso interventi di implementazione di dotazioni e sistemi tecnologici innovativi e attivazione di punti Wi-Fi.

Obiettivo strategico 01.16: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Gestione risorse umane (ex 107,05)
Revisione e riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente sviluppando nuove attività quali: l'assistenza allo sviluppo d'impresa e le politiche attive e di sostegno al lavoro, la progettazione e la ricerca di finanziamenti.

Obiettivo strategico 01.17: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni (ex 107,02)
rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni.

Obiettivo strategico 01.18: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità – Gestione autoparco (ex 107,06)

Razionalizzazione della spesa per la gestione dell'Autoparco comunale.

Missione 02 - Giustizia

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici Giudiziari.

Obiettivo strategico 02.01: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Giustizia (ex 107)

Perseguire quanto previsto nella Missione.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 03.01: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio su aree pubbliche e polizia amministrativa

Sviluppare attività su aree pubbliche in una Città che si vuole vivace per cultura, anche associata al prodotto più diffuso del vino e alla manifestazione più importante che è il Palio

Obiettivo strategico 03.02: Al centro la Persona – Sicurezza (ex 105,09)

Garantire adeguati standard di vivibilità del territorio, l'agibilità viabile e il rispetto delle modalità di svolgimento degli eventi che si svolgono sul territorio comunale.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica *ad personam*, trasporto), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivo strategico 04.01: Al centro la Persona - Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL) (ex 105,10)

Contribuire allo sviluppo del dispositivo "sistema educativo locale", riconoscendone le potenzialità e favorendone una presa di conoscenza attiva, anche nell'ambito di assistenza scolastica e servizi di diritto allo studio.

Obiettivo strategico 04.02: Prima di tutto il lavoro – Università (ex 100,02)

rafforzare il rapporto tra Asti e le realtà economiche presenti sul territorio, favorendo ancor più l'inserimento dei nostri laureati nelle aziende; incrementare la presenza dell'Università in città: punto di riferimento e un laboratorio permanente di idee, proposte, progetti al servizio della nostra comunità.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 05.01: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Iniziative culturali (ex 101,03)
Recupero di spazi e individuazione di un *brand* per dare forma al cosiddetto “Quadrilatero della Cultura”.

Obiettivo strategico 05.02: Asti città della cultura, del vino e del Palio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) "la cultura si rinnova"*, b) recupero funzionale ex palestra Muti, c) Asti Città Festival (ex 101,09)

Attuare interventi mirati al recupero e/o restauro, all'apertura al pubblico di nuovi spazi espositivi, in grado di poter ospitare molteplici iniziative culturali.

Obiettivo strategico 05.03: Il governo del territorio - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: Nuovo polo Casermone (ex 102,10)

Recupero, nuova costruzione e rifunzionalizzazione di edifici ed aree comprese nel perimetro del comparto denominato “Ex Casermone”, nel centro storico della città.

Obiettivo strategico 05.04: Asti città della Cultura, del Vino e del Palio - Attività teatrali e musicali (ex101,04)

Costruire stagioni teatrali e musicali che contribuiscano a posizionare la nostra città come una città di Cultura, in particolare del teatro e della musica.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 06.01: Al centro la persona – Sport (ex 105,07)

Pianificazione sportiva e valorizzazione delle infrastrutture sportive; valorizzazione dello sport da praticare nelle nostre aree verdi; creazione di un movimento culturale sportivo cittadino e di politiche che permettano un avvicinamento allo sport soprattutto per i giovani.

Obiettivo strategico 06.02: Al centro la persona - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni riqualificazione area sportiva Gerbi, campo calcio c.so Alba (ex 105,14)

Realizzazione dei due specifici progetti di riqualificazione per garantire e migliorare la fruibilità degli spazi collettivi adibiti al divertimento incentivandone la coesione sociale.

Obiettivo strategico 06.03: Al centro la persona – Progetto giovani (ex 105,08)

Individuare spazi e azioni da dedicare alle politiche giovanili partendo dalla valorizzazione dell'esistente: mantenere "Informagiovani".

Missione 07 – Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 07.01: Asti città della Cultura, del Vino e del Palio – Progetto Faro (ex 101,01)

Rivitalizzare il centro città riconvertendo gli immobili dismessi e pensare a come attrarre sul territorio “gente da fuori” attraverso un rilancio della nostra immagine.

Obiettivo strategico 07.02: Asti città del Vino (ex 101,05)

Incrementare il turismo del vino, attraverso un salone dedicato ai vini biologici e biodinamici come "Vinissage"

Obiettivo strategico 07.03: Palio (ex 101,07)

Salvaguardare la tradizione, il cospicuo indotto turistico legato al Palio.

Obiettivo strategico 07.04: Festival 365 giorni l'anno (ex 101,08)

Caratterizzare Asti come la città dei 365 appuntamenti all'anno.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa e per la viabilità, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 08.01: Il governo del territorio – Riqualficazione urbana (ex 102,02)

Riqualficazione formale, funzionale ed ambientale del patrimonio edilizio esistente.

Obiettivo strategico 08.02: Il governo del territorio – Nuclei frazionali (ex 102)

Incentivare la permanenza e il rafforzamento della residenzialità nei nuclei frazionali come sostegno al mantenimento della cultura e della memoria locali e contrasto al degrado del territorio extraurbano.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 09.01: Prima di tutto il lavoro – sostenibilità ambientale (ex 100,04)

Attraverso la valutazione di indicatori quali l'inquinamento atmosferico, il trasporto pubblico, la produzione di rifiuti e raccolta differenziata, il tasso di motorizzazione, è possibile monitorare il territorio per trovare soluzioni alle diverse problematiche, al fine di creare un “ambiente” favorevole per l'insediamento di nuove imprese ed il mantenimento di quelle esistenti.

Obiettivo strategico 09.03: Il governo del territorio – Arredo e decoro urbano (ex 102,04)

Rendere più fruibili gli spazi esterni valorizzando l'ambiente urbano.

Obiettivo strategico 09.04: Il governo del territorio - Gestione integrata rifiuti (ex 102,08)

Spostare l'orizzonte di programmazione dello smaltimento da uno scenario a 5 anni ad uno di 15.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 10.01: Il governo del territorio – Trasporto Pubblico Locale (ex 102,06)

Revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL, con progressiva attuazione della riduzione di alcune corse, mantenendo inalterato l'impianto delle linee.

Obiettivo strategico 10.02: Prima di tutto il lavoro – Infrastrutture (ex 100,03)

Migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio.

Dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti ed infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio.

Obiettivo strategico 10.03: Il governo del territorio - Progetto Tangenziale Sud Ovest (ex 102,07)

Alleggerire il livello attuale del traffico lungo le direttrici dei Corsi: Torino – Don Minzoni – Gramsci – Savona.

Obiettivo strategico 10.04: Centro – Periferia - Frazioni: Manutenzioni (ex 104,01)

Rivolgere l'attenzione verso le zone periferiche e frazionali decentrate attraverso costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivo strategico 11.01: Protezione civile (ex 105,09)

Sviluppare iniziative di sensibilizzazione e di educazione al rispetto del Codice della Strada e della Legalità in generale.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 12.01: Al centro la persona – Servizi ai minori (ex 105,02)

Promozione ed implementazione delle attività a sostegno dell'Istituto dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso un importante lavoro di valutazione: attivazione di interventi di educativa territoriale.

Obiettivo strategico 12.02: Al centro la persona – Servizi all'infanzia (ex 105,03)

Ottimizzare l'impiego delle risorse umane applicando il criterio della flessibilità e una nuova organizzazione del servizio Asili Nido: differenziazione delle fasce orarie con introduzioni di nuove tariffe.

Obiettivo strategico 12.03: Al centro la persona – Servizi sociali (ex 105,01)

Attività e interventi rivolti ai disabili, agli anziani, al disagio adulti e stranieri: razionalizzazione delle risorse finanziarie rispetto alla sempre crescente domanda di servizi per consentire il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo ottimizzandone l'adeguamento ai bisogni

Obiettivo strategico 12.04: Al centro la persona – Problema “Casa” (ex 105,04)

Sostenere le persone con bassi redditi nel reperimento di soluzioni abitative a canone calmierato (Agenzia CASA); intervenire con la fascia più debole della popolazione che è già stata oggetto di sfratto o sta per esserlo.

Rispondere con incisività al soddisfacimento del bisogno di “casa”.

Obiettivo strategico 12.05: Al centro la persona - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni “Inserimenti lavorativi in ambienti protetti” e “Servizi per l'integrazione - Non in Nero” (ex 105,13)

Realizzazione dei due specifici progetti sociali al fine di migliorare le condizioni di vita dell'area sud ovest della città.

Obiettivo strategico 12.06: Al centro la persona – Volontariato (ex 105,06)

Dare visibilità alle attività dei volontari anche attraverso la ricerca di spazi da destinare alle associazioni per lo svolgimento delle proprie attività. Consolidare e rendere produttivo il rapporto di collaborazione delle associazioni con la municipalità astigiana.

Obiettivo strategico 12.07: Al centro la persona – Edilizia Funeraria (ex 105,12)

Offrire un nuovo servizio più economico alla cittadinanza in merito alle forme di sepoltura grazie all'attivazione del Tempio Crematorio.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 14.01: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Centro espositivo permanente sul vino (ex 101,06)

Fiera quale motore di sviluppo del turismo e del commercio.

Obiettivo strategico 14.02: Prima di tutto il lavoro - P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni “ImpresAsti”:nuove idee ad Ovest (ex 100,08)

Far nascere e sviluppare nuove attività d'impresa e favorire quelle esistenti.

Obiettivo strategico 14.03: Ricerca finanziamenti e progetti

Attivazione di un apposito servizio utile a ricercare ogni risorsa possibile reperibile al di fuori dell'Ente.

Obiettivo strategico 14.04: SUAP, attività economiche e commercio (ex 100,01)

Contribuire al rilancio dell'economia astigiana attuando politiche e modifiche regolamentari volte alla semplificazione e alla promozione delle opportunità di lavoro attraverso alla rielaborazione degli strumenti regolamentari afferenti lo sportello e con azioni di accompagnamento rispetto alle iniziative di investimento imprenditoriale

Obiettivo strategico 14.05: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio (ex 101,02)
Mantenere vivo il Centro Commerciale Naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati

Obiettivo strategico 14.06: Asti e l'agricoltura - Mercato Ortofrutticolo (MOI) (ex 103)
Razionalizzazione degli spazi nel M.O.I.

Obiettivo strategico 14.07: Il governo del territorio – Piano commerciale
Il Piano Commerciale di Asti, necessita di una rivisitazione in coerenza rispetto:
- alla nuova Legge Regionale;
- al nuovo stato dei luoghi che implica una nuova classificazione del contesto in base ai nuovi parametri della legge regionale;
- agli obiettivi dell'Amministrazione.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Obiettivo strategico 15.01: Prima di tutto il lavoro – sviluppo economico (ex 100,01)
Far ripartire l'economia astigiana attuando politiche del lavoro quali: ricerca di una strategia di territorio, politiche attive del lavoro, ecc.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Obiettivo strategico 16.01: Asti e l'agricoltura – Settore agroalimentare: produzione e commercializzazione (ex 103,01)
Creare una filiera corta di qualità sia per la ristorazione collettiva che per quella individuale che permetta consumi di prodotti locali esaltando così il mangiare bene a costi contenuti.
Utilizzare le risorse locali che arrivano dall'agricoltura per favorire sia gli agricoltori che la popolazione.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Obiettivo strategico 17.01: Prima di tutto il lavoro – Sostenibilità ambientale: Energia (ex 100,04)
Investire nel settore dell'energia consente di creare nuove occasioni di lavoro e dà la possibilità al Comune di introitare risorse e risparmiare sulle spese.
Offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo di svalutazione crediti. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Obiettivo strategico 20.01: Fondo di riserva

Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione. Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti. La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici. Peraltro, benché la normativa lasci spazio agli enti di stabilire la percentuale da adottare, l'assegnare un alto stanziamento al fondo di riserva, equivale a togliere "risorse" al bilancio, risorse che potrebbero essere destinate in interventi specifici, per congelarle in ipotetiche necessità future. L'indirizzo posto è quindi quello di ottimizzare al meglio le già risicate risorse finanziarie disponibili, attivando i procedimenti necessari, come ad esempio una buona programmazione degli acquisti e dei servizi, al fine di evitare, per quanto possibile, la necessità di attivare il fondo di riserva.

Per quanto riguarda il fondo di riserva, lo stanziamento di € 262.332,22 è pari allo **0,38%** delle spese correnti, percentuale all'interno dei limiti minimo e massimo imposti dall'art. 166 del TUEL (rispettivamente pari allo 0,30% e al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

Obiettivo strategico 20.02: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Principio contabile n.2 della competenza finanziaria potenziato del D.P.C.M. del 28/12/2011 relativo alla sperimentazione, prevede l'istituzione di tale fondo il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il fondo è da intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Comprende gli stanziamenti per il fondo crediti dubbia esigibilità (2.701.674,78 euro), fondo crediti tari (859.447,00 euro), fondo crediti tares anni pregressi (893.073,00 euro) e l'accantonamento fondo rischi legali (22.000,00 euro)

Per quanto riguarda il fondo crediti dubbia esigibilità, è stato possibile stanziare il fondo nella misura del 71% dell'importo teoricamente da accantonare, in applicazione del principio della competenza finanziaria.

Si rinvia al prospetto relativo alla composizione del fondo crediti dubbia esigibilità, contenuto nel bilancio 2014/2016, per il dettaglio delle somme che hanno concorso alla sua costituzione. Quanto ai criteri utilizzati, si precisa quanto segue.

Sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo crediti dubbi esigibilità:

- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo solidarietà comunale (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
- l'IMU, la TASI e l'addizionale comunale IRPEF, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale;
- gli interessi attivi, in quanto accertati per cassa;
- i dividendi da società, in quanto accertati per cassa;
- i proventi diversi contabilizzati nella tipologia 500 del titolo 3, in quanto le principali voci allocate in tali aggregati sono rappresentate dal rimborso dello Stato per le spese sostenute per gli uffici giudiziari,

- da rimborsi per personale comandato presso altri enti, e da altre entrate, che nel loro andamento storico, non hanno registrato significative cancellazioni per inesigibilità;
- le entrate da servizi c/terzi e partite di giro.

Per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti (ovvero tutte tranne le esclusioni sopra richiamate), sono stati rapportati, per ciascun anno dell'ultimo quinquennio, il rapporto tra riscosso (a competenza dell'esercizio e a residuo del medesimo esercizio riscosso l'anno successivo) e gli importi accertati in competenza.

Missione 50 – Debito Pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Interessi	1.600.727,45	1.454.435,79	1.333.889,96	1.219.031,30	1.112.962,34
Quota capitale	3.411.940,78	2.734.762,06	2.749.285,60	2.471.451,62	2.348.334,65
Totale	5.012.668,23	4.189.197,85	4.083.175,56	3.690.482,92	3.461.296,99

Missione 60 – Anticipazioni Finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. La missione non ricomprende e non può ricomprendere, alcun attività che abbia una qualche autonomia decisionale in capo all'ente. E a tal proposito i principi contabili precisano che l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi":

- le "operazioni" svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti;
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo.

5. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'art. 4 del D.Lgs. 149/11 dispone l'obbligo per i Comuni di redigere una "Relazione di fine mandato", per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

Con decreto del 26 aprile 2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato, tra l'altro, lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato. Tale relazione, modulata secondo i criteri di sinteticità ed essenzialità, dovrà essere inviata entro dieci giorni dalla sottoscrizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e contestualmente pubblicata sul sito dell'Ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

Nello specifico, la relazione darà evidenza delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con particolare riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi effettuati dalla Corte dei Conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
3. situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e degli organismi controllati e partecipati;
4. azioni intraprese per contenere la spesa;
5. quantificazione della misura dell'indebitamento.

DUP
Documento Unico di Programmazione
2014 – 2017

II a)

Sezione Operativa – SeO

Parte Prima

1.Situazione finanziaria: nota integrativa

La struttura del bilancio sperimentale è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio sperimentale dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio sperimentale, al documento è allegata una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliare la capacità informativa della documentazione. Tra i principali prospetti si segnalano: le entrate per titoli, tipologie e categorie; le spese per missioni, programmi e macroaggregati; l'elenco delle previsioni secondo la struttura del livello IV del piano dei conti finanziario.

Si precisa, tuttavia, che tali livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (macroaggregati, articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) o dei dirigenti (variazioni compensative tra capitoli/articoli).

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è infatti rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa, secondo quanto riportato nelle pagine che seguono. Pertanto, fermo restando il totale per tipologia di entrata e programma di spesa, la disaggregazione degli stanziamenti potrà differire dagli importi evidenziati nei prospetti informativi di dettaglio.

Inoltre, il bilancio sperimentale affianca ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni.

Infine, si evidenzia che nel bilancio sperimentale è esplicitato l'importo del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Per una corretta lettura dei dati di bilancio è opportuno riportare alcune informazioni in merito a tale fondo, elemento che più di ogni altro rende evidente le profonde innovazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato.

Come riportato nel principio applicato della competenza finanziaria, il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello di assunzione e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale è immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nello stesso esercizio finanziario), nonché all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate.

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Visto lo schema del Bilancio di Previsione 2014 (**All.1**) predisposto ai sensi del D.P.C.M. 28/12/2011, che presenta il seguente **quadro generale riassuntivo**:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Comune di Asti

Esercizio 2014

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	SPESSE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa affidato all'esercizio L. 8320 - Accanto di amministrazione	15.950.412,79	0,00	0,00	0,00	Chiusura di amministrazione		10.000,00	35.000,00	36.602,72
Fondo pluriennale vincolato		8.354.223,21	4.877.224,46	45.778,72	Titolo 1 - Spese correnti	54.467.461,81	73.657.689,95	68.169.803,38	68.306.402,87
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	56.254.030,24	50.902.223,26	51.295.503,00	51.360.988,42	- di cui fondo pluriennale vincolato		36.332,71	27.862,69	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.822.238,59	10.562.888,14	8.807.428,04	8.808.528,72					
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	15.348.802,58	11.673.109,29	10.537.261,25	10.500.936,41					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.795.516,63	8.178.307,62	5.578.224,70	2.116.540,77	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.241.506,38	13.254.775,99	11.658.363,73	2.134.436,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	210.354,95	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finanziarie	105.431.091,99	89.671.791,52	81.095.383,45	72.911.777,04	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	104.709.330,18	86.922.465,92	79.863.959,11	70.509.442,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	262.700,63	0,00	1.239.237,28	0,00	Titolo 4 - Rinfuso di prestiti	2.749.285,60	2.749.285,60	2.471.461,62	2.346.334,65
Titolo 7 - Avvicinamenti da istituto creditizio sul conto	14.751.871,51	17.402.201,78	18.446.026,56	18.200.350,06	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni sul conto	17.402.201,78	17.402.201,78	18.446.026,56	18.200.350,06
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.524.094,00	8.137.958,00	8.137.958,00	8.137.958,00	Titolo 6 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.870.587,87	8.137.958,00	8.137.958,00	8.137.958,00
Totale	22.958.605,14	25.540.159,78	27.823.221,84	26.389.308,06	Totale	27.022.075,23	28.288.445,36	28.095.426,18	28.746.642,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	143.950.170,92	115.211.911,30	108.918.905,29	99.313.085,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	131.731.405,44	115.211.911,30	108.918.905,29	99.313.085,10
Fondo di cassa finale presunto	11.428.705,48								



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Asti

Esercizio: 2014

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.160.412,79			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.853.754,84	36.332,71	27.882,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		10.000,00	35.000,00	35.602,72
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		73.138.220,69	70.639.924,29	70.752.457,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		73.657.689,93	68.169.805,38	68.396.402,87
di cui fondo pluriennale vincolato			36.332,71	27.882,69	0,00
fondo svalutazione crediti			4.454.194,78	4.606.401,81	5.557.695,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		2.749.285,60	2.471.451,62	2.348.334,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.425.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.425.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Asti

Esercizio: 2014

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		6.500.468,37	4.840.901,75	17.896,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.179.307,62	6.817.461,98	2.116.540,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.425.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		13.254.775,99	11.658.363,73	2.134.436,80
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			4.840.901,75	17.896,03	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Asti

Esercizio: 2014

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00

Indicatori confronto temporale 2012/2014						
	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Previsione 2014	
	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto
Dipendenti	578	0,0075	570	0,0074	574	0,0074
Popolazione al 31/12/anno	77.326		77.343		77.343	

			CONS. 2013	PREVISIONE 2014
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III	x 100	85,89	85,56
	Titolo I + II + III			
Autonomia impositiva	Titolo I	x 100	72,43	69,60
	Titolo I + II + III			
Capacità entrate proprie	Titolo III	x 100	13,45	15,96
	Titolo I + II + III			
Entrate proprie procapite	Titolo III		128,34	150,93
	Popolazione			
	Titolo I + Titolo III		819,36	809,06
	Popolazione			
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II	x 100	82.564,23	79.470,81
	Popolazione			
Pressione tributaria	Titolo I		691,02	658,14
	Popolazione			
Incidenza entrate tributarie	Titolo I	x 100	84,34	81,35
	Titolo I + III			
Incidenza entrate extratributarie	Titolo III	x 100	15,66	18,65
	Titolo I + III			
Intervento erariale	Trasferimenti statali		45,10	22,17
	Popolazione			
Incidenza intervento erariale	Trasferimenti statali	x 100	4,73	2,34
	Titolo I + II + III			
Intervento regionale	Trasferimenti regionali		79,69	83,08
	Popolazione			
Incidenza intervento reg.	Trasferimenti regionali	x 100	8,35	8,79
	Titolo I + II + III			
Incidenza trasferimenti	Titolo II		134,63	136,57
	Popolazione			

Indicatori : confronto temporale		RENDICONTO 2013	PREVISIONE 2014
Rigidità della spesa corrente			
Personale + Interessi passivi+ Quote amm. mutui	X 100	33,95	34,76
Totale entrate Tit.I+II+III			
Personale + Interessi passivi+ Quote amm. mutui	X 100		
Totale entrate Tit.I+III		39,53	40,62
Personale + Interessi passivi+ Quote amm. mutui		323,91	328,68
Popolazione			
Incidenza indebitamento			
Interessi passivi+ Quote amm. mutui	X 100	5,68	5,58
Totale entrate Tit.I+II+III			
Interessi passivi+ Quote amm. mutui	X 100	6,61	6,53
Totale entrate Tit.I+III			
Interessi passivi+ Quote amm. mutui		54,16	52,79
Popolazione			
Incidenza interessi sul debito residuo			
Interessi passivi	X 100	4,49	4,50
Debito residuo mutui al 31/12			
Indebitamento locale procapite			
Debito residuo mutui al 31/12		418,62	383,07
Popolazione			
Incidenza spese personale			
Personale	X 100	28,28	29,17
Totale entrate Tit.I+II+III			
Personale	X 100	32,92	34,10
Totale entrate Tit.I+III			
Personale		269,74	275,88
Popolazione			
Personale		36.601,37	37.173,55
Dipendenti			

Si è provveduto ad individuare i servizi a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta ad euro 5.198.481,39 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un importo di euro 2.274.674,00 determinando, ai sensi dell'articolo 172, comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, una percentuale di copertura pari al 43,76 per cento, come da prospetto che segue:

SERVIZI	RENDICONTO 2013			PREVISIONE 2014		
	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%
ASI L'NIDO (-50%)	1.461.010,67	1.058.700,76	72,46%	1.421.428,00	874.000,00	61,49%
SCUOLA DI MUSICA	278.654,52	161.714,23	58,03%	273.912,15	138.000,00	50,38%
PISCINA				470.326,34	244.600,00	52,01%
IMPIANTI SPORTIVI	759.724,39	237.014,12	31,20%	626.272,47	283.100,00	45,20%
PALIO	623.800,71	304.883,86	48,95%	626.540,83	300.074,00	47,89%
MUSEI, PINACOTECHE E BIBLIOTECHE	179.654,06	8.875,25	4,94%	192.656,76	30.500,00	15,83%
TEATRO/ASTI TEATRO	884.342,48	319.814,57	36,16%	898.480,20	304.250,00	33,86%
CENTRO GIOVANI/ SCUOLA DEL FUMETTO	32.609,72	4.600,00	14,11%	16.971,50	4.500,00	26,52%
TRASPORTO SCOLASTICO	279.114,22	12.674,04	4,54%	259.520,33	9.000,00	3,47%
ASSISTENZA DOMICILIARE	359.684,91	28.304,75	7,87%	331.764,47	69.000,00	20,67%
CENTRO INFANZIA FAMIGLIE	67.473,00	35.722,30	52,94%	78.608,30	17.650,00	22,45%
TOTALE	4.925.068,78	2.172.303,88	44,11%	5.198.481,39	2.274.674,00	43,76%

1.1. Valutazione generale finanziaria

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa di cui ai Titoli I,II,III

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014) ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Successive norme hanno apportato rilevanti modifiche ed integrazioni alla legge di cui sopra, tra cui si segnalano le disposizioni del decreto legge n. 16 del 2014, così come modificato dalla legge di conversione, dal decreto legge n. 47 del 2014 e dal decreto legge n. 66 del 2014, come modificato dalla legge n. 89 del 2014.

Il tributo introdotto dall'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, si presenta formalmente come un tributo unico, ma in realtà è costituito da tre prelievi diversi: l'IMU, alla quale continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina, la TASI e la TARI.

Poiché anche sotto l'aspetto procedurale non si può in alcun modo parlare di tributo unico, si è ritenuto opportuno predisporre regolamenti separati disciplinanti ognuno le tre componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza la nuova fiscalità immobiliare locale.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'articolo 1, comma 703, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, alla quale pertanto continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina, vale a dire in via principale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in via complementare le disposizioni degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, limitatamente a quanto non disciplinato dal citato articolo 13 e con esso compatibile, in via integrativa le sole disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, espressamente richiamate dalle sopra citate norme, le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed altre disposizioni che completano la complessa normativa di riferimento.

I commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 contengono diversi passaggi caratterizzanti l'IMU, apportando importanti modifiche all'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011, tra cui l'esclusione ed esenzione dall'imposta di alcune fattispecie espressamente individuate.

In particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica:

- all'abitazione principale e pertinenze della stessa, come definita dall'articolo 13, comma 2, del decreto legge n. 201 del 2011, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché all'unità immobiliare e pertinenze della stessa, assimilata all'abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione, e relative pertinenze, destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- alla casa coniugale, e relative pertinenze, assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, e relative pertinenze, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, ed i fabbricati destinati alla ricerca scientifica, alle condizioni di cui all'articolo 7, lettera i) del decreto legislativo n. 504 del 1992.

Per effetto delle succitate modifiche normative si è provveduto ad aggiornare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20 maggio 2014, il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU.

Relativamente alle scelte operate a livello locale, si evidenzia che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20 maggio 2014 sono state approvate la detrazione e le aliquote per l'anno 2014. La deliberazione è stata pubblicata nell'apposito sito informatico del portale del federalismo fiscale in data 23 maggio 2014.

Nella determinazione delle aliquote si è tenuto conto delle disposizioni contenute nei commi 640 e 677 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, in base alle quali l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Tenuto conto della riduzione di risorse spettanti per l'anno 2014, nonché delle fattispecie escluse ed esenti di cui sopra, ed al fine di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo ente, si è ritenuto opportuno mantenere invariate la detrazione e le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10 aprile 2013 ed aumentare di +1 % le sotto riportate aliquote IMU che consentono di ottenere un maggior gettito stimato pari a euro 224.776:

- fabbricati abitativi locati a canone agevolato, legge n. 431 del 1998 (sia la fascia bassa che la fascia alta del canone) che passano rispettivamente dal 4,6‰ al 5,6‰ e dal 7,6‰ all' 8,6‰;
- fabbricati concessi in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che passano dal 7,6‰ all' 8,6‰.

La previsione di entrata per l'anno 2014 iscritta a bilancio, al netto dell'importo trattenuto dallo Stato destinato ad alimentare il fondo di solidarietà comunale, è di euro 12.179.422,00.

La risorsa IMU - esercizi precedenti, per un totale previsto di euro 230.000,00, è relativa ai ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente con ravvedimento operoso ed al recupero evasione.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

L'imposta comunale sugli immobili (ICI) è sostituita dal 1° gennaio 2012 dall'imposta municipale propria (IMU) sopra citata.

Stante il termine quinquennale previsto per gli accertamenti, si proseguirà con l'attività di recupero delle annualità precedenti.

Il Comune di Asti è impegnato direttamente all'attività accertativa dell'ICI; si prevede un recupero evasione di euro 120.000, in riduzione rispetto al rendiconto 2013 a causa delle molteplici attività e competenze per l'ufficio tributi a seguito della riforma della fiscalità comunale sugli immobili, dettata dalla legge n. 147 del 2013, a cui si aggiunge la gestione diretta della TARI, come sopra evidenziato.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il Comune di Asti con Deliberazione C.C. n. 9 del 8/2/2000 istituiva l'aliquota della Addizionale Comunale Irpef nella misura dello 0,2%.

Con Delibera G.C. n. 545 del 29/11/2000 l'aliquota veniva aumentata allo 0,4% e tale percentuale è stata confermata dalla Giunta Comunale sino al 2012.

Nel 2013, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 che ripristinava, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale fino allo 0,8%; norma poi modificata dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, il Comune ha previsto aliquote differenziate: 0,54 punti percentuali per i redditi sino a € 15.000,00 – 0,66 punti percentuali per i redditi oltre i 15.000,00 e sino a € 28.000,00 – 0,78 punti percentuali oltre 28.000,00 e sino a € 55.000,00 – 0,79 punti percentuali oltre 55.000,00 e sino a € 75.000,00 – 0,80 punti percentuali per i redditi superiori. E' stata prevista una fascia di esenzione nel caso in cui il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non superi l'importo di € 7.500,00.

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Asti alla data del 1° gennaio di ogni anno. La sua base imponibile è lo stesso reddito imponibile ai fini IRPEF.

Per l'anno 2014 si conferma l'applicazione prevista nel 2013, mantenendo quindi la progressività per scaglioni di reddito con soglia di esenzione sino a 7.500 euro.

La stima del gettito atteso dall'applicazione del sistema sopra indicato è pari a 6.150.000,00 euro per l'annualità 2014, 6.200.000,00 per il 2015 ed € 6.250.000,00 per l'ultima annualità del triennio. (valori stimati su imponibili IRPEF fonte: Ministero dell'economia e delle finanze)

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta. La normativa di riferimento è il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modifiche ed integrazioni, capo I.

L'accertamento e la riscossione dei due tributi sono affidati in concessione alla società M.T. S.p.A., regolarmente iscritta all'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 446 del 1997, che, nella sua attività, è soggetta al rispetto del capitolato del servizio e del regolamento di applicazione dei tributi. La società provvede a gestire i predetti tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, notificando agli stessi un avviso di accertamento e, in caso di mancato versamento, attivando anche le procedure per la riscossione coattiva a mezzo ingiunzione. La società concessionaria si occupa, altresì, del contenzioso relativo all'imposta.

Per il 2014, il sistema tariffario conferma le misure applicate nel 2013. Il gettito previsto per l'imposta sulla pubblicità anno 2014, comprensivo degli esercizi precedenti, è pari ad euro 1.305.000,00, mentre il gettito previsto per i diritti sulle pubbliche affissioni è pari ad euro 200.000,00.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'articolo 1, commi 641 e seguenti, della legge n. 147 del 2013, denominato tassa sui rifiuti (TARI), che ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), di cui all'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, applicato per il solo anno 2013, dal quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

La TARI è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ma, a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato e che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Per l'anno 2014 il tributo viene versato in tre rate, con scadenza 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre, con la possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno.

Si evidenzia che l'ufficio Tributi con decorrenza 1° gennaio 2014 gestisce direttamente il tributo dopo 10 anni di affidamento all'esterno, e ciò ha determinato non pochi problemi connessi alla bonifica della banca dati. La gestione della TARI (applicazione e riscossione) comporta un notevole impegno lavorativo, dovuto anche al rilevante flusso di contribuenti che quotidianamente si rivolgono agli sportelli dell'ufficio.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7, 8 e 9 del 17 aprile 2014 sono stati approvati i seguenti provvedimenti per l'anno 2014:

- Regolamento per la disciplina della TARI;
- Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI;
- Tariffe della TARI.

La previsione di entrata per l'anno 2014 è di euro 17.059.166,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Dal 1° gennaio 2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'articolo 1, commi 669 e seguenti, della legge n. 147 del 2013, denominato tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Il tributo è oggetto di specifica disciplina comunale ad opera del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20 maggio 2014.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. La base imponibile è la stessa dell'IMU.

I soggetti passivi sono il possessore e il detentore a qualsiasi titolo di unità immobiliari ed in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi l'occupante versa la TASI nella misura del 10%, come previsto dal regolamento comunale, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'immobile.

L'aliquota base è l'1%, la massima va determinata in modo che la somma di TASI e IMU non superi il 10,6‰. Per l'anno 2014 la TASI non può superare il 2,5‰. Il Comune può aumentare di un altro 0,8‰ se fissa agevolazioni alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU sull'abitazione principale. Questa disposizione tuttavia appare di difficile decifrazione e si presta a diverse e contrapposte letture; per tali motivi l'Amministrazione ha deciso di non avvalersi di tale possibilità.

La TASI concorre alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dal Comune che sono stati individuati nei seguenti:

Servizi indivisibili	Costi anno 2014	
Polizia municipale	euro 3.247.681	(*)
Protezione civile	euro 122.081	
Servizi demografici	euro 1.527.759	
Urbanistica e assetto del territorio, servizi per l'edilizia	euro 1.195.755	
Manutenzione infrastrutture	euro 1.483.138	(*)
Totale	euro 7.576.414	

(*) limitatamente alla spesa di funzionamento del servizio non finanziata con i proventi delle contravvenzioni al codice della strada per le finalità di cui all'articolo 208 del codice

La definizione delle aliquote della TASI per le diverse categorie di contribuenti deve necessariamente essere correlata alla definizione delle corrispondenti aliquote IMU, in considerazione delle disposizioni dettate dalla legge di stabilità.

Poiché la TASI si pone in stretta connessione con l'IMU e tenuto conto della pressione fiscale attualmente esercitata con l'applicazione dell'IMU, si è ritenuto equo ed opportuno non applicare la TASI alle categorie di immobili soggetti ad IMU azzerando pertanto l'aliquota di base prevista dall'articolo 1, comma 676, della legge n. 147 del 2013 per tali fattispecie, prevedendo invece aliquote TASI per gli immobili oggetto di esclusione ed esenzione dall'IMU, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al finanziamento delle attività comunali attraverso l'introito di imposte, quali l'IMU e la TASI.

Nella definizione delle aliquote della TASI per ciascuna tipologia di immobile si è tenuto conto dei limiti previsti dai commi 640, 677 e 678 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 20 maggio 2014, pubblicata nell'apposito sito informatico del portale del federalismo fiscale in data 23 maggio 2014, sono state approvate le seguenti aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2014:

➤ **aliquota 2,5 per mille per:**

- abitazione principale e pertinenze della stessa, come definita ai fini dell'IMU ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge n. 201 del 2011, classificata nelle categorie catastali **A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7**, nonché unità immobiliare e pertinenze della stessa, assimilata all'abitazione principale e classificata nelle categorie catastali **A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7**, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

Dall'imposta dovuta per le unità immobiliari di cui sopra adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le pertinenze delle stesse, nonché per le sopra indicate unità immobiliari assimilate e relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, le seguenti detrazioni legate alla rendita catastale complessiva dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze:

Rendita catastale complessiva abitazione principale + pertinenze	Detrazioni TASI
fino a euro 300	euro 125
da euro 300,01 a euro 350	euro 110
da euro 350,01 a euro 400	euro 95
da euro 400,01 a euro 450	euro 80
da euro 450,01 a euro 500	euro 65
da euro 500,01 a euro 550	euro 50
da euro 550,01 a euro 600	euro 35
da euro 600,01 a euro 650	euro 20
da euro 650,01 a euro 700	euro 5
oltre euro 700	euro 0 (detrazione non spettante)

Le predette detrazioni d'imposta di ammontare da euro 5 fino a euro 125 sono maggiorate di euro 30 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e nell'unità immobiliare ad essa assimilata. Per l'unità immobiliare assimilata, la maggiorazione di euro 30 si applica solo nel caso in cui i figli dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente nell'immobile oggetto della disposizione di favore;

- aliquota **2,5 per mille** per:
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota **1,5 per mille** per:
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - fabbricati di civile abitazione, e relative pertinenze, destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008. Per gli alloggi regolarmente assegnati si applica una detrazione d'imposta di ammontare pari all'imposta dovuta esclusivamente in favore dell'assegnatario che utilizza l'immobile a titolo di abitazione principale, in ragione dell'autonoma obbligazione tributaria del possessore e dell'occupante;
 - casa coniugale, e relative pertinenze, assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - unico immobile, e relative pertinenze, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- aliquota **1 per mille** per:
 - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- aliquota **0 per mille**, ossia azzeramento dell'aliquota di base prevista dall'articolo 1, comma 676, della legge n. 147 del 2013, per tutte le altre categorie di immobili diversi da quelli precedentemente descritti, vale a dire:
 - abitazione principale e pertinenze della stessa, come definita dall'articolo 13, comma 2, del decreto legge n. 201 del 2011, classificata nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, nonché unità immobiliare, e relative pertinenze, assimilata all'abitazione principale e classificata nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, assoggettate ad aliquota IMU del 6 per mille;
 - aree edificabili assoggettate ad aliquota IMU del 10,6 per mille ed aree edificabili possedute e condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli iscritti nella previdenza agricola;
 - altri fabbricati, ovvero fabbricati diversi dalle fattispecie sotto riportate, assoggettati ad aliquota IMU del 10,6 per mille;
 - tutti i fabbricati assoggettati ad aliquota IMU del 8,6 per mille;
 - tutti i fabbricati assoggettati ad aliquota IMU del 7,6 per mille;
 - tutti i fabbricati assoggettati ad aliquota IMU del 5,6 per mille;
 - tutti i fabbricati assoggettati ad aliquota IMU del 4,6 per mille.

Il gettito complessivo della TASI stimato per l'anno 2014 ammonta ad euro 2.215.079, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 29,24%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	euro 2.215.079
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	euro 7.576.414
Percentuale di copertura dei costi	29,24%

Il versamento del tributo è stabilito in due rate con scadenza, come l'IMU, il 16 giugno ed il 16 dicembre. Anche per la TASI è possibile versare in un'unica soluzione entro il 16 giugno.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune. Sono, parimenti, soggette alla tassa le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico, nonché le occupazioni sottostanti il suolo medesimo, comprese quelle poste in essere con condutture e impianti di servizi pubblici gestiti in regime di concessione amministrativa.

La tassa si applica, altresì, alle occupazioni realizzate su tratti di aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio.

La normativa di riferimento è il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modifiche ed integrazioni, capo II.

Il servizio di accertamento e riscossione della tassa è affidato in concessione alla società M.T. S.p.A., secondo quanto previsto dal capitolato del servizio e dal regolamento di applicazione della tassa. La società si occupa, altresì, del contenzioso relativo alla tassa.

La Giunta Comunale, nella seduta del 4 luglio 2014, ha deliberato le tariffe per l'anno 2014, approvando l'aumento per le occupazioni permanenti, entro i limiti fissati dal decreto legislativo n. 507 del 1993, e confermando le tariffe dell'anno 2013 per le occupazioni temporanee.

Si sta procedendo altresì ad aggiornare il regolamento TOSAP, con la soppressione della disposizione regolamentare per la quale è prevista la facoltà del Comune di applicare alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche un canone di concessione in rapporto alla redditività dell'area ove si realizza l'occupazione da disciplinarsi con deliberazione consiliare, nel caso di specie la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 17.1.2011.

Alla luce di quanto sopra, le occupazioni permanenti relative all'esercizio di attività e di impresa su spazi ed aree pubbliche, motivatamente paragonabili ad un'attività commerciale svolta in locali tradizionali, di cui alla predetta deliberazione consiliare, a decorrere dal 1° gennaio 2014 non sono più assoggettate al pagamento del canone concessorio non ricognitorio, bensì soggette al pagamento della TOSAP permanente per l'intero ammontare.

La soppressione del canone concessorio non ricognitorio per le occupazioni permanenti di cui sopra e la revisione delle tariffe della TOSAP permanente rispondono all'esigenza di razionalizzare l'imposizione, semplificare gli adempimenti, facilitare e garantire l'entrata senza determinare minori introiti per il Comune.

La stima del gettito atteso dall'applicazione del sistema sopra indicato è pari ad euro 763.000 per la TOSAP permanente e temporanea anno 2014. Per la risorsa TOSAP – esercizi precedenti è previsto un importo di euro 50.000.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Come già ricordato nelle pagine precedenti, attraverso la legge di stabilità 2013 è stata disposta la riduzione della compartecipazione dello Stato sul gettito dell'IMU. Dal 2013 il gettito derivante dagli immobili diversi dalla prima abitazione, ad esclusione degli immobili di categoria D, è di competenza comunale. Di conseguenza, gli importi precedentemente assegnati dallo Stato ai Comuni sono interamente sostituite, a livello di comparto, dal gettito IMU.

Al fine di garantire un'equa distribuzione di risorse tra gli Enti, è stato istituito dal 2013 il fondo di solidarietà comunale, alimentato a livello nazionale da una quota del gettito IMU. La previsione del fondo sperimentale di riequilibrio, nel quale erano confluite le spettanze comunali del 2012, è stata conseguentemente azzerata.

Per il 2014, recepite le modifiche normative sopravvenute (già ricordate nel paragrafo dedicato all'IMU e ai nuovi tributi TARI e TASI), da pubblicazione in data 02/07/2014 sul portale Ministero Interno - FINANZA LOCALE

Il Fondo Solidarietà Comunale 2014 e' pari ad euro	10.395.446,33
--	---------------

L'attribuzione delle risorse statali fa riferimento agli in particolare agli effetti conseguenti alla soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali, all'istituzione della TASI e all'avvio delle nuove modalità di ripartizione sulla base dei fabbisogni standard.

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti previsti per il 2014 ammontano complessivamente a 9.671.134,16 euro.

I trasferimenti da amministrazioni centrali sono pari a 1.589.477,05 euro e sono costituiti principalmente da:

- fondo sviluppo investimenti, corrispondente a contributi sui mutui contratti fino al 1992, per 225.355,28 euro.
- altri contributi dello Stato non fiscalizzati da federalismo municipale per 306.464,92 euro (compresi trasferimenti compensativi a conguaglio a seguito determinazione definitiva gettito IMU 2013)
- contributi alle spese per uffici giudiziari per 522.523,40 euro
- contributo per specifici progetti nel campo del sociale per 307.612,35 euro
- altri contributi: servizi educativi (tariffa rifiuti plessi scolastici e pasti docenti) per € 148.400,00 euro – cultura (Asti Teatro ed Archivio Storico) per 60.000,00 euro
- contributo dall'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) per il consumo di prodotti lattiero-caseari presso le mense scolastiche per 6.000,00 euro.

Rispetto alle previsioni assestate 2013 si rileva un decremento 2.301.547,96 euro, somma algebrica tra voci in aumento e in diminuzione, essenzialmente relative alle previsioni sul 2013 del trasferimento compensativo contributi statali IMU immobili comunali e abitazione principale (nel 2014 per l'abitazione principale TASI nelle entrate tributarie – vedasi paragrafo relativo).

I trasferimenti correnti da amministrazioni locali per il 2014 sono previsti in 7.468.277,11 euro. Tra questi sono compresi:

trasferimenti dalla Regione per 2.330.601,90 euro e sono costituiti principalmente da:

- progetto integrato di sviluppo urbano “PISU Asti Ovest” – previsti in 791.440,00 euro
- fondo regionale per il contributo inquilini per affitto oneroso per 317.813,03 euro
- interventi socio – assistenziali per 976.848,87 euro
- interventi nel campo della cultura e manifestazioni per 70.000,00 euro
- comando polizia municipale per 49.500,00 euro
- agenzia comunale della locazione per 100.000,00 euro
- altri contributi per 25.000,00 euro

trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate per 3.963.837,35 euro e sono costituiti principalmente da:

- trasporto pubblico locale per 2.473.679,00 euro
- servizi educativi per 446.725,00 euro
- interventi assistenziali per 1.043.433,35 euro

trasferimenti da altri enti pubblici per 1.173.837,86 e sono costituiti principalmente da:

- contributi per impianti GAIA per 380.000,00 euro
- amministrazione provinciale per 224.637,86
- da Comuni ed Unioni di Comuni per 23.000,00 euro
- da azienda sanitaria per 546.200,00 euro

Per il biennio 2015/2016, i trasferimenti correnti da amministrazioni locali sono previsti rispettivamente in 8.059.345,24 euro e 8.109.755,72 euro.

Infine, i trasferimenti correnti da istituzioni sociali private sono previsti, in 663.384,00 euro 532.000,00 da fondazioni bancarie, euro 90.000,00 da convenzione tesoreria ed il resto da altri privati.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie previste sul 2014 ammontano complessivamente a 11.364.997,44 euro. Di seguito vengono analizzate le voci più significative.

Per quanto riguarda, in particolare, i proventi da servizi, si ricorda che, in linea con gli indirizzi impartiti dalla Giunta in sede di formazione del bilancio di previsione 2014/2016, tutte le tariffe, aliquote, diritti e quant'altro ora in vigore, sono confermati, salvo quanto diversamente dovesse essere disposto da eventuali appositi successivi provvedimenti o disposizioni di legge.

- **PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE**

La previsione di accertamento per il triennio 2014/2016 ammonta a 3.993.328,12 euro annui, in linea al dato assestato 2013.

La quota più rilevante è costituita dalle sanzioni di competenza della Polizia locale, stimate in circa 3.877.000,00 euro.

L'applicazione a regime del nuovo principio contabile della competenza finanziaria ha comportato, un accertamento comprensivo di importi per sanzioni amministrative e pecuniarie riferite ad anni precedenti, oltre alla quota dell'esercizio in corso.

Nella parte corrente delle spese sono stanziati il fondo svalutazione crediti.

Nell'ambito delle sanzioni si segnalano inoltre i proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni in materia di edilizia ed energetica, stimati complessivamente in 70.000,00 euro;

- **PROVENTI DEI SERVIZI EDUCATIVO-FORMATIVI**

Le entrate relative ai servizi educativo-formativi sono pari a 170.500,00 euro per il 2014, sostanzialmente in linea con l'assestato 2013.

Comprendono i proventi per il servizio per il trasporto scolastico, le rette per l'istituto di musica, e proventi iniziative scolastiche.

- **PROVENTI ASILI NIDO**

Le previsioni di entrata 2014 sono stimate in 874.000,00 euro, in aumento rispetto all'assestato 2013 per l'applicazione a regime del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

- **SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

Le previsioni di entrata per concorso degli utenti e dei tenuti agli alimenti al costo dei diversi servizi offerti in ambito sociale ed assistenziale comprendono principalmente: l'assistenza domiciliare ad anziani e handicappati, il telesoccorso, il servizio "pulmino amico", i corsi di ginnastica ed orti per gli anziani.

Si ricorda che l'onere a carico dell'utente varia in funzione del costo base del servizio (sul quale è applicata la percentuale di partecipazione degli utenti o dei tenuti agli alimenti) e della situazione economico-patrimoniale dell'utente, calcolata in base alle regole della normativa ISEE disciplinata dal D.Lgs. n. 109/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Nell'esercizio 2014 si prevedono entrate per 64.210,00 euro.

- **PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI**

In seguito all'affidamento della gestione di gran parte degli impianti sportivi a società sportive, i proventi relativi all'utilizzo degli impianti sportivi gestiti direttamente dal Comune, sommati gli introiti per la gestione delle palestre della piscina coperta, dal 1 gennaio in gestione diretta, prevedono entrate per 454.200,00, comprensive delle spese per costi di utenze anticipati dal Comune.

- **ALTRI PROVENTI DA SERVIZI**

Tra gli altri proventi dei servizi comunali si ricordano:

- diritti di segreteria e diritti diversi per 549.670,00 euro;
- servizi diversi (escluso impianti sportivi e piscina) per 177.880,00 euro;
- ingressi e biglietti per manifestazioni (Palio), musei ed iniziative culturali, rassegne teatrali per 288.000,00 euro.

- **CANONI DI CONCESSIONE SERVIZI PUBBLICI e LOCAZIONE IMMOBILI**

I canoni di concessione servizi pubblici e locazione immobili sono pari a 1.678.220,19 euro per il 2014, in diminuzione rispetto al dato assestato 2013 in quanto il canone concessorio non ricognitorio confluisce nel canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche (vedasi punto TOSAP – entrate tributarie)

Gli introiti sono costituiti principalmente da:

- 897.710,19 euro complessivi per il corrispettivo derivante dalla concessione del servizio di distribuzione gas metano, del servizio parcheggi e del servizio acquedotto, relativamente alla voce “ripetizione mutui”;
- 780.510,00 euro complessivi per il gettito delle concessioni di beni demaniali diversi, del patrimonio indisponibile e locazioni di immobili del patrimonio disponibile diversi.

- **CANONI E PROVENTI CIMITERIALI**

I canoni e i proventi cimiteriali sono previsti in 920.000,00 euro per ciascuna annualità del triennio 2014/2016.

- **ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE**

Tale voce è costituita dal dividendo assegnato dalla società controllata relativo all'esercizio 2013 per 273.712,00 euro.

- **RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI**

Le entrate più significative stanziare sulla competenza dell'esercizio 2014 sono:

- interessi attivi e di mora (68.500)
 - rimborsi dallo Stato e dalla Regione per le elezioni 2014 (262.777,48) sino al 2013 registrate tra le partite di giro;
 - copertura oneri gestione gara gas (642.268,72)
 - rate ammortamento mutui per fognature (563.508,82);
 - rimborso spese per consumi anticipati dal Comune (325.355,64)
 - altre: previsti 195.013,95 euro rimborso spese personale comandato, rimborsi da Comuni ed enti collegati;
- La riduzione registrata sull'esercizio 2015 rispetto al 2014 è essenzialmente dovuta all'azzeramento delle previsioni di rimborso per elezioni e all'entrata per la copertura oneri gara.

1.2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

Per l'esercizio 2014 le entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie ammontano complessivamente a 7.321.710,88 euro.

Per il solo esercizio 2014, una quota pari al 75% di tali proventi – limite massimo consentito 75% - è stata destinata al finanziamento di spese correnti, inclusa la manutenzione ordinaria del patrimonio, per un importo pari a 1.425.000,00 euro. L'art. 2 comma 8 della legge 244/2007 ha disposto, infatti, la possibilità di utilizzare i proventi di costruzione e delle sanzioni, per una quota non superiore al 50%, al finanziamento di spese correnti e, per una quota non superiore ad un ulteriore 25%, a spese di manutenzione ordinaria, per il triennio 2008/2010. Con il cosiddetto decreto "mille proroghe" (decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con legge 26 febbraio 2011, n. 10), il termine del 31/12/2010 è stato prorogato al 31/12/2012 e da ultimo, il comma 4-ter dell'art.10 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con legge 6 giugno 2013, n. 64, ha ulteriormente prorogato tale termine al 31/12/2014.

Pertanto, le entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie destinate al finanziamento degli investimenti, ammontano ad euro 5.896.710,88, a cui va sommato:

- il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per euro 6.500.468,37;
- il totale degli accertamenti relativi ad anni precedenti reimputati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui per euro 857.596,74

per un totale di euro 13.254.775,99, corrispondente alle previsioni di spesa in conto capitale e per incremento di attività finanziarie.

Per l'annualità 2015, il complesso delle entrate in conto capitale e per riduzione di attività finanziarie ammonta a 5.568.989,34 euro a cui va sommato il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale previsto in euro 4.840.901,75 e il totale degli accertamenti relativi ad anni precedenti reimputati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui pari ad euro 9.235,36, per un totale di euro 11.658.363,73, corrispondente alle previsioni di spesa in conto capitale e per incremento di attività finanziarie.

Per l'annualità 2016, il complesso delle entrate in conto capitale e per riduzione di attività finanziarie ammonta a 2.116.000,00 euro a cui va sommato il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale previsto in euro 17.896,03 e il totale degli accertamenti relativi ad anni precedenti reimputati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui pari ad euro 540,77, per un totale di euro 2.134.436,80, corrispondente alle previsioni di spesa in conto capitale e per incremento di attività finanziarie.

Nella tabella che segue sono elencate le fonti di finanziamento degli investimenti.

ENTRATE	Previsione	Previsione	Previsione
	2014	2015	2016
Alienazione di beni patrimoniali (che finanziano investimenti)	4.123.810,88	1.709.659,84	300.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	1.000.000,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.147.900,00	959.329,50	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (che finanziano investimenti)	2.050.000,00	1.900.000,00	1.816.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	
Avanzo di amm.ne applicato per investimenti	0,00	0,00	
TOTALE	7.321.710,88	5.568.989,34	2.116.000,00

Entrate da accensione di prestiti

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione in tema di ricorso all'indebitamento escludono l'ulteriore ricorso a capitale di prestito.

L'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente è dimostrato nella seguente tabella:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Residuo debito	38.490.389,92	35.223.640,37	32.377.057,34	29.627.771,74	27.156.320,12
Nuovi prestiti		34.105,76	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	2.954.749,55	2.879.953,29	2.749.285,60	2.471.451,62	2.348.334,65
Estinzioni anticipate	312.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-		735,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.223.640,37	32.377.057,34	29.627.771,74	27.156.320,12	24.807.985,47

Quanto agli oneri indotti dal rimborso dei mutui attualmente in corso di ammortamento di seguito è data dimostrazione della sostenibilità finanziaria del livello di indebitamento, rispettoso dei limiti imposti dall'art. 204 del TUEL.

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Oneri finanziari	1.600.727,45	1.454.435,79	1.333.889,96	1.219.031,30	1.112.962,34
Fideiussioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.600.727,45	1.454.435,79	1.333.889,96	1.219.031,30	1.112.962,34
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
Entrate Correnti	75.326.202,57	73.797.024,90	69.608.807,11	73.784.106,22	73.138.220,69
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Rapporto	2,13%	1,97%	1,92%	1,65%	1,52%
Rapporto massimo ex Art. 204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%	4,00%	4,00%

2. SPESA

2.1 Programmi riferiti alle missioni

Missione 01 - Programma 01 Organi Istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

2.1.1. Finalità

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
1.02.01.01	Previsione di un adeguato sistema di comunicazione verso l'esterno (stampa) nonché nei rapporti tra Giunta-Consiglio-Città
1.02.01.02	Comunicazione: programmazione di momenti di incontro pubblico con la cittadinanza nei quartieri e nelle frazioni

2.1.3. Motivazione delle scelte

Amministrare e supportare gli organi di governo e gli altri soggetti istituzionali interni.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza	618.182,85	590.308,63	590.584,14
	di cui già impegnato	22.627,72	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	623.853,35		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	618.182,85	590.308,63	590.584,14
	di cui già impegnato	22.627,72	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	623.853,35		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Gabinetto del Sindaco, Comunicazione, Ufficio staff personale straordinario. Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

2.1.1. Finalità

Garantire il necessario supporto agli organi istituzionali. In particolare assicurare il puntuale adempimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio e Consiglieri comunali) perseguendo principi di legalità, correttezza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa e favorire il controllo diffuso sull'azione del Comune da parte dei cittadini.

In tema di prevenzione della corruzione il "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato dall'Amministrazione a gennaio 2014 ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici comunali al rischio di corruzione e di definire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio proprio con riferimento alla descritta "mappatura".

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
01.01.02.01	Attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016"
01.01.02.02	"Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2014/2016": attuazione
01.04.02.01	Effettuazione controlli sui principali atti del Comune con le modalità e periodicità indicate nelle apposite determinazioni del Segretario generale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Garantire il corretto ed efficace funzionamento dell'attività del Comune favorendo tra l'altro accessibilità e la messa a disposizione di dati informazioni e documenti, garantendo trasparenza e consultabilità; prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza	1.317.052,17	1.232.890,66	1.069.334,05
	di cui già impegnato	55.391,36	36.983,52	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	971,02	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.567.543,30		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.317.052,17	1.232.890,66	1.069.334,05
	di cui già impegnato	55.391,36	36.983,52	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	971,02	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.567.543,30		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al servizio Segretariato.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

2.1.1. Finalità

Il Programma, complesso per la trasversalità dei settori interessati, si propone molteplici finalità ed in particolare:

- svolgere una tempestiva, completa ed efficace gestione ed incasso dei residui attivi a bilancio e dei crediti patrimoniali del Comune segnalati e documentati dai vari settori comunali, evitandone la prescrizione;
 - svolgere una tempestiva, completa ed efficace gestione delle entrate correnti e dei residui attivi segnalandone le criticità agli uffici interessati;
 - assicurare l'equilibrio di bilancio tenuto conto dell'andamento del Fondo di solidarietà comunale (ex fondo sperimentale di riequilibrio);
 - monitorare la gestione finanziaria nel rispetto del patto di stabilità interno;
- proseguire con l'affinamento del sistema di predisposizione delle previsioni;
- migliorare la condivisione del sistema contabile.;
 - assicurare l'efficiente gestione degli appalti pubblici;
 - favorire negli appalti pubblici la possibilità di accesso alle piccole e medie imprese e mantenere, e ove possibile, creare posti di lavoro;
 - attuare il sistema dei controlli interni, nella logica del miglioramento continuo del complesso dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
01.04.03.01	Gestione Assicurazioni: liquidazione di tutti i sinistri in gestione diretta (cioè di quelli rientranti nell'ambito della franchigia, attualmente fissati in 20.000,00 € per R.C.T./R.C.O.) previa motivata determinazione pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune.
01.05.03.01	Acquisti: utilizzo termini minimi di legge (aumentati in misura non superiore al 20%, ove necessario ex art.70, c. 1, Dlgs. 163/2006) nelle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate con il sistema del prezzo più basso
01.05.03.02	Emanazione circolari e attività di supporto pratico da parte del Servizio Contratti agli uffici comunali affinché: <ul style="list-style-type: none">- gli appalti, ove possibile ed economicamente conveniente, vengano suddivisi in lotti funzionali, in modo da favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese;- nei disciplinari di gara, relativi alle concessioni degli appalti dei servizi comunali, appalti di servizio ripetitivi dovranno essere inserite clausole che, in caso di cambio di gestione (ove possibile e compatibilmente con le disposizioni vigenti) prevedano l'assorbimento in via prioritaria dei lavoratori precedentemente occupati nel servizio affidato
01.06.03.01	Ragioneria: considerare anche le quantità del carico tributario per il rispetto del patto di stabilità

01.07.03.01	Gestione Calore: predisporre le migliori condizioni di chiusura del vigente contratto calore in funzione della definizione di quelle nuove.
01.17.03.01	Organismi gestionali esterni dell'Ente: esecuzione artt. 6, 7 e 8 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni

2.1.3. Motivazione delle scelte

Attraverso il monitoraggio degli impegni di spesa in relazione alle risorse accertate, occorre mantenere l'equilibrio economico – finanziario del bilancio e garantire il rispetto del patto di stabilità interno per il triennio in esame.

Gestire in modo efficiente e sollecito le procedure di gara e rispondere alle esigenze di lavoro delle piccole imprese e di salvaguardia dell'occupazione.

Attuare il sistema dei controlli interni per un efficace ciclo di programmazione, gestione e valutazione.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	3.873.654,98	3.624.953,89	3.568.716,56
	di cui già impegnato	245.596,09	15.610,44	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	610,44	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.441.942,01		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	3.873.654,98	3.624.953,89	3.568.716,56
	di cui già impegnato	245.596,09	15.610,44	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	610,44	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.441.942,01		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Acquisti, Rapporti con aziende ed enti partecipati, Provveditorato, gestione assicurazioni, gestione calore, telefonia, energia elettrica edifici comunali, Ragioneria e Bilancio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

2.1.1. Finalità

controllare tutti i flussi tributari, individuare le criticità e strutturare un sistema di programmazione che vada nella direzione dell'attuazione del federalismo fiscale; attivare azioni di recupero per i crediti di difficile esigibilità.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
01.06.04.01	Tributi: predisporre strumenti organizzativi utili ad aumentare il recupero del non pagato.

2.1.3. Motivazione delle scelte

potenziare l'attività di recupero dei tributi non pagati rafforzando la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia del Territorio per il recupero delle altre evasioni fiscalmente rilevanti.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	1.901.264,50	1.174.218,12	1.199.786,64
	di cui già impegnato	704.305,22	10.000,00	42.387,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	15.319,51	10.319,51	0,00
	previsione di cassa	2.500.827,55		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.901.264,50	1.174.218,12	1.199.786,64
	di cui già impegnato	704.305,22	10.000,00	42.387,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	15.319,51	10.319,51	0,00
	previsione di cassa	2.500.827,55		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al servizio Tributi.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

2.1.1. Finalità

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale: per gli immobili di proprietà comunale proseguirà nel 2014-2016 l'azione di razionalizzazione e valorizzazione, con previsione di alienazione di contenitori non più funzionali all'attività amministrativa

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
01.08.05.01	Operare con le priorità indicate nell'Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2014/2016

2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte assunte sono confacenti alle normative di legge vigenti.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 5	previsione di competenza	2.420.018,53	1.141.392,40	1.041.694,26
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	di cui già impegnato	278.210,51	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.068.124,86		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	2.420.018,53	1.141.392,40	1.041.694,26
	di cui già impegnato	278.210,51	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.068.124,86		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al servizio Patrimonio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

2.1.1. Finalità

Migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
01.09.06.01	Nuove Urbanizzazioni: progettazione e sviluppo azioni previste nel P.I.S.U.
01.10.06.01	Edilizia Pubblica: perfezionare le condizioni di sicurezza delle scuole e degli impianti sportivi
01.11.06.01	Manutenzione e sicurezza impianti: ottimizzare la resa energetica degli edifici di cui sopra
01.12.06.01	Urbanistica - Servizi per l'edilizia: miglioramento dell'efficienza dei rapporti con l'utenza

2.1.3. Motivazione delle scelte

Garantire la vivibilità e la sicurezza degli spazi dedicati alle funzioni istituzionali al fine di assicurare all'utenza lo svolgimento della propria attività in spazi funzionalmente e qualitativamente idonei ed attrezzati per rispondere ai distinti fabbisogni. Ridurre la necessità per i cittadini di dedicare maggior tempo per le pratiche edilizie.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza	2.679.985,37	2.161.948,58	2.076.193,80
	di cui già impegnato	201.931,90	21.327,84	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.327,84	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.489.585,51		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	2.679.985,37	2.161.948,58	2.076.193,80
	di cui già impegnato	201.931,90	21.327,84	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.327,84	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.489.585,51		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Nuove Urbanizzazioni, Urbanistica - servizi per l'edilizia, manutenzione fabbricati, Edilizia Pubblica, Manutenzione e sicurezza impianti.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

2.1.1. Finalità

Garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei servizi demografici limitando i tempi di attesa, migliorando l'accoglienza e l'informazione sui procedimenti; facilitare e promuovere l'accesso ai servizi on-line.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
1.13.07.01	Anagrafe: verifica e aggiornamento della banca dati anagrafica dei permessi ZTL-ZTM
1.13.07.02	Stato civile: verifica e aggiornamento della banca dati dei permessi ZTL-ZTM in base alle risultanze di stato civile
1.13.07.03	Toponomastica: verifica e aggiornamento della banca dati dei permessi ZTL – ZTM
1.13.07.04	servizio elettorale: programmazione e ristampa schede elettorali esaurite
1.13.07.05	Individuazione dei procedimenti attualmente erogati dagli sportelli dei servizi demografici da erogare tramite URP: studio di fattibilità

2.1.3. Motivazione delle scelte

Garantire l'attuale qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 7	previsione di competenza	1.828.352,80	1.759.166,41	1.727.148,60
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	di cui già impegnato	32.760,05	13.233,34	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	233,34	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.828.769,46		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.828.352,80	1.759.166,41	1.727.148,60
	di cui già impegnato	32.760,05	13.233,34	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	233,34	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.828.769,46		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al settore Servizi Demografici.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7/3/2005 n. 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware, ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

2.1.1. Finalità

Porre al primo posto la ricerca di nuove tecnologie per rendere più semplice, trasparente ed efficace l'intero procedimento amministrativo; garantire un parco macchine conforme alle esigenze degli uffici, la manutenzione periodica e continuativa di tutti i server e computer in dotazione sia per quanto riguarda il software sia per quanto riguarda l'hardware.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
01.14.08.01	Statistica: rifunionalizzare l'ufficio statistica
01.14.08.02	Sistemi informativi interni: snellire le procedure
01.14.08.03	Sistemi informativi verso i cittadini: aumentare le possibilità di ottenere servizi comunali informatizzati
01.15.08.01	Sviluppo azioni previste nel P.I.S.U.: dotazioni tecnologiche aree interessate PISU

2.1.3. Motivazione delle scelte

L'aumento della qualità e quantità dei servizi che ha caratterizzato lo sviluppo delle competenze degli enti ha comportato l'esigenza, da parte della Pubblica Amministrazione, di produrre, archiviare ed aggiornare una quantità di dati molto elevata, contribuendo ad una forte spinta verso l'informatizzazione dei procedimenti. Un sistema informativo efficiente presuppone una completa integrazione tra tutti i sistemi informativi gestionali di supporto dell'intera collettività. Solo questa integrazione consentirà la semplificazione del lavoro di back office e di conseguenza un servizio per i cittadini più efficace e veloce.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	724.582,88	673.874,73	684.002,53
	di cui già impegnato	27.329,87	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	665.191,18		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	724.582,88	673.874,73	684.002,53
	di cui già impegnato	27.329,87	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	665.191,18		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al servizio Sistemi informativi e statistici.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

2.1.1. Finalità

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo. Per questo motivo è in corso un processo di riorganizzazione della microstruttura. Allo stato attuale, le variabili esterne che incidono sulla gestione del personale sono particolarmente significative e condizionano in modo preponderante la definizione e la realizzazione delle politiche del personale. Accanto al divieto di procedere ad assunzioni di personale fino a che non sarà definito il ruolo istituzionale della Provincia, si è aggiunta la difficile gestione dell'esodo del personale verso enti che abbiano una maggiore certezza di stabilità. In questo clima di forte incertezza istituzionale e di carenza di risorse, le leve motivazionali per permettere al personale di continuare a mantenere lo stesso standard di servizio, sono molto limitate. Tuttavia, il servizio al cittadino continuerà ad essere erogato con le stesse modalità operative utilizzando sempre di più lo strumento della costante riorganizzazione interna dei settori, la mobilità intersettoriale e l'allargamento delle mansioni.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
1.16.10.01	Operare in conformità alle priorità di cui alla “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016”
1.16.10.02	Realizzare iniziative idonee a migliorare il benessere aziendale
1.16.10.03	Conclusione della riorganizzazione personale comunale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte in merito alle politiche del personale nascono dalla convinzione che il costante monitoraggio della struttura organizzativa e l'ottimale gestione delle risorse umane, rendano possibile la realizzazione di due finalità:

- la fornitura di servizi sempre più puntuali ed efficaci a vantaggio dei soggetti destinatari;
- la creazione di un ambiente lavorativo sereno dove il personale possa svolgere in modo ottimale il proprio servizio alla collettività. Per questi motivi, l'attenzione è rivolta ad una corretta gestione dei rapporti tra gli organi di indirizzo politico e gli organi di gestione, mediante una continua attività di negoziazione nella scelta delle priorità, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza	1.995.281,43	1.945.031,73	1.912.752,24
	di cui già impegnato	56.303,70	19.594,38	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.322,38	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.932.565,27		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.995.281,43	1.945.031,73	1.912.752,24
	di cui già impegnato	56.303,70	19.594,38	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.322,38	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.932.565,27		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Risorse Umane, Prevenzione e protezione aziendale.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 01 - Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

2.1.1. Finalità

Perseguire principi di legalità, correttezza, imparzialità, efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa e favorire il controllo diffuso sull'azione del Comune da parte dei cittadini; attuare il sistema dei controlli interni, nella logica del miglioramento continuo del complesso dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni

Migliorare inoltre il rapporto P.A. – Cittadini – Imprese sia attraverso la semplificazione delle procedure, attraverso la progettazione di locali accoglienti, un’adeguata formazione di personale, e un ampliamento della fascia oraria di erogazione del servizio URP.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
01.02.11.01	Urp: Regolamento ZTL/ZTM: proposta di aggiornamento
01.02.11.02	Urp: Adozione del nuovo Regolamento
01.02.11.03	Urp: Aggiornamento e manutenzione della banca dati ZTL/ZTM
01.04.11.01	Affari Legali: affidamento patrocini esterni con criteri di trasparenza e rotazione, attingendo ad apposito elenco costituito a seguito di avviso pubblico, con pubblicazione sul sito web del Comune di tutti gli incarichi conferiti.
01.05.11.01	Contratti: stipulare contratti con modalità elettronica e con firma digitale (contratti digitali) in forma pubblica- amministrativa o per scrittura privata autenticata
01.17.11.01	Controllo di gestione: esecuzione artt. 4 c. 3 (1° e 2° alinea), 5 e 9 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni
01.17.11.02	Controllo strategico: esecuzione art. 10 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni
01.18.11.01	Gestione autoparco: puntuale verifica e costante monitoraggio della spesa

2.1.3. Motivazione delle scelte

Garantire il corretto ed efficace funzionamento dell’attività del Comune.

Attuare il “sistema dei controlli interni” per un efficace ciclo di programmazione, gestione e valutazione.

Miglioramento del servizio URP attraverso una razionalizzazione delle risorse.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 11	previsione di competenza	1.297.038,72	1.127.550,89	1.073.681,57
Altri servizi generali	di cui già impegnato	188.419,05	31.713,45	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.566,57	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581.460,53		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.297.038,72	1.127.550,89	1.073.681,57
	di cui già impegnato	188.419,05	31.713,45	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.566,57	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581.460,53		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l’impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Contratti, Appalti, Ufficio Stampa, URP, Controllo di gestione, Affari Legali, Autoparco.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell’inventario del Comune.

Missione 02 - Programma 01 Uffici Giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici Giudiziari ai sensi della normativa vigente.

2.1.1. Finalità

Garantire adeguato livello dei servizi di Giustizia alla Città.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
02.01.01.01	Garantire la manutenzione e la sicurezza del Tribunale
02.01.01.02	Garantire il personale di supporto convenzionato

2.1.3. Motivazione delle scelte

Per quanto non è obbligatorio contribuire ad un adeguato livello dei servizi di Giustizia alla Città

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Uffici giudiziari	previsione di competenza	702.729,46	1.931.613,96	696.517,02
	di cui già impegnato	6.212,44	1.235.096,94	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	660.997,91		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	702.729,46	1.931.613,96	696.517,02
	di cui già impegnato	6.212,44	1.235.096,94	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	660.997,91		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al seguente centro di costo Uffici Giudiziari.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 03 - Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

2.1.1. Finalità

Mantenere l'ordinato svolgimento delle attività che si svolgono sul territorio comunale.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
03.01.01.01	Commercio su aree Pubbliche: garantire un ordinato svolgimento del commercio su aree pubbliche, sia periodico che fieristico
03.02.01.01	Mantenere l'organizzazione del Corpo Polizia Municipale equamente distribuita nei diversi ambiti di attività di vigilanza

2.1.3. Motivazione delle scelte

Svolgimento delle funzioni attribuite o delegate dalla normativa statale e regionale.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	3.905.847,15	3.556.828,78	3.503.517,38
	di cui già impegnato	252.304,21	15.610,44	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	211,64	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.861.184,02		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	3.905.847,15	3.556.828,78	3.503.517,38
	di cui già impegnato	252.304,21	15.610,44	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	211,64	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.861.184,02		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche e Polizia Amministrativa.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 04 - Programma 01 Istruzione Prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

2.1.1. Finalità

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
04.01.01.01	Materne: riqualificare la sicurezza degli edifici - Garantire i servizi di diritto allo studio

2.1.3. Motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza delle persone operanti.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1	previsione di competenza	526.369,75	434.863,37	425.725,31
Istruzione prescolastica	di cui già impegnato	60.093,10	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	391.059,69		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	526.369,75	434.863,37	425.725,31
	di cui già impegnato	60.093,10	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	391.059,69		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo "Materne".

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 04 - Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

2.1.1. Finalità

Nel campo dell'edilizia scolastica (istituti secondari superiori) l'attività dell'amministrazione ha la finalità di garantire la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione (a seguito di quanto previsto dalla Legge 23/1996). Tale attività viene svolta attraverso interventi di manutenzione ordinaria, programmata e su richiesta ed è rivolta al mantenere la funzionalità e le condizioni di sicurezza delle strutture, degli impianti elevatori, di allarme, di sicurezza e antincendio installati. L'attività è volta inoltre ad assicurare la regolare conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche degli stabili, al fine di garantire condizioni ottimali per l'utenza che usufruisce degli immobili, perseguendo, nel contempo, un'efficiente politica di risparmio energetico.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
04.01.02.01	Riqualificare la sicurezza degli edifici adibiti a scuole elementari e scuole medie inferiori - Garantire i servizi di diritto allo studio

2.1.3. Motivazione delle scelte

Gli interventi dovranno essere mirati a risolvere i problemi di sicurezza delle strutture.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2	previsione di competenza	1.965.722,26	2.591.941,11	1.520.663,46
Altri ordini di istruzione non universitaria	di cui già impegnato	192.687,89	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.795.125,81		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	1.965.722,26	2.591.941,11	1.520.663,46
	di cui già impegnato	192.687,89	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.795.125,81		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Elementari, Medie, Superiori.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 04 - Programma 04 Istruzione Universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

2.1.1. Finalità

Attività di sostegno a favore dell'istruzione universitaria situata sul territorio dell'ente.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
04.02.04.01	Università: sostenere le scelte decise da ASTISS

2.1.3. Motivazione delle scelte

L'Ente proseguirà il ruolo di collaborazione con la Società al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	242.061,20	786.649,53	242.061,20
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	242.061,20		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	242.061,20	786.649,53	242.061,20
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	242.061,20		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Università.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

2.1.1. Finalità

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi ausiliari all'istruzione.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
04.01.06.01	Servizi educativi: mantenere il livello dei servizi già erogati Supportare la progettualità didattica delle scuole Gestione e valorizzazione del sistema educativo locale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte derivano dalla volontà di garantire lo svolgimento, anche attraverso i trasferimenti regionali, delle competenze derivanti dal Decreto Legislativo 112/1998 e della Legge regionale 28/07 riguardanti l'assistenza scolastica e il diritto allo studio di alunni portatori di handicap e/o in situazione di svantaggio nella Scuola Secondaria Superiore.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 6	previsione di competenza	1.532.237,84	1.751.732,59	1.540.229,51
Servizi ausiliari all'istruzione	di cui già impegnato	27.893,56	7.736,68	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	97,42	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.410.880,42		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	1.532.237,84	1.751.732,59	1.540.229,51
	di cui già impegnato	27.893,56	7.736,68	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	97,42	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.410.880,42		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Servizi Educativi.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 05 - Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, ecc.). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

2.1.1. Finalità

Promuovere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
05.01.01.01	Riqualificare la sicurezza degli edifici

2.1.3. Motivazione delle scelte

promuovere e valorizzare le risorse presenti sul territorio.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1	previsione di competenza	137.855,55	86.813,55	86.813,55
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	di cui già impegnato	51.042,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	137.855,55		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	137.855,55	86.813,55	86.813,55
	di cui già impegnato	51.042,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	137.855,55		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Edifici storici e monumentali. Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 05 - Programma 02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento

delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

2.1.1. Finalità

Amministrare per un e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
05.02.02.01	Musei: integrare le attività con quelle svolte operate dagli altri soggetti operanti sul territorio
05.02.02.02	Definizione della nuova localizzazione Arazzeria Scassa
05.02.02.03	Biblioteca: rilocalizzazione in spazi più adeguati
05.03.02.01	PISU Nuovo polo Casermone: progettazione e sviluppo azioni
05.04.02.01	Attività teatrali: mantenere le stagioni teatrali e musicali
05.04.02.02	Scuola di musica: verificare le migliori condizioni possibili per il mantenimento del servizio

2.1.3. Motivazione delle scelte

L'attività ha la finalità di potenziare l'accessibilità delle risorse culturali sia per i residenti sia per i turisti in modo da distribuire la partecipazione ad iniziative ed eventi lungo tutto l'arco dell'anno creando una rete tra le associazioni culturali. Particolare attenzione è rivolta alla selezione delle manifestazioni culturali in modo che possano soddisfare un pubblico sempre più ampio sia attraverso una varietà che spazia dal teatro alla musica sia mediante l'individuazione di momenti di svago e crescita per i bambini e gli adulti.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	2.525.793,85	1.633.441,65	1.614.064,49
	di cui già impegnato	267.672,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.465.042,16		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	2.525.793,85	1.633.441,65	1.614.064,49
	di cui già impegnato	267.672,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.465.042,16		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Musei ed iniziative culturali, Archivio storico, Attività teatrali, Scuola di Musica, Rassegne musicali.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 06 - Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, ecc.) Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

2.1.1. Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
06.01.01.01	Impianti sportivi: garantire una gestione di diffusa fruibilità pubblica
06.01.01.02	Promozione sportiva: sostegno all'associazionismo sportivo
06.02.01.01	Azioni previste nel PISU di riqualificazione area sportiva Gerbi, campo Calcio c.so Alba

2.1.3. Motivazione delle scelte

Sviluppo della pratica sportiva sociale

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Sport e tempo libero	previsione di competenza	6.795.340,95	6.432.094,19	1.467.942,40
	di cui già impegnato	91.380,53	4.834.827,42	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.821.815,62	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581.711,13		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	6.795.340,95	6.432.094,19	1.467.942,40
	di cui già impegnato	91.380,53	4.834.827,42	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.821.815,62	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581.711,13		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Impianti sportivi e Piscina.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 06 - Programma 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

2.1.1. Finalità

Supportare le risorse che esprime il mondo giovanile.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
06.03.02.01	"Informagiovani": sviluppare le attività e i servizi erogati

2.1.3. Motivazione delle scelte

Prestare particolare attenzione alla fascia sociale, oggi particolarmente sofferente.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Giovani	previsione di competenza	232.655,94	221.827,89	222.149,75
	di cui già impegnato	4.699,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	229.566,09		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	232.655,94	221.827,89	222.149,75
	di cui già impegnato	4.699,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	229.566,09		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Politiche Giovanili.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 07 - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

2.1.1. Finalità

Sostenere lo sviluppo economico, evitare la desertificazione della città, promuovere la Città all'esterno.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
07.01.01.01	Expo 2015: utilizzare ogni possibile sinergia con lo svolgimento dell'expo milanese
07.02.01.01	Piano di promozione turistica tramite manifestazioni e attività sportive
07.03.01.01	Palio: continuare a favorire la partecipazione dei non astigiani al Palio
07.04.01.01	Festival 365 giorni l'anno: mantenere l'incremento di frequentissime manifestazioni

2.1.3. Motivazione delle scelte

Aprire nuove opportunità attraverso il turismo culturale, sportivo ed enogastronomico per contrastare la crisi economica.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	980.591,55	896.349,71	884.571,63
	di cui già impegnato	20.251,40	15.610,44	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	8.449,52	0,00	0,00
	previsione di cassa	933.431,99		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	980.591,55	896.349,71	884.571,63
	di cui già impegnato	20.251,40	15.610,44	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	8.449,52	0,00	0,00
	previsione di cassa	933.431,99		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Gemellaggi, iniziative e manifestazioni a sostegno del commercio, Manifestazioni, Palio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 08 - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali

alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

2.1.1. Finalità

Adeguare le scelte di destinazione territoriale alle esigenze di rilevanza pubblica.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
08.01.01.01	Riqualificazione urbana: semplificare le procedure per l'ottenimento dei permessi di costruire e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
08.01.01.02	Variante parziale 31
08.02.01.01	Nuclei frazionali: prosecuzione iter approvazione variante aree frazionali

2.1.3. Motivazione delle scelte

adeguare la strumentazione urbanistica alle esigenze della società e del sistema produttivo di riconversione dei fabbricati a nuove funzioni, compatibili con l'assetto generale, in tempi brevi.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	1.538.383,65	1.231.086,61	1.254.470,58
	di cui già impegnato	157.603,03	19.080,44	18.436,80
	di cui fondo pluriennale vincolato	19.356,94	17.896,03	0,00
	previsione di cassa	1.329.158,69		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	1.538.383,65	1.231.086,61	1.254.470,58
	di cui già impegnato	157.603,03	19.080,44	18.436,80
	di cui fondo pluriennale vincolato	19.356,94	17.896,03	0,00
	previsione di cassa	1.329.158,69		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Urbanistica ed assetto del Territorio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 09 - Programma 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

2.1.1. Finalità

Adeguate le scelte di destinazione territoriale alle esigenze di rilevanza pubblica.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
09.01.01.01	Monitorare le destinazioni territoriali in funzione naturalistica

2.1.3. Motivazione delle scelte

Perseguire tempestivamente le finalità.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	505.025,23	472.831,84	417.982,22
	di cui già impegnato	35.570,28	2.022,85	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.549,35	0,00	0,00
	previsione di cassa	556.744,71		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	505.025,23	472.831,84	417.982,22
	di cui già impegnato	35.570,28	2.022,85	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.549,35	0,00	0,00
	previsione di cassa	556.744,71		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Ambiente.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 09 - Programma 02 Decoro ed arredo urbano

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde.

2.1.1. Finalità

Migliorare decoro e pulizia della città

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
09.03.02.01	Arredo e decoro urbano: adozione di provvedimenti necessari a migliorare decoro e pulizia della città, delle aree verdi, dei parchi, delle aree giochi, anche con previsione di nuovi servizi igienici pubblici

2.1.3. Motivazione delle scelte

La creazione di una cultura di tipo ambientale e naturalistico costituisce un presupposto irrinunciabile per la comprensione delle leggi e dei meccanismi che governano la biosfera, il che equivale ad innescare modi di vita e comportamenti da parte dell'uomo il più possibile compatibili ed in sintonia con questo grande sistema globale. Pertanto gli sforzi diretti a creare una consapevolezza e una sensibilità profonda e radicata in ogni cittadino vanno a favore di questo ambizioso progetto.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	729.773,89	623.431,43	539.856,19
	di cui già impegnato	81.801,41	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	905.074,02		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	729.773,89	623.431,43	539.856,19
	di cui già impegnato	81.801,41	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	905.074,02		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Arredo e decoro urbano.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 09 - Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

2.1.1. Finalità

Trasformazione di GAIA in società mista che consentirà di uscire dai vincoli del modello in house (patto di stabilità, personale, limiti delle attività verso terzi).

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
9.04.03.01	Ottimizzazione dell'articolazione degli organismi esterni operanti in materia ambientale
9.04.03.02	Predisposizione di campagne informative e iniziative ambientali

2.1.3. Motivazione delle scelte

Trasformare GAIA s.p.a. in società mista permetterà l'individuazione di un partner strategico con cui collaborare, in modo che la scelta ricada su soggetti che abbiano una dotazione impiantistica complementare, al fine di rinnovare/sviluppare gli impianti che diverranno obsoleti nei prossimi 3/5 anni

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	15.353.872,73	14.939.303,56	14.939.303,56
	di cui già impegnato	396.690,42	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.842.477,52		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	15.353.872,73	14.939.303,56	14.939.303,56
	di cui già impegnato	396.690,42	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.842.477,52		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Igiene Urbana.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 09 - Programma 04 Servizio Idrico Integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

2.1.1. Finalità

Ottimizzazione del servizio idrico integrato

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
09.04.04.01	Mantenere il livello dei servizi erogati da ASP in coerenza con le linee dell'ATO 5

2.1.3. Motivazione delle scelte

Garantire il servizio acquedotto / Fognature / depurazione alla cittadinanza nel pieno rispetto ambientale.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 4	previsione di competenza	362.514,23	112.155,64	112.157,06
Servizio idrico integrato	di cui già impegnato	50.331,55	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	378.229,99		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	362.514,23	112.155,64	112.157,06
	di cui già impegnato	50.331,55	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	378.229,99		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Acquedotti / Fognature.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 10 - Programma 02 Trasporto Pubblico Locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, ecc. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano, per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

2.1.1. Finalità

Razionalizzare il servizio di TPL garantendo comunque il servizio minimo essenziale negli orari di punta.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
10.01.02.01	Esecuzione Contratto di Servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità 2014/2016 (D.G.C. n. 144 del 15/4/2014)

2.1.3. Motivazione delle scelte

Razionalizzare il servizio di TPL, con le risorse finanziarie a disposizione, in attuazione delle indicazioni regionali

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	3.924.367,24	3.849.556,00	3.849.556,00
	di cui già impegnato	9.025,18	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.082.981,39		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	3.924.367,24	3.849.556,00	3.849.556,00
	di cui già impegnato	9.025,18	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.082.981,39		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai centri di costo Trasporto Pubblico Locale e Mobilità.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 10 - Programma 05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

2.1.1. Finalità

Garantire la libera circolazione dei cittadini

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
10.02.05.01	Piano urbano del Traffico: definizione
10.03.05.01	Progetto tangenziale sud ovest: definizione progetto finanziabile
10.04.05.01	Manutenzione suolo pubblico e infrastrutture

2.1.3. Motivazione delle scelte

Fluidificare il traffico cittadino; ottimizzazione delle risorse destinate

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	4.966.654,38	4.709.232,00	3.416.660,17
	di cui già impegnato	913.275,33	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.443.839,02		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	4.966.654,38	4.709.232,00	3.416.660,17
	di cui già impegnato	913.275,33	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.443.839,02		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai seguenti centri di costo: Ponti e viabilità collegata, Piano urbano del traffico e parcheggi, Videocontrollo – fibra ottica e rete man, Manutenzione suolo pubblico, Manutenzione infrastrutture, Manutenzione suolo pubblico extraurbano.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 11 - Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

2.1.1. Finalità

Garantire sicurezza ai cittadini

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
11.01.01.01	Sviluppare iniziative di sensibilizzazione e di educazione al rispetto del Codice della Strada e della Legalità in generale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Utilizzare le uniche risorse disponibili

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Sistema di protezione civile	previsione di competenza	120.830,67	117.350,00	117.381,44
	di cui già impegnato	2.882,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	120.830,67		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	120.830,67	117.350,00	117.381,44
	di cui già impegnato	2.882,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	120.830,67		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Protezione Civile.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile.

2.1.1. Finalità

Supportare le famiglie negli impegni richiesti per i minori

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
12.01.01.01	Minori: mantenimento dei servizi erogati
12.02.01.01	Asili nido: mantenimento standard esistenti

2.1.3. Motivazione delle scelte

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili soprattutto umane

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	4.493.014,91	4.124.358,61	4.129.450,74
	di cui già impegnato	212.717,30	1.100,00	3.300,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	435,00	1.618,84	0,00
	previsione di cassa	4.373.484,35		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	4.493.014,91	4.124.358,61	4.129.450,74
	di cui già impegnato	212.717,30	1.100,00	3.300,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	435,00	1.618,84	0,00
	previsione di cassa	4.373.484,35		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai centri di costo Minori e Asili Nido.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 12 - Programma 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

2.1.1. Finalità

Supportare le famiglie negli impegni richiesti per la disabilità

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
12.03.02.01	Mantenere i servizi erogati compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili soprattutto umane

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza	1.449.221,13	1.293.706,91	1.301.873,71
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	906.118,03		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.449.221,13	1.293.706,91	1.301.873,71
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	906.118,03		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo "Handicapp".

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 12 - Programma 03 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

2.1.1. Finalità

Supportare le famiglie negli impegni richiesti.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
12.03.03.01	Mantenere i servizi erogati compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili soprattutto umane

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza	1.280.860,90	1.173.104,91	1.129.110,69
	di cui già impegnato	3.032,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.311.782,98		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.280.860,90	1.173.104,91	1.129.110,69
	di cui già impegnato	3.032,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.311.782,98		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Anziani.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 12 - Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

2.1.1. Finalità

Supportare le famiglie negli impegni richiesti

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
12.03.04.01	Mantenere i servizi erogati compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili soprattutto umane

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza	1.419.168,32	1.402.269,58	1.403.577,37
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	777.070,03		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.419.168,32	1.402.269,58	1.403.577,37
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	777.070,03		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Disagio adulti.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 12 - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

2.1.1. Finalità

Affrontare un problema di grande rilevanza sociale

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
12.04.06.01	Agenzia Comunale della Locazione: definire un progetto di mettere a disposizioni delle fasce più svantaggiate alloggi reperiti sul libero mercato con garanzie comunali
12.04.06.02	Disagio abitativo: definire un progetto di erogazione contributi a fronte di prestazioni

2.1.3. Motivazione delle scelte

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili soprattutto umane

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	866.689,83	865.683,83	865.683,83
	di cui già impegnato	1.006,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	866.689,83		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	866.689,83	865.683,83	865.683,83
	di cui già impegnato	1.006,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	866.689,83		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai centri di costo Agenzia Comunale della Locazione e Disagio Abitativo.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 12 - Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

2.1.1. Finalità

Supportare le famiglie negli impegni richiesti

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
12.03.07.01	Mantenere i servizi erogati compatibilmente con le priorità più generalmente dettate in materia sociale
12.05.07.01	Sviluppo azioni previste nel PISU aventi per titolo "inserimenti lavorativi in ambienti protetti e "servizi per l'integrazione – Non in Nero"

2.1.3. Motivazione delle scelte

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili soprattutto umane

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	previsione di competenza	2.594.104,59	1.873.501,92	1.775.976,64
	di cui già impegnato	254.769,77	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.374.731,09		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	2.594.104,59	1.873.501,92	1.775.976,64
	di cui già impegnato	254.769,77	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.374.731,09		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego di parte del personale assegnato ai centri di costo Servizi Sociali e Trasporto Agevolato.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 12 - Programma 08 Cooperazione e Associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

2.1.1. Finalità

Valorizzare le intense risorse associative e le disponibilità giovanili esistenti sul territorio

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
12.06.08.01	Associazionismo: supportare le iniziative esistenti e stimolarne l'attivazione
12.06.08.02	Servizio Civile: operare in conformità alla pianificazione di settore

2.1.3. Motivazione delle scelte

Favorire lo sviluppo della rete associazionistica.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego di una parte del personale assegnato al centro di costo Servizi Sociali. Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 12 - Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

2.1.1. Finalità

Controllo sulla applicazione del contratto di servizio e sulle modalità di gestione dei servizi "cimiteriale e funerario istituzionale", affidati in concessione.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
12.07.09.01	Garantire il Servizio con decoro
12.07.09.02	Tempio crematorio: ottimizzarne l'efficienza con decoro

2.1.3. Motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza	1.477.281,18	660.476,55	610.476,55
	di cui già impegnato	209.252,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.477.281,18		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.477.281,18	660.476,55	610.476,55
	di cui già impegnato	209.252,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.477.281,18		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Gestione Cimiteri.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 14 - Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

2.1.1. Finalità

Orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
14.01.02.01	Applicazione nuovo contratto per la realizzazione e lo svolgimento della fiera cittadina
14.02.02.01	"ImpresAsti": progettazione e sviluppo azioni previste nel P.I.S.U
14.05.02.01	Mantenere vivo il centro commerciale naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati
14.06.02.01	MOI: razionalizzazione degli spazi
14.07.02.01	Definire l'aggiornamento del Piano Commerciale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Affrontare concretamente un aspetto della crisi socio-economica; elaborare la nuova programmazione commerciale e relativa relazione programmatica che definirà il Nuovo Piano commerciale, attraverso preliminari attività di analisi dello stato dei luoghi e dell'assetto dell'offerta commerciali nei diversi contesti oltre alla valutazione tecnica delle proposte di nuove iniziative commerciali, nella coerenza con gli indirizzi proposti dall'amministrazione.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	17.639,51	13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnato	574,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.639,51		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	17.639,51	13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnato	574,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.639,51		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato ai centri di costo Centro Fieristico, M.O.I., Fiere e Mercati.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 14 - Programma 03 Ricerca ed innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

2.1.1. Finalità

Contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili anche extra comunali

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
14.03.03.01	Istituzione ufficio per la ricerca dei finanziamenti in relazione alla programmazione comunitaria, statale e regionale anche in collaborazione con ASTISS per lo sviluppo dell'incubatore di imprese

2.1.3. Motivazione delle scelte

Affrontare concretamente un aspetto della crisi socio-economica

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	82.779,93	75.339,93	75.339,93
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	82.779,93		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	82.779,93	75.339,93	75.339,93
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	82.779,93		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Ricerca Finanziamenti e Progetti. Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 14 - Programma 04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP), le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga) e le spese relative ad affissioni e pubblicità.

2.1.1. Finalità

Orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
14.04.04.01.	Modifica e semplificazione assegnazione lotti aree P.I.P
14.04.04.02	Revisione regolamento dehors temporanei

2.1.3. Motivazione delle scelte

Nel proseguire i lavori di semplificazione e implementazione di azioni che possano contribuire al rilancio dell'economia:

- avviare ulteriore agevolazione per attrarre nuove iniziative imprenditoriali sull'area P.I.P. e nello specifico consentire ai nuovi investitori di avviare i pagamenti del lotto a cinque anni dall'atterraggio dell'attività
- modificare il regolamento in coerenza con gli indirizzi di semplificazione e agevolazione delle attività commerciali, ma nel rispetto e attenzione dell'integrazione architettonica dei manufatti rispetto al contesto

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	799.877,56	513.453,63	527.268,28
	di cui già impegnato	75.051,21	12.023,53	60.117,65
	di cui fondo pluriennale vincolato	967,87	15.944,34	0,00
	previsione di cassa	804.349,30		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	799.877,56	513.453,63	527.268,28
	di cui già impegnato	75.051,21	12.023,53	60.117,65
	di cui fondo pluriennale vincolato	967,87	15.944,34	0,00
	previsione di cassa	804.349,30		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo SUAP, Attività economiche e Commercio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 15 - Programma 02 Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

2.1.1. Finalità

Contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili anche extra comunali

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
15.01.02.01	Definizione piano di azioni per sostenere iniziative finalizzate all'occupazione

2.1.3. Motivazione delle scelte

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili soprattutto umane

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	20.000,00	17.296,00	17.438,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.000,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	20.000,00	17.296,00	17.438,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.000,00		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Lavoro e Sviluppo.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 15 - Programma 03 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

2.1.1. Finalità

Attenuare l'impatto sociale della crisi economica.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
15.01.03.01	Gestione dei tavoli di crisi aziendale

2.1.3. Motivazione delle scelte

Intervenire attivamente per contribuire al contenimento degli effetti negativi delle crisi aziendali.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	149.338,88	149.338,88	149.338,88
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	149.338,88		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	149.338,88	149.338,88	149.338,88
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	149.338,88		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Lavoro (cassintegrati).

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 16 - Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

2.1.1. Finalità

Orientare lo sviluppo di un settore economico di grande rilevanza

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
16.01.01.01	Sostegno all'attività di valorizzazione dei prodotti del territorio

2.1.3. Motivazione delle scelte

Affrontare concretamente un aspetto della crisi socio-economica

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Agricoltura.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 17 - Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche (non elettrica e non gas naturale) e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

2.1.1. Finalità

Favorire lo sviluppo dell'utilizzo di una risorsa energetica a scarso impatto ambientale.

2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
17.01.01.01	Predisposizione degli atti di gara ATEM Asti, avvio della procedura di gara e aggiudicazione

2.1.3. Motivazione delle scelte

Migliorare la positività del saldo ambientale.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	688.248,72	0,00	0,00
	di cui già impegnato	45.980,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	656.062,72		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	688.248,72	0,00	0,00
	di cui già impegnato	45.980,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	656.062,72		

2.1.5. Risorse umane e strumentali

Il programma prevede l'impiego del personale assegnato al centro di costo Energia.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo di svalutazione crediti. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

2.1.4. Risorse finanziarie

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 1 Fondo di riserva	previsione di competenza	262.332,22	187.120,92	205.871,90
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	262.332,22		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	262.332,22	187.120,92	205.871,90
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	262.332,22		

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	previsione di competenza	4.454.194,78	4.606.401,81	5.557.695,75
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.454.194,78		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	4.454.194,78	4.606.401,81	5.557.695,75
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.454.194,78		

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
Programma 3 Altri Fondi	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00		

2.2 Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi partecipati

L'art.6 del "Manuale dei controlli" prevede quali Organismi gestionali esterni all'Ente il Comune controlla (ASP spa, ASTISS scarl, Aurum et Purpura spa, GAIA spa, oltre a Fondazione Biblioteca Astense) per cui qui ci si sofferma soprattutto su questi e non su quelli non controllati (Finpiemonte spa, Finpiemonte Partecipazioni spa, GEAC spa, Pracatinat scpa, Res Tipica In Comune scarl, Fondazione Centro Studi Alfieriani, Fondazione Eugenio Guglielminetti, Agenzia ATL, ATO 5, Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato, CBRA, CSI Piemonte, Consorzio TOPIX ed ISRAT: nei limiti esercitati in quanto socio).

L'andamento gestionale degli Organismi in questione è quindi quello approvato dagli Organi competenti degli stessi nei termini di legge con riferimento all'esercizio 2013. I Bilanci cui si fa riferimento sono anche depositati agli atti comunali e naturalmente agli stessi si fa integrale rinvio.

ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.

Dall'esame del bilancio 2013 rispetto al 2012 si evince un incremento del margine operativo lordo, nonostante la flessione dei ricavi, il che lascia presumere che la riduzione del volume di affari sia avvenuta eliminando attività a basso valore aggiunto.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente evidenzia un Margine Operativo Lordo (EbitDA) di 6.524.392 euro nel 2013 contro 6.306.578 nel 2012, quindi un incremento di 217.814 euro.

La relazione al Bilancio così commenta il risultato: "la contrazione delle risorse economiche disponibili è stata compensata dalla continua azione di efficientamento dei costi, dall'altro il miglioramento del risultato economico è correlato all'andamento delle voci proventi diversi della gestione operativa (a seguito dell'esito favorevole di contenziosi) e gestione finanziaria".

Effettivamente il maggior utile conseguito non è riconducibile a maggiori trasferimenti comunali.

La riduzione dei ricavi netti (ammontante complessivamente a 2.787.976 euro) è infatti riconducibile per circa due terzi alla gestione dei servizi pubblici: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (-577.000); IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CIMITERIALI (-366.000); TRASPORTI (-766.000).

Il restante terzo di riduzione è relativo al settore dell'energia (-1.048.000 euro), per il quale si è attuata una ponderata scelta di dismissione di gran parte delle attività, così argomentata in sede di relazione al Bilancio 2013: "L'attività di vendita di energia elettrica alle partite IVA, implementata nel febbraio del 2006, oltre a incrementare il fatturato ed il margine dell'azienda, è servita da volano per altre attività collegate, come è avvenuto nel triennio 2008-2010 durante il quale si è sviluppata l'attività di vendita di impianti fotovoltaici chiavi in mano. Nel suddetto triennio il margine della B.U. Energia (ricavi-costi di produzione) era stato più che soddisfacente, ma la crescita della concorrenza e la riduzione progressiva dei contributi aveva indotto ASP ad abbandonare la vendita di impianti fotovoltaici. Inoltre nell'ultimo triennio (2010-2012) la forte concorrenza anche nel settore della vendita di energia elettrica, il costo del personale dedicato e la crescita del rischio sul credito hanno determinato una riduzione dell'interesse in tale settore commerciale. Considerata la suddetta situazione si è deciso di procedere alla cessione del ramo d'azienda di vendita di energia elettrica, avvenuta con decorrenza 31 maggio 2013". I contenimenti dei costi sono stati ottenuti principalmente mediante riduzione dei costi esterni (-2.146.000 euro) e mediante la stabilizzazione del personale sul numero di dipendenti attestato al 31.12.2012 (392 unità).

La nota integrativa di ASP al Bilancio al 31/12/2013 *approvata dall'Assemblea in data 30 aprile 2014 tra i documenti di bilancio* evidenzia tra i crediti "verso clienti" crediti verso gli utenti TIA per circa € 6.110.557,00 compresa la quota da riferirsi a Tributi Italia per i quali si sono attivate modalità di riscossione (parte in via giudiziale, parte a mezzo ruolo) con tempi di riscontro presumibilmente superiori a 12 mesi.

L'accantonamento è stato determinato sulla base delle analisi dei rischi di riscossione, considerando inoltre che la normativa del servizio di igiene ambientale inserisce le perdite su crediti tra i costi inseriti a copertura nei piani economici finanziari successivi al rilevamento delle stesse. L'accantonamento nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni: saldo al 31/12/2012 5.751.377; utilizzo nell'esercizio euro 848.736; accantonamento esercizio euro 497.819; saldo al 31/12/2013 euro 5.400.460.

Nel piano economico finanziario di ciascun esercizio dal 2004 al 2009 compresi, ASP ha accantonato un importo pari al 2% dell'ammontare di ciascun PEF a titolo di rischio riscossione. L'importo cumulato nel periodo in oggetto è pari a € 1.347.205 e alla data del 31.12.2013 ASP ha recepito perdite su crediti relativi al periodo 2004 -2009 per un totale di € 765.000.

Inoltre per evitare che si possano avere eventuali futuri squilibri finanziari è stato introdotto nel piano finanziario della tariffa TARI per l'esercizio 2014 un prelievo aggiuntivo di € 893.000 di cui € 507.827,92 di competenza crediti ASP destinato a coprire una prima tranche di mancati incassi pregressi. Inoltre per evitare che il problema si riproduca in futuro, è stato aumentato al massimo consentito dalla normativa anche il fondo per le possibili insolvenze dell'anno in corso portandolo ad € 860.000. Con questi accantonamenti (da inserire anche nelle bollette degli anni futuri) il problema dei vecchi crediti 2004-2013, sarà riassorbito man mano che gli stessi diventeranno inesigibili, in un lasso temporale che potrebbe andare tra i dieci e i quindici anni, a seconda di quale risulterà l'effettivo ammontare degli stessi. L'accantonamento graduato nel tempo, fa sì che si possa sterilizzare l'impatto sui contribuenti negli esercizi futuri.

Come si evince dall'articolo 10 del Contratto di servizio approvato con D.G.C. n. 139 del 12/04/2014 relativo all'igiene urbana, ASP renderà semestralmente i crediti divenuti inesigibili. Sarà cura di ASP la produzione necessaria a comprovare l'inesigibilità del credito ai sensi di legge. Tutti gli incassi dei crediti saranno di pertinenza di ASP. I crediti divenuti inesigibili saranno a carico di ASP solo fino alla concorrenza degli importi annuali residui dei fondi di accantonamento; la parte dei crediti inesigibili eccedenti tale limite maturerà come credito nei confronti del Comune. La presente pattuizione non comporta rinuncia a possibili eccezioni da parte del Comune in merito alle modalità di esazione adottate.

La composizione più nel dettaglio dell'accantonamento annuale da riproporsi in un lasso di tempo pluriennale per equilibrare eventuali quote inesigibili è la seguente:

ASP – crediti al 31/12/2013

Crediti al 31/12/2013	6.110.557,00
Accanton. 2%	765.000,00
Totale	5.345.557,00
% di accantonamento	
Annuo 95%	5.078.279,15
accantonamento in 10 anni	507.827,92

ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS - Società Consortile a responsabilità limitata

L'Assemblea ha approvato il Bilancio al 31/12/13 in data 29 aprile 2014.

Con atto rogito del 27 marzo 2014 è stato formalizzato il recesso della Provincia di Asti dal Consorzio Astiss con effetto dalla data di chiusura dell'esercizio 2013 e la problematica relativa al Recesso della Provincia da Astiss avrà rilievo sul Bilancio 2014 e non ne ha avuto sul 2013.

La compagine sociale risulta, pertanto, la seguente:

ANTE RECESSO

SOCIO CAPITALE %

Comune di Asti 5.062,50 11,25%

POST RECESSO

SOCIO CAPITALE %

Comune di Asti 5.706,00 12,68%

l'Amministrazione sta conducendo la negoziazione per la definizione della convenzione.

AURUM ET PURPURA S.p.A.

L'impulso inferto con l'emendamento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio Comunale in sede di Assestamento 2012 ha sortito importanti effetti positivi che hanno posto fine all'incancrenirsi della posizione della società che durava da anni.

I membri del CdA in carica si sono dimessi e il Comune, con gli altri Enti, ha nominato come Amministratori propri dirigenti non retribuiti.

Come risulta dalla nota del 16/04/14 del Presidente, il C.d.A. sta lavorando per attuare il mandato formulato dall'Assemblea in data 29/01/2013: "...omissis...il nuovo Consiglio di Amministrazione oltre a procedere ad una disamina degli interventi sul complesso che sarebbero ancora da attuare, dovrebbe valutare la possibilità di avviare un'eventuale liquidazione della società, regolando i rapporti tra i tre enti soci riguardo l'utilizzo dell'immobile su una base dell'accordo tra i medesimi".

Secondo quanto risulta in maniera indiscussa, l'Assemblea sarà convocata nei termini di legge per l'approvazione del Bilancio al 31/12/13; a tutt'oggi si può far riferimento alla bozza di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28/03/2014, quale sua proposta all'Assemblea, sul fondato presupposto che in quella sede non vi saranno modifiche a tale proposta. Si stanno definendo i particolari necessari a definire nel corso del corrente anno le procedure relative alla liquidazione della Società.

Si evidenzia inoltre come il nuovo consiglio abbia ridotto fortemente le spese di gestione risolvendo contratti di lavoro e collaborazione non più necessari, per un risparmio che, sommato al risparmio per la soppressione dei compensi per i consiglieri di amministrazione, ammontano a quasi 115.000 euro.

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – GAIA S.p.A.

Il bilancio d'esercizio del 2013 della società GAIA spa (approvato dall'Assemblea in data 29/4/14) si è chiuso con un utile al netto delle imposte pari ad € 51.913 (€ 351.159 ante imposte), destinato a riserva legale, con una diminuzione della spesa per i Comuni soci del 4,7%.

Diminuisce per il terzo anno consecutivo l'importo economico per i servizi svolti dall'azienda a carico dei Comuni, nel 2011 i Comuni hanno versato complessivamente a GAIA 9,98 milioni di Euro per i servizi svolti dall'azienda, 9,35 milioni di Euro nel 2012 e nel 2013 si è scesi a 8,91 milioni di Euro (riduzione di oltre il 10% in tre anni).

In dettaglio i principali valori di bilancio del 2013:

- il Conto Economico 2013 rileva un valore della produzione di euro 14.916.525 e costi della produzione per euro 14.350.074; Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è passato dai 2.127.419 € del 2012 ai 2.380.268 € del 2013 con un aumento quindi dell'11,9% mentre il Reddito Operativo (Ebit) si è attestato sul valore di 566.451 € contro i 154.216 € del 2012 con un aumento del 267,3%;
- sono stati realizzati investimenti per € 1.455.271;
 - o i rifiuti trattati nel 2013 sono 108.759 tonnellate (+5%) in parte conferiti dai Comuni Soci (circa 78.000 t, il 3,3% in meno rispetto al 2012) e in parte di clienti terzi (circa 23.000 t). Gli introiti per la lavorazione di rifiuti provenienti da altri clienti ha così compensato il mancato ricavo dovuto alla diminuzione dei rifiuti conferiti dai Comuni Soci;
 - o il valore numerico del personale di GAIA è rimasto invariato nel corso dell'anno (122 persone), le ore lavorate sono aumentate (+ 2,7%) e sono diminuite le ore di assenteismo (-2,2%).

3.FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con Deliberazione Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014 è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013, dirette ad adeguare lo stock dei residui alla nuova configurazione del principio generale della competenza finanziaria, la c.d. "competenza finanziaria potenziata", la quale dispone che le spese, a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate, siano imputate negli esercizi nei quali le obbligazioni passive vengono a scadenza e che le entrate siano imputate negli esercizi finanziari nei quali il diritto di credito viene a scadenza.

Per effetto della re-imputazione dei residui con esigibilità futura, il Fondo pluriennale vincolato è così costituito:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE	TOTALE
Entrate accertate reimputate al 2014	902.088,35	857.596,74	
Entrate accertate reimputate al 2015	211.643,33	1.248.472,64	
Entrate accertate reimputate al 2016	77.922,69	540,77	
Entrate accertate reimputate agli eserc.succ.	-	-	
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	1.191.654,37	2.106.610,15	3.298.264,52
Impegni reimputati al 2014	2.719.510,48	2.517.163,36	
Impegni reimputati al 2015	220.093,35	6.071.478,36	
Impegni reimputati al 2016	105.805,38	18.436,80	
Impegni reimputati agli eserc.succ.	-	0,00	
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	3.045.409,21	8.607.078,52	11.652.487,73

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.354.223,21



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				in aumento	in diminuzione		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01 Programma 1 Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti						
	residui presunti	132.105,27	0,00	0,00	132.105,27		
Titolo 2	previsione di competenza	597.357,13	30.000,00	0,00	627.357,13		
	previsione di cassa	729.462,40	30.000,00	0,00	759.462,40		
	residui presunti	11.315,18	0,00	0,00	11.315,18		
	previsione di competenza	20.825,72	0,00	0,00	20.825,72		
	previsione di cassa	9.642,27	0,00	0,00	9.642,27		
Totale Programma 1 Organi istituzionali		143.420,45	0,00	0,00	143.420,45		
		618.182,85	30.000,00	0,00	648.182,85		
		739.104,67	30.000,00	0,00	769.104,67		
1.02 Programma 2 Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti						
	residui presunti	251.462,15	0,00	0,00	251.462,15		
	previsione di competenza	1.316.081,15	0,00	0,00	1.316.081,15		
	previsione di cassa	1.567.543,30	0,00	0,00	1.567.543,30		
Totale Programma 2 Segreteria generale		251.462,15	0,00	0,00	251.462,15		
		1.316.081,15	0,00	0,00	1.316.081,15		
		1.567.543,30	0,00	0,00	1.567.543,30		
1.03 Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti						
	residui presunti	681.542,96	0,00	0,00	681.542,96		
Titolo 2	previsione di competenza	3.668.550,32	397.935,93	18.006,51	4.048.479,74		
	previsione di cassa	4.350.093,28	397.935,93	18.006,51	4.730.022,70		
	residui presunti	101.668,20	0,00	0,00	101.668,20		
	previsione di competenza	204.494,22	0,00	0,00	204.494,22		
	previsione di cassa	91.848,73	0,00	0,00	91.848,73		



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE					In aumento	in diminuzione	
Totale Programma 3		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			783.211,16	0,00	0,00	783.211,16
	residui presunti							
	previsione di competenza				3.873.044,54	397.935,93	18.006,51	4.252.973,96
	previsione di cassa				4.441.942,01	397.935,93	18.006,51	4.821.871,43
1.04 Programma 4		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1		Spese correnti						
	residui presunti				614.882,56	0,00	0,00	614.882,56
	previsione di competenza				1.885.944,99	0,00	0,00	1.885.944,99
	previsione di cassa				2.500.827,55	0,00	0,00	2.500.827,55
Totale Programma 4		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			614.882,56	0,00	0,00	614.882,56
	residui presunti							
	previsione di competenza				1.885.944,99	0,00	0,00	1.885.944,99
	previsione di cassa				2.500.827,55	0,00	0,00	2.500.827,55
1.05 Programma 5		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1		Spese correnti						
	residui presunti				153.696,52	0,00	0,00	153.696,52
	previsione di competenza				808.225,15	146.461,00	0,00	954.686,15
	previsione di cassa				920.787,67	146.461,00	0,00	1.067.248,67
Titolo 2		Spese in conto capitale						
	residui presunti				2.341.577,88	0,00	0,00	2.341.577,88
	previsione di competenza				1.611.793,38	83.000,00	930.000,00	764.793,38
	previsione di cassa				2.147.337,19	83.000,00	930.000,00	1.300.337,19
Totale Programma 5		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			2.495.274,40	0,00	0,00	2.495.274,40
	residui presunti							
	previsione di competenza				2.420.018,53	229.461,00	930.000,00	1.719.479,53
	previsione di cassa				3.068.124,86	229.461,00	930.000,00	2.367.585,86
1.06 Programma 6		Ufficio tecnico						
Titolo 1		Spese correnti						
	residui presunti				331.957,63	0,00	0,00	331.957,63
	previsione di competenza				2.091.026,42	86.330,10	0,00	2.177.356,52
	previsione di cassa				2.422.984,05	86.330,10	0,00	2.509.314,15



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014		
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	previsione di competenza			previsione di cassa	residui presunti		previsione di competenza	previsione di cassa
						5.263.775,01	0,00	0,00	5.263.775,01		
						585.631,11	1.038.674,57	0,00	1.624.305,68		
						2.066.601,46	1.038.674,57	0,00	3.105.276,03		
Totale Programma 6 Ufficio tecnico						5.595.732,64	0,00	0,00	5.595.732,64		
						2.676.657,53	1.125.004,67	0,00	3.801.662,20		
						4.489.585,51	1.125.004,67	0,00	5.614.590,18		
1.07 Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile											
						169.448,46	0,00	0,00	169.448,46		
						1.828.119,46	0,00	0,00	1.828.119,46		
						1.997.567,92	0,00	0,00	1.997.567,92		
Totale Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						169.448,46	0,00	0,00	169.448,46		
						1.828.119,46	0,00	0,00	1.828.119,46		
						1.997.567,92	0,00	0,00	1.997.567,92		
1.08 Programma 8 Statistica e sistemi informativi											
						214.030,97	0,00	0,00	214.030,97		
						562.969,26	0,00	0,00	562.969,26		
						777.000,23	0,00	0,00	777.000,23		
						983.789,68	0,00	0,00	983.789,68		
						161.613,62	0,00	0,00	161.613,62		
						343.620,99	0,00	0,00	343.620,99		
Totale Programma 8 Statistica e sistemi informativi						1.197.820,65	0,00	0,00	1.197.820,65		
						724.582,88	0,00	0,00	724.582,88		
						1.120.621,22	0,00	0,00	1.120.621,22		
1.10 Programma 10 Risorse umane											
						1.198.028,12	0,00	0,00	1.198.028,12		
						1.993.959,05	0,00	49.055,46	1.944.903,59		
						3.191.987,17	0,00	49.055,46	3.142.931,71		



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014		
			in aumento	in diminuzione			
Totale Programma 10 Risorse umane							
	residui presunti	1.198.028,12	0,00	0,00	1.198.028,12		
	previsione di competenza	1.993.959,05	0,00	49.055,46	1.944.903,59		
	previsione di cassa	3.191.987,17	0,00	49.055,46	3.142.931,71		
1.11 Programma 11 Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti						
	residui presunti	259.688,00	0,00	0,00	259.688,00		
	previsione di competenza	1.285.370,45	38.700,00	0,00	1.324.070,45		
	previsione di cassa	1.545.058,45	38.700,00	0,00	1.583.758,45		
Titolo 2	residui presunti	112.238,55	0,00	0,00	112.238,55		
	previsione di competenza	9.101,70	0,00	0,00	9.101,70		
	previsione di cassa	36.402,08	0,00	0,00	36.402,08		
Totale Programma 11 Altri servizi generali							
	residui presunti	371.926,55	0,00	0,00	371.926,55		
	previsione di competenza	1.294.472,15	38.700,00	0,00	1.333.172,15		
	previsione di cassa	1.581.460,53	38.700,00	0,00	1.620.160,53		
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	residui presunti	12.821.207,14	0,00	0,00	12.821.207,14		
	previsione di competenza	18.631.063,13	1.821.101,60	997.061,97	19.455.102,76		
	previsione di cassa	24.698.764,74	1.821.101,60	997.061,97	25.522.804,37		



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				In aumento	in diminuzione		
Missione 2							
Giustizia							
2.01 Programma 1							
Uffici giudiziari							
Titolo 1	Spese correnti						
	residui presunti		305.527,28	0,00	0,00	305.527,28	
	previsione di competenza		698.953,02	2.500,00	1.000,00	700.453,02	
	previsione di cassa		1.004.480,30	2.500,00	1.000,00	1.005.980,30	
Titolo 2	Spese in conto capitale						
	residui presunti		11.304,40	0,00	0,00	11.304,40	
	previsione di competenza		3.776,44	0,00	0,00	3.776,44	
	previsione di cassa		4.524,25	0,00	0,00	4.524,25	
Totale Programma 1 Uffici giudiziari							
	residui presunti		316.831,68	0,00	0,00	316.831,68	
	previsione di competenza		702.729,46	2.500,00	1.000,00	704.229,46	
	previsione di cassa		1.009.004,55	2.500,00	1.000,00	1.010.504,55	
Totale Missione 2							
Giustizia							
	residui presunti		316.831,68	0,00	0,00	316.831,68	
	previsione di competenza		702.729,46	2.500,00	1.000,00	704.229,46	
	previsione di cassa		1.009.004,55	2.500,00	1.000,00	1.010.504,55	



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2	
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
			in aumento	in diminuzione	
Missione 3 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>					
3.01 Programma 1	Polizia locale e amministrativa				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti	585.589,48	0,00	0,00	585.589,48
	previsione di competenza	3.875.635,51	57.325,35	0,00	3.932.960,86
	previsione di cassa	4.461.224,99	57.325,35	0,00	4.518.550,34
TITOLO 2	Spese in conto capitale	34.707,52	0,00	0,00	34.707,52
	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
	previsione di cassa	19.412,26	0,00	0,00	19.412,26
Totale Programma 1 Polizia locale e amministrativa		620.297,00	0,00	0,00	620.297,00
	previsione di competenza	3.905.635,51	57.325,35	0,00	3.962.960,86
	previsione di cassa	4.480.637,25	57.325,35	0,00	4.537.962,60
Totale Missione 3 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>					
	residui presunti	620.297,00	0,00	0,00	620.297,00
	previsione di competenza	3.905.635,51	57.325,35	0,00	3.962.960,86
	previsione di cassa	4.480.637,25	57.325,35	0,00	4.537.962,60



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE		27/08/2014		2					
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014					
				in aumento	in diminuzione						
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Programma 1 Istruzione prescolastica											
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	264.875,66	0,00	0,00	264.875,66					
		previsione di competenza	381.276,65	0,00	0,00	381.276,65					
		previsione di cassa	646.152,31	0,00	0,00	646.152,31					
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	42.779,04	0,00	0,00	42.779,04					
		previsione di competenza	145.093,10	0,00	0,00	145.093,10					
		previsione di cassa	56.361,65	0,00	0,00	56.361,65					
Totale Programma 1 Istruzione prescolastica		residui presunti	307.654,70	0,00	0,00	307.654,70					
		previsione di competenza	526.369,75	0,00	0,00	526.369,75					
		previsione di cassa	702.513,96	0,00	0,00	702.513,96					
4.02 Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria											
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	632.793,78	0,00	0,00	632.793,78					
		previsione di competenza	1.714.687,15	0,00	0,00	1.714.687,15					
		previsione di cassa	2.347.480,93	0,00	0,00	2.347.480,93					
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	99.927,19	0,00	0,00	99.927,19					
		previsione di competenza	251.035,11	0,00	0,00	251.035,11					
		previsione di cassa	105.288,69	0,00	0,00	105.288,69					
Totale Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria		residui presunti	732.720,97	0,00	0,00	732.720,97					
		previsione di competenza	1.965.722,26	0,00	0,00	1.965.722,26					
		previsione di cassa	2.452.769,62	0,00	0,00	2.452.769,62					
4.04 Programma 4 Istruzione universitaria											
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	197.100,00	0,00	0,00	197.100,00					
		previsione di competenza	242.061,20	5.000,00	0,00	247.061,20					
		previsione di cassa	439.161,20	5.000,00	0,00	444.161,20					



Variazione del bilancio

Città' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	30.379,33	0,00	0,00	30.379,33
		previsione di competenza	0,00	464.249,20	0,00	464.249,20
		previsione di cassa	9.113,80	464.249,20	0,00	473.363,00
Totale Programma 4 Istruzione universitaria						
		residui presunti	227.479,33	0,00	0,00	227.479,33
		previsione di competenza	242.061,20	469.249,20	0,00	711.310,40
		previsione di cassa	448.275,00	469.249,20	0,00	917.524,20
4.06 Programma 6 Servizi ausiliari all'Istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	437.300,59	0,00	0,00	437.300,59
		previsione di competenza	1.410.880,42	6.000,00	0,00	1.416.880,42
		previsione di cassa	1.848.181,01	6.000,00	0,00	1.854.181,01
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	46.844,72	0,00	0,00	46.844,72
		previsione di competenza	121.260,00	0,00	0,00	121.260,00
		previsione di cassa	50.431,42	0,00	0,00	50.431,42
Totale Programma 6 Servizi ausiliari all'Istruzione						
		residui presunti	484.145,31	0,00	0,00	484.145,31
		previsione di competenza	1.532.140,42	6.000,00	0,00	1.538.140,42
		previsione di cassa	1.888.612,43	6.000,00	0,00	1.904.612,43
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio						
		residui presunti	1.752.000,31	0,00	0,00	1.752.000,31
		previsione di competenza	4.266.293,63	475.249,20	0,00	4.741.542,83
		previsione di cassa	5.502.171,01	475.249,20	0,00	5.977.420,21



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE					in aumento in diminuzione		
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
5.01 Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.									
Titolo 1		Spese correnti			residui presunti		8.754,18		0,00
					previsione di competenza		87.855,55		0,00
					previsione di cassa		96.609,73		0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale			residui presunti		0,00		0,00
					previsione di competenza		50.000,00		0,00
					previsione di cassa		15.000,00		0,00
Totale Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.									
					residui presunti		8.754,18		0,00
					previsione di competenza		137.855,55		0,00
					previsione di cassa		111.609,73		0,00
5.02 Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
Titolo 1		Spese correnti			residui presunti		723.315,81		0,00
					previsione di competenza		1.898.530,64		0,00
					previsione di cassa		2.621.846,45		0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale			residui presunti		1.950.876,63		0,00
					previsione di competenza		627.263,21		0,00
					previsione di cassa		843.195,71		0,00
Totale Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
					residui presunti		2.674.192,44		0,00
					previsione di competenza		2.525.793,85		0,00
					previsione di cassa		3.465.042,16		0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
					residui presunti		2.682.946,62		0,00
					previsione di competenza		2.663.649,40		0,00
					previsione di cassa		3.576.651,89		0,00



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2					
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
			in aumento	in diminuzione	
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
6.01 Programma 1	Sport e tempo libero				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti	544.387,23	0,00	0,00	544.387,23
	previsione di competenza	1.542.678,28	0,00	0,00	1.542.678,28
	previsione di cassa	2.087.065,51	0,00	0,00	2.087.065,51
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	1.762.007,95	0,00	0,00	1.762.007,95
	previsione di competenza	430.847,05	492.507,30	0,00	923.354,35
	previsione di cassa	657.856,50	492.507,30	0,00	1.150.363,80
Totale Programma 1 Sport e tempo libero					
	residui presunti	2.306.395,18	0,00	0,00	2.306.395,18
	previsione di competenza	1.973.525,33	492.507,30	0,00	2.466.032,63
	previsione di cassa	2.744.922,01	492.507,30	0,00	3.237.429,31
6.02 Programma 2 Giovani					
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti	75.727,08	0,00	0,00	75.727,08
	previsione di competenza	232.655,94	12.165,83	0,00	244.821,77
	previsione di cassa	308.383,02	12.165,83	0,00	320.548,85
Totale Programma 2 Giovani					
	residui presunti	75.727,08	0,00	0,00	75.727,08
	previsione di competenza	232.655,94	12.165,83	0,00	244.821,77
	previsione di cassa	308.383,02	12.165,83	0,00	320.548,85
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	residui presunti	2.382.122,26	0,00	0,00	2.382.122,26
	previsione di competenza	2.206.181,27	504.673,13	0,00	2.710.854,40
	previsione di cassa	3.053.305,03	504.673,13	0,00	3.557.978,16



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2				
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014		
				in aumento	in diminuzione			
Missione 7								
Turismo								
7.01 Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo							
TITOLO 1	Spese correnti							
	residui presunti		485.323,24	0,00	0,00	485.323,24		
	previsione di competenza		972.142,03	30.000,00	5.000,00	997.142,03		
	previsione di cassa		1.457.465,27	30.000,00	5.000,00	1.482.465,27		
Totale Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo								
	residui presunti		485.323,24	0,00	0,00	485.323,24		
	previsione di competenza		972.142,03	30.000,00	5.000,00	997.142,03		
	previsione di cassa		1.457.465,27	30.000,00	5.000,00	1.482.465,27		
Totale Missione 7								
Turismo								
	residui presunti		485.323,24	0,00	0,00	485.323,24		
	previsione di competenza		972.142,03	30.000,00	5.000,00	997.142,03		
	previsione di cassa		1.457.465,27	30.000,00	5.000,00	1.482.465,27		



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE		27/08/2014		2	
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				in aumento	in diminuzione		
Missione 8							
Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	Spese correnti					
		residui presunti	166.562,91	0,00	0,00	166.562,91	
		previsione di competenza	816.739,45	950,00	650,00	817.039,45	
		previsione di cassa	983.302,36	950,00	650,00	983.602,36	
	Titolo 2	Spese in conto capitale					
		residui presunti	990.409,09	0,00	0,00	990.409,09	
		previsione di competenza	702.287,26	323.258,79	0,00	1.025.546,05	
		previsione di cassa	507.808,90	323.258,79	0,00	831.067,69	
Totale Programma 1			Urbanistica e assetto del territorio				
		residui presunti	1.156.972,00	0,00	0,00	1.156.972,00	
		previsione di competenza	1.519.026,71	324.208,79	650,00	1.842.585,50	
		previsione di cassa	1.491.111,26	324.208,79	650,00	1.814.670,05	
Totale Missione 8			Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
		residui presunti	1.156.972,00	0,00	0,00	1.156.972,00	
		previsione di competenza	1.519.026,71	324.208,79	650,00	1.842.585,50	
		previsione di cassa	1.491.111,26	324.208,79	650,00	1.814.670,05	



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE 27/08/2014 2					
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				in aumento	in diminuzione		
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01 Programma 1	Difesa del suolo						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	90.542,71	0,00	0,00	90.542,71	
		previsione di competenza	500.475,88	123.118,98	200,00	623.394,86	
		previsione di cassa	591.018,59	123.118,98	200,00	713.937,57	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	9.781,74	0,00	0,00	9.781,74	
		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	
		previsione di cassa	3.834,52	0,00	0,00	3.834,52	
Totale Programma 1 Difesa del suolo		residui presunti	100.324,45	0,00	0,00	100.324,45	
		previsione di competenza	503.475,88	123.118,98	200,00	626.394,86	
		previsione di cassa	594.853,11	123.118,98	200,00	717.772,09	
9.02 Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	122.712,55	0,00	0,00	122.712,55	
		previsione di competenza	582.890,92	20.700,00	0,00	603.590,92	
		previsione di cassa	705.603,47	20.700,00	0,00	726.303,47	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	471.352,18	0,00	0,00	471.352,18	
		previsione di competenza	146.882,97	9.517,85	0,00	156.400,82	
		previsione di cassa	199.470,55	9.517,85	0,00	208.988,40	
Totale Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		residui presunti	594.064,73	0,00	0,00	594.064,73	
		previsione di competenza	729.773,89	30.217,85	0,00	759.991,74	
		previsione di cassa	905.074,02	30.217,85	0,00	935.291,87	
9.03 Programma 3 Rifiuti							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	3.488.604,79	0,00	0,00	3.488.604,79	
		previsione di competenza	15.353.872,73	0,00	10.313,38	15.343.559,35	
		previsione di cassa	18.842.477,52	0,00	10.313,38	18.832.164,14	



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE					in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 3 Rifiuti					residui presunti	3.488.604,79	0,00	0,00	3.488.604,79
					previsione di competenza	15.353.972,73	0,00	10.313,38	15.343.559,35
					previsione di cassa	18.842.477,52	0,00	10.313,38	18.832.164,14
9.04 Programma 4 Servizio idrico integrato					residui presunti	42.965,40	0,00	0,00	42.965,40
Titolo 1 Spese correnti					previsione di competenza	112.348,68	9.718,79	0,00	122.067,47
					previsione di cassa	155.314,08	9.718,79	0,00	165.032,87
Titolo 2 Spese in conto capitale					residui presunti	26.220,81	0,00	0,00	26.220,81
					previsione di competenza	250.165,55	0,00	0,00	250.165,55
					previsione di cassa	222.915,91	0,00	0,00	222.915,91
Totale Programma 4 Servizio idrico integrato					residui presunti	69.186,21	0,00	0,00	69.186,21
					previsione di competenza	362.514,23	9.718,79	0,00	372.233,02
					previsione di cassa	378.229,99	9.718,79	0,00	387.948,78
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					residui presunti	4.252.180,18	0,00	0,00	4.252.180,18
					previsione di competenza	16.949.636,73	163.055,62	10.513,38	17.102.178,97
					previsione di cassa	20.720.634,64	163.055,62	10.513,38	20.873.176,88



Variazione del bilancio

Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO							In aumento	in diminuzione	
Missione 10									
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>									
10.02 Programma 2									
<i>Trasporto pubblico locale</i>									
Titolo 1		Spese correnti			residui presunti	3.164.931,78	0,00	0,00	3.164.931,78
					previsione di competenza	3.915.342,06	0,00	0,00	3.915.342,06
					previsione di cassa	7.080.273,84	0,00	0,00	7.080.273,84
Titolo 2		Spese in conto capitale			residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di competenza	9.025,18	0,00	0,00	9.025,18
					previsione di cassa	2.707,55	0,00	0,00	2.707,55
Totale Programma 2									
		<i>Trasporto pubblico locale</i>			residui presunti	3.164.931,78	0,00	0,00	3.164.931,78
					previsione di competenza	3.924.367,24	0,00	0,00	3.924.367,24
					previsione di cassa	7.082.981,39	0,00	0,00	7.082.981,39
10.05 Programma 5									
<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>									
Titolo 1		Spese correnti			residui presunti	451.935,05	0,00	0,00	451.935,05
					previsione di competenza	3.295.286,58	210.000,00	253,56	3.505.033,02
					previsione di cassa	3.747.221,63	210.000,00	253,56	3.956.968,07
Titolo 2		Spese in conto capitale			residui presunti	1.289.596,88	0,00	0,00	1.289.596,88
					previsione di competenza	1.671.367,80	404.330,59	0,00	2.075.698,39
					previsione di cassa	1.696.617,39	404.330,59	0,00	2.100.947,98
Totale Programma 5									
		<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>			residui presunti	1.741.531,93	0,00	0,00	1.741.531,93
					previsione di competenza	4.966.654,38	614.330,59	253,56	5.580.731,41
					previsione di cassa	5.443.839,02	614.330,59	253,56	6.057.916,05
Totale Missione 10									
		<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>			residui presunti	4.906.463,71	0,00	0,00	4.906.463,71
					previsione di competenza	8.891.021,62	614.330,59	253,56	9.505.098,65
					previsione di cassa	12.526.820,41	614.330,59	253,56	13.140.897,44



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014				PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI				
						in aumento	in diminuzione			
Missione 11 Soccorso civile										
11.01 Programma 1		Sistema di protezione civile								
Titolo 1		Spese correnti								
		residui presunti								
		previsione di competenza								
		previsione di cassa								
		48.883,94								
		120.830,67								
		169.714,61								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
		0,00								
</										



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE		27/08/2014		2	
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				in aumento	in diminuzione		
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01 Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.232.046,55	0,00	0,00	1.232.046,55	
		previsione di competenza	4.312.175,33	31.940,00	12.020,03	4.332.095,30	
		previsione di cassa	5.544.221,88	31.940,00	12.020,03	5.564.141,85	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	6.416,47	0,00	0,00	6.416,47	
		previsione di competenza	180.404,58	0,00	0,00	180.404,58	
		previsione di cassa	56.046,32	0,00	0,00	56.046,32	
Totale Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
		residui presunti	1.238.463,02	0,00	0,00	1.238.463,02	
		previsione di competenza	4.492.579,91	31.940,00	12.020,03	4.512.499,88	
		previsione di cassa	5.600.268,20	31.940,00	12.020,03	5.620.188,17	
12.02 Programma 2 Interventi per la disabilità							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	1.449.221,13	188.205,88	0,00	1.637.427,01	
		previsione di cassa	1.449.221,13	188.205,88	0,00	1.637.427,01	
Totale Programma 2 Interventi per la disabilità							
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	1.449.221,13	188.205,88	0,00	1.637.427,01	
		previsione di cassa	1.449.221,13	188.205,88	0,00	1.637.427,01	
12.03 Programma 3 Interventi per gli anziani							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	82.822,34	0,00	0,00	82.822,34	
		previsione di competenza	1.280.860,90	311.015,35	0,00	1.591.876,25	
		previsione di cassa	1.363.683,24	311.015,35	0,00	1.674.698,59	
Totale Programma 3 Interventi per gli anziani							
		residui presunti	82.822,34	0,00	0,00	82.822,34	
		previsione di competenza	1.280.860,90	311.015,35	0,00	1.591.876,25	
		previsione di cassa	1.363.683,24	311.015,35	0,00	1.674.698,59	
12.04 Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE		27/08/2014		2		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO												
						in aumento	in diminuzione					
Titolo 1		Spese correnti						residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
								previsione di competenza	1.419.168,32	40.000,00	0,00	1.459.168,32
								previsione di cassa	1.419.168,32	40.000,00	0,00	1.459.168,32
Totale Programma 4		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
								previsione di competenza	1.419.168,32	40.000,00	0,00	1.459.168,32
								previsione di cassa	1.419.168,32	40.000,00	0,00	1.459.168,32
12.06 Programma 6		Interventi per il diritto alla casa						residui presunti	208.042,74	0,00	0,00	208.042,74
Titolo 1		Spese correnti						previsione di competenza	866.689,83	130.000,00	0,00	996.689,83
								previsione di cassa	1.074.732,57	130.000,00	0,00	1.204.732,57
Totale Programma 6		Interventi per il diritto alla casa						residui presunti	208.042,74	0,00	0,00	208.042,74
								previsione di competenza	866.689,83	130.000,00	0,00	996.689,83
								previsione di cassa	1.074.732,57	130.000,00	0,00	1.204.732,57
12.07 Programma 7		Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						residui presunti	3.008.659,66	0,00	0,00	3.008.659,66
Titolo 1		Spese correnti						previsione di competenza	2.558.651,03	89.375,46	16.273,30	2.631.753,19
								previsione di cassa	5.567.310,69	89.375,46	16.273,30	5.640.412,85
Titolo 2		Spese in conto capitale						residui presunti	217.175,04	0,00	0,00	217.175,04
								previsione di competenza	35.453,56	19.633,20	0,00	55.086,76
								previsione di cassa	75.788,58	19.633,20	0,00	95.421,78
Totale Programma 7		Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						residui presunti	3.225.834,70	0,00	0,00	3.225.834,70
								previsione di competenza	2.594.104,59	109.008,66	16.273,30	2.686.839,95
								previsione di cassa	5.643.099,27	109.008,66	16.273,30	5.735.834,63
12.08 Programma 8		Cooperazione e associazionismo						residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1		Spese correnti						previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
								previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				in aumento	in diminuzione		
Totale Programma 8 Cooperazione e associazionismo							
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	
		previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	
12.09 Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	175.211,68	0,00	0,00	175.211,68	
		previsione di competenza	569.756,18	148.415,99	0,00	718.172,17	
		previsione di cassa	744.967,86	148.415,99	0,00	893.383,85	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	7.168,70	0,00	0,00	7.168,70	
		previsione di competenza	907.525,00	0,00	0,00	907.525,00	
		previsione di cassa	274.408,11	0,00	0,00	274.408,11	
Totale Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale							
		residui presunti	182.380,38	0,00	0,00	182.380,38	
		previsione di competenza	1.477.281,18	148.415,99	0,00	1.625.697,17	
		previsione di cassa	1.019.375,97	148.415,99	0,00	1.167.791,96	
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
		residui presunti	4.937.543,18	0,00	0,00	4.937.543,18	
		previsione di competenza	13.582.905,86	958.585,88	28.293,33	14.513.198,41	
		previsione di cassa	17.572.548,70	958.585,88	28.293,33	18.502.841,25	



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				In aumento	In diminuzione		
Missione 14							
<i>Sviluppo economico e competitività</i>							
14.02 Programma 2							
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	13.985,71	0,00	0,00	13.985,71	
		previsione di competenza	17.639,51	0,00	0,00	17.639,51	
		previsione di cassa	31.625,22	0,00	0,00	31.625,22	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.198.992,78	0,00	0,00	2.198.992,78	
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	659.697,83	0,00	0,00	659.697,83	
Totale Programma 2							
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
		residui presunti	2.212.978,49	0,00	0,00	2.212.978,49	
		previsione di competenza	17.639,51	0,00	0,00	17.639,51	
		previsione di cassa	691.323,05	0,00	0,00	691.323,05	
14.03 Programma 3							
Ricerca e innovazione							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	68.687,25	0,00	0,00	68.687,25	
		previsione di competenza	82.779,93	0,00	0,00	82.779,93	
		previsione di cassa	151.467,18	0,00	0,00	151.467,18	
Totale Programma 3							
Ricerca e innovazione							
		residui presunti	68.687,25	0,00	0,00	68.687,25	
		previsione di competenza	82.779,93	0,00	0,00	82.779,93	
		previsione di cassa	151.467,18	0,00	0,00	151.467,18	
14.04 Programma 4							
Reti e altri servizi di pubblica utilità							
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	191.219,38	0,00	0,00	191.219,38	
		previsione di competenza	589.862,01	30.172,35	300,00	619.734,36	
		previsione di cassa	781.081,39	30.172,35	300,00	810.953,74	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	31.424,72	0,00	0,00	31.424,72	
		previsione di competenza	209.047,68	0,00	0,00	209.047,68	
		previsione di cassa	72.141,72	0,00	0,00	72.141,72	



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014		
			in aumento	in diminuzione			
Totale Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità							
	residui presunti	222.644,10	0,00	0,00	222.644,10		
	previsione di competenza	798.909,69	30.172,35	300,00	828.782,04		
	previsione di cassa	853.223,11	30.172,35	300,00	883.095,46		
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività							
	residui presunti	2.504.309,84	0,00	0,00	2.504.309,84		
	previsione di competenza	899.329,13	30.172,35	300,00	929.201,48		
	previsione di cassa	1.696.013,34	30.172,35	300,00	1.725.885,69		



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15.02 Programma 2 Formazione professionale						
Titolo 1	Spese correnti					
	residui presunti		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
	previsione di cassa		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Programma 2 Formazione professionale						
	residui presunti		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
	previsione di cassa		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
15.03 Programma 3 Sostegno all'occupazione						
Titolo 1	Spese correnti					
	residui presunti		60.679,03	0,00	0,00	60.679,03
	previsione di competenza		149.338,88	0,00	0,00	149.338,88
	previsione di cassa		210.017,91	0,00	0,00	210.017,91
Totale Programma 3 Sostegno all'occupazione						
	residui presunti		60.679,03	0,00	0,00	60.679,03
	previsione di competenza		149.338,88	0,00	0,00	149.338,88
	previsione di cassa		210.017,91	0,00	0,00	210.017,91
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	residui presunti		60.679,03	0,00	0,00	60.679,03
	previsione di competenza		169.338,88	0,00	0,00	169.338,88
	previsione di cassa		230.017,91	0,00	0,00	230.017,91



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
				in aumento	in diminuzione	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16.01 Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti					
	residui presunti		1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
Totale Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
			0,00	0,00	0,00	0,00
			1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1.208,15	0,00	0,00	1.208,15
			0,00	0,00	0,00	0,00
			1.208,15	0,00	0,00	1.208,15



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014		
				in aumento	in diminuzione			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
17.01 Programma 1 Fonti energetiche								
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di competenza	642.268,72	0,00	0,00	642.268,72		
		previsione di cassa	642.268,72	0,00	0,00	642.268,72		
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di competenza	45.980,00	0,00	0,00	45.980,00		
		previsione di cassa	13.794,00	0,00	0,00	13.794,00		
Totale Programma 1 Fonti energetiche								
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di competenza	688.248,72	0,00	0,00	688.248,72		
		previsione di cassa	656.062,72	0,00	0,00	656.062,72		
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00		
		previsione di competenza	688.248,72	0,00	0,00	688.248,72		
		previsione di cassa	656.062,72	0,00	0,00	656.062,72		



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE		27/08/2014		2		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO										in aumento	in diminuzione		
Missione 20													
Fondi e accantonamenti													
20.01 Programma 1													
Fondo di riserva													
Spese correnti													
Titolo 1													
residui presunti													
previsione di competenza													
previsione di cassa													
Totale Programma 1 Fondo di riserva													
residui presunti													
previsione di competenza													
previsione di cassa													
20.02 Programma 2													
Fondo crediti di dubbia esigibilità													
Spese correnti													
Titolo 1													
residui presunti													
previsione di competenza													
previsione di cassa													
Totale Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità													
residui presunti													
previsione di competenza													
previsione di cassa													
20.03 Programma 3													
Altri Fondi													
Spese correnti													
Titolo 1													
residui presunti													
previsione di competenza													
previsione di cassa													
Totale Programma 3 Altri Fondi													
residui presunti													
previsione di competenza													
previsione di cassa													
Totale Missione 20													
Fondi e accantonamenti													
residui presunti													
previsione di competenza													
previsione di cassa													
Totale													
0,00													
5.038.527,00													
5.038.527,00													

Variazione del bilancio



Citta' di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2						
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
			in aumento	in diminuzione		
Missione 50 Debito pubblico						
50.01 Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	residui presunti					
	previsione di competenza	1.128.671,71	0,00	0,00	1.128.671,71	
	previsione di cassa	1.128.671,71	0,00	0,00	1.128.671,71	
Totale Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza	1.128.671,71	0,00	0,00	1.128.671,71	
	previsione di cassa	1.128.671,71	0,00	0,00	1.128.671,71	
50.02 Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	residui presunti					
	previsione di competenza	2.749.285,60	0,00	0,00	2.749.285,60	
	previsione di cassa	2.749.285,60	0,00	0,00	2.749.285,60	
Totale Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza	2.749.285,60	0,00	0,00	2.749.285,60	
	previsione di cassa	2.749.285,60	0,00	0,00	2.749.285,60	
Totale Missione 50 Debito pubblico						
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza	3.877.957,31	0,00	0,00	3.877.957,31	
	previsione di cassa	3.877.957,31	0,00	0,00	3.877.957,31	



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo:		VARIAZIONE	27/08/2014	2			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014	
				in aumento	in diminuzione		
Missione 60							
Anticipazioni finanziarie							
60.01 Programma 1	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	residui presunti		0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza		17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78	
	previsione di cassa		17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78	
Totale Programma 1		Restituzione anticipazione di tesoreria					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78	
		previsione di cassa	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78	
Totale Missione 60							
Anticipazioni finanziarie							
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78	
		previsione di cassa	17.402.201,78	0,00	0,00	17.402.201,78	



Variazione del bilancio

Città di Asti

SPESE

Esercizio: 2014

Atto Amministrativo: VARIAZIONE 27/08/2014 2					
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2014
			in aumento	in diminuzione	
Missione 99 Servizi per conto terzi					
99.01 Programma 1 Titolo 7	Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Spese per conto terzi e partite di giro				
	residui presunti	1.677.167,51	0,00	0,00	1.677.167,51
	previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
	previsione di cassa	6.870.587,87	0,00	0,00	6.870.587,87
Totale Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	residui presunti	1.677.167,51	0,00	0,00	1.677.167,51
	previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
	previsione di cassa	6.870.587,87	0,00	0,00	6.870.587,87
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi					
	residui presunti	1.677.167,51	0,00	0,00	1.677.167,51
	previsione di competenza	8.137.958,00	0,00	0,00	8.137.958,00
	previsione di cassa	6.870.587,87	0,00	0,00	6.870.587,87
Totale Variazioni in Uscita					
	residui presunti	40.606.135,79	0,00	0,00	40.606.135,79
	previsione di competenza	110.324.676,84	5.716.679,29	1.043.072,24	114.998.283,89
	previsione di cassa	131.731.405,44	5.716.679,29	1.043.072,24	136.405.012,49
Totale Generale					
	residui presunti	40.606.135,79	0,00	0,00	40.606.135,79
	previsione di competenza	110.324.676,84	5.716.679,29	1.043.072,24	114.998.283,89
	previsione di cassa	131.731.405,44	5.716.679,29	1.043.072,24	136.405.012,49

DUP
Documento Unico di Programmazione
2014 – 2017

II b)
Sezione Operativa - SeO

Parte Seconda

1. Programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 e dell'elenco annuale relativo all'anno 2014

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ASTI

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Stanzamenti di Bilancio	3.564.477,00	2.859.659,84	1.226.000,00	7.650.136,84
Altro	1.047.900,00	1.959.329,50	0,00	3.007.229,50
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	-	-	-	-
Totale	4.612.377,00	4.818.989,34	1.226.000,00	10.657.366,34

Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	Importo (in Euro)
	0,00

Note

Il responsabile del Programma
(Pasquale Antonio Scaramozzino)

**SCHEDE 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ASTI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Al. progr.	Inv. Amm.	CODICE STAT			CODICE MULT	Tipologia	Categoria	DEGRADAZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	ENTITA' DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Costo unitario Bq	Appello di capitale privato	
		Rag.	Prov.	Cap.						Primo anno	Secondo anno	Totale anno			
1	100	001	005	005	ITC17	03	A05 08	SCHEDE 124/2014 - RILASCIO DEL PATENTINO PER CASSINIA VIRELLI (URBANO) DI P.ZZA LOMBARDO DA VINCI REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI POLIVALENTE - ACCORDO DELLO STATO	1 - massima priorità	804.802,96	0,00	804.802,96	NO	0,00	
2	112	001	005	005	ITC17	06	A01 01	SCHEDE 112/2014 - COMPLETAMENTO CANTIERE DI CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	47.990,00	0,00	47.990,00	NO	0,00	
3	122	001	005	005	ITC17	01	A01 01	SCHEDE 122/2014 - REALIZZAZIONE AUTOCENTRO URBANO	1 - massima priorità	304.802,96	0,00	304.802,96	NO	0,00	
4	126	001	005	005	ITC17	03	A05 09	SCHEDE 126/2014 - NUOVO POLO CANTIERE DI CANTIERE DI CANTIERE E NUOVA REALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO CASCINONE	1 - massima priorità	59.977,00	0,00	59.977,00	NO	0,00	
5	129	001	005	005	ITC17	05	A05 11	SCHEDE 129/2014 - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	40.500,00	0,00	40.500,00	NO	0,00	
6	133	001	005	005	ITC17	04	A05 08	SCHEDE 133/2014 - INTERVENTI PRESSO EDIFICI CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	304.802,96	304.802,96	609.605,92	NO	0,00	
7	134	001	005	005	ITC17	01	A05 09	SCHEDE 134/2014 - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	50.000,00	0,00	50.000,00	NO	0,00	
8	150	001	005	005	ITC17	06	C10 09	SCHEDE 150/2014 - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	194.802,96	194.802,96	389.605,92	NO	0,00	
9	170	001	005	005	ITC17	06	A01 01	SCHEDE 170/2014 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	104.802,96	104.802,96	209.605,92	NO	0,00	
10	180	001	005	005	ITC17	06	A02 11	SCHEDE 180/2014 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	304.802,96	50.000,00	354.802,96	NO	0,00	
11	403	001	005	005	ITC17	04	A05 08	SCHEDE 403/2014 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA RIO CANTIERE DI CANTIERE	2	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	NO	0,00	
12	417	001	005	005	ITC17	06	A05 08	SCHEDE 417/2014 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	70.000,00	70.000,00	140.000,00	NO	0,00	
13	418	001	005	005	ITC17	06	A05 08	SCHEDE 418/2014 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	70.000,00	70.000,00	140.000,00	NO	0,00	
14	420	001	005	005	ITC17	06	A05 08	SCHEDE 420/2014 - LAVORI DI AMPLIAMENTO EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	120.802,96	120.802,96	241.605,92	NO	0,00	
15	432	001	005	005	ITC17	01	A05 08	SCHEDE 432/2014 - EX CANTIERE COLLI DI CANTIERE - PROGETTO UNIVERSITA' - RIDEFINIZIONE REALIZZAZIONE LOCALI AL PRIMO	2	0,00	544.802,96	544.802,96	NO	0,00	
16	433	001	005	005	ITC17	06	A05 08	SCHEDE 433/2014 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	174.802,96	174.802,96	349.605,92	NO	0,00	
17	433	001	005	005	ITC17	06	A05 08	SCHEDE 433/2014 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	2	0,00	360.000,00	360.000,00	NO	0,00	
18	514	001	005	005	ITC17	06	A05 09	SCHEDE 514/2014 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	304.802,96	0,00	304.802,96	NO	0,00	
19	610	001	005	005	ITC17	06	A05 12	SCHEDE 610/2014 - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CANTIERE DI CANTIERE	1 - massima priorità	65.000,00	0,00	65.000,00	NO	0,00	

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ASTI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006		Arco temporale di validità del programma			
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Piena proprietà o diritto di superfici	Valore Stimato		
			1° anno	2° anno	3° anno
			0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00

Note

Responsabile del programma
(Pasquale Vento-Scaramozzino)

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ASTI**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Annuale	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finanza	Confermat. a Lib (SA) Auto (SA)	Verifica vincoli ambientali		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Scade tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome					Lib (SA) Auto (SA)	I			TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI	ANNO
106	0607256005020140501		SCHEDA 100/2014 - RECUPERO EX MATTATTO (EX CASERMA VECCHIA) URBANO DI P.ZZA LEONARDO DA VINCI - REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI POLIVALENTE - ACCADEMIA DELLO CINEMA (CINEMA).	45454000-4 - Lavori di ristrutturazione	SCASAMOLZING	PASQUALE ANTONIO	850.000,00	850.000,00	VAB	SI	SI	1	PP	4	2014	4	2015
112	0607256005020140502		SCHEDA 112/2014 - COMPLETAMENTO STRADA LAVINERNA	45213000-9 - Lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per autostrade e autostrade	SCASAMOLZING	PASQUALE ANTONIO	47.960,00	47.960,00	CDP	SI	SI	1	SC	1	2015	3	2015
122	0607256005020140503		SCHEDA 122/2014 - REALIZZAZIONE NOTTONE URBANE SCHEDA 122/2014 - NUOVO POLO CASERMOINE - RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO CASERMOINE EX CHIESA SAN GIUSEPPE	45020000-7 - Lavori di costruzione	SCASAMOLZING	PASQUALE ANTONIO	200.000,00	200.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	4	2014	4	2015
126	0607256005020140504		SCHEDA 126/2014 - REALIZZAZIONE NOTTONE URBANE SCHEDA 126/2014 - NUOVO POLO CASERMOINE - RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO CASERMOINE EX CHIESA SAN GIUSEPPE	45454000-4 - Lavori di ristrutturazione	SCASAMOLZING	PASQUALE ANTONIO	59.977,00	59.977,00	CPA	SI	SI	1	SC	2	2015	3	2015
129	0607256005020140505		SCHEDA 129/2014 - RESTAURO PALAZZO MAZZOLA - DISI	45454000-4 - Lavori di ristrutturazione	SCASAMOLZING	PASQUALE ANTONIO	43.500,00	43.500,00	CPA	SI	SI	1	SC	2	2015	3	2015
133	0607256005020140506		SCHEDA 133/2014 - INTERVENTI PRESSO EDIFICI COMUNALI PER OTTENIMENTO C.P.P.	45450000-6 - Altri lavori di completamento di edifici	SCASAMOLZING	PASQUALE ANTONIO	300.000,00	800.000,00	AGM	SI	SI	1	SC	3	2014	1	2015
134	0607256005020140507		SCHEDA 134/2014 - REALIZZAZIONE DI LOCALI DI IN-FORNAZIONE U.R.P. DA REALIZZARSI AL PIANO INGRESSO DEL PALAZZO DI PIAZZA CATENA.	45020000-7 - Lavori di costruzione	SCASAMOLZING	PASQUALE ANTONIO	50.000,00	50.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	3	2014	2	2015

150	0007236005020140008	SCHEDA 150/2014 - RICQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI	45313000-8 - Lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	196.000,00	580.000,00	ADM	SI	SI	1	SC	1	2014	4	2014
170	0007236005020140009	SCHEDA 170/2014 - INTERVENTI DI RICQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE	45313000-9 - Lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per strade e strade	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	150.000,00	400.000,00	MES	SI	SI	1	PP	4	2014	3	2015
189	0007236005020140010	SCHEDA 189/2014 - SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL VARE DEL TERRITORIO COMUNALE E SISTEMI DI REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE	45400000-1 - Lavori di costruzione per opere idrauliche	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	350.000,00	380.000,00	AMB	SI	SI	1	PP	2	2015	3	2015
417	0007236005020140011	SCHEDA 417/2014 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE MATERIE	45454000-4 - Lavori di ristrutturazione	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	70.000,00	180.000,00	ADM	SI	SI	1	PP	2	2014	4	2014
418	0007236005020140012	SCHEDA 418/2014 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE MEDIE	45454000-4 - Lavori di ristrutturazione	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	70.000,00	180.000,00	ADM	SI	SI	1	PP	2	2014	4	2014
420	0007236005020140013	SCHEDA 420/2014 - LAVORI DI ANNOVERAMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	45400000-1 - Lavori di completamento degli edifici	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	120.000,00	300.000,00	ADM	SI	SI	1	PP	2	2014	4	2014
451	0007236005020140014	SCHEDA 451/2014 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI SUDDIVISI IN LOTTI - SCUOLE ELEMENTARI	45454000-4 - Lavori di ristrutturazione	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	120.000,00	275.000,00	ADM	SI	SI	1	PP	2	2014	4	2014
514	0007236005020140015	SCHEDA 514/2014 - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE STRADINARIA LOCALI NUOVA MUNICIPALITÀ	45454000-4 - Lavori di ristrutturazione	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	220.000,00	220.000,00	MES	SI	SI	1	SC	2	2015	3	2015
610	0007236005020140016	SCHEDA 610/2014 - PISCINA COMUNALE COMPLETAMENTO PISCINA	45400000-1 - Lavori di completamento degli edifici	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	85.000,00	85.000,00	COP	SI	SI	1	SC	4	2014	2	2015
627	0007236005020140017	SCHEDA 627/2014 - INTERVENTI URGENTI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI SUDDIVISI IN LOTTI	45200100-1 - Lavori di superficie per impianti sportivi	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	200.000,00	500.000,00	ADM	SI	SI	1	PP	4	2014	3	2015
628	0007236005020140018	SCHEDA 628/2014 - PISTA DI ATLETICA PESU	45200100-1 - Lavori di superficie per impianti sportivi	SCARANOZZINO	PASQUALE ANTONIO	135.000,00	135.000,00	COP	SI	SI	1	SC	2	2015	3	2015

831	0507236005000140019	SCHEDA 831/2014 - RIQUALIFICAZIONE MARETTI E IMPIANTI I.P. C.S.O. ALBERI ZONA SANTA CATERINA PESU	4323000-9 - Lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per autostrade e strade	SCAMARCOZZINO	PASQUALE ANTONIO	20.000,00	20.000,00	MIS	SI	SI	1	SC	2	2015	3	2015
833	0307236005000140020	SCHEDA 833/2014 - INTERVENTI URGENTI PER CALANITA' NATURALI PER IL SETTORE LL.PP.	4323000-9 - Lavori di costruzione di condutture, linee di conduzione e interconnessioni freesi elettriche, autostrade, strade, canali di irrigazione e ferrovie; lavori di inasprimento	SCAMARCOZZINO	PASQUALE ANTONIO	250.000,00	450.000,00	MIS	SI	SI	1	SC	1	2014	4	2014
853	0307236005000140021	SCHEDA 853/2014 - SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE VERSA - TRATTO SCORRENTE IN TERRETORE COMUNALE DI ACT	4324000-1 - Lavori di costruzione per opere idrauliche	SCAMARCOZZINO	PASQUALE ANTONIO	150.000,00	150.000,00	ADM	SI	SI	1	PP	4	2014	4	2015
900	0307236005000140022	SCHEDA 900/2014 - RIFACIMENTO COLLETTORE PER ACQUE METEORICHE IN LOCALITA' VALGERA	4323100-8 - Lavori di costruzione di condotte in c/c e fognaie	SCAMARCOZZINO	PASQUALE ANTONIO	220.000,00	220.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	4	2014	4	2015
961	0307236005000140023	SCHEDA 961/2014 - RIVITALIZZAZIONE E RECUPERO VIALE CITTADINO	4323600-0 - Lavori di superficie	SCAMARCOZZINO	PASQUALE ANTONIO	30.000,00	180.000,00	URB	SI	SI	1	SC	2	2014	4	2014
1003	0307236005000140024	SCHEDA 1003/2014 - COSTRUZIONI CIMITERIALI URBANE E FUORI URBANE	4320000-9 - Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile	SCAMARCOZZINO	PASQUALE ANTONIO	600.000,00	400.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	4	2014	4	2015
1046	0307236005000140025	SCHEDA 1046/2014 - OPERE STRADALMENTE DI MANUTENZIONE NEI CIMITERI ED ADEGUAMENTO FISICO E AMBIENTALE	4320000-9 - Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile	SCAMARCOZZINO	PASQUALE ANTONIO	100.000,00	150.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	4	2014	4	2015
TOTALE						4.513.377,00	7.164.377,00									

Nota

Il responsabile del programma
(Pasquale Scamarcuzzo)

2. Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2014-2016

Denominazione Edificio	Indirizzo	N. Civ.	Uffici allocati - in caso di contratto/concessione a terzi: conduttore /concessionario
Palazzo Civico	P.za San Secondo	1	Gab Sindaco, Segreteria, URP e Uff. Legale, Archivio e Protocollo, Uff. Contratti
Uffici comunali di P.za Catena	Piazza Catena	3	a) Ufficio LL.PP., Urbanistica, Patrimonio, Manutenzione, Impianti e sicurezza, Servizi sociali, Ambiente ed Istruzione, Manifestazioni, Elettorale b) CONSORZIO TOP IX - Via Bogino 9 10123 Torino - concessione stipulata per porzione tetto da Uff. Sistemi Informativi
Palazzo Ottolenghi	Corso V. Alfieri	350	a) Uffici comunali - Cultura b) Istituto Storico della Resistenza c) Museo del Risorgimento d) locale commerciale - Stella Valentina e) loggiato - Associazione Diavolo Rosso
Palazzo Alfieri	Corso V. Alfieri	375	a) Fondazione Biblioteca Astense b) Centro Studi Alfieriani c) Fondazione Guglielminetti
"Ex Monastero SS. Annunziata"	Largo Scapaccino	5	a) Provincia - succursale Istituto d'Arte Benedetto Alfieri b) Ragioneria, Tributi, Personale, Controllo di gestione,
"Ex Monastero SS. Annunziata"	Via De Amicis	4	Demografici, Anagrafe e Stato Civile
"Palazzina ex GIL"	Via Natta	3	a) SPUN, Commercio e Occupaz Suolo Pubblico b) M.T. SpA
"Ex Centro Carni"	Viale Pilone	105/111	a) Automezzi, Occupaz Suolo, Manutenz. Fabb., Provveditorato Viabilità, Ponti, Aree Verdi b.1) - PALAZZINA UFFICI BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE b.2) CSI - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - concessione stipulata da Uff. Sistemi Informativi b.3) AMICI DEL PILONE
"Ex Centro Carni"	Viale Pilone		Capannone ex Tripperia - Lisat Sas
Fabbricato com.le di P.za Roma	Piazza Roma piazza Roma Piazza Roma	4 6 8	Sportello Informa Giovani n. 8 unita' abitative - IN GESTIONE AD ATC UNICEF - COMITATO PROVINCIALE PER L'UNICEF
"Ex Lazzaretto"	Via Fara	10	Comando di polizia municipale, Protezione civile
"Palazzo Mazzola"	Via Cardinal Massaia	15	Archivio Storico
"Palazzo Verasis Asinari"	Via Milliavacca/via Giobert		Istituto di musica

Palazzo del Collegio	Corso V. Alfieri	365	a) Museo Lapidario, b) Cripta di S. Anastasio
Palazzo del Collegio	Corso Alfieri	367	a) Provincia - Liceo Classico Vittorio Alfieri b) Provincia - Istituto Quintino Sella c) Ex Centro Giovani d) Auditorium - spazio concesso da Uff. Cultura e) Scuola Media Goltieri
"Complesso del Vecchio S. Pietro" - Battistero	Corso V. Alfieri	2	a) Museo Paleologico e attività espositive b) Associazione Naz.le Carabinieri in congedo - spazio concesso da Uff. Cultura
Teatro Civico V. Alfieri	Via Leon Grandi	16	a) Teatro per attività culturali e spettacoli e Torre Scenica e Sala Ipogea b) spazio concesso da Uff. Cultura
"Ex Macello Comunale"	Piazza Leonardo da Vinci	21	a) Centro espositivo per mostre temporanee b) GRP Giornale Radiotelevisivo Piemonte SpA
"Centro Giraudi" ex Chiesa S. Giuseppe	Piazza San Giuseppe	1	Centro espositivo e sede attività culturali multimediali
"Ex Scuola Media Gatti"	Via Roero/Scarampi		a) Provincia di Asti b) Ass. Scuole Tecniche S.Carlo c) Ass Bersaglieri d) Ass. Naz.Caduti e Dispersi in Guerra e) Ass Arma Aeronautica f) Gruppo Micologico "G. Camisola" g) Ass Ippocampo h) Martial Arts i) Hasta Sbandieratori l) Vespa Club Alfieri Asti
Ex Palestra Scuola Media Gatti	Via Scarampi	20	ASS. CULT. ARCOSCENICO E A.S.D. DANZIL'ARIA
"Enofila"	Corso F. Cavallotti	45/47	Aurum et Purpura SpA - Attività di promozione prodotti del territorio
Ex Caserma Colli di Felizzano	Corso Alfieri	103	a) Locali in disuso b) ASTISS S.C. A R.L. (ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.)
Ex Caserma Giorgi	via Govone	9	a) CTP - CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE - BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE b) Magazzini Comunali - BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE c) Protezione Civile - BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE d) Comitato Palio S. Rocco - BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE e) Locali in Concessione Archivio di Stato - Ministero dei Beni Attività Culturali f) Locali in Concessione Ordine Avvocati g) sede Tribunale di Asti h) SAF di Amalberto Snc

			i) PROVINCIA DI ASTI - SCUOLA SUPERIORE "MONTI" - parte Casermone - prima concessione 2002
			l) PROVINCIA DI ASTI .SCUOLA SUPERIORE "MONTI" - parte Casermone - seconda concessione 2003
			m) PROVINCIA DI ASTI - SCUOLA SUPERIORE "MONTI" - parte Casermone - terza concessione 2007
Torre Troiana	Piazza Medici	6	Attività Culturali
Torre Rossa	Corso Alfieri		Attività Culturali
Torre dei Solaro	Via Giobert/via Carducci		Attività Culturali
Complesso delle Antiche Mura			Attività Culturali
CAPPELLA VOTIVA S. GIUSEPPE	VIALE PARTIGIANI		DIOCESI DI ASTI
Alloggi comunali	via Varrone	12	n. 16 unita' abitative - in gestione ad ATC
Resti della Domus	Via Varrone	32	Attività Culturali
Cappella Campestre	Frazione Quarto Alto		Attività Culturali
Monumento a Vittorio Alfieri	Piazza Alfieri		Attività Culturali
Monumento a Secondo Boschiero	Giardini Pubblici		Attività Culturali
Monumento ai Caduti	Piazza I° Maggio		Attività Culturali
Monumento a Cotti Ceres	Piazza S. Maria Nuova		Attività Culturali
Fontana dell'acquedotto	Piazza Medici		Attività Culturali
Monumento a Umberto I°	Piazza Cairoli		Attività Culturali
Monumento all'Unità d'Italia	Piazza Roma		Attività Culturali
Monumento a Vittorio Emanuele II°	Giardini Pubblici		Attività Culturali
Monumento a Carlo Mussa			Attività Culturali
Monumento a Giuseppe Bocca			Attività Culturali
Monumento a Alessandro Artom			Attività Culturali
Monumento a Annibale Vigna			Attività Culturali
Monumento agli Alpini	Piazza della Libertà		Attività Culturali
Monumento al Fante d'Italia			Attività Culturali
Monumento ai Caduti del Mare	Corso XXV Aprile		Attività Culturali
Monumento al Bersagliere	Piazza Lugano		Attività Culturali
Monumento allo Studente			Attività Culturali
Monumento ai Caduti del Lavoro			Attività Culturali
Monumento al Cavallino Vittorioso			Attività Culturali

Rotonda di P.za Lugano - monumento Guglielminetti	Piazza Lugano		Attività Culturali
Rotonda di C.so Savona - monumento Guglielminetti	C.so Savona		Attività Culturali
Rotonda di C.so Torino incrocio C.so Ivrea- monumento in vetro	C.so Torino incrocio C.so Ivrea		Attività Culturali
Rotonda di C.so Ivrea - omaggio off. Morando	C.so Ivrea		Attività Culturali
Rotonda di Strada del Fontanino	Strada del Fontanino		Attività Culturali
Rotonda C.so Dante incrocio Strada Fontanino	C.so Dante incrocio Strada Fontanino		Attività Culturali
Ex Scuola Frazionale Revignano	Frazione Revignano		BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE
Ex Scuola Frazionale Montegrosso Cinaglio	Frazione Montegrosso Cinaglio		CIRCOLO SOCIALE AMICI DI MONTEGROSSO CINAGLIO
Ex Scuola Frazionale Valleanodona	Frazione Valleandona		ENTE PARCHI - ENTE DI GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI ASTIGIANI
Ex Scuola Frazionale San Marzanotto	Frazione Sa Marzanotto	97	a) ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO "GRUPPO AMICI DI S. MARZANOTTO" b) COMITATO PALIO S. MARZANOTTO c) MC MARKET di Scapin C. & C. Sas d) locale a disposizione dei Volontari del Territorio
Ex Scuola Frazionale Sessant	Piazza Umberto I'	31	a) PRO LOCO SESSANT b) locale a disposizione dei Volontari del Territorio
EX SCUOLA ELEMENTARE S. GRATO DI SESSANT	fraz. San Grato		CIRCOLO Vittorio Emanuele III
Ex Scuola Frazionale Castiglione	Frazione Castiglione	173	a) PRO LOCO "LA CASTIGLIONESE" b) locale a disposizione dei Volontari del Territorio
EX SCUOLA ELEMENTARE BRICCO FASSIO-PALUCCO			a) PRO LOCO AMICI DEL PALUCCO b) locale a disposizione dei Volontari del Territorio
Ex Scuola Frazionale Vaglierano Staz	Frazione Vaglierano Staz		GRUPPO ALPINI "3 VALLI"
Ex Scuola Frazionale Vaglierano Alto	Frazione Vaglierano Alto	110	BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE
Ex Scuola Frazionale Pontesuero	Frazione Pontesuero		COMITATO PALIO S. LAZZARO/ S. DOMENICO SAVIO
Ex Scuola Frazionale Carretti Ex Scuola Frazionale Casabianca	Frazione Valle Tanaro Frazione Casabianca	55	CIRCOLO SOCIALE A.N.C.R. SANT'ANNA a) Pro Loco di Casabianca b) locale a disposizione dei Volontari del Territorio
Ex Scuola Frazionale Montemarzo	Frazione Montemarzo	79	a) LIONS CLUB b) BANDA MUSICALE MONTEMARZO c) locale a disposizione dei Volontari del Territorio

			d) locali a disposizione uff. Provveditorato
Ex Scuola Frazionale Variglie	Frazione Variglie	53	a) CIRCOLO F.LLI D'ITALIA b) Associazione Draghi Rossi c) locale a disposizione dei Volontari del Territorio
Ex Scuola Frazionale Vallebaciglio	Frazionale Vallebaciglio		CIRCOLO "AI MANZONI"
Ex Scuola Frazionale Valmanera	Frazione Valmanera		ASS J' AMIS D'LA PERA
Ex Scuola Frazionale Valmaggione	Frazione Valmaggione		LA CITTA' DEL SOLE
Ex Scuola Frazionale Viatosto	Frazione Viatosto		a) COMITATO PALIO BORGO VIATOSTO b) locale in comunione d'uso dei Volontari del Territorio
Centro Sociale C. Comotto	p.le Manina	2	a) CIRCOLO SOCIALE TORRETTA b) ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA GRUPPO AMMIRAGLIO U.CAGNI SEZ PROV DI ASTI c) attività ricreative per anziani "Gruppo Anziani Carla Comotto - Servizi Sociali" d) locale in uso a Croce Rossa di Asti e centro ascolto "L'orecchio di Venere" e) locale in uso a Ass. Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
Circolo ricreativo	via Ungaretti		Quartiere San Lazzaro
Fabbricato di Via Monti	via Monti	50, 52, 54, 56	a) ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CITT. DI ASTI b) locali in uso ai Servizi Sociali per attività varie
Edificio prefabbricato	Via Monti	30/32	Centro sociale e ricreativo Associazione UPAE - Impianti sportivi
Centro Nova Coop	Via Monti	8	Centro ricreativo per anziani - Servizi Sociali
Ex Scuola Elementare S. Spirito	Via Gavazza	4	Centro comunale Socio formativo - Servizi Sociali
Fabbricato ex Saffa	corso Ivrea	6	Comitato Palio Torretta
Fabbricato "Antiche Mura"	Via del Bosco	10	Ex Circolo Dipendenti Comunali - Impianti Sportivi
Fabbricato Comunale	via Berruti	6	interno 2 - MUCA Myzejene interno 4 - POZZATELLO Giancarlo
Fabbricato Comunale	via Quintino Sella	19	n. 11 unità abitative - IN GESTIONE AD ATC
Fabbricato Comunale	strada San Bernardino	18	U.S.C. MASSIMILIANO GIRAUDI - Uff. Impianti Sportivi
Fabbricato Comunale	strada San Bernardino	22	BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE
Fabbricato Comunale	via Dogliotti/c.Cavallotti		Complesso edilizio Lina Borgo - n. 51 unità abitative + n. 12 unità "recupero sottotetti" - IN GESTIONE AD ATC
Fabbricato Comunale	via Ticino	31	n. 4 unità abitative - IN GESTIONE AD ATC
Fabbricato Comunale	via Aliberti	28	n. 6 unità abitative - IN GESTIONE AD ATC
Fabbricato Comunale	via Catalani	20	interno 1 - Brosio M.Luisa interno 2 - alloggio a disposizione da ristrutturare interno 4 - Morello Vincenza

Fabbricato Comunale	Via Catalani	22	interno 7 - SALVATI Maximilliam
			interno 8 - alloggio a disposizione da ristrutturare
			interno 10 - LA VERDE Daina (ex Zago)
Fabbricato Comunale	Via Catalani	24	interno 1 - Zerilli Guido
			interno 4 - GALLIB Larbi
			interno 9 - Dureto Maria Ilve
Fabbricato Comunale	via Catalani	18	interno 1 - Riccio Adriana
			interno 2 - De Rosa Carlo
			interno 4 - Cicala Rosa
			interno 5 - gestito da Servizi Sociali (es. Basile Labate, Scottis Oliha,)
			interno 6 - Lo Iacono Giuseppe
			interno 7 - Canalis Pierangelo
			interno 8 - alloggio a disposizione da ristrutturare
			interno 9 - Buttaci Giuseppe
			interno 10 - Vitriolo Filippo
			interno 11 - RYCHKINA INNA
			interno 12 - Bella Roberto
			interno 14 - SZLACHETKA MARIANNA
Fabbricato Comunale	via Graziani	2	interno 15 - gestito da Servizi Sociali dal 03/08/2012 (COTAJ LULJETA)
			interno 1 - Sylla Adama
			interno 2 - gestito da Servizi Sociali dal 16/7/12 (KERN MATTHIAS HEINZ, FRESIA VINCENZO)
			interno 5 - Maschio Teresa
			interno 7 - Perinel Arcangelo
Fabbricato Comunale	via Repubblica Astese	9	interno 15 -Cantin Costantino
			n. 6 unita' abitative - IN GESTIONE AD ATC
Fabbricato Comunale	via Cotti Ceres	2	a) n. 10 unita' abitative - IN GESTIONE AD ATC
			b) Centro Accoglienza stranieri
			c) magazzini comunali
Fabbricato Comunale	via Lamarmora	16	interno 1 - PRINCIPE Tommaso
			interno 2 - alloggio a disposizione da ristrutturare
Fabbricato Comunale	viale Partigiani	86	RAVIOLA Danilo
Fabbricato Comunale	corso Volta	147	PUCI Vincenza
Fabbricato Comunale	via Guerra	23	SEFEROVIC Esef
Fabbricato Comunale	Via dei Bottai	12	interno 32 - KEZIRE ALI ESSOFA
Fabbricato Comunale	Via dei Vetrai	19	interno 1 - SALAH AMMAR
Fabbricato Comunale	via Aliberti /Via Garetti	80/91	n. 6 unita' abitative - IN GESTIONE AD ATC
Fabbricato comunale Autorimessa Collettiva	via Artom Sottopasso Cavalcavia Giolitti	4	Movicentro - ASP SPA
			n. 1 - MONTRUCCHIO REMO
			n. 2 - BUSSOLINO FRANCO
			n. 3 - DI NATALE Calogero
			n. 4 - COMERCI ALFREDO
			n.5 - CAROLI Grazia
			n. 6 - PEROTTI Gianfranco
			n. 7 - PERIN Samantha
			n. 8 - DEMMA Rocco
			n. 9 - GIACONE Mario

			n. 10 - MONTANELLA Natalina
			n. 11 - BLE' Giovanni
			n. 12 - SCHILLACI SALVATORE
			n. 13 - DI BELLA Marco
			n. 14 - RISSO Rosanna ved. Vannucchi
			n. 15 -autorimessa a disposizione
Autorimesse	via Ticino	31	a) due autorimesse utilizzate dal Comando Polizia Urbana b) Bonino Luciana c) autorimessa a disposizione
Autorimessa	Via dei Bottai	2/10	autorimessa a disposizione
Autorimessa	Via dei Vetrai	19	autorimessa a disposizione
Area presso Stadio Comunale	Via Foscolo	19	Sede Filiale Cassa Risparmio AT presso Stadio Comunale
Tiro a segno loc. Codalunga	Frazione Sessant		Tiro a segno nazionale sezione di Asti
Bagni Pubblici	piazza Alfieri		Servizi Igenici
Bagni Pubblici	Piazza della Libertà	8	Servizi Igenici
Bagni Pubblici	Piazza Statuto		Servizi Igenici chiusi - inutilizzati
Bagni Pubblici	Piazza Catena		Servizi Igienici
Bagni Pubblici	Via delle Corse - ex P.za d'Armi		Servizi Igienici
EX PESO CAMPO DEL PALIO lato portici	P.ZZA CAMPO DEL PALIO		edificio parzialmente utilizzato dal Comando Polizia Urbana
EX PESO CAMPO DEL PALIO lato sud est	P.ZZA CAMPO DEL PALIO	5	ENTE PESCA
Magazzino - autorimessa interrata inagibile	via Vigna		
Magazzino	via Pacinotti		Protezione Civile
Ex Peso pubblico - magazzino	piazza Torino		BINELLO LUCIANO
Peso Pubblico	Frazione Castiglione		Peruzzetto Franco
Peso Pubblico	Frazione Montegrosso Cinaglio		Cai Vittorio
Peso Pubblico	Frazione Montemarzo		Boero Nicoletta
Peso Pubblico	Fraz. Casabianca - Rioscone	161	
Peso Pubblico	Frazione San Marzanotto		ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO "GRUPPO AMICI D S. MARZANOTTO"
Peso Pubblico	Frazione Serravalle		Muraro Paola
Peso Pubblico	Frazione Vaglierano Basso		Lorenzato Claudia
Peso Pubblico	Frazione Variglie		
Ex Peso Pubblico	Frazione Valcossera		
Ex Peso Pubblico	Frazione San Grato di Sessant		
Ex Peso Pubblico	Frazione Valmanera		
Ex Peso Pubblico	Frazione Vaglierano		

	Alto		
Fabbricato comunale	Strada Fortino		immobile in attesa di assegnazione
Fabbricato comunale EX FERRIERE ERCOLE	corso Genova	24	CAI - CLUB ALPINO ITALIANO SEZ. DI ASTI
Fabbricato comunale EX FERRIERE ERCOLE	corso Genova		Tettoia utilizzata quale bocciodromo
Fabbricato comunale	corso Genova	30	Croce Verde di Asti
Fabbricato comunale	Corso Genova	28	Mensa Sociale - Servizi Sociali
Fabbricato comunale	Parco Lungo Tanaro		Associazione Canoa Club - Impianti Sportivi
Area comunale	Parco Lungo Tanaro		SOCIETA' BOCCIOFILA PETANQUE
Area comunale	Parco Lungo Tanaro		A.S.D. ASTI RUGBY - concessione stipulata da Impianti Sportivi
Fabbricato comunale	Via Trilussa	3	COMITATO SPONTANEO QUARTIERE SAN FEDELE
Fabbricato comunale ed area di pertinenza	ADIACENZE VIA BEATRICE DI SAVOIA		CIRCOLO RICREATIVO LA BOCCIA
Area comunale	Loc. Valmanera		Cooperativa La Valmanerese
"Villa Paolina"	Fraz. Valmanera		WWF ITALIA ONG ONLUS
Orti per Anziani	Località Carretti		Terreni per attività anziani - assegnazione ad utenti vari di competenza Servizi Sociali
Orti per Anziani	Località Lungo Tanaro		Terreni per attività anziani - assegnazione ad utenti vari di competenza Servizi Sociali
Orti per Anziani	Corso Torino lungo Bobore		Terreni per attività anziani - assegnazione ad utenti vari di competenza Servizi Sociali
Campo Nomadi	via Guerra		Assegnazione ad utenti vari di competenza Servizi Sociali
Campo Nomadi	via Guerra		Estensione campo principale - assegnazione ad utenti vari di competenza Servizi Sociali
Campo Nomadi	Frazione Revignano Loc. Vallarone		Assegnazione ad utenti vari di competenza Servizi Sociali
AREA AUTODEMOLITORI - ZONA S 7 DIA LOTTO 1	VIA GUERRA	7	LIMARDI GIUSEPPE ORA LIMARDI AUTODEMOLIZIONI DI LIMARDI LUIGI E LIMARDI LUCIA SNC
AREA AUTODEMOLITORI - ZONA S 7 DIA LOTTO 2	VIA GUERRA	7	AUTODEMOLIZIONE ASTIGIANA
AREA AUTODEMOLITORI - ZONA S 7 DIA LOTTO 3	VIA GUERRA	7	a) AUTODEMOLIZIONE ASTIGIANA b) area a disposizione
AREA AUTODEMOLITORI - ZONA S 7 DIA LOTTO 4	VIA GUERRA	7	area a disposizione
Cimitero Urbano	Viale don Bianco	34	Cimitero urbano città di Asti - ASP Asti Servizi Pubblici SpA
Cimitero Frazionale	Frazione Casabianca		Cimitero Frazionale di Casabianca
Cimitero Frazionale	Frazione		Cimitero Frazionale di Castiglione

	Castiglione		
Cimitero Frazionale	Frazione Mombarone		Cimitero Frazionale di Mombarone
Cimitero Frazionale	Frazione Montemarzo		Cimitero Frazionale di Montemarzo
Cimitero Frazionale	Frazione Portacomaro		Cimitero Frazionale di Portacomaro
Cimitero Frazionale	Frazione Quarto Superiore		Cimitero Frazionale di Quarto Superiore
Cimitero Frazionale	Frazione Revignano		Cimitero Frazionale di Revignano
Cimitero Frazionale	Frazione Vaglierano Alto		Cimitero Frazionale di Vaglierano Alto
Cimitero Frazionale	Frazione Serravalle		Cimitero Frazionale di Serravalle
Cimitero Frazionale	Frazione Valleandona		Cimitero Frazionale di Valleandona
Cimitero Frazionale	Frazione Variglie		Cimitero Frazionale di Variglie
Cimitero Frazionale	Frazione san Marzanotto		Cimitero Frazionale di San Marzanotto
Cimitero Frazionale	Frazione Sessant		Cimitero Frazionale di Sessant
Mercato Ortofrutticolo - Lotto 2	via Pisa/via Bialera		a) Attività mercatale e concessione spazi ad operatori - Settore Commercio
			b.1) area a destinazione commerciale - BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE
			b,2) autolavaggio - P. & 2B CAR WASH di PIOVANOTTO LUCO - BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE
			c) area a destinazione residenziale - BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE
			d) WIND Telecomunicazioni
Mercato Coperto	Piazza della Libertà	10	CONSORZIO MERCATO COPERTO
Mercato Coperto	Piazza della Libertà	8	Ex sede Croce Verde - BENE IMMOBILE IN ALIENAZIONE
Canile Municipale	Fraz Quarto Inferiore		attività assistenziale
Fabbricato comunale	Via Dalla Chiesa	23	assegnato alla Protezione Civile
Asilo nido	Via San'Anna	1	La Coccinella
Asilo nido	Via Sant'Evasio	30	La Rondine
Asilo nido	Via Monti	65	Il Panda
Asilo nido	Strada Fortino	94	Lo Scoiattolo
Asilo nido	Corso XXV Aprile	8	Asilo Nido Il Gabbiano
Asilo nido	Via Perdomo	1	Il Colibri
Attività ricreative	Via Vigna	33	Il Trovamici 1
Attività ricreative	Via Monti	49	Il Trovamici 2
Scuola materna	Via S. Evasio	60	Agazzi
Scuola materna	Piazza V. Veneto	6	Bosco dei Partigiani
Scuola materna	Via Cattedrale	7	Cattedrale - Arri
Scuola materna	Via Monti		Collodi
Scuola materna	Via Cecchin		De Benedetti
Scuola materna	Via Vigna	26	Lina Borgo
Scuola materna	Corso Genova	24	Miroglio
Scuola materna	Piazza S. Caterina	1	Santa Caterina
Scuola materna	Frazione Serravalle	14	Serravalle
Scuola materna	Corso XXV Aprile	210	XXV Aprile

Scuola element.	Via Cecchin	1	Anna Frank
Scuola element.	Viale alla Vittoria	9	Baracca
Scuola element.	Via Croce Verde	4	a) scuola elementare Baussano
			b) centro diurno minori
			c) associazione Moto Club Vittorio Alfieri
			d) A.R.P.A.
Scuola element.	Frazione Quarto Inferiore		Bottego
Scuola element.	Via Rabioglio	2	Buonarroti
Scuola element.	P.tta Montafia	1	Cagni
Scuola element.	Via Commentina	10	a) scuola elementare Cavour
			b) Centro Socio formativo - Servizi Sociali
Scuola element.	Corso Dante	88	Dante Alighieri
Scuola element.	Via Tosi	24	a) scuola elementare Domenico Savio
			b) A.R.P.A.
Scuola element.	Frazione Serravalle	14	Donna - Serravalle
Scuola element.	Via Galvani	3	Ferraris
Scuola element.	Via Piglione	6	Pascoli
Scuola element.	Via Fenoglio	11	Gramsci
Scuola element.	Corso Alba	280	Laiolo - San Carlo
Scuola element.	Frazione Portacomaro		Oberdam
Scuola element.	Corso XXV Aprile	151	Rio Crosio
Scuola element.	Via Salvo D'Acquisto	18	Salvo d'Acquisto
Scuola element.	Via Cecchin	1	Anna Frank
Scuola media	Corso XXV Aprile	2	Alfieri - Brofferio
Scuola media	Via Ferrero	7	Goltieri - Parini
Scuola media	Corso Genova	24	Jona
Scuola media	Corso XXV Aprile	151	Martiri della Libertà
Scuola superiore	Corso Alfieri	367	Palazzo del Collegio - Liceo Classico
Scuola superiore	Via Martorelli	1	Castigliano - Provincia di Asti
Scuola superiore	Località Viatosto	54	Agraria G. Penna - Provincia di Asti
Scuola superiore	via Giobert	23	Istituto d'Arte - Provincia di Asti
Scuola superiore	Largo Scapaccino	3	succursale Istituto d'Arte - vedi descrizione Monastero SS Annunziata
Scuola superiore	Piazza Cagni/V. Scarampi		Istituto Magistrale Monti - vedi descrizione ex Caserma Giorgi
Impianti sportivi	Via Ugo Foscolo	18	Stadio Comunale "Censin Bosia"
Impianti sportivi	Via Gerbi	22	Palazzetto dello Sport, pista di atletica e Uffici
Impianti sportivi	Via Chiumatti	31	Pala San Quirico
Impianti sportivi	Parco Lungo Tanaro		Lungo Tanaro - Impianti vari e circolo canottieri
Impianti sportivi	Parco Lungo Tanaro		Lungo Tanaro - Impianto Sportivo Rugby
Impianti sportivi	Via Dorna	5	Circolo del Tennis
Impianti sportivi	Via A. Dalla Chiesa		Palestra corso Alba
Impianti sportivi	Strada San Bernardino		Campo da calcio corso Alba
Impianti sportivi	Via Fregoli		Campo da calcio
Impianti sportivi	Corso Genova		Palestra Ex Ferriere Ercole
Impianti sportivi	Corso Ivrea		Spogliatoio e campo calcio

Impianti sportivi	Via Fragoli		Spogliatoio e campo calcio
Impianti sportivi	Frazione Variglie		Spogliatoio e campo calcio - ASS. SPORTIVA ASTARCO CLU
Impianti sportivi	Via Gerbi	18	Piscina comunale e aree pertinenziali
Impianti sportivi	Via De Amicis	10	Palestra Maschile in uso alla Provincia
Impianti sportivi	Via Natta		Palestra Femminile Ex GIL in uso alla Provincia
Impianti sportivi	Piazza De Andrè		Palafrizzer
Impianti sportivi	Frazione S. Marzanotto Piana		Circolo Brusco - Impianti sportivi
Aree verdi	Via Monte Rainero		a) Parco Monte Rainero
			b) WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A (loro rif. 21173)
Aree verdi	Via del Bosco		Gardini Pubblici Bosco dei Partigiani
Aree verdi	Reg. Rio Crosio		Parco Rio Crosio
Aree verdi	Reg. certosa		Parco Certosa
Aree verdi	Lungo Tanaro		Parco Lungo Tanaro
Aree verdi	via Ugo Foscolo		Parco Divisione Acqui
Aree verdi	corso Matteotti		Giardino Le Brusaie
Aree verdi	Corso P. Chiesa		Giardino di Corso P. Chiesa
Aree verdi			Parco Ex Ferriere Ercole
Aree verdi			Parco Bramante Donato
Aree verdi			Parco Caduti del Lavoro
Aree verdi	Viale alla Vittoria - Via Rosselli - C.so G. Ferraris		Parco della Resistenza:a) Sforzi Italo giostre - concessione stipulata da Spun
			Parco della Resistenza:b) "Parco Avventura" - Uff. Aree Verdi
Aree verdi	Cavalcavia Giolitti		Parco Joselito - GRUPPO PENSIONATI JOSELITO - Ufficio Impianti Sportivi
Aree verdi	Fraz Montegrosso Cinaglio		Parco delle Rimembranze
Aree verdi			Rotonde, bordure stradali, aree e sfridi piantumati o coltivati a giardino di qualunque genere purchè a destinazione pubblica
Aree residuali in alienazione - vedi Piano Triennale 2014-2016			BENI IMMOBILI IN ALIENAZIONE
Aree per insediamenti stradali			
Area comunale in concessione	Via Cora		H3G TELEFONIA
Area comunale in concessione	Corso Alessandria		WIND Telecomunicazioni SpA
Area comunale in concessione	C.so Gramsci - C.so Venezia		FRATELLI SACLA'
Area comunale in concessione	C.so Alessandria / Fraz. Quarto Inferiore		SOCIETA' EFFETRE SRL
Area comunale in concessione	C.so Alessandria		MOLLO
Area comunale in concessione	C.so Alessandria	563	TARGET Srl
Area comunale in concessione	Via del Lavoro		PIUBELLI

Area comunale in concessione	Via Trilussa		MANI BASHKIM
Area comunale in concessione	Via Trilussa		MARCHISIO PAOLO
Area comunale in concessione	Via Trilussa		ALOI VALENTINO
Area comunale in concessione	Via Trilussa		SALVIOLI ANNUNZIATO
Area comunale in concessione	VIA MAGGIORA ANG. C.SO ALESSANDRIA N.334		VULLO VINCENZO
Area comunale in concessione	Via Maggiore		FULL OIL
Area comunale in concessione	VALLE BENEDETTA		MENGOZZI VITTORIO
Area comunale in concessione	VIA DESDERI N. 14		TERGOLINA LUCA / QUAGLIA CLAUDIA
Area comunale in concessione	VIA VOGLIOLO		PASCALI NICOLA
Area comunale in concessione	adiacenze VIA MATTARELLA		SERENO CARLO
Area comunale in concessione	Fraz. Castiglione		TELECOM ITALIA SPA
Area comunale in concessione	FRAZ S. MARZANOTTO		IERACI PIERO
Area comunale in concessione	FRAZ S. MARZANOTTO		ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO "GRUPPO AMICI D S. MARZANOTTO"
Area comunale in concessione	FRAZ. MONTEMARZO		MASENGA ANGELO
Area comunale in concessione	VIA SANT'EVASIO		UNIONE SPORTIVA S. DOMENICO SAVIO
Area comunale in concessione	PIAZZA TORINO		ESSO
Area comunale in concessione	VIA MAGGIORA N.35/33		AVALLONE PONTEGGI S.R.L.
Area comunale in concessione	VIA MAGGIORA N.35/34		AVALLONE PONTEGGI S.R.L.
Area comunale in concessione	PARCO RIO CROSIO - c.so XXV Aprile		ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE ASTI
Area comunale in concessione	VIA CECA ANG. VIA DEL LAVORO (RIFIUTERIA)		ASP SPA
Area comunale in concessione	PIAZZETTA DEI VARRONI		SARDI - CALACIURA - BRUNO
Area comunale in concessione	VIA TORCHIO prospiciente n. 82		BORTOLETTO MARIELLA
Area comunale in concessione	FRAZ. SERRAVALLE		MUSSO LIBERALE/RISSONE ANNA MARIA
Area comunale in concessione	reliquato tra Via Cuneo e C.so Venezia		BOBBA GIOVANNI
Area comunale in concessione	PIAZZETTA DELL'ARCHIVIO		CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
Area comunale in concessione	VIA INVREA		CIRCOLO DON GINO BOSTICCO

Area comunale in concessione	adiacenze VIA UNGARETTI		CHIESA CRISTIANA EVANGELICA (Martucci Vincenzo)
Area comunale in concessione	area prospiciente Via M.T. Calcutta Fg.83 Mp. 270		soc. G.M.G.S. S.n.c.
Area comunale in concessione	LOC. BELLAVISTA		CONS. COOP COSTRUZIONI EDILI TRE-C, COOP.EDILIZIA C.E.L.A. S.C.A.R.L. E DITTA BORGATA PALUCCO COSTRUZIONI
Area comunale in concessione	strada com.le Valmanera Fg. 46 Mp.638		MARGARINO CARLO E CASTELLI GIUSEPPE
Area comunale in concessione	PARCO RIO CROSIO		IMMOBILE S.A.S. di DAFARRA ROSANNA & C.
Area comunale in concessione	CORSO ALESSANDRIA "BUON PASTORE"		SOC. AGR. VALLETANARO ENERGY SRL - ufficio SPUN
Aree in concessione a destinazione agricola			VIARENGO DOMENICO
Aree in concessione a destinazione agricola			TRINCHERO ANGELO
Aree in concessione a destinazione agricola			RABINO RITA CARLA
Aree in concessione a destinazione agricola			QUAGLIA LUCA
Aree in concessione a destinazione agricola			MONTICONE PAOLO
Aree in concessione a destinazione agricola			MONTICONE PAOLO - 2° CONC.
Aree in concessione a destinazione agricola			BONACCORSI FRANCESCO
Aree in concessione a destinazione agricola			RIZZO GIUSEPPINA FEDERICA
AREA COMUNALE - SERVITU' ELETTRODOTTO	CORSO ALESSANDRIA 1106 (VIA MAGGIORE N.35/33)		ENEL
AREA COMUNALE - SERVITU' ELETTRODOTTO	AREA VERDE COM.LE c/o campo calcio S.Domenico Savio		ENEL
AREA COMUNALE - SERVITU' ELETTRODOTTO	Fraz. Cantarana		ENEL
Acquedotto	Località Cantarana		Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto	Località Bonoma		Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto	Via al Castello		Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto	Via Conte Verde		Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto	Quartiere San Lazzaro		Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto Torre	Frazione Quarto Superiore		a) ASP Asti Servizi Pubblici SpA
			b) VODAFONE TELEFONIA
			c) TELECOM ITALIA SPA (loro rif. contratto 11736 - C120?)

Acquedotto	Località Mombarone		Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto	Frazione Torrazzo		Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto			Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi - Acq. Valle Tanaro
Acquedotto			Terreni - Acq. Montegrosso Cinaglio
Acquedotto	Località Pomenzone		Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto			Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto			Terreni, pozzi di adduzione e fabbricati annessi
Acquedotto	Località varie		Torri, Serbatoi e Loc tecnici delle reti dell'acquedotto in località frazionali
Acquedotto	Frazione Castiglione - Montemarzo - Valmaggione - Portacomaro - Casabianca - Monale - Viatosto		Torre Acquedotto - ASP SPA
POZZO P.ZA CAMPO DEL PALIO	P.ZA CAMPO DEL PALIO		GUIOTTO BENITO E C. S.N.C.
Depuratore	Recinto Catena		Impianto di Depurazione, terreni a fabbricati annessi
Strade urbane			rete strade comunali cittadine comprendente: piazze, strade, rotonde, marciapiedi, parcheggi, aree di sosta, slarghi stradali, piazzole di manovra, cigli stradali, rive, relitti stradali ecc.
Strade extra urbane			rete strade comunali in zone extra urbane, strade vicinali demaniali e non, comprendenti: piazze, strade, rotonde, marciapiedi, parcheggi, aree di sosta, slarghi stradali, piazzole manovra, cigli stradali, rive, relitti stradali ecc.
Rii, fossi e corsi d'acqua			
Attraversamenti			Ferroviani, autostradali, ecc. per consentire il corretto funzionamento delle reti di servizi comunali
Cabine Enel	C.SO ALESSANDRIA 246 E 501		ENEL
Cabine Enel	MULTISALA- P.ZZA SARAGAT		ENEL
Cabine Enel	VIA DUCCIO GALIMBERTI - NUOVO TRIBUNALE		ENEL
Cabine Enel	PIAZZA MEDAGLIE D'ORO - MOVICENTRO		ENEL
Cabine Enel	PIP QUARTO - CANILE COMUNALE		ENEL
Cavalcavia Giolitti			
Sottopassaggio	Piazza Marconi		
Ponte sul Tanaro	Corso Savona		
Ponte sul Bobore	Corso Alba		

Ponte sul Borbore	Viale Don Bianco		
Ponte di Vaglierano	Strada per Revignano		
Ponte Rio Mulino	Frazione Vaglierano		
Ponte di Calunga	Strada Calunga		
Ponte di Vallandona	Strada Vallandona		
Ponte di Serra di Montegrosso	Frazione Montegrosso		
Ponte di Valceresa	Strada Valceresa		
Ponte di strada Ragazzi del '99	Via Ragazzi del '99		
Ponte di Valmairone	Strada Valmairone		
Ponte di Terzo	Strada Terzo		
Ponte di Strada al Bersaglio	Strada al Bersaglio		
Ponte di Casabianca	Starda Casabianca		
Ponte di Rio Valmanera	Località Valmanera		
Ponte di Bricco Giberto	Strada Bricco Giberto		
Ponte di Valbodone	Strada Valbodone		
Ponte della Certosa	Località Certosa		
Ponte di Calcaterra	strada Calcaterra		
Ponte di via Palio	Via Palio		
Ponte di via Liguria	Via Liguria		
Ponte di via Lamarmora	Via Lamarmora		
Ponte di via Ticino	Via Ticino		
Ponte di via Antico Ippodromo	Via Antico Ippodromo		
Ponte di via delle Quaglie	Via delle Quaglie		
Ponte di strada Mazzetto	Strada Mazzetto		
Ponte di strada Canova	Strada Canova		
Ponte di Pontesuero	Località Pontesuero		
Ponte di Valmaggione	Località Valmaggione		
Ponte di Valgera	Località Valgera		
Ponte di strada Fornasera	Strada Fornasera		
Ponte di San Vito			
Ponte di Caniglie	Strada Caniglie		
Ponte dei Valenzani	Località Valenzani		
Ponte di via Coardi	Via Coardi		

Relazione Previsionale e Programmatica

2014-2016

- cenni -

Per gli Enti in sperimentazione, come già indicato nella premessa del presente documento, la Relazione Previsionale e Programmatica è sostituita dal Documento Unico di Programmazione.

Appare utile in questa sede evidenziare che i **progetti** inseriti nei vari programmi della precedente Relazione Previsionale e Programmatica sono ora denominati “obiettivi strategici”, incardinati nel Documento Unico di Programmazione nelle varie missioni.

I **programmi** sono invece ricondotti nelle missioni come da schema di raccordo sotto riportato.

DENOMINAZIONE PROGRAMMI - DENOMINAZIONE MISSIONI

Programma 100 - PRIMA DI TUTTO IL LAVORO

ORA

- MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
- MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione
- MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 101 - ASTI CITTA' DELLA CULTURA, DEL VINO E DEL PALIO

ORA

- MISSIONE 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza
- MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- MISSIONE 07 - Turismo
- MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 102 - IL GOVERNO DEL TERRITORIO

ORA

- MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- MISSIONE 08 - Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa
- MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 103 - ASTI E L'AGRICOLTURA

ORA

- MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 104 - CENTRO – PERIFERIA -FRAZIONI
ORA

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 105 - AL CENTRO LA PERSONA
ORA

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 11 - Soccorso civile

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 106 - IL SINDACO E I CITTADINI
ORA

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 107 - FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA'
ORA

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 – Giustizia

TESTO CON MODIFICHE APPORTATE A SEGUITO
ACCOGLIMENTO EMENDAMENTI APPROVATI CON
D.C.C. 38 DEL 28/3/14
Tabella n. 4- PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n.183/ 2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n.74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)

(migliaia di euro)

				2014	2015	2016
E1	TOTALE TITOLO 1°	Stanziamiento		50.096	51.332	51.385
E2	TOTALE TITOLO 2°	Stanziamiento		13.344	8.807	8.869
E3	TOTALE TITOLO 3°	Stanziamiento		11.804	10.537	10.527
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	0	0	0
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	0	0	0
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	Stanziamiento	327		
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011.	Stanziamiento	0	0	0
	E8	Entrate correnti di cui all'articolo 2 c 6 DL 74/2012 trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al D.L. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo D.L. 74/2012)	Stanziamiento	0	0	0
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del D.L. 35/2013)	Stanziamiento	494	6	6
	E10	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art. 13, comma 4 D.L. 47/2014)	Stanziamiento			
a sommare:	E11	Fondo pluriennale di parte corrente (previsione definitive di entrata)	Stanziamiento	1.854	36	28
	a detrarre:					
	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Stanziamiento	36	28	0
Ecorr N.	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-S0)		Stanziamiento	76.241	70.678	70.803
E 12	TOTALE TITOLO 4°		Previsioni di cassa	4.045	6.864	5.918
a detrarre:	E13	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	148	0	0
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	0
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	0
	E16	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	645	1.385	1.364
	E17	Entrate correnti di cui all'articolo 2 c 6 DL 74/2012 trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al D.L. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo D.L. 74/2012)	Previsioni di cassa	0	0	0
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto legge 43/2013)	Previsioni di cassa	0	0	0
	E19	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto - legge n. 16/2014)	Previsioni di cassa	0	0	0
	E20	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art. 13, comma 4 D.L. 47/2014)	Previsioni di cassa	0	0	0
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)		Previsioni di cassa	3.252	5.479	4.554
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N + Ecap N)			79.493	76.157	75.357

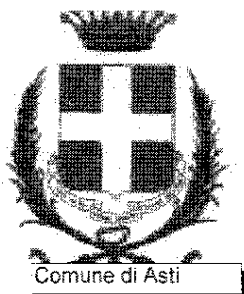
SPESE FINALI			2014	2015	2016	
S1	TOTALE TITOLO 1°		Stanziamento	72.874	65.316	64.615
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal capo del dipartimento della protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di	Stanziamento	0	0	0
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Stanziamento	0	0	0
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	Stanziamento	321		
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione e esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011.	Stanziamento	0	0	0
	S6	Spese sostenute dal Comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protoc. N. 09804529/18100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011)	Stanziamento	0	0	0
	S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al D. Lgs. n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato) per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 3, comma 15, legge n. 183/2011)	Stanziamento	0	0	0
	S8	Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, D.L. 74/2012)	Stanziamento	0	0	0
	S9	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valore sulle risorse proprie derivanti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto legge n. 74/2012	Stanziamento	0	0	0
	S10	Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati ed imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al D.L. 74/2012 (art. 1, comma 8-bis, D.L. 74/2012)	Stanziamento	0	0	0
Scorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)		Stanziamento	72.553	65.316	64.615
S11	TOTALE TITOLO 2°		Previsioni di cassa	9.221	6.634	4.007
a detrarre:	S12	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	0
	S13	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	33	0	0
	S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	0	0	0
	S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	Previsioni di cassa	1.781	2.176	27
	S16	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Previsioni di cassa	467	0	0
	S17	Spese sostenute dai Comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011)	Previsioni di cassa	0	0	0
	S18	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al D. Lgs. n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15 legge n.	Previsioni di cassa	0	0	0
	S19	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1 art. 5 D.L. 138/2011 (art. 31 comma 16 L. 183/2011)	Previsioni di cassa	0	0	0
	S20	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma di cui al DL 74/2012 (art. 7, comma 1-term DL. 74/2012)	Previsioni di cassa	0	0	0
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati ed imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al D.L. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter,	Previsioni di cassa	0	0	0

S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale della Regione Toscana (art. 1, comma 7, del D.L. N. 43/2013)	Previsioni di cassa	0	0	0
S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto legge 43/2013)	Previsioni di cassa	0	0	0
S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai Comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013))	Previsioni di cassa	0	0	0
S25	Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1 comma 546 della Legge n. 147/2013	Previsioni di cassa	0	0	0
S26	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste al nuovo piano regolatore portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al comune di Piombino	Previsioni di cassa	0	0	0
S27	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati ed imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al D.L.	Previsioni di cassa	0	0	0
Scap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26)	Previsioni di cassa	6.940	4.458	3.980
SF N	SPESE FINALI NETTE (Scorr N + Scap N)		79.493	69.774	68.595
SFIN 14	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		0	6.383	6.762
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, Legge 183/2011 e dal comma 3 dell'art. 20, D.L. 98/2011)		-39	6.383	6.762
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 14 - OB)		39	0	0
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012	pag.			
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011	pag.			
			467		

ALL. F

TESTO CON MODIFICHE APPORTATE A SEGUITO
ACCOGLIMENTO EMENDAMENTI APPROVATI

CON D.C.C. 38 DEL 28/9/14



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0104 1^variazione-investi

Descrizione PALAZZO OTTOLENGHI - PISU

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

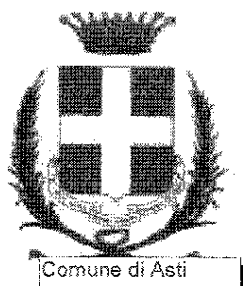
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33100202	30000	0	0	30.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Entrata		30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

Descrizione

Restauro arredi - modificata forma di finanziamento da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0104

scheda originale-investimento

Descrizione PALAZZO OTTOLENGHI - PISU

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

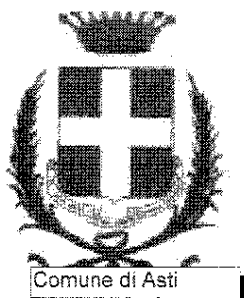
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33100202	30000	0	0	30.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Entrata		30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

Descrizione

Restauro arredi



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0106

1^variazione

Descrizione RECUPERO EX MATTATOIO (EX CASERMA VIGILI URBANI) DI PIAZZA L. DA VINCI -
REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI POLIVALENTE - ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

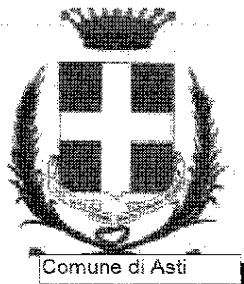
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33100202	0	400000	0	400.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Totale Entrata		0,00	400.000,00	0,00	400.000,00

Descrizione

Ristrutturazione e destinazione zona sinistra fronte ingressi, zona accoglienza, foresteria, sala prove - attività di supporto - annullata spesa nell'anno 2014 e posticipata parzialmente nell'anno 2015



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0106

scheda originale

Descrizione RECUPERO EX MATTATOIO (EX CASERMA VIGILI URBANI) DI PIAZZA L. DA VINCI -
REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI POLIVALENTE - ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

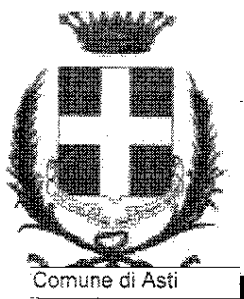
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33100202	850000	0	0	850.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
15-CONTRIBUTI REGIONALI	9410101	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
Totale Entrata		850.000,00	0,00	0,00	850.000,00

Descrizione

Ristrutturazione e destinazione zona sinistra fronte ingressi, zona accoglienza, foresteria, sala prove - attività di supporto



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0110 1^variazione-investi

Descrizione SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE

CDC/Responsabile 6211- SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20502 - ACQUISTO BENI MOBILI,
ATTREZZATURE, ARREDI

BERZANO ANDREA

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 8 Altri servizi generali

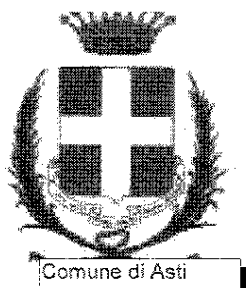
Intervento/Descrizione 5 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

Descrizione Capitolo ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33000100	150000	100000	110000	360.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	89.295,00	100.000,00	0,00	189.295,00
33 - PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	9000100	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
40-ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI C	9950105	60.705,00	0,00	0,00	60.705,00
Totale Entrata		150.000,00	100.000,00	110.000,00	360.000,00

Descrizione

Acquisto parco apparati attivi (Switch) per la rete informatica comunale; aggiornamento tecnologico ed implementazione sistema virtuale server di rete, acquisto hw vario per le postazioni informatiche (stampanti, scanner, p.c. , thin client); acquisto centralini comunali e nuovi software per le varie esigenze dei servizi comunali - parziale modifica forma di finanziamento anno 2014 da entrate patrimoniali a riscossione crediti



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0110

scheda originale-investimento

Descrizione SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE

CDC/Responsabile 6211- SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20502 - ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE, ARREDI

BERZANO ANDREA

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 8 Altri servizi generali

Intervento/Descrizione 5 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

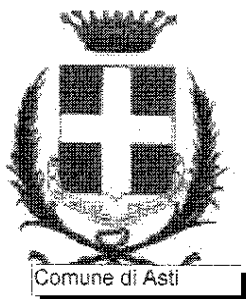
Descrizione Capitolo ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33000100	150000	100000	110000	360.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	150.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00
33 - PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	9000100	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Totale Entrata		150.000,00	100.000,00	110.000,00	360.000,00

Descrizione

Acquisto parco apparati attivi (Switch) per la rete informatica comunale; aggiornamento tecnologico ed implementazione sistema virtuale server di rete, acquisto hw vario per le postazioni informatiche (stampanti, scanner, p.c. , thin client); acquisto centralini comunali e nuovi software per le varie esigenze dei servizi comunali



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0121 1^variazione-investi

Descrizione PISTA CICLABILE CORSO ALBA - PISU

CDC/Responsabile 6200- NUOVE URBANIZZAZIONI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20103 - COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 6 Ufficio tecnico

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

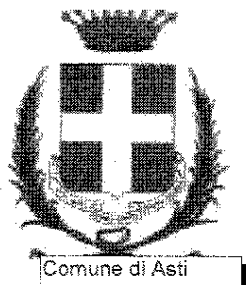
Descrizione Capitolo COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	34100100	40500	0	0	40.500,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	16.333,88	0,00	0,00	16.333,88
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	24.166,12	0,00	0,00	24.166,12
Totale Entrata		40.500,00	0,00	0,00	40.500,00

Descrizione

Spese tecniche - integrazione spesa per completamento pista ciclabile finanziata ad avanzo spese di investimento



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0121

scheda originale-investimento

Descrizione PISTA CICLABILE CORSO ALBA - PISU

CDC/Responsabile 6200- NUOVE URBANIZZAZIONI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20103 - COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 6 Ufficio tecnico

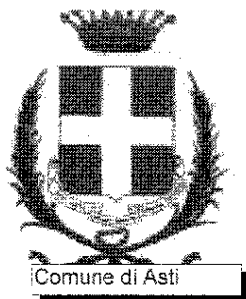
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	34100100	16333,88	0	0	16.333,88
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	16.333,88	0,00	0,00	16.333,88
Totale Entrata		16.333,88	0,00	0,00	16.333,88

Descrizione

Spese tecniche



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0126

1^variazione-emenda

Descrizione NUOVO POLO CASERMONE - RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO DEL CASERMONE EX CHIESA SAN GIUSEPPE - PISU

CDC/Responsabile 6131- MUSEI ed INIZIATIVE CULTURALI

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20111 - RISTRUTTURAZ. MONUMENTI STORICI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

Servizio /Descrizione 1 Biblioteche, musei e pinacoteche

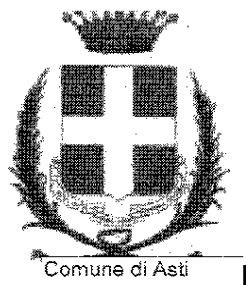
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo RISTRUTTURAZIONE MONUMENTI STORICI

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33720100	409977	0	0	409.977,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	59.977,00	0,00	0,00	59.977,00
72 - CONTRIBUTO PISU	9500101	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Totale Entrata		409.977,00	0,00	0,00	409.977,00

Descrizione

Restauri interni - integrazione spesa per recupero ex casermone - modifica forma di finanziamento da entrate patrimoniali ad avanzo spese c/capitale



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0126

scheda originale

Descrizione **NUOVO POLO CASERMONE - RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO DEL CASERMONE EX CHIESA SAN GIUSEPPE - PISU**

CDC/Responsabile 6131- MUSEI ed INIZIATIVE CULTURALI

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20111 - RISTRUTTURAZ. MONUMENTI STORICI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

Servizio /Descrizione 1 Biblioteche, musei e pinacoteche

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

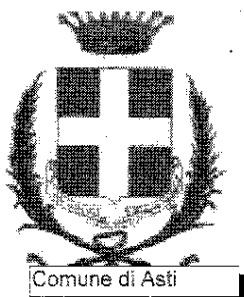
Descrizione Capitolo **RISTRUTTURAZIONE MONUMENTI STORICI**

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33720100	59977	0	0	59.977,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	59.977,00	0,00	0,00	59.977,00
Totale Entrata		59.977,00	0,00	0,00	59.977,00

Descrizione

Restauri interni



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0132 1^variazione-investi

Descrizione PROCEDURE ESPROPRIATIVE

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20201 - ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE

FANUTZA GIAMPAOLO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

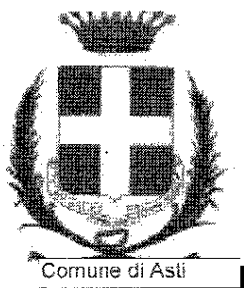
Intervento/Descrizione 2 Espropri e servitu' onerose

Descrizione Capitolo ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	32900301	20000	100000	100000	220.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
13-MONETIZZAZIONE	9840100	20.000,00	100.000,00	100.000,00	220.000,00
Totale Entrata		20.000,00	100.000,00	100.000,00	220.000,00

Descrizione

Acquisizione di aree per servizi pubblici ed infrastrutture pubbliche - riduzione spesa anno 2014 a favore scheda 186



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0132

scheda originale-investimento

Descrizione PROCEDURE ESPROPRIATIVE

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20201 - ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE

FANUTZA GIAMPAOLO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Intervento/Descrizione 2 Espropri e servitu' onerose

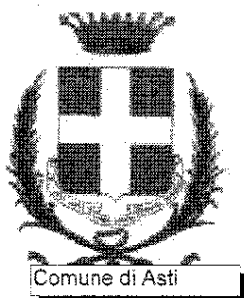
Descrizione Capitolo ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	32900301	100000	100000	100000	300.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
13-MONETIZZAZIONE	9840100	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Entrata		100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Descrizione

Acquisizione di aree per servizi pubblici ed infrastrutture pubbliche



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0133

1^variazione-emenda

Descrizione INTERVENTI PRESSO EDIFICI COMUNALI PER OTTENIMENTO CPI

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

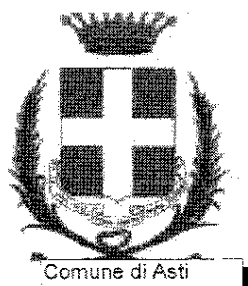
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33100202	400000	300000	200000	900.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	197.000,00	20.000,00	0,00	217.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	90.000,00	200.000,00	290.000,00
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	203.000,00	0,00	0,00	203.000,00
88 - ONERI URBANIZZAZIONE	9860200	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00
Totale Entrate		400.000,00	300.000,00	200.000,00	900.000,00

Descrizione

Interventi vari per CPI - parziale modifica forma di finanziamento nell'anno 2014 da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento - integrazione spesa anno 2014 finanziata con avanzo spese c/capitale



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0133

scheda originale

Descrizione INTERVENTI PRESSO EDIFICI COMUNALI PER OTTENIMENTO CPI

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

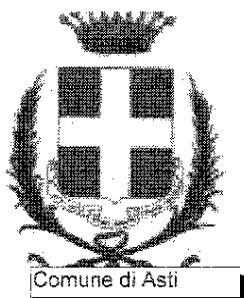
Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33100202	300000	300000	200000	800.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	300.000,00	20.000,00	0,00	320.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	90.000,00	200.000,00	290.000,00
88 - ONERI URBANIZZAZIONE	9860200	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00
Totale Entrata		300.000,00	300.000,00	200.000,00	800.000,00

Descrizione

Interventi vari per CPI



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0170

1^variazione-emenda

Descrizione INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE

CDC/Responsabile 6209 - MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO
EXTRAURBANO

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20105 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Servizio /Descrizione 1 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi

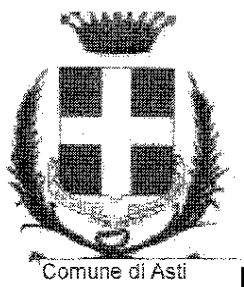
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35920101	200000	150000	100000	450.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	150.000,00	100.000,00	250.000,00
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
33 - PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	9000100	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale Entrata		200.000,00	150.000,00	100.000,00	450.000,00

Descrizione

Spurgo fossi e regimazione acque e asfalti - integrazione spesa a seguito accoglimento emendamento in sede approvazione bilancio di previsione - parziale modifica forma di finanziamento anno 2014 da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento - riduzione spesa anno 2014 a favore scheda 133



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0170

scheda originale-emendamento

Descrizione INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE

CDC/Responsabile 6209 - MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO
EXTRAURBANO

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20105 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Servizio /Descrizione 1 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

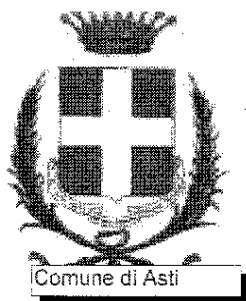
Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35920101	250000	150000	100000	500.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	150.000,00	100.000,00	250.000,00
33 - PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	9000100	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale Entrata		250.000,00	150.000,00	100.000,00	500.000,00

Descrizione

Spurgo fossi e regimazione acque e asfalti - integrazione spesa a seguito accoglimento emendamento in sede approvazione bilancio di previsione



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0309

1^variazione-investi

Descrizione ACQUISTO MEZZI/ATTREZZATURE PER ESIGENZE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

CDC/Responsabile 6080 - POLIZIA MUNICIPALE

RICCARDO SARACCO

CDR/Responsabile 20511 - ACQUISTO BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE

RICCARDO SARACCO

Funzione/Descrizione 3 Funzioni di polizia locale

Servizio /Descrizione 1 Polizia municipale

Intervento/Descrizione 5 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

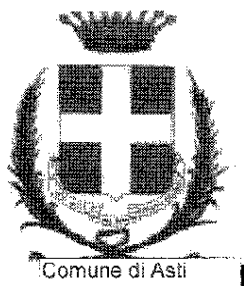
Descrizione Capitolo Acquisto beni mobili, macchine ed attrezzature varie

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	34580101	30000	0	0	30.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	15.700,00	0,00	0,00	15.700,00
40-ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI C	9950103	14.300,00	0,00	0,00	14.300,00
Totale Entrata		30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

Descrizione

Acquisto mezzi/attrezzature e dotazioni tecniche - parziale modifica forma di finanziamento da entrate patrimoniali a riscossione crediti



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0309

scheda originale-investimento

Descrizione ACQUISTO MEZZI/ATTREZZATURE PER ESIGENZE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

CDC/Responsabile 6080 - POLIZIA MUNICIPALE

RICCARDO SARACCO

CDR/Responsabile 20511 - ACQUISTO BENI MOBILI, MACCHINE ED
ATTREZZATURE VARIE

RICCARDO SARACCO

Funzione/Descrizione 3 Funzioni di polizia locale

Servizio /Descrizione 1 Polizia municipale

Intervento/Descrizione 5 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

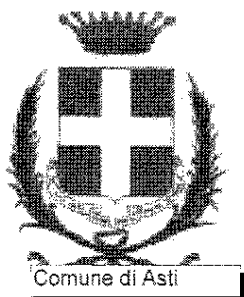
Descrizione Capitolo Acquisto beni mobili, macchine ed attrezzature varie

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	34580101	30000	0	0	30.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Entrata		30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

Descrizione

Acquisto mezzi/attrezzature e dotazioni tecniche



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0417

1^variazione

Descrizione INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE MATERNE

CDC/Responsabile 6122- SCUOLE MATERNE

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 4 Funzioni di istruzione pubblica

Servizio /Descrizione 1 Scuola materna

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

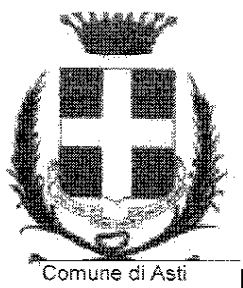
Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33300400	70000	70000	40000	180.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	43.300,00	0,00	0,00	43.300,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	70.000,00	40.000,00	110.000,00
40-ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI C	9950103	26.700,00	0,00	0,00	26.700,00
Totale Entrata		70.000,00	70.000,00	40.000,00	180.000,00

Descrizione

Scuola di corso Alba:pavimenti, areazione, sanificazione - Scuola Cattedrale: pavimenti e serramenti - parziale modifica forma di finanziamento anno 2014 da entrate patrimoniali a riscossione crediti



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0417

scheda originale

Descrizione INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE MATERNE

CDC/Responsabile 6122- SCUOLE MATERNE

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 4 Funzioni di istruzione pubblica

Servizio /Descrizione 1 Scuola materna

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

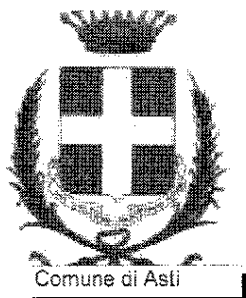
Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33300400	70000	70000	40000	180.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	70.000,00	40.000,00	110.000,00
Totale Entrata		70.000,00	70.000,00	40.000,00	180.000,00

Descrizione

Scuola di corso Alba: pavimenti, areazione, sanificazione - Scuola Cattedrale: pavimenti e serramenti



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0418

1^variazione

Descrizione INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE MEDIE

CDC/Responsabile 6124- SCUOLE MEDIE

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 4 Funzioni di istruzione pubblica

Servizio /Descrizione 3 Istruzione media

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

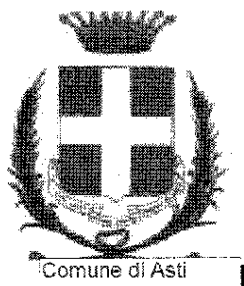
Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spese	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33450303	70000	70000	40000	180.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	55.191,80	0,00	0,00	55.191,80
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	70.000,00	40.000,00	110.000,00
40-ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI C	9950103	14.808,20	0,00	0,00	14.808,20
Totale Entrata		70.000,00	70.000,00	40.000,00	180.000,00

Descrizione

Porzione tetto scuola Martiri - parziale modifica forma di finanziamento anno 2014 da entrate patrimoniali a riscossione crediti



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0418

scheda originale

Descrizione INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE MEDIE

CDC/Responsabile 6124- SCUOLE MEDIE

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 4 Funzioni di istruzione pubblica

Servizio /Descrizione 3 Istruzione media

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

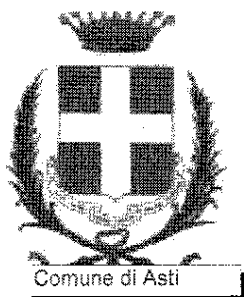
Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33450303	70000	70000	40000	180.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	70.000,00	40.000,00	110.000,00
Totale Entrate		70.000,00	70.000,00	40.000,00	180.000,00

Descrizione

Porzione tetto scuola Martiri



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0451

1^variazione

Descrizione INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI SUDDIVISI IN LOTTI - SCUOLE ELEMENTARI

CDC/Responsabile 6123- SCUOLE ELEMENTARI

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 4 Funzioni di istruzione pubblica

Servizio /Descrizione 2 Istruzione elementare

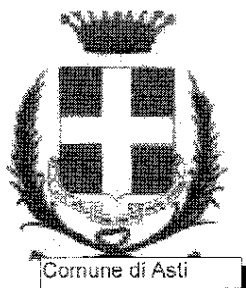
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35900301	125000	100000	50000	275.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	100.000,00	50.000,00	150.000,00
40-ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI C	9950103	53.000,00	0,00	0,00	53.000,00
Totale Entrata		125.000,00	100.000,00	50.000,00	275.000,00

Descrizione

Tetto scuola Cavour, pavimenti scuola Baussano, asfaltatura cortile scuola San Domenico Savio - completato
 dettaglio descrizione intervento con emendamento in sede di approvazione bilancio di previsione - parziale
 modifica forma di finanziamento anno 2014 da entrate patrimoniali a riscossione crediti



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0451

scheda originale-emendamento

Descrizione INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI PLESSI SCOLASTICI SUDDIVISI IN LOTTI - SCUOLE ELEMENTARI

CDC/Responsabile 6123- SCUOLE ELEMENTARI

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 4 Funzioni di istruzione pubblica

Servizio /Descrizione 2 Istruzione elementare

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

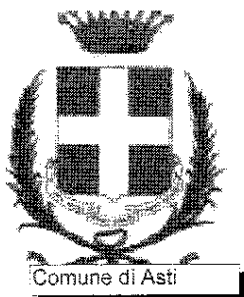
Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35900301	125000	100000	50000	275.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	100.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Entrata		125.000,00	100.000,00	50.000,00	275.000,00

Descrizione

Tetto scuola Cavour, pavimenti scuola Baussano, asfaltatura cortile scuola San Domenico Savio - completato
 dettaglio descrizione intervento con emendamento in sede di approvazione bilancio di previsione



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0514

1^variazione

Descrizione LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI NUOVA BIBLIOTECA

CDC/Responsabile 6131- MUSEI ed INIZIATIVE CULTURALI

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

Servizio /Descrizione 2 Teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale

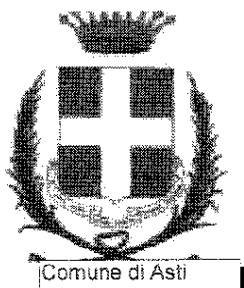
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	36650200	220000	0	0	220.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
Totale Entrata		220.000,00	0,00	0,00	220.000,00

Descrizione

Consolidamento mura perimetrali, pavimentazioni, recupero sito archeologico, acensore, impianti - modificata forma di finanziamento da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0514

scheda originale

Descrizione LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI NUOVA BIBLIOTECA

CDC/Responsabile 6131- MUSEI ed INIZIATIVE CULTURALI

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

Servizio /Descrizione 2 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale

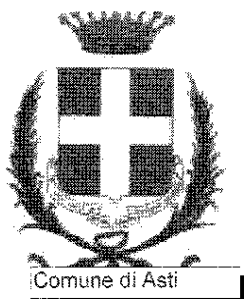
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	36650200	220000	0	0	220.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
Totale Entrata		220.000,00	0,00	0,00	220.000,00

Descrizione

Consolidamento mura perimetrali, pavimentazioni, recupero sito archeologico, acensore, impianti



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0610 1^variazione-emenda
 Descrizione PISCINA COMUNALE COMPLETAMENTO - PISU

CDC/Responsabile 6140 - PISCINA PORRO GIANLUIGI
 CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

Servizio /Descrizione 1 Piscine comunali

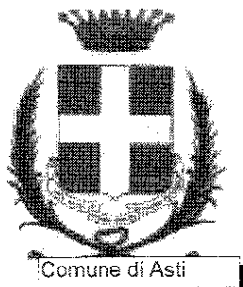
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	36650300	436664,44	0	0	436.664,44
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	86.664,44	0,00	0,00	86.664,44
72 - CONTRIBUTO PISU	9710200	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Totale Entrata		436.664,44	0,00	0,00	436.664,44

Descrizione

Integrazione spesa per lavori di completamento piscina comunale - modifica forma di finanziamento da entrate patrimoniali ad avanzo spese c/capitale



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0610 scheda originale
 Descrizione PISCINA COMUNALE COMPLETAMENTO - PISU

CDC/Responsabile 6140 - PISCINA

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

Servizio /Descrizione 1 Piscine comunali

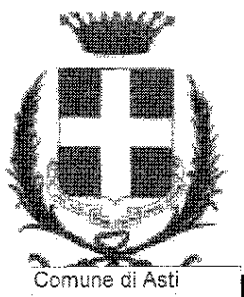
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Scassa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	36650300	85000	0	0	85.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
Totale Entrata		85.000,00	0,00	0,00	85.000,00

Descrizione



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0628

1^variazione-emenda

Descrizione CAMPO DI ATLETICA LEGGERA DI VIA GERBI - RIFACIMENTO MANTO PISTA DI ATLETICA - PISU

CDC/Responsabile 6141- IMPIANTI SPORTIVI

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

Servizio /Descrizione 2 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti

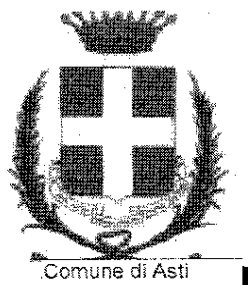
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35750201	155432,78	0	0	155.432,78
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	155.432,78	0,00	0,00	155.432,78
Totale Entrata		155.432,78	0,00	0,00	155.432,78

Descrizione

Completamento impianto, recinzioni, caditoie, drenaggio - integrazione spesa finanziata ad avanzo spese di investimento - modifica forma di finanziamento da entrate patrimoniali ad avanzo spese c/capitale



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0628

scheda originale

Descrizione CAMPO DI ATLETICA LEGGERA DI VIA GERBI - RIFACIMENTO MANTO PISTA DI ATLETICA - PISU

CDC/Responsabile 6141- IMPIANTI SPORTIVI

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

Servizio /Descrizione 2 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti

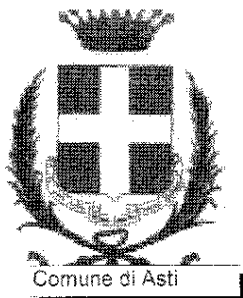
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35750201	135000	0	0	135.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00
Totale Entrata		135.000,00	0,00	0,00	135.000,00

Descrizione

Completamento impianto, recinzioni, caditoie, drenaggio



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0831

1^variazione-emenda

Descrizione RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE DEGRADATE, AREA SAN ROCCO, SAN MARTINO E LIMITROFE - PISU

CDC/Responsabile 6204- MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20112 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Servizio /Descrizione 2 Illuminazione pubblica e servizi connessi

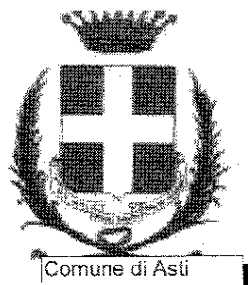
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35700301	415630,59	0	0	415.630,59
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
72 - CONTRIBUTO PISU	9790208	365.630,59	0,00	0,00	365.630,59
Totale Entrata		415.630,59	0,00	0,00	415.630,59

Descrizione

Sostituzione illuminazione con lampade a LED e interventi relativi all'arredo urbano - integrazione spesa per riqualificazione centro storico - modifica descrizione



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0831

scheda originale

Descrizione RIQUALIFICAZIONE ARREDI ED IMPIANTI I.P. C.SO ALFIERI ZONA SANTA CATERINA - PISU

CDC/Responsabile 6204- MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20112 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Servizio /Descrizione 2 Illuminazione pubblica e servizi connessi

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

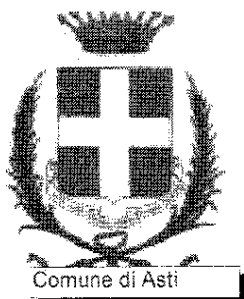
Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35700301	20000	0	0	20.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Entrata		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00

Descrizione

Sostituzione illuminazione con lampade a LED e interventi relativi all'arredo urbano



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0857

1^variazione

Descrizione SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE VERSA - TRATTO SCORRENTE IN TERRITORIO DEL COMUNE DI ASTI - INTERVENTO 2

CDC/Responsabile 6223- PONTI E VIABILITA' COLLEGATA

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20105 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 8 Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti

Servizio /Descrizione 1 Viabilita',circolazione stradale e servizi connessi

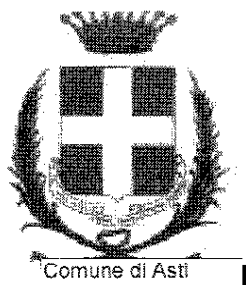
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35930400	0	183750,8	0	183.750,80
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	0,00	183.750,80	0,00	183.750,80
Totale Entrate		0,00	183.750,80	0,00	183.750,80

Descrizione

Sistemazione idraulica torrente Versa - tratto scorrente nel territorio del Comune di Asti - intervento 2 - riduzione spesa anno 2015



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0857

scheda originale

Descrizione SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE VERSA - TRATTO SCORRENTE IN TERRITORIO DEL COMUNE DI ASTI - INTERVENTO 2

CDC/Responsabile 6223- PONTI E VIABILITA' COLLEGATA

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20105 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 8 Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti

Servizio /Descrizione 1 Viabilita',circolazione stradale e servizi connessi

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

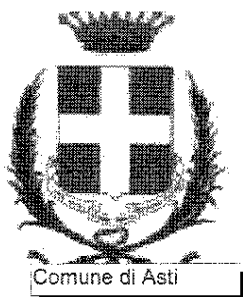
Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35930400	0	648000	0	648.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
15-CONTRIBUTI REGIONALI	9410200	0,00	464.249,20	0,00	464.249,20
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	0,00	183.750,80	0,00	183.750,80
Totale Entrata		0,00	648.000,00	0,00	648.000,00

Descrizione

Sistemazione idraulica torrente Versa - tratto scorrente nel territorio del Comune di Asti - intervento 2



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0961

1^variazione

Descrizione RIVALUTAZIONE E RECUPERO VIALI CITTADINI

CDC/Responsabile 6208- ARREDO E DECORO URBANO

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20105 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 9 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Servizio /Descrizione 6 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente

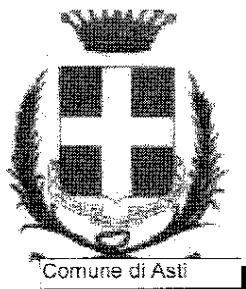
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35700101	59517,85	100000	30000	189.517,85
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
16-CONTRIBUTI FONDAZIONE CRAT	9810300	9.517,85	0,00	0,00	9.517,85
Totale Entrata		59.517,85	100.000,00	30.000,00	189.517,85

Descrizione

Potature in corso Torino, corso P.Chiesa, via Calosso, viale alla Vittoria fronte giardini pubblici - integrazione spesa finanziata con contributo Fondazione CRAT



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0961

scheda originale

Descrizione RIVALUTAZIONE E RECUPERO VIALI CITTADINI

CDC/Responsabile 6208- ARREDO E DECORO URBANO

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20105 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 9 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Servizio /Descrizione 6 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

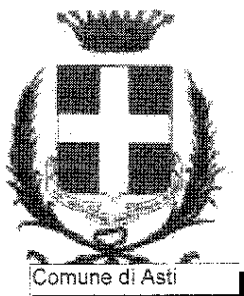
Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35700101	50000	100000	30000	180.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
Totale Entrata		50.000,00	100.000,00	30.000,00	180.000,00

Descrizione

Potature in corso Torino, corso P.Chiesa, via Calosso, viale alla Vittoria fronte giardini pubblici



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 1003

1^variazione-emenda

Descrizione COSTRUZIONI CIMITERIALI URBANE E FRAZIONALI

CDC/Responsabile 6263- GESTIONE CIMITERI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20116 - COSTRUZIONE DI BENI IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 10 Funzioni nel settore sociale

Servizio /Descrizione 5 Servizio necroscopico e cimiteriale

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

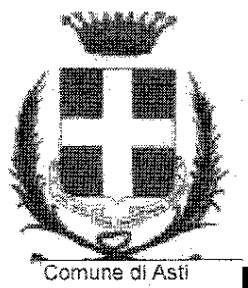
Descrizione Capitolo costruzione di beni immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	34800102	550000	0	0	550.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Totale Entrata		550.000,00	0,00	0,00	550.000,00

Descrizione

Realizzazione di nuovi loculi nel cimitero urbano e nei cimiteri frazionali -parziale modifica forma di finanziamento da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento - riduzione spesa a favore scheda 133



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 1003

scheda originale

Descrizione COSTRUZIONI CIMITERIALI URBANE E FRAZIONALI

CDC/Responsabile 6263- GESTIONE CIMITERI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20116 - COSTRUZIONE DI BENI IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 10 Funzioni nel settore sociale

Servizio /Descrizione 5 Servizio necroscopico e cimiteriale

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

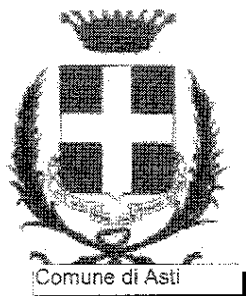
Descrizione Capitolo costruzione di beni immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	34800102	600000	0	0	600.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Totale Entrata		600.000,00	0,00	0,00	600.000,00

Descrizione

Realizzazione di nuovi loculi nel cimitero urbano e nei cimiteri frazionali



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 1046

1^variazione

Descrizione OPERE STRAORDINARIE DI MANUTENZIONE NEI CIMITERI ED ADEGUAMENTO
IGIENICO SANITARIO

CDC/Responsabile 6263- GESTIONE CIMITERI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 10 Funzioni nel settore sociale

Servizio /Descrizione 5 Servizio necroscopico e cimiteriale

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

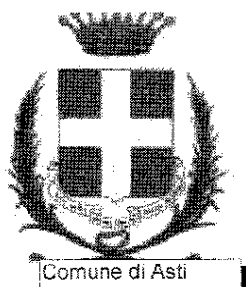
Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	36650102	100000	100000	50000	250.000,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
33 - PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	9000100	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Entrata		100.000,00	100.000,00	50.000,00	250.000,00

Descrizione

tetti loculi, pavimentazioni varie - parziale modifica forma di finanziamento anno 2014 da entrate patrimoniali ad
avanzo spese di investimento



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 1046

scheda originale

Descrizione OPERE STRAORDINARIE DI MANUTENZIONE NEI CIMITERI ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO

CDC/Responsabile 6263- GESTIONE CIMITERI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 10 Funzioni nel settore sociale

Servizio /Descrizione 5 Servizio necroscopico e cimiteriale

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

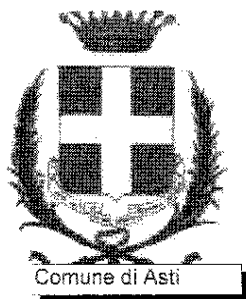
Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	36650102	100000	100000	50000	250.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
12-ONERI URBANIZZAZIONE	9860100	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
33 - PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	9000100	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale Entrata		100.000,00	100.000,00	50.000,00	250.000,00

Descrizione

tetti loculi, pavimentazioni varie

AU. G

TESTO CON MODIFICHE APPORTATE A SEGUITO
ACCOGLIMENTO EMENDAMENTI APPROVATI
CON D.CC. 32 DEL 28/9/14



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0112bis

1^variazione

Descrizione PIRU - COMPLETAMENTO STRADA LAVERDINA - FIDEJUSSIONE

CDC/Responsabile 6200- NUOVE URBANIZZAZIONI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20105 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 6 Ufficio tecnico

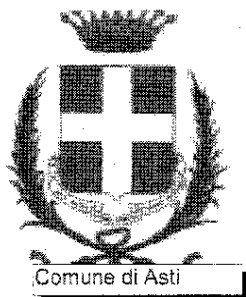
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35700203	497037,45	0	0	497.037,45
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
47 - AVANZO CON VINCOLO ATTRIBUITO DAL	10500	497.037,45	0,00	0,00	497.037,45
Totale Entrata		497.037,45	0,00	0,00	497.037,45

Descrizione

Finanziata con incasso quota parte polizza fidejussoria versata da banca Intesa San Paolo a garanzia realizzazione urbanizzazioni



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0130 1^variazione

Descrizione OPERE IN ESECUZIONE DIRETTA

CDC/Responsabile 6200- NUOVE URBANIZZAZIONI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20704 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 6 Ufficio tecnico

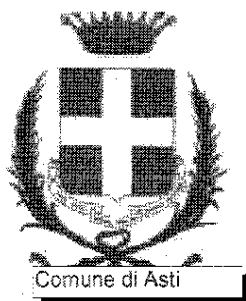
Intervento/Descrizione 7 Trasferimenti di capitale

Descrizione Capitolo TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	37100301	427471	0	0	427.471,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
13-MONETIZZAZIONE	9850100	427.471,00	0,00	0,00	427.471,00
Totale Entrata		427.471,00	0,00	0,00	427.471,00

Descrizione

--



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0162

1^variazione

Descrizione MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

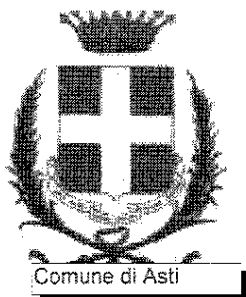
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33100202	3000	0	0	3.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
40-ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI C	9950102	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Totale Entrata		3.000,00	0,00	0,00	3.000,00

Descrizione

Interventi di manutenzione straordinaria alloggi comunali deliberati da assemblee condominiali



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0174

1^variazione

Descrizione INTERVENTI DI SISTEMAZIONE FRANE A SEGUITO DI EVENTI FRANOSI SU TERRITORIO EXTRAURBANO - INCARICHI PROFESSIONALI

CDC/Responsabile 6209 - MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO EXTRAURBANO

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20105 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 8 Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti

Servizio /Descrizione 1 Viabilita',circolazione stradale e servizi connessi

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

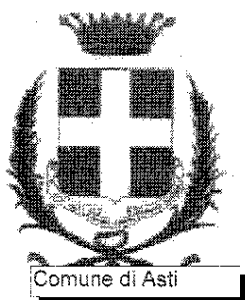
Descrizione Capitolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spese	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35920101	8700	0	0	8.700,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
15-CONTRIBUTI REGIONALI	9580300	8.700,00	0,00	0,00	8.700,00
Totale Entrata		8.700,00	0,00	0,00	8.700,00

Descrizione

Contributi regionali per ripristino strade a seguito eventi atmosferici marzo e novembre 2011 - interventi a favore delle seguenti strade comunali extraurbane: Vallarone, Stangona alta, Stangona bassa e Monferrina - affidamento incarico per indagini geologiche-geotecniche, progettazione e direzione lavori delle opere



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0181 1^variazione

Descrizione CABLAGGIO IN FO (ULTIMO MIGLIO)

CDC/Responsabile 6200- NUOVE URBANIZZAZIONI

SCARAMOZZINO ANTONIO

CDR/Responsabile 20103 - COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 6 Ufficio tecnico

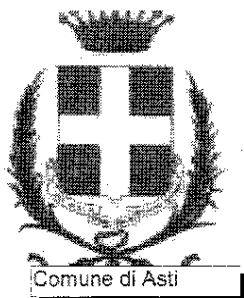
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E AMBIENTE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	34620300	90000	0	0	90.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
Totale Entrata		90.000,00	0,00	0,00	90.000,00

Descrizione

--	--



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0186

1^variazione

Descrizione SPESE PER RISARCIMENTI A SEGUITO SENTENZE

CDC/Responsabile 6220 - PATRIMONIO

FANUTZA GIAMPAOLO

CDR/Responsabile 20711 - RISARCIMENTO A SEGUITO SENTENZA

FANUTZA GIAMPAOLO

Funzione/Descrizione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio /Descrizione 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

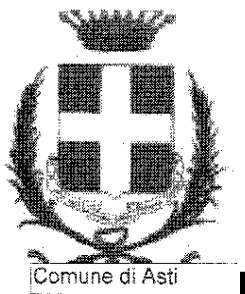
Intervento/Descrizione 2 Espropri e servitu' onerose

Descrizione Capitolo RISARCIMENTO A SEGUITO SENTENZA

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35950300	80000	0	0	80.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
13-MONETIZZAZIONE	9840100	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Totale Entrata		80.000,00	0,00	0,00	80.000,00

Descrizione

Sentenza Corte d'Appello n. 943/2014 "Stella Emilia/Comune di Asti" su indennità di servitù e occupazione per fognatura di pubblica utilità, pagamento diretto ai beneficiari di indennità



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0438

1^variazione-emenda

Descrizione SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
TETTO E RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI

CDC/Responsabile 6123- SCUOLE ELEMENTARI

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20114 - MANUT.STRAORD.IMMOBILI E IMPIANTI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 4 Funzioni di istruzione pubblica

Servizio /Descrizione 2 Istruzione elementare

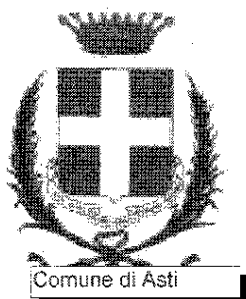
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo MANUTENZIONE IMMOBILI

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33400203	150000	0	0	150.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
70 - CONTRIBUTO STATALE	9580404	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Totale Entrata		150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

Descrizione

Spesa finanziata con contributo Ministero dell'Istruzione come da Gazzetta Ufficiale del 24/09/2014



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0454

1^variazione

Descrizione PALESTRA POLIVALENTE A SERVIZIO DELLA SEDE UNIVERSITARIA DI ASTI

CDC/Responsabile 6126- UNIVERSITA'

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 4 Funzioni di istruzione pubblica

Servizio /Descrizione 5 Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi

Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

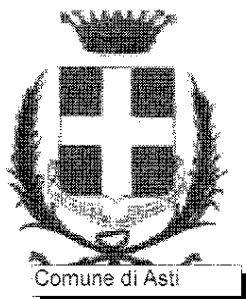
Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33650203	464249,2	159550,8	0	623.800,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
15-CONTRIBUTI REGIONALI	9270101	464.249,20	0,00	0,00	464.249,20
101-ENTRATE PATRIMONIALI CAP. 8900100	8900100	0,00	159.550,80	0,00	159.550,80
Totale Entrata		464.249,20	159.550,80	0,00	623.800,00

Descrizione

Messa a norma, ristrutturazione e adeguamento funzionale



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0523

1^variazione

Descrizione COMPLETAMENTO PALAZZO ALFIERI

CDC/Responsabile 6131- MUSEI ed INIZIATIVE CULTURALI

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20111 - RISTRUTTURAZ. MONUMENTI STORICI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

Servizio /Descrizione 1 Biblioteche, musei e pinacoteche

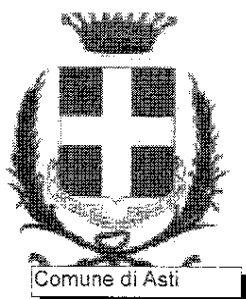
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo RISTRUTTURAZIONE MONUMENTI STORICI

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	33720100	29126,78	0	0	29.126,78
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
16-CONTRIBUTI FONDAZIONE CRAT	9760200	29.126,78	0,00	0,00	29.126,78
Totale Entrata		29.126,78	0,00	0,00	29.126,78

Descrizione

Finanziata con contributo Fondazione CRAT



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0625

1^variazione

Descrizione RIQUALIFICAZIONE PERTINENZE PISTA DI ATLETICA - CAMPO SCUOLA - PISU

CDC/Responsabile 6141- IMPIANTI SPORTIVI

PORRO GIANLUIGI

CDR/Responsabile 20118 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

SCARAMOZZINO ANTONIO

Funzione/Descrizione 6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

Servizio /Descrizione 2 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti

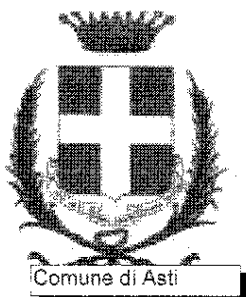
Intervento/Descrizione 1 Acquisizione di beni immobili

Descrizione Capitolo Manutenzione straordinaria immobili

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35750201	120410,08	0	0	120.410,08
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
72 - CONTRIBUTO PISU	9710100	55.410,08	0,00	0,00	55.410,08
32 - AVANZO SPESE C/CAPITALE	10300	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
Totale Entrata		120.410,08	0,00	0,00	120.410,08

Descrizione

Lavori inerenti il campo scuola



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015/ 2016

Codice scheda 0943

1^ variazione

Descrizione PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"

CDC/Responsabile 6180- URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

DE MARCHIS ANGELO

CDR/Responsabile 20703 - TRAFERIMENTI DI CAPITALE

DE MARCHIS ANGELO

Funzione/Descrizione 9 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Servizio /Descrizione 1 Urbanistica e gestione del territorio

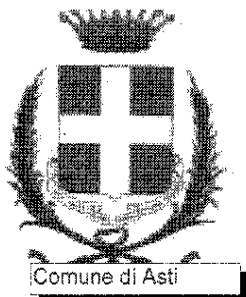
Intervento/Descrizione 7 Trasferimenti di capitale

Descrizione Capitolo Trasferimenti di capitale

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	37000101	221979,79	0	0	221.979,79
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
70 - CONTRIBUTO STATALE	9580402	221.979,79	0,00	0,00	221.979,79
Totale Entrata		221.979,79	0,00	0,00	221.979,79

Descrizione

Trasferimenti ad ATC e InCoop Casa II^ acconto programma sperimentazione



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 0950 1^variazione
 Descrizione FONDO DEMOLIZIONI OPERE ABUSIVE

CDC/Responsabile 6180- URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO DE MARCHIS ANGELO

CDR/Responsabile 20703 - TRAFERIMENTI DI CAPITALE DE MARCHIS ANGELO

Funzione/Descrizione 9 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Servizio /Descrizione 1 Urbanistica e gestione del territorio

Intervento/Descrizione 7 Trasferimenti di capitale

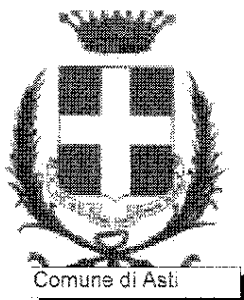
Descrizione Capitolo Trasferimenti di capitale

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	37000101	101279	0	0	101.279,00

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
95 - MUTUO DD.PP. CONCESSO	10900200	101.279,00	0,00	0,00	101.279,00
Totale Entrata		101.279,00	0,00	0,00	101.279,00

Descrizione

Fondo per demolizioni di opere abusive di cui all'art. 32 comma 12 Decreto Legge 3 settembre 2003 - Pagamenti disposti ed autorizzati dalla Procura della Repubblica per esecuzione opere di demolizione a seguito di sentenza definitive



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 1044

1^variazione

Descrizione ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ELETTRODOMESTICI

CDC/Responsabile 6110 - SERVIZI SOCIALI

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20502 - ACQUISTO BENI MOBILI,
ATTREZZATURE, ARREDI

BERZANO ANDREA

Funzione/Descrizione 10 Funzioni nel settore sociale

Servizio /Descrizione 4 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

Intervento/Descrizione 5 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

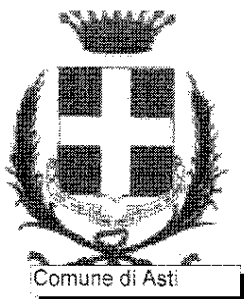
Descrizione Capitolo ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE

Sopra	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35880101	3226,79	5000	5000	13.226,79

Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
70 - CONTRIBUTO STATALE	9630104	3.226,79	5.000,00	5.000,00	13.226,79
Totale Entrata		3.226,79	5.000,00	5.000,00	13.226,79

Descrizione

D.D. 378 del 25/03/2014 - acquisto arredi progetto "PRO.MET.E.O. - Protezione Metodologie Esperienze ed Organizzazione" finanziamento contributo Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 1045

1^variazione

Descrizione ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ELETTRODOMESTICI

CDC/Responsabile 6110 - SERVIZI SOCIALI

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20502 - ACQUISTO BENI MOBILI,
ATTREZZATURE, ARREDI

BERZANO ANDREA

Funzione/Descrizione 10 Funzioni nel settore sociale

Servizio /Descrizione 4 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

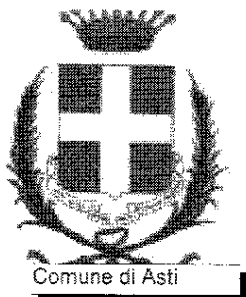
Intervento/Descrizione 5 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

Descrizione Capitolo ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE

Spese	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35880102	0	17000	17000	34.000,00
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
70 - CONTRIBUTO STATALE	9630104	0,00	17.000,00	17.000,00	34.000,00
Totale Entrata		0,00	17.000,00	17.000,00	34.000,00

Descrizione

Acquisto hardware, software e strumentazione tecnica progetto "PRO.MET.E.O. - Protezione Metodologie Esperienze ed Organizzazione" finanziamento contributo Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione



PIANO INVESTIMENTI 2014 / 2015 / 2016

Codice scheda 1047

1^variazione

Descrizione ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ELETTRODOMESTICI

CDC/Responsabile 6110 - SERVIZI SOCIALI

BERZANO ANDREA

CDR/Responsabile 20502 - ACQUISTO BENI MOBILI,
ATTREZZATURE, ARREDI

BERZANO ANDREA

Funzione/Descrizione 10 Funzioni nel settore sociale

Servizio /Descrizione 4 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

Intervento/Descrizione 5 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

Descrizione Capitolo ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE

Spesa	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
	35880100	16406,41	0	0	16.406,41
Descrizione	Capitolo	2014	2015	2016	Totale
70 - CONTRIBUTO STATALE	9630104	16.406,41	0,00	0,00	16.406,41
Totale Entrata		16.406,41	0,00	0,00	16.406,41

Descrizione

Acquisto autovettura progetto "PRO.MET.E.O. - Protezione Metodologie Esperienze ed Organizzazione"
finanziamento contributo Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL COMUNE DI ASTI SULLA PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 46 DEL 18.09.2014 AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ED ALLEGATI - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016,AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI".

Il giorno 25 settembre 2014, in un locale situato presso gli uffici comunali in Asti, Piazza Catena, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Asti nelle persone dei suoi seguenti componenti:

Dott. Graziano Pierluigi - Presidente
Dott. Fea Andrea - Componente
Rag. Piruzzolo Dario - Componente

Al collegio dei Revisori dei Conti è stato richiesto in data 19/9/2014 dal Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/2000 (Tuel) e successive modificazioni in relazione alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 18.09.2014 avente ad oggetto:

"BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ED ALLEGATI - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016,AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI".

da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, appositamente convocato.

Visti altresì le proposte di Emendamento n. 1,2,3 del 22 settembre 2014 e n. 4 del 24 settembre 2014, a firma del Sindaco F. Brignolo, il Collegio ha proceduto all'esame della documentazione prodotta dagli Uffici ai fini della stesura del parere richiesto relativo alla deliberazione citata così come modificata dagli emendamenti citati.

Al termine dei lavori l'organo di revisione di codesto Ente

VISTI

- l'art. 151 Tuel: principi in materia di contabilità;
- l'art. 152 Tuel: Regolamento di contabilità;
- l'art. 153 Tuel: Servizio economico finanziario;
- l'art. 175 Tuel: Variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano Esecutivo di Gestione;
- l'art. 183 Tuel: Impegno di spesa;
- l'art. 191 Tuel: Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- l'art. 193 Tuel: Salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Asti;

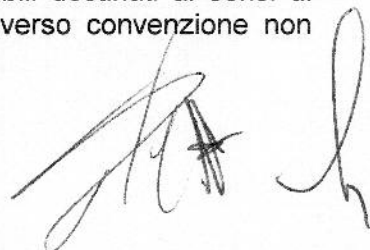


- i principi contabili dell'osservatorio del Ministero degli Interni per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- vista la proposta di deliberazione di Giunta citata, che qui si richiama integralmente;
- considerato che il Bilancio di Previsione 2014, con i relativi allegati e documenti previsionali 2014/2016, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.07.2014;
- dato atto che non ci sono state variazioni al Bilancio di Previsione 2014;
- vista l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 19/09/2014, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del Tuel, circa la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi di modifica del bilancio annuale e pluriennale;
- viste le attestazioni circa l'esistenza/inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 rilasciate dai Dirigenti dei Settori comunali;
- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 Tuel e s.m. ed i. rilasciati in data 19 settembre 2014 dal responsabile del servizio finanziario in merito alla presente variazione;
- considerato che la deliberazione in oggetto dà atto che risultano rispettati, in sede previsionale, gli obiettivi programmatici annuali, calcolati in termini di competenza mista, previsti dalle norme che disciplinano il Patto di Stabilità Interno;
- dato atto altresì che gli emendamenti citati non alterano l'equilibrio suddetto;
- visto il parere del Collegio dei Revisori rilasciato sul Bilancio di Previsione 2014;

TENUTO CONTO CHE

permangono situazioni di difficoltà evidenziate in sede di parere al bilancio di previsione 2014/2016

- 1) in particolare per la parte corrente:
 - a) la preoccupazione per l'attenuazione dell'attività di recupero dell'evasione riguardante ICI ed IMU, sia pur in presenza di un adeguamento della struttura del servizio tributi;
 - b) i dati sul volume di incasso della TARI 2014 non sono in grado allo stato attuale di definire l'esatto andamento di tale entrata; resta preoccupante il tasso di insolvenza relativo ad analoghi tributi di esercizi precedenti;
 - c) si pone in evidenza l'alto tasso di insolvenza (90%) dei proventi derivanti da ruoli relativi a mancati pagamenti diretti delle sanzioni amministrative;
- 2) per quanto riguarda i rapporti con gli Organismi partecipati, si evidenziano i problemi rimasti irrisolti:
 - a) ASTISS : la società dovrebbe dotarsi di un piano industriale a 3/5 anni, mentre il rapporto tra la società ed il Comune, proprietario degli immobili destinati ai sensi di apposita legge ad uso Università, deve essere definito attraverso convenzione non ancora siglata;



b) AURUM ET PURPURA: la definizione dei rapporti tra i soci dovrà essere monitorata con estrema ocularità. L'arrivo della struttura Enofila nella gestione oltre che nel patrimonio comunale potrebbe avere rilevanze non indifferenti;

c) ASP: resta indefinita la *questio* se debbano o meno essere delineati nuovi patti parasociali e risultano ancora assenti il piano industriale triennale ed il business plan. Il Collegio esprime altresì preoccupazione circa l'andamento della gestione trasporto locale predisposta da ASP spa i cui dati gestionali, sia pur parziali, paiono discostare dalle ipotesi iniziali.

3) L'esigenza di un miglior coordinamento con le partecipate anche nella prospettiva della redazione del bilancio consolidato.

Gli Enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

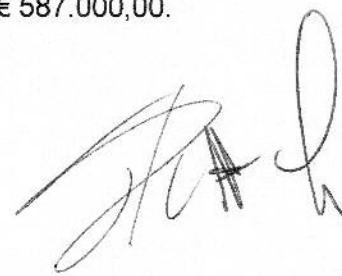
In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- Sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- Attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggior efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- Ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.
- Attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo:
 - 1) Individuazione degli Enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato
 - 2) Comunicazione ai componenti del gruppo in cui si impartiscono le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione di detto bilancio.

3)

Il Collegio esprime altresì preoccupazione circa l'andamento del programma di attuazione del PISU, stante che vengono presentate nuove schede finanziate in parte con i proventi dei ribassi d'asta ed in parte per la competenza comunale mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione ed altresì, per altre schede già presenti, viene modificata la modalità di finanziamento della parte comunale sempre mediante applicazione di avanzo di amministrazione. Tale modalità di finanziamento di per sé ineccepibile, pone in evidenza una difficoltà gestionale notevole in quanto impone la chiusura dell'iter amministrativo entro il 31/12/2014, ovvero entro tale data devono essere definiti e sottoscritti i contratti con le ditte appaltatrici per poter mantenere il residuo e quindi avere piena operatività. Si sottolinea in caso contrario che l'eventuale utilizzo di avanzo di amministrazione nell'esercizio 2015 potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2014, ovvero fuori termini per l'attuazione del programma PISU che dovrebbe chiudere entro settembre 2015.

Occorre evidenziare che il patto di stabilità 2014 ha ottenuto da parte della Regione una disponibilità *ad hoc* per un ammontare di € 2.676.000,00 operazione per ora non prevista per l'esercizio 2015; il che significa che l'attività gestionale deve permettere almeno € 4.500.000,00 di pagamenti entro il 31/12/2014. Alla data odierna risultano pagamenti per € 587.000,00.



Il Collegio, infine

esprime

ai sensi dell'art. 239 Tuel, il proprio parere favorevole all'approvazione del provvedimento in oggetto così come modificato dagli emendamenti n. 1,2,3 e 4 con riserva in merito ai sopra evidenziati punti.

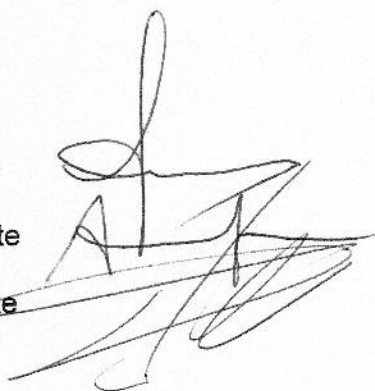
Asti, 25 settembre 2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. Graziano Pierluigi - Presidente

Dott. Fea Andrea - Componente

Rag. Piruozzolo Dario - Componente

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the President of the Board of Revisors, Dott. Graziano Pierluigi. The signature is written over the names of the other two members of the board.